



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 18 DEL 23/09/2024

PROVINCIA DI TERNI

DELIBERA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N° 18 DEL 23/09/2024

Tit.5.5.1

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2023.

L'anno 2024 il giorno 23 del mese di Settembre alle ore 14:30 e successive, in Terni, nella sede dell'Amministrazione Provinciale, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Risultano presenti:

PERNAZZA LAURA	<i>Presidente</i>	<i>Presente</i>
CONTI LUCIANO	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
DANIELE GIANNI	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
GARBINI UMBERTO	<i>Consigliere</i>	<i>Assente</i>
LONGARONI DANIELE	<i>Consigliere</i>	<i>Assente</i>
MORELLI ROBERTO	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
PELLICCIA SILVIA	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
SPEZZI ANNALISA	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
TAGLIALATELA GIOVANNI	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
VALLI NICOLETTA	<i>Consigliere</i>	<i>Assente</i>

Presenti n. 7 Assenti n. 3

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza il Presidente **Dott.ssa Laura Pernazza** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il Segretario Generale **Dott. Paolo Ricciarelli**.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'argomento iscritto al **quarto** punto dell'ODG: “APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2023”, in seguito all'inversione dei punti;

Uditi gli interventi dei consiglieri come risulta dalla registrazione audio così come previsto dall'art. 51, comma 2, del Regolamento del Consiglio Provinciale;



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 18 DEL 23/09/2024

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n. 42/2009;
- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000 per cui il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni;

Richiamato l'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, di seguito riportato:

1. *Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
2. *Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
 - a) *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
 - b) *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*
4. *Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione;*

Visto il comma 8 dell'art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL che recita:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

Visti i commi 2 e 3 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

- “2. *Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118, e successive modificazioni.*
3. *Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017”*

Richiamato il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011, in base al quale gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 18 DEL 23/09/2024

Tenuto conto che il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, attraverso un’opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall’ente capogruppo, che ne deve coordinare l’attività.

Richiamate inoltre le finalità del bilancio consolidato:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che persegono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Richiamata la deliberazione del Presidente n. 62 del 02.08.2024 avente ad oggetto l’individuazione del Gruppo amministrazione pubblica (Gap) e degli enti e delle società partecipate inclusi nel perimetro di consolidamento per l’esercizio 2023, dalla quale risultano i seguenti soggetti da consolidare rispetto all’ente capogruppo:

DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	CATEGORIA	% DI PARTECIPAZIONE AL 31.12.2023	ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	METODO DI CONSOLIDAMENTO
Umbria TPL e mobilità S.p.A.	03176620544	SOCIETA' PARTECIPATA	2,74	2023	Proporzionale
Sviluppumbria S.p.A	00267120541	SOCIETA' PARTECIPATA	2,23	2023	Proporzionale
Puntozero S.c.a r.l.	02915750547	SOCIETA' PARTECIPATA	0,74	2023	Proporzionale
TNS Consorzio in liquidazione	00721250553	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	8,57diretta+0,57indiretta	2023	Proporzionale
Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (Villa Umbra)	94126280547	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	5	2023	Proporzionale
Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	94049980546	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,56	2023	Proporzionale

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9/2024 del 11.07.2024 di approvazione del rendiconto della gestione dell’esercizio 2023, che comprende altresì lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Relazione sulla gestione;

Considerati i bilanci dell’esercizio 2023 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento, approvati dalle assemblee dei soci, come da elenco che segue:

- | | |
|---|---------------------------|
| <input type="checkbox"/> UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA | assemblea del 19.07.2024; |
| <input type="checkbox"/> SVILUPPUMBRIA SPA | assemblea del 27.06.2024; |
| <input type="checkbox"/> PUNTOZERO SCARL | assemblea del 30.04.2024; |
| <input type="checkbox"/> TNS CONSORZIO in liquidazione | assemblea del 29.02.2024; |
| <input type="checkbox"/> CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (VILLA UMBRA) | assemblea del 18.07.2024; |
| <input type="checkbox"/> ASSOCIAZIONE GAL TRASIMENO – ORVIETANO | assemblea del 10.05.2024. |



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 18 DEL 23/09/2024

Richiamata la deliberazione del Presidente n. 72 del 05.09.2024, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2023, corredato dalla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;

Vista la relazione dell'Organo di Revisione al Bilancio consolidato dell'esercizio 2023, resa in data 12/09/2024, allegata al presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto il vigente Regolamento Provinciale di contabilità;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 4 e successivi della Legge 241/90 è la Dott.ssa Stefania Finocchio, Direttore dell'Area Amministrativa Economico-Finanziaria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi dal Direttore dell'Area Amministrativa Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto necessario adottare il presente atto con immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., in considerazione dell'urgenza;

Visto il seguente emendamento al "Bilancio Consolidato esercizio 2023", conservato agli atti d'ufficio, presentato dalla Presidente della Provincia con prot. n. 13734 del 13/9/2024 alla luce del citato parere del Collegio dei Revisori dei conti e sul quale sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, dal Direttore dell'Area Amministrativa Economico - Finanziaria Dott.ssa Stefania Finocchio, in data 13/9/2024:

Con riferimento all'oggetto, ai sensi dell'art. 62 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale e tenuto conto del parere favorevole rilasciato in data 12/09/2024 dal Collegio dei Revisori dei conti, in vista della prossima discussione consiliare, si propone il seguente emendamento al Bilancio Consolidato 2023:

1) Nelle Tabelle a pag. 14 dell'allegato 2 - "Relazione sulla gestione al bilancio consolidato 2023", modificare i seguenti valori per correggere alcuni errori materiali:

a) Codice fiscale di PUNTOZERO SCARL: sostituire il valore "91002470481/03958370482", con il valore "02915750547";

b) Codice fiscale SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA SPA: sostituire il valore "80003550144/00670090141" con il valore "00267120541";

c) Codice fiscale ASSOCIAZIONE GAL TRASIMENO – ORVIETANO: sostituire il valore "91055320120/03357090129" con il valore "94049980546";



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 18 DEL 23/09/2024

- d) Codice fiscale ASSOCIAZIONE EPO OK – ECOMUSEO DEL PAESAGGIO ORVIETANO: sostituire il valore “90015480552” con il valore “90016920556”;
- e) Valore della produzione dell'ASSOCIAZIONE GAL TRASIMENO – ORVIETANO: sostituire il valore “7.851,00” con il valore “1.095.727,07”;
- f) Totale attivo dell'ASSOCIAZIONE GAL TRASIMENO – ORVIETANO: sostituire il valore “680.376,00” con il valore “680.908,00”.
- 2) Sostituire l'allegato 2.7 “Bilancio 2023 del CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (VILLA UMBRA) (contabilità economico-patrimoniale)”, inserito per mero errore materiale, con l'Allegato 2.7 “Bilancio 2023 del CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (VILLA UMBRA) (contabilità economico-patrimoniale)” che si allega al presente emendamento.
Si precisa che nessuna delle modifiche come sopra proposte ha incidenza sulle risultanze contabili finali del Bilancio Consolidato 2023 come indicate nella citata deliberazione del Presidente n. 72/2024.

Il Presidente mette quindi in votazione l'emendamento di cui sopra:

Con n. 6 voti favorevoli e n. 1 voto contrario (Conti), validamente espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare l'emendamento al “Bilancio Consolidato esercizio 2023” presentato dalla Presidente con prot. n. 13734 del 13/9/2024.

Successivamente, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione, come emendata;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Con n. 6 voti favorevoli e n. 1 contrario (Conti) validamente espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato per l'esercizio 2023 della Provincia di Terni, così come emendato, composto dai seguenti documenti:
 - Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato (Allegato n. 1) corredata dalla Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa (Allegato n. 2);
 - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (Allegato n. 3);che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA}.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 18 DEL 23/09/2024

2. di accertare i seguenti risultati di sintesi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico:

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-
Immobilizzazioni	310.486.096,24
Attivo Circolante	78.866.214,70
Ratei e Risconti Attivi	10.771,87
TOTALE ATTIVO	389.363.082,81

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	283.132.622,29
Fondo per rischi ed oneri	3.728.292,48
Trattamento di fine rapporto	91.521,42
Debiti	70.447.591,35
Ratei e Risconti Passivi	31.963.055,27
TOTALE PASSIVO	389.363.082,81
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	-

Voci di bilancio	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	39.046.037,99
Componenti negativi della gestione	44.826.203,83
Risultato della gestione operativa	- 5.780.165,84
Proventi ed oneri finanziari	- 494.676,02
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	- 9.270,27
Proventi ed oneri straordinari	7.274.426,64
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	990.314,51
Imposte	342.616,22
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	647.698,29
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	-

3. Di dare atto che l'originaria "Relazione sulla gestione al bilancio consolidato 2023" ed il relativo allegato 2.7, allegati alla proposta di deliberazione, restano conservati agli atti d'ufficio.

Successivamente



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 18 DEL 23/09/2024

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Su proposta del Presidente, con successiva separata votazione,

Con n. 6 voti favorevoli e n. 1 voti contrario (Conti) validamente espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000, considerando l'urgenza.

Allegati:

1. *Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato;*
2. *Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa - emendata;*
- 2.1 *Elenco rettifiche del bilancio consolidato;*
- 2.2 *Bilancio dell'esercizio 2023 della Provincia capogruppo (Contabilità economico-patrimoniale);*
- 2.3 *Bilancio 2023 della società UMBRIA TPL E MOBILITÀ SPA;*
- 2.4 *Bilancio 2023 della società SVILUPPUMBRIA SPA;*
- 2.5 *Bilancio 2023 della società PUNTOZERO SCARL;*
- 2.6 *Bilancio 2023 del TNS CONSORZIO in liquidazione;*
- 2.7 *Bilancio 2023 del CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (VILLA UMBRA) (Contabilità economico-patrimoniale) – (come da emendamento);*
- 2.8 *Bilancio 2023 dell'Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO.*
3. *Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.*

il Presidente
Dott.ssa Laura Pernazza

il Segretario Generale
Dott. Paolo Ricciarelli



IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

PROVINCIA DI TERNI

Proposta di delibera di Consiglio n° 21

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2023.

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di delibera.

Terni, lì 05/09/2024

IL DIRETTORE
FINOCCHIO STEFANIA



IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

PROVINCIA DI TERNI

Proposta di delibera di Consiglio n° 21

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2023.

PARERE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di delibera.

Terni, lì 05/09/2024

IL DIRETTORE
Finocchio Stefania

PROVINCIA DI TERNI

BILANCIO CONSOLIDATO 2023

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2023	2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	15.592.656,00€	15.033.101,19€
2) Proventi da fondi perequativi	0,00€	0,00€
3) Proventi da trasferimenti e contributi	21.384.338,54€	20.725.751,40€
a) <i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	20.952.601,98€	20.627.167,34€
b) <i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	414.765,70€	98.584,06€
c) <i>Contributi agli investimenti</i>	16.970,86€	0,00€
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.689.993,89€	1.464.025,45€
a) <i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	411.282,88€	215.600,50€
b) <i>Ricavi della vendita di beni</i>	187.854,54€	103.825,03€
c) <i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.090.856,47€	1.144.599,92€
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00€	0,00€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	35.109,34€	4.081,06€
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00€	8.638,23€
8) Altri ricavi e proventi diversi	343.940,22€	525.334,08€
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	39.046.037,99€	37.760.931,41€
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.917.297,36€	2.453.392,86€
10) Prestazioni di servizi	6.415.624,88€	5.305.069,43€
11) Utilizzo beni di terzi	167.665,23€	129.090,04€
12) Trasferimenti e contributi	20.213.314,56€	20.650.011,11€
a) <i>Trasferimenti correnti</i>	20.213.314,56€	20.650.011,11€
b) <i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00€	0,00€
c) <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00€	0,00€
13) Personale	6.097.189,03€	5.919.086,11€
14) Ammortamenti e svalutazioni	9.239.093,46€	8.919.462,90€
a) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	6.400.998,21€	298.163,44€
b) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.207.938,63€	110.884,33€
c) <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00€	8.023.501,82€
d) <i>Svalutazione dei crediti</i>	630.156,62€	486.913,31€
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00€	0,00€
16) Accantonamenti per rischi	1.908,46€	2.538,32€
17) Altri accantonamenti	5.613,07€	4.316.183,70€
18) Oneri diversi di gestione	768.497,78€	970.036,65€
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	44.826.203,83€	48.664.871,12€
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	(5.780.165,84) €	(10.903.939,71) €
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
19) Proventi da partecipazioni	3.759,47€	0,00€
a) <i>da societa' controllate</i>	0,00€	0,00€

b) da societa' partecipate	3.759,47€	0,00€
c) da altri soggetti	0,00€	0,00€
20) Altri proventi finanziari	44.168,37€	1.795,49€
	47.927,84€	1.795,49€
Oneri finanziari		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	542.603,86€	216.214,05€
a) Interessi passivi	542.329,90€	212.619,03€
b) Altri oneri finanziari	273,96€	3.595,02€
	542.603,86€	216.214,05€
	(494.676,02) €	(214.418,56) €
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22) Rivalutazioni	0,00€	0,00€
23) Svalutazioni	9.270,27€	0,00€
	(9.270,27) €	0,00€
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari		
a) Proventi da permessi di costruire	0,00€	0,00€
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	573.046,66€	865.318,67€
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	10.290.372,21€	6.776.596,29€
d) Plusvalenze patrimoniali	35.480,92€	0,00€
e) Altri proventi straordinari	0,00€	0,00€
	10.898.899,79€	7.641.914,96€
25) Oneri straordinari		
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00€	6.089,97€
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.624.331,32€	718.178,56€
c) Minusvalenze patrimoniali	141,83€	7.921,37€
d) Altri oneri straordinari	0,00€	0,00€
	3.624.473,15€	732.189,90€
	7.274.426,64€	6.909.725,06€
	990.314,51€	(4.208.633,21) €
26) Imposte	342.616,22€	356.492,52€
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	647.698,29€	(4.565.125,73) €
29) RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	647.698,29€	(4.565.125,73) €
30) Risultato dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€

STATO PATRIMONIALE	2023	2022
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00€	0,00€
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00€	0,00€
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	72,62€	108,92€
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00€	0,00€
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	16.373,65€	28.999,03€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.528,16€	2.517,23€
5) Avviamento	36,75€	55,26€
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	26.651,62€	16.869,19€
9) Altre	860.509,10€	865.878,03€
Totale immobilizzazioni immateriali	906.171,90€	914.427,66€
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II 1) Beni demaniali	148.853.257,96€	149.388.563,25€
1.1) Terreni	412.578,77€	412.578,77€
1.2) Fabbricati	4.743,75€	4.860,88€
1.3) Infrastrutture	148.435.935,44€	148.971.123,60€
1.9) Altri beni demaniali	0,00€	0,00€
<i>III 2) Altre immobilizzazioni materiali</i>		
2.1) Terreni	19.858.462,93€	19.791.555,32€
a) <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00€	0,00€
2.2) Fabbricati	76.273.490,88€	76.553.741,62€
a) <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00€	0,00€
2.3) Impianti e macchinari	87.458,04€	90.642,07€
a) <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00€	0,00€
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	36.886,76€	48.995,87€
2.5) Mezzi di trasporto	9.680,56€	19.361,14€
2.6) Macchine per ufficio e hardware	50.892,01€	99.775,82€
2.7) Mobili e arredi	87.800,08€	102.625,76€
2.8) Infrastrutture	605,06€	605,06€
2.99) Altri beni materiali	292.578,77€	1.997.871,15€
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	63.570.469,09€	62.329.647,28€
Totale immobilizzazioni materiali	309.121.582,14€	310.423.384,34€
<i>IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in	455.058,29€	479.730,73€
a) <i>imprese controllate</i>	41.077,88€	41.077,88€
b) <i>imprese partecipate</i>	378.697,62€	383.092,02€
c) <i>altri soggetti</i>	35.282,79€	55.560,83€
2) Crediti verso	2.151,37€	2.213,49€
a) <i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00€	0,00€
b) <i>imprese controllate</i>	0,00€	0,00€
c) <i>imprese partecipate</i>	0,00€	0,00€
d) <i>altri soggetti</i>	2.151,37€	2.213,49€
3) Altri titoli	1.132,54€	1.116,42€
Totale immobilizzazioni finanziarie	458.342,20€	483.060,64€
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	310.486.096,24€	311.820.872,64€
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

	Totale rimanenze	225.407,61€	190.321,86€
<u>II.) Crediti</u>			
1) Crediti di natura tributaria		11.590.248,20€	14.677.983,49€
a) <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		0,00€	0,00€
b) <i>Altri crediti da tributi</i>		11.562.565,44€	14.650.300,73€
c) <i>Crediti da Fondi perequativi</i>		27.682,76€	27.682,76€
2) Crediti per trasferimenti e contributi		11.595.077,39€	20.681.464,41€
a) verso amministrazioni pubbliche		10.734.668,52€	19.341.467,18€
b) imprese controllate		0,00€	17.479,01€
c) imprese partecipate		0,00€	0,00€
d) verso altri soggetti		860.408,87€	1.322.518,22€
3) Verso clienti ed utenti		1.162.773,00€	2.694.606,47€
4) Altri Crediti		2.156.185,15€	2.483.784,93€
a) verso l'Erario		155.131,06€	143.735,69€
b) per attivita' svolta per c/terzi		698.661,92€	734.208,24€
c) altri		1.302.392,17€	1.605.841,00€
	Totale crediti	26.504.283,74€	40.537.839,30€
<u>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1) Partecipazioni		94,66€	94,66€
2) Altri titoli		13.699,97€	13.699,97€
	Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi	13.794,63€	13.794,63€
<u>IV) Disponibilita' liquide</u>			
1) Conto di tesoreria		51.648.749,71€	45.740.139,54€
a) <i>Istituto tesoriere</i>		(1.287.642,51) €	45.740.139,54€
b) <i>presso Banca d'Italia</i>		52.936.392,22€	0,00€
2) Altri depositi bancari e postali		379.874,77€	1.021.179,36€
3) Denaro e valori in cassa		94.080,29€	96,99€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente		23,95€	0,00€
	Totale disponibilita' liquide	52.122.728,72€	46.761.415,89€
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	78.866.214,70€	87.503.371,68€
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi		46,08€	46,73€
2) Risconti attivi		10.725,79€	7.294,24€
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	10.771,87€	7.340,97€
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	389.363.082,81€	399.331.585,29€

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2023	2022
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di gruppo			
I) Fondo di dotazione		49.837.306,40€	49.837.306,40€
II) Riserve		237.233.741,31€	237.660.261,48€
b) <i>da capitale</i>		0,00€	0,00€
c) <i>da permessi di costruire</i>		0,00€	0,00€
d) <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		236.927.030,21€	237.642.414,40€
e) <i>altre riserve indisponibili</i>		306.711,10€	17.847,08€
f) <i>altre riserve disponibili</i>		0,00€	0,00€
III) Risultato economico dell'Esercizio		647.698,29€	(4.565.125,73) €
IV) Risultati economici di esercizi precedenti		(4.586.123,71) €	(1.689.704,40) €
V) Riserve negative per beni indisponibili		0,00€	0,00€
	Totale Patrimonio netto di gruppo	283.132.622,29€	281.242.737,75€
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			
VI) Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00€	0,00€
VII) Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi		0,00€	0,00€
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	283.132.622,29€	281.242.737,75€
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza		0,00€	14.715,79€
2) Per imposte		25.200,69€	11.644,81€
3) Altri		3.703.091,79€	7.027.968,23€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		0,00€	0,00€
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.728.292,48€	7.054.328,83€
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
	TOTALE T.F.R. (C)	91.521,42€	88.274,45€
D) DEBITI			
1) Debiti da finanziamento		28.523.406,61€	30.206.340,97€
a) <i>prestiti obbligazionari</i>		0,00€	0,00€
b) <i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		1.938.342,67€	1.470.013,54€
c) <i>verso banche e tesoriere</i>		489.513,66€	979.070,69€
d) <i>verso altri finanziatori</i>		26.095.550,28€	27.757.256,74€
2) Debiti verso fornitori		9.113.936,60€	10.551.292,89€
3) Acconti		34.627,88€	22.223,42€
4) Debiti per trasferimenti e contributi		27.000.617,90€	40.673.577,08€
a) <i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		0,00€	0,00€
b) <i>altre amministrazioni pubbliche</i>		26.141.340,24€	40.221.636,69€
c) <i>imprese controllate</i>		0,00€	7.371,26€
d) <i>imprese partecipate</i>		0,00€	0,00€
e) <i>altri soggetti</i>		859.277,66€	444.569,13€
5) Altri debiti		5.775.002,36€	7.070.813,41€
a) <i>tributari</i>		239.252,80€	255.690,51€
b) <i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>		29.492,64€	97.976,64€
c) <i>per attivita' svolta per c/terzi</i>		2.544.918,49€	2.544.918,49€
d) <i>altri</i>		2.961.338,43€	4.172.227,77€
	TOTALE DEBITI (D)	70.447.591,35€	88.524.247,77€
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I) Ratei passivi		418.794,25€	375.681,32€
II) Risconti passivi		31.544.261,02€	22.046.315,17€

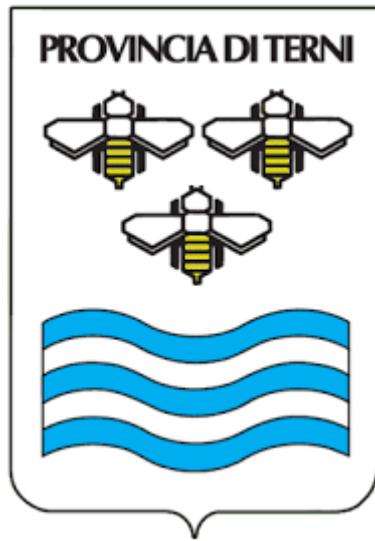
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024. ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA}. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

1) Contributi agli investimenti		31.430.305,11€	21.888.497,89€
a) da altre amministrazioni pubbliche		29.819.747,44€	20.738.284,49€
b) da altri soggetti		1.610.557,67€	1.150.213,40€
2) Concessioni pluriennali		0,00€	0,00€
3) Altri risconti passivi		113.955,91€	157.817,28€
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	31.963.055,27€	22.421.996,49€
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	389.363.082,81€	399.331.585,29€
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri		24.981.799,60€	13.883.328,49€
2) beni di terzi in uso		0,00€	0,00€
3) beni dati in uso a terzi		0,00€	0,00€
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00€	0,00€
5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00€	0,00€
6) garanzie prestate a imprese partecipate		218.127,26€	238.849,22€
7) garanzie prestate a altre imprese		0,00€	0,00€
	TOTALE CONTI D'ORDINE	25.199.926,86€	14.122.177,71€

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA}.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



PROVINCIA DI TERNI

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2023**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2023

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI.....	2
Il Gruppo Amministrazione Pubblica	4
Il perimetro di consolidamento	6
Le fasi preliminari al consolidamento	8
Principi e metodi di consolidamento	9
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2023	11
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023	13
La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento	13
Analisi delle società/enti dell'Area di consolidamento della Provincia di Terni.....	16
Metodi di consolidamento utilizzati	20
Operazioni intercompany	21
Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio.....	23
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	24
Immobilizzazioni	24
Attivo circolante	29
Ratei e risconti attivi	30
Patrimonio netto	33
Fondo rischi e oneri	33
Trattamento di fine rapporto	34
Debiti	34
Ratei e risconti passivi.....	35
Conti d'ordine	37
Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni.....	37
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	38
Ricavi ordinari.....	39
Costi ordinari	40
Gestione finanziaria.....	42
Rettifiche valori attività finanziarie	43
Gestione straordinaria	43
Imposte.....	45
Risultato economico consolidato.....	45
Variazione fra Patrimonio Netto dell'ente e quello Consolidato	47
Altre informazioni	47
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo	47
Perdite ripianate dalla capogruppo	48
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	48
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	48

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, a seguito di un’adeguata eliminazione dei rapporti infragruppo.

Le principali finalità del bilancio consolidato sono:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all’esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali l’obbligo è di fatto esistito solo per esercizio 2017);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, e le relazioni dell’organo di revisione.

L’Ente, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I documenti che compongono il bilancio consolidato degli enti territoriali sono indicati dal D. Lgs. 118/2011 e comprendono:

- **Conto economico consolidato**, che permette di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute dei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta con una forma a sezioni divise e contrapposte, come di seguito riportato:

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato ha invece una forma scalare ed è costituito da cinque macro classi. Questa struttura permette di calcolare due risultati intermedi, ovvero “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte”, per poi procedere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2023 e, in ultimo, del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

- | |
|---------------------------------------|
| A) Componenti positivi della gestione |
| B) Componenti negativi della gestione |

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione

- | |
|--|
| C) Proventi ed oneri finanziari |
| D) Rettifiche di valore attività finanziarie |
| E) Proventi ed oneri straordinari |

Risultato prima delle imposte

Imposte

Risultato dell'esercizio (comprendivo della quota di pertinenza di terzi)

Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato in materia, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo devono individuare in via preliminare le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.).

Al riguardo, l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando quelli che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società incluse nel perimetro di consolidamento.

II Gruppo Amministrazione Pubblica

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del GAP, così come specificato dal D.Lgs 118/2011:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito, nell'anno precedente, ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

II perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. L'irrilevanza può riguardare:

- le grandezze contabili: sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto¹,
 - totale dei ricavi caratteristici².

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve pertanto evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso

¹ In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

² La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente.

limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Dunque, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Di conseguenza, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

- la quota di partecipazione detenuta: sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le partecipazioni con quote inferiori all'1 per cento, se non affidatarie dirette di servizi.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), oltre alla nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci degli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel principio in materia, se non in contrasto con la disciplina civilistica. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del perimetro di consolidamento devono trasmettere la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2023.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

La capogruppo dovrà farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo³.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Prima del consolidamento è necessario compiere le attività facenti riferimento alla riconciliazione dei saldi contabili e alle rettifiche di consolidamento per le operazioni infra-gruppo evidenziando:

- le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica, distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Interventi particolari di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analogia eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo riguardanti beni compresi nel valore contabile delle attività, come le rimanenze e le immobilizzazioni costituite. Ad esempio, si vanno ad eliminare le minusvalenze e le plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata solo se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri), attraverso le due seguenti modalità:

- metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili, in riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, in riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

³ La conformità della documentazione trasmessa alla società capogruppo costituisce una responsabilità

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato, il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto, poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate nella contabilità economico-patrimoniale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2023

Il Bilancio consolidato 2023 si chiude con un utile di € 647.698,29 .

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico dell'Ente (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni intercompany (nella colonna centrale).

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-	-	-
Immobilizzazioni	308.359.484,27	2.126.611,97	310.486.096,24
Attivo Circolante	76.121.487,30	2.744.727,40	78.866.214,70
Ratei e Risconti Attivi	-	10.771,87	10.771,87
TOTALE ATTIVO	384.480.971,57	4.882.111,24	389.363.082,81

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	283.053.336,23	79.286,06	283.132.622,29
Fondo per rischi ed oneri	3.609.366,37	118.926,11	3.728.292,48
Trattamento di fine rapporto	-	91.521,42	91.521,42
Debiti	66.073.907,27	4.373.684,08	70.447.591,35
Ratei e Risconti Passivi	31.744.361,70	218.693,57	31.963.055,27
TOTALE PASSIVO	384.480.971,57	4.882.111,24	389.363.082,81
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>		-	-

dell'entità da consolidare.

Voci di bilancio	Conto Economico Ente	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	35.609.560,19	3.436.477,80	39.046.037,99
Componenti negativi della gestione	41.344.544,31	3.481.659,52	44.826.203,83
Risultato della gestione operativa	- 5.734.984,12	- 45.181,72	- 5.780.165,84
Proventi ed oneri finanziari	- 486.041,09	- 8.634,93	- 494.676,02
Rettifiche di valore delle attività finanziarie		- 9.270,27	- 9.270,27
Proventi ed oneri straordinari	7.174.918,16	99.508,48	7.274.426,64
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	953.892,95	36.421,56	990.314,51
Imposte	327.469,68	15.146,54	342.616,22
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	626.423,27	21.275,02	647.698,29

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2023 dell'Ente sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2023 dell'Ente ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a), delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023

L'Ente ha già redatto, lo scorso anno, il bilancio consolidato secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2023, confrontati con quelli dell'esercizio 2022; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

Per alcune voci dei prospetti saranno riportati i relativi grafici riassuntivi con la suddivisione del totale tra ente e partecipate. Si è deciso di raffigurare esclusivamente i valori più significativi, ossia quei valori la cui percentuale sul totale è superiore all'1%.

La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

L'Ente capogruppo ha approvato, con deliberazione del Presidente n. 62 del 02.08.2024, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

L'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del Bilancio Consolidato (nota prot. n. 2238 del 13.02.2024 e nota prot. n. 11984 del 02.08.2024).

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2023 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione (Deliberazione del Presidente n. 150 del 21.12.2023) e nuovamente rideterminati con la sopra citata D.P. n. 62/2024, a seguito dell'approvazione del Rendiconto di esercizio 2023 da parte della Provincia di Terni e dei bilanci di esercizio 2023 da parte dei soggetti facenti parte del GAP.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oltre all'ente capogruppo, sono i seguenti (primo elenco):

Denominazione	PUNTOZERO S.C. A.R.L.	Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	UMBRIA TPL E MOBILITÀ SPA	SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	TNS consorzio
C.F./P.IVA	02915750547	94126280547/ 03144320540	03176620544	00267120541	00721250553
Categoria	SOCIETA' PARTECIPATA	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	SOCIETA' PARTECIPATA	SOCIETA' PARTECIPATA	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Tipologia di partecipazione	Diretta	Diretta	Diretta	Diretta	Diretta e Indiretta
% partecipazione al 31/12/2023	0,7400%	5,0000%	2,7400%	2,2300%	8,57 % diretta + 0,57 % indiretta
Considerazioni di rilevanza ai fini del gap e del perimetro	Inclusa nel perimetro in quanto soc. in house.	Incluso nel perimetro per rilevanza dei parametri	Inclusa nel perimetro in quanto soc. in house.	Inclusa nel perimetro in quanto società partecipata e con parametri superiori a quelli di irrilevanza.	Incluso nel perimetro per rilevanza dei parametri
Valore della produzione €	40.417.379,00	3.745.080,25	98.245.416,00	10.416.628,00	1.404.538,00
Patrimonio Netto €	5.323.123,00	1.581.112,47	20.862.715,00	6.704.279,00	182.274,00
Risultato di esercizio €	23.062,00	224.497,61	228.278,00	29.057,00	20.639,00
Totale attivo €	35.758.250,00	3.522.510,83	122.718.377,00	19.251.060,00	15.826.889,00

Denominazione	Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	CONSORZIO CRESCENDO IN LIQUIDAZIONE	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI TERNI IN LIQUIDAZIONE	ASSOCIAZIONE GAL TERNANO	ASSOCIAZIONE EPO OK ECOMUSEO DEL PAESAGGIO ORVIETANO	FONDAZIONE UMBRIA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA ETS
C.F./P.IVA	94049980546	01200620555	91048640550	91034260553	90016920556	94065530548
Categoria	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Tipologia di partecipazione	Diretta	Diretta e Indiretta	Diretta			
% partecipazione al 31/12/2023	1,5600%	25 % diretta + 0,89 % indiretta	11,1000%	-	-	-
Considerazioni di rilevanza ai fini del gap e del perimetro	Incluso nel perimetro per rilevanza dei parametri	escluso dal perimetro in quanto i parametri hanno un'incidenza inferiore al 3%.	Escluso dal perimetro in quanto l'ultimo bilancio approvato è al 30/06/2022 (ai fini della liquidazione).	Escluso dal perimetro in quanto i parametri hanno un'incidenza inferiore al 3%.	Escluso dal perimetro in quanto i parametri hanno un'incidenza inferiore al 3%.	Escluso dal perimetro in quanto i parametri hanno un'incidenza inferiore al 3%.
Valore della produzione €	1.095.727,07					
Patrimonio Netto €	24.698,00					
Risultato di esercizio €	532,00					
Totale attivo €	680.908,00					

Con riferimento alle partecipazioni indirette nel Consorzio Crescendo in liquidazione e nel TNS Consorzio in liquidazione, si specifica che le stesse sono detenute per il tramite della società partecipata SVILUPPUMBRIA SPA, come da dettaglio che segue:

Partecipazione diretta detenuta dalla Provincia di Terni in SVILUPPUMBRIA SPA	Partecipazione diretta detenuta da SVILUPPUMBRIA SPA nel Consorzio Crescendo in liquidazione	Partecipazione indiretta detenuta dalla Provincia di Terni nel Consorzio Crescendo in liquidazione
2,23%	40%	2,23*40/100= 0,89%

Partecipazione diretta detenuta dalla Provincia di Terni in SVILUPPUMBRIA SPA	Partecipazione diretta detenuta da SVILUPPUMBRIA SPA nel TNS Consorzio in liquidazione	Partecipazione indiretta detenuta dalla Provincia di Terni nel TNS Consorzio in liquidazione
2,23%	25,71%	2,23*25,71/100= 0,57%

In ossequio al disposto di cui al punto 5 dell'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 di seguito si indica, altresì, per ciascun componente del Gruppo Amministrazione Pubblica, il capitale, la sede e se trattasi di capogruppo intermedia.

DENOMINAZIONE	CAPITALE	SEDE	CAPOGRUPPO INTERMEDIA
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	26.491.374,00	Piazzale Bellucci 16/A - 06121 Perugia (PG)	NO
SVILUPPUMBRIA SPA	5.801.403,00	Via Don Bosco, 11 – 06121 Perugia	NO
PUNTOZERO SCARL	4.000.000,00	Via G.B. Pontani, 39 - 06128 Perugia	NO
CONSORZIO CRESCENDO IN LIQUIDAZIONE	541.234,00	Via dei Vasari, 15/D - 05018 Orvieto (TR)	NO
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI TERNI IN LIQUIDAZIONE	190.966,78	Corso Tacito, 146 – 05100 Terni	NO
TNS CONSORZIO IN LIQUIDAZIONE	1.807.599,00	Str. delle campore, 11/13 – 05100 Terni	NO
CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (VILLA UMBRA)	975.221,81	Loc. Pila – 06132 Perugia	NO
ASSOCIAZIONE GAL TERNANO	50.000,00	L.go Don Minzoni, 4 – 05100 Terni	NO
ASSOCIAZIONE GAL TRASIMENO-ORVIETANO	24.697,65	Piazza Antonio Gramsci, 1 - 06062 Città della Pieve (PG)	NO
ASSOCIAZIONE EPOOK-ECOMUSEO DEL PAESAGGIO ORVIETANO	93.324,00	Piazzale Ferruccio Parri - 05015 Fabro (TR)	NO
FONDAZIONE UMBRIA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA ETS	134.501,00	Via Ruggero d'Andreotto, 29/B 06124 Perugia (PG)	NO

Le partecipazioni dell'Ente che sono risultate irrilevanti a seguito delle analisi effettuate sono le seguenti:

- "CONSORZIO CRESCENDO IN LIQUIDAZIONE"
- "CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI TERNI IN LIQUIDAZIONE"
- "ASSOCIAZIONE GAL TERNANO"
- "ASSOCIAZIONE EPO OK - ECOMUSEO DEL PAESAGGIO ORVIETANO"
- "FONDAZIONE UMBRIA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA ETS"

Si ricorda che per la determinazione della soglia di rilevanza sono stati utilizzati i seguenti parametri:

anno 2023	Totale attivo	Patrimonio Netto	Totale dei Ricavi Caratteristici
Ente	384.480.971,57	283.053.336,23	35.609.560,19
SOGLIA DI RILEVANZA 3%	11.534.429,15	8.491.600,09	1.068.286,81

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2023 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO Esercizio 2023				
SOGGETTO	% DI PARTECIPAZIONE	CODICE FISCALE	TIPOLOGIA SOGGETTO	METODO DI CONSOLIDAMENTO
Umbria TPL e mobilità S.p.A.	2,74	03176620544	SOCIETA' PARTECIPATA	Proporzionale
Sviluppumbria S.p.A	2,23	00267120541	SOCIETA' PARTECIPATA	Proporzionale
Puntozero S.c.a.r.l.	0,74	02915750547	SOCIETA' PARTECIPATA	Proporzionale
TNS Consorzio in liquidazione	8,57diretta+0,57indir etta	00721250553	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	Proporzionale
Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (Villa Umbra)	5	94126280547	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	Proporzionale
Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	1,56	94049980546	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	Proporzionale

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento, si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per informazioni aggiuntive sui motivi delle esclusioni, nonché per una panoramica sull'assetto generale ed economico finanziario di ognuno di essi.

Analisi delle società/enti dell'Area di consolidamento della Provincia di Terni

UMBRIA TPL E MOBILITÀ SPA

Umbria TPL e Mobilità S.p.A. è la società costituita il 1° dicembre 2010, nata dalla fusione delle aziende diTPL operanti sul territorio regionale umbro: APM, ATC, SSIT ed FCU.

A partire dal 02/04/2015 Umbria TPL e Mobilità S.p.A. è stata individuata per assumere le funzioni di Agenzia Unica per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale, ai sensi della Legge Regionale n. 9, che ha introdotto l'art. 19 bis alla Legge Regionale 18/11/1998, n. 37 e s.m.i.

Con DGR n. 1050 del 29/10/2021, la Regione Umbria ha disposto l'attivazione delle funzioni di

Agenzia in capo ad Umbria TPL e Mobilità S.p.A.

ANAGRAFICA:

Denominazione	UMBRIA TPL E MOBILITÀ SPA
Sede	Piazzale Bellucci 16/A - 06121 Perugia (PG)
Partita IVA	03176620544
Codice fiscale	03176620544

ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO – AMMINISTRATIVO

- **Assemblea dei soci:** La rappresentanza legale della Provincia di Terni nell'assemblea dei soci spetta al Presidente o a soggetto da lui delegato.
- **Organo Amministrativo:**
Amministratore Unico – Maria Balsamo
- **Collegio sindacale:**
Presidente: Paolo Chifari
Sindaci effettivi: Giovanni Fulci, Raffaella Proietti

La percentuale di partecipazione della Provincia di Terni è pari al 2,74%.

SVILUPPUMBRIA SPA

La società, partecipata al 2,23% dalla Provincia di Terni, è l'Agenzia Regionale che da oltre 40 anni sostiene la competitività e la crescita economica dell'Umbria seguendo gli indirizzi di programmazione regionale.

Attraverso le diverse professionalità interne progetta interventi per il supporto alla creazione e allo sviluppo d'impresa per i processi di innovazione e internazionalizzazione delle PMI dell'Umbria.

Su mandato della Regione Umbria si occupa della gestione del patrimonio immobiliare regionale e delle attività di sostegno alle strategie di Promozione Turistica Integrata attraverso la promozione della Destinazione Umbria e la gestione del portale turistico regionale umbriatourism.it.

ANAGRAFICA:

Denominazione	SVILUPPUMBRIA S.p.A.
Sede	Via Don Bosco, 11 – 06121 PERUGIA
Partita IVA	00267120541
Codice fiscale	00267120541

ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO – AMMINISTRATIVO

- **Assemblea dei soci:** La rappresentanza legale della Provincia di Terni nell'assemblea dei soci spetta al Presidente o a soggetto da lui delegato.
- **Organo amministrativo:**
Amministratore Unico – Michela Sciurpa
- **Collegio sindacale:**

Presidente: Marcella Galvani

Sindaci effettivi: Roberto Ortolani, Elisa Cecchetti

La percentuale di partecipazione della Provincia di Terni è pari al 2,23%.

PUNTOZERO SCARL

Punto Zero scarl è la società consortile a totale capitale pubblico sottoscritto integralmente dalla Regione, dalle Aziende sanitarie regionali e dalle altre pubbliche amministrazioni operanti sul territorio, costituita dal 1°gennaio 2022 a seguito del cambio di ragione sociale di Umbria Salute e Servizi scarl e la fusione per incorporazione di Umbria Digitale scarl.

La società non ha scopo di lucro e in quanto consorziale è finalizzata all'istituzione di una organizzazione e di una struttura condivisa a supporto e coordinamento delle attività istituzionali dei soci singolarmente e nel loroinsieme, nonché all'innovazione del sistema sanitario regionale (SSR) e delle pubbliche amministrazioni umbre, anche al fine di conseguire efficienza operativa, evoluzione tecnologica ed economie di scala.

ANAGRAFICA:

Denominazione	PUNTOZERO SCARL
Sede	Via G.B. Pontani, 39 - 06128 Perugia
Partita IVA	02915750547
Codice fiscale	02915750547

ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO – AMMINISTRATIVO

- **Assemblea dei soci:** La rappresentanza legale della Provincia di Terni nell'assemblea dei soci spettaal Presidente o a soggetto da lui delegato.
- **Organo amministrativo:**

Amministratore Unico – Giancarlo Bizzarri

- **Sindaco Unico:** Rolando Antonelli

La percentuale di partecipazione della Provincia di Terni è pari a 0,74%.

TNS CONSORZIO IN LIQUIDAZIONE

Ente pubblico economico istituito nel 1997 a norma dell'art. 36 legge 5/10/1991 n° 317. Il Consorzio è stato posto in liquidazione con delibera assunta dall'assemblea straordinaria del 21.12.2013.

ANAGRAFICA:

Denominazione	TNS CONSORZIO IN LIQUIDAZIONE
Sede	Str. Delle Campore 11/13 – 05100 TERNI
Partita IVA	00721250553
Codice fiscale	00721250553

ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO – AMMINISTRATIVO

➤ **Assemblea dei soci:** La rappresentanza legale della Provincia di Terni nell'assemblea dei soci spetta al Presidente o a soggetto da lui delegato.

➤ **Organo amministrativo:**

Liquidatori – Carmelo Campagna e Marco Agabiti

➤ **Collegio sindacale:**

Presidente: Stefania Gentileschi

Sindaci effettivi: Mario Ciani, Stefano Antonini

La percentuale di partecipazione della Provincia di Terni è pari a 8,57% diretta e 0,57% indiretta per il tramite di SVILUPPUMBRIA SPA.

CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (VILLA UMBRA)

La Regione Umbria con la legge regionale 23 dicembre 2008, n. 24 ha costituito la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, al fine di favorire la formazione e l'innovazione quali strumenti per il miglioramento della qualità nella pubblica amministrazione umbra, anche in conformità ai principi di cui all' articolo 38 della legge regionale 9 luglio 2007, n. 23 (Riforma del sistema amministrativo regionale e locale - Unione europea e relazioni internazionali - Innovazione e semplificazione

Il Consorzio è subentrato, dal 1 gennaio 2010, nelle funzioni svolte dal 1999 dall'Associazione "Scuola di Amministrazione Pubblica Villa Umbra". Il Consorzio valorizza il patrimonio di esperienze e le attività svolte dall'Associazione in favore della pubblica amministrazione.

Attualmente la Scuola è presieduta dal Presidente della Giunta Regionale dell'Umbria Donatella Tesei mentre la gestione è affidata all'Amministratore Unico Marco Magarini Montenero.

Come previsto dalla Legge Regionale n. 24/2008, le principali attività formative realizzate dalla Scuola sono rivolte ai dipendenti pubblici di tutti i livelli di qualifica compresa la dirigenza e più in particolare:

- formazione per il personale di Regioni, Enti Locali, Enti Pubblici
- attuazione del piano Formativo per il personale del SSR
- realizzazione delle attività previste dalla Scuola di Polizia Locale
- formazione per Amministratori Pubblici
- formazione specifica in medicina generale

ANAGRAFICA:

Denominazione	CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
Sede	LOCALITA' PILA – 06121 PERUGIA
Partita IVA	03144320540
Codice fiscale	94126280547

ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO – AMMINISTRATIVO

- **Assemblea dei soci:** La rappresentanza legale della Provincia di Terni nell'assemblea dei soci spetta al Presidente o a soggetto da lui delegato.
- **Organo amministrativo:**
Amministratore Unico: Marco Magarini Montenero
- **Revisore dei conti:** Alessandra Granaroli.

La percentuale di partecipazione della Provincia di Terni è pari al 5%.

ASSOCIAZIONE GAL TRASIMENO – ORVIETANO

L'Associazione è costituita quale gruppo di azione locale, così come previsto dal "SRG06 LEADER - Attuazione Strategie di Sviluppo Locale - COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023-2027" con lo scopo prioritario di dare attuazione al PAL approvato dalla Regione dell'Umbria.

L'Associazione non ha scopo di lucro e riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del PAL nonché delle sottomisure/interventi/azioni/progetti in esso inseriti. L'Associazione non svolge attività di natura commerciale. L'Associazione persegue anche l'attuazione di programmi ed iniziative Comunitarie, di Formazione anche nel settore della cultura e della ricerca.

ANAGRAFICA:

Denominazione	ASSOCIAZIONE GAL TRASIMENO - ORVIETANO
Sede	PIAZZA GRAMSCI, 1 – 06062 CITTA' DELLA PIEVE
Partita IVA	
Codice fiscale	94049980546

ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO – AMMINISTRATIVO

- **Assemblea dei soci:** La rappresentanza legale della Provincia di Terni nell'assemblea dei soci spetta al Presidente o a soggetto da lui delegato.
- **Organo amministrativo:** Consiglio di Amministrazione
Presidente: Gionni Moscetti
Vice Presidente: Romeo Pippi
Consiglieri: Maura Gilibini, Pasquale Trottolini, Carlo Di Somma
- **Revisore dei conti:** L'art. 17 dello Statuto del G.A.L. Trasimeno Orvietano prevede che il collegio dei revisori o il revisore unico è organo di controllo facoltativo.

La percentuale di partecipazione della Provincia di Terni al 31.12.2023 è pari al 1,56%.

Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2023 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Metodo di consolidamento
PUNTOZERO S.C. A R.L	Proporzionale
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	Proporzionale
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	Proporzionale
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	Proporzionale
TNS consorzio	Proporzionale
Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	Proporzionale

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto. Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che l'Ente detiene nell'ente/società.

Rispetto al Bilancio consolidato dell'esercizio 2022, al perimetro di consolidamento è stata aggiunta l'Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO a seguito dei calcoli di rilevanza effettuati sui bilanci 2023.

Operazioni intercompany

Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria dei soggetti inclusi nel perimetro considerati come un'unica entità economica, includendo solo le operazioni che gli enti hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, sono state individuate le operazioni infragruppo da elidere.

Al riguardo si precisa che, rispetto al procedimento di parificazione debiti/crediti tra Ente e società partecipate/enti strumentali al 31.12.2023, di cui al Rendiconto per l'esercizio 2023 della Provincia di Terni, la riconciliazione delle reciproche posizioni è avvenuta solo con alcuni soggetti, così come meglio dettagliato nella Relazione sulla gestione allegata al medesimo Rendiconto. I soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento con debiti/crediti parificati alle risultanze della Provincia di Terni al 31.12.2023 sono i seguenti:

1. PUNTOZERO SCARL;
2. TNS CONSORZIO IN LIQUIDAZIONE;
3. CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (VILLA UMBRA);
4. ASSOCIAZIONE GAL TRASIMENO – ORVIETANO.

Con riferimento a UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA e SVILUPPUMBRIA SPA le reciproche posizioni non sono state parificate.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2023 dell'amministrazione Capogruppo e dei soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale.

Si riportano in allegato (Allegato 2.1 al presente documento) le scritture contabili di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2023.

Elisione quote di partecipazione

L'elisione delle partecipazioni consiste nella sostituzione del valore contabile della partecipazione nella società (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario) con la frazione delle attività e passività della società partecipata (patrimonio netto), nel caso di applicazione del metodo proporzionale.

In altri termini si sono rilevate contabilmente: l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2023 e le eventuali differenze.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione rilevata contabilmente, con evidenza dell'eventuale differenza di consolidamento al 31.12.2023.

	Valore della partecipazione nel Bilancio dell'Ente capogruppo	Quota di Patrimonio Netto da annullare	Differenza di annullamento	Dividendi	Totale
PUNTOZERO S.C. A.R.L.	39.220,47	39.220,45	-	0,02	- 0,02
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	67.830,74	67.830,74	-	-	-
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	565.383,57	565.383,58	0,01		0,01
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	148.841,39	206.304,77	57.463,38		57.463,38
TNS consorzio (diretta)	-	17.389,55	-	17.389,55	- 17.389,55
TNS consorzio (indiretta)	5,73	1.156,59	-	1.162,32	- 1.162,32
Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	363,44	1.165,28	801,84		801,84
TOTALE	821.645,34	861.358,68	39.713,34	-	39.713,34

La differenza emersa, pari a € **39.713,34** è imputabile:

- per € 57.463,39 a differenza da consolidamento che, unitamente a tutte le altre differenze da consolidamento registrate nelle scritture contabili di rettifica (si fa qui riferimento all'allegato delle scritture

di rettifica) ha comportato una differenza da consolidamento complessiva pari ad € **57.647,60**, imputata alla voce Risultati economici di esercizi precedenti dello Stato Patrimoniale;

- per € -18.551,89 a altre immobilizzazioni immateriali;
- per € 801,84 alle altre riserve indisponibili per valutazione della partecipazione Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO con metodo del Patrimonio Netto.

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e dell'ente siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione ed è stato verificato che siano state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Si sono pertanto riportati solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Per quanto riguarda l'Ente, dall'esame puntuale dei bilanci prodotti dagli organismi partecipanti è emersa la sostanziale omogeneità degli stessi, anche nei criteri di valutazione adottati. È pertanto garantita la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2023 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2022 (B)	Differenza (C = A-B)
Crediti vs Partecipanti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	906.171,90	914.427,66	-8.255,76
Immobilizzazioni materiali	309.121.582,14	310.423.384,34	-1.301.802,20
Immobilizzazioni finanziarie	458.342,20	483.060,64	-24.718,44
Totale immobilizzazioni	310.486.096,24	311.820.872,64	-1.334.776,40
Rimanenze	225.407,61	190.321,86	35.085,75
Crediti	26.504.283,74	40.537.839,30	-14.033.555,56
Altre attività finanziarie	13.794,63	13.794,63	0,00
Disponibilità liquide	52.122.728,72	46.761.415,89	5.361.312,83
Totale attivo circolante	78.866.214,70	87.503.371,68	-8.637.156,98
Ratei e risconti	10.771,87	7.340,97	3.430,90
Totale dell'attivo	389.363.082,81	399.331.585,29	-9.968.502,48
Passivo			
Patrimonio netto	283.132.622,29	281.242.737,75	1.889.884,54
Fondo rischi e oneri	3.728.292,48	7.054.328,83	-3.326.036,35
Trattamento di fine rapporto	91.521,42	88.274,45	3.246,97
Debiti	70.447.591,35	88.524.247,77	-18.076.656,42
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	31.963.055,27	22.421.996,49	9.541.058,78
Totale del passivo	389.363.082,81	399.331.585,29	-9.968.502,48
Conti d'ordine	25.199.926,86	14.122.177,71	11.077.749,15

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti all'interno del patrimonio dell'amministrazione pubblica alla

data della consegna e che vengono rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, evidenziando la loro natura di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, applicate da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
Costi di impianto e di ampliamento	72,62	108,92	- 36,30
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	16.373,65	28.999,03	- 12.625,38
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.528,16	2.517,23	10,93
Avviamento	36,75	55,26	- 18,51
Immobilizzazioni in corso ed acconti	26.651,62	16.869,19	9.782,43
Altre	860.509,10	865.878,03	- 5.368,93
Total immobilizzazioni immateriali	906.171,90	914.427,66	- 8.255,76

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento definito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti) in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato dell'ente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti generici 5%
- Impianti specifici 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, e se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011, si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per le società e gli Enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1, tenuto conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

Si riportano in tabella i valori delle immobilizzazioni materiali.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
Beni demaniali	148.853.257,96	149.388.563,25	- 535.305,29
Terreni	412.578,77	412.578,77	-
Fabbricati	4.743,75	4.860,88	- 117,13
Infrastrutture	148.435.935,44	148.971.123,60	- 535.188,16
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	96.697.855,09	98.705.173,81	- 2.007.318,72
Terreni	19.858.462,93	19.791.555,32	66.907,61
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	76.273.490,88	76.553.741,62	- 280.250,74
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	87.458,04	90.642,07	- 3.184,03
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	36.886,76	48.995,87	- 12.109,11
Mezzi di trasporto	9.680,56	19.361,14	- 9.680,58
Macchine per ufficio e hardware	50.892,01	99.775,82	- 48.883,81
Mobili e arredi	87.800,08	102.625,76	- 14.825,68
Infrastrutture	605,06	605,06	-
Altri beni materiali	292.578,77	1.997.871,15	- 1.705.292,38
Immobilizzazioni in corso ed acconti	63.570.469,09	62.329.647,28	1.240.821,81
Totale immobilizzazioni materiali	309.121.582,14	310.423.384,34	- 1.301.802,20

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell’esercizio successivo, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale dell’ente al 31 dicembre 2023.

Il valore dei crediti concessi dall’ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano come segue.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
Partecipazioni in <i>imprese controllate</i>	455.058,29	479.730,73	- 24.672,44
<i>imprese partecipate</i>	41.077,88	41.077,88	-
<i>altri soggetti</i>	378.697,62	383.092,02	- 4.394,40
Crediti verso altre amministrazioni pubbliche	35.282,79	55.560,83	- 20.278,04
<i>imprese controllate</i>	2.151,37	2.213,49	- 62,12
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Altri titoli	2.151,37	2.213,49	- 62,12
	1.132,54	1.116,42	16,12
Totale immobilizzazioni finanziarie	458.342,20	483.060,64	- 24.718,44

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Rimanenze	225.407,61	190.321,86	35.085,75
Totale rimanenze	225.407,61	190.321,86	35.085,75

Crediti

Nello Stato Patrimoniale dell'ente capogruppo i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, in quanto il valore nominale è stato decurtato del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Si riportano nella tabella che segue i crediti.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Crediti			
Crediti di natura tributaria	11.590.248,20	14.677.983,49	- 3.087.735,29
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
Altri crediti da tributi	11.562.565,44	14.650.300,73	- 3.087.735,29
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	27.682,76	27.682,76	-
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	11.595.077,39	20.681.464,41	- 9.086.387,02
<i>imprese controllate</i>	10.734.668,52	19.341.467,18	- 8.606.798,66
<i>imprese partecipate</i>	-	17.479,01	17.479,01
<i>verso altri soggetti</i>	860.408,87	1.322.518,22	- 462.109,35
Verso clienti ed utenti	1.162.773,00	2.694.606,47	- 1.531.833,47
Altri Crediti verso l'erario	2.156.185,15	2.483.784,93	- 327.599,78
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	155.131,06	143.735,69	11.395,37
<i>altri</i>	698.661,92	734.208,24	- 35.546,32
	1.302.392,17	1.605.841,00	- 303.448,83
Totale crediti	26.504.283,74	40.537.839,30	- 14.033.555,56

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono di seguito riportate le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
Partecipazioni	94,66	94,66	-
Altri titoli	13.699,97	13.699,97	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	13.794,63	13.794,63	-

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Disponibilità liquide			
Conto di tesoreria	51.648.749,71	45.740.139,54	5.908.610,17
<i>Istituto tesoriere</i>	- 1.287.642,51	45.740.139,54	- 47.027.782,05
<i>presso Banca d'Italia</i>	52.936.392,22	-	52.936.392,22
Altri depositi bancari e postali	379.874,77	1.021.179,36	- 641.304,59
Denaro e valori in cassa	94.080,29	96,99	93.983,30
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	23,95	-	23,95
Totale disponibilità liquide	52.122.728,72	46.761.415,89	5.361.312,83

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

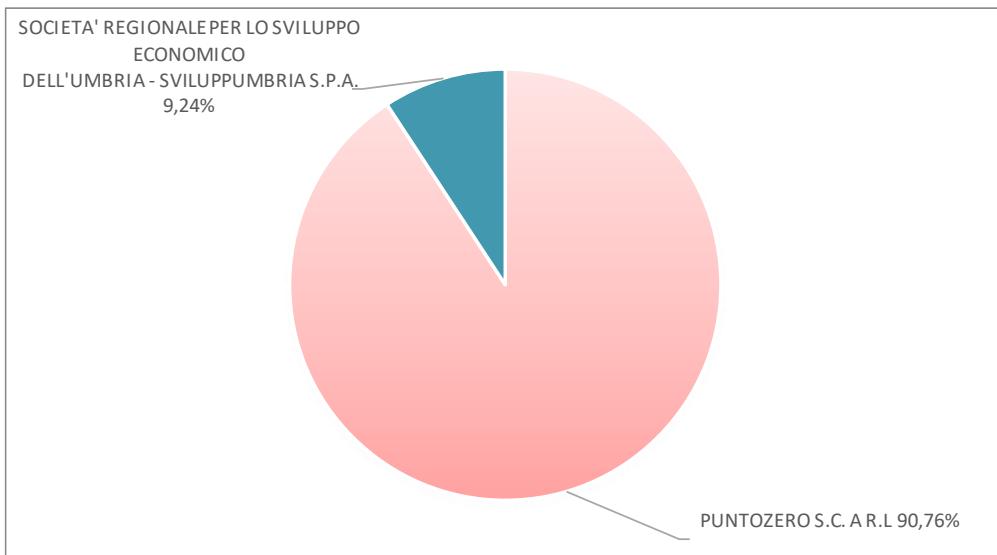
Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti ratei e risconti attivi.

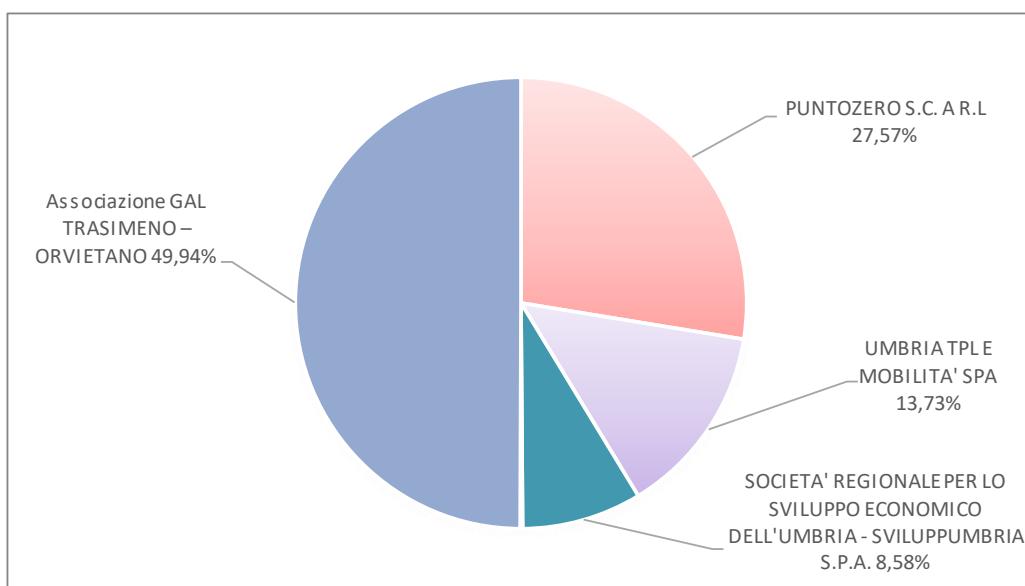
	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	46,08	46,73	- 0,65
Risconti attivi	10.725,79	7.294,24	3.431,55
TOTALE RATEI E RISCONTI	10.771,87	7.340,97	3.430,90

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI ATTIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	0,00%	
PUNTOZERO S.C. A.R.L.	90,76%	41,82
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	0,00%	
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	0,00%	
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	9,24%	4,26
TNS consorzio	0,00%	
Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	0,00%	
ELISIONI	0,00%	
TOTALE	100,00%	46,08



RISCONTI ATTIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	0,00%	
PUNTOZERO S.C. A.R.L	27,57%	2.957,46
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	0,00%	
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	13,73%	1.472,89
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	8,58%	920,25
TNS consorzio	0,18%	18,78
Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	49,94%	5.356,41
ELISIONI	0,00%	
TOTALE	100,00%	10.725,79



Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.
- d) Risultati economici di esercizi precedenti.
- e) Riserve negative per beni indisponibili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	49.837.306,40	49.837.306,40	-
Riserve	237.233.741,31	237.660.261,48	- 426.520,17
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	236.927.030,21	237.642.414,40	- 715.384,19
<i>altre riserve indisponibili</i>	306.711,10	17.847,08	288.864,02
<i>altre riserve disponibili</i>	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	647.698,29	4.565.125,73	5.212.824,02
Risultati economici di esercizi precedenti	4.586.123,71	1.689.704,40	- 2.896.419,31
Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-
Patrimonio netto di gruppo	283.132.622,29	281.242.737,75	1.889.884,54
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	283.132.622,29	281.242.737,75	1.889.884,54

Nella sezione del patrimonio di netto si trova la distinzione tra il capitale proprio e quello di terzi.

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano tuttavia determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	-	14.715,79	- 14.715,79
Per imposte	25.200,69	11.644,81	13.555,88
Altri	3.703.091,79	7.027.968,23	- 3.324.876,44
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	3.728.292,48	7.054.328,83	- 3.326.036,35

Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento, in quanto l'Ente non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	91.521,42	88.274,45	3.246,97
TOTALE T.F.R.	91.521,42	88.274,45	3.246,97

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Si riportano nella tabella che segue i debiti.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	28.523.406,61	30.206.340,97	- 1.682.934,36
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	1.938.342,67	1.470.013,54	468.329,13
<i>verso banche e tesoriere</i>	489.513,66	979.070,69	- 489.557,03
<i>verso altri finanziatori</i>	26.095.550,28	27.757.256,74	- 1.661.706,46
Debiti verso fornitori	9.113.936,60	10.551.292,89	- 1.437.356,29
Acconti	34.627,88	22.223,42	12.404,46
Debiti per trasferimenti e contributi	27.000.617,90	40.673.577,08	- 13.672.959,18
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	26.141.340,24	40.221.636,69	- 14.080.296,45
<i>imprese controllate</i>	-	7.371,26	7.371,26
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	859.277,66	444.569,13	414.708,53
Altri debiti	5.775.002,36	7.070.813,41	- 1.295.811,05
<i>tributari</i>	239.252,80	255.690,51	- 16.437,71
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	29.492,64	97.976,64	- 68.484,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	2.544.918,49	2.544.918,49	-
<i>altri</i>	2.961.338,43	4.172.227,77	- 1.210.889,34
TOTALE DEBITI	70.447.591,35	88.524.247,77	- 18.076.656,42

In merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinvolti in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	418.794,25	375.681,32	43.112,93
Risconti passivi	31.544.261,02	22.046.315,17	9.497.945,85
Contributi agli investimenti	31.430.305,11	21.888.497,89	9.541.807,22
da altre amministrazioni pubbliche	29.819.747,44	20.738.284,49	9.081.462,95
da altri soggetti	1.610.557,67	1.150.213,40	460.344,27
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	113.955,91	157.817,28	-43.861,37
TOTALE RATEI E RISCONTI	31.963.055,27	22.421.996,49	9.541.058,78

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	98,74%	413.500,05
PUNTOZERO S.C. A.R.L.	0,53%	2.200,40
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	0,58%	2.411,72
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	0,00%	
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	0,08%	334,86
TNS consorzio	0,08%	347,23
Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	0,00%	
ELISIONI	0,00%	
TOTALE	100,00%	418.794,25

RISCONTI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	99,32%	31.330.861,65
PUNTOZERO S.C. A.R.L.	0,26%	81.840,39
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	0,00%	-
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	0,31%	97.847,21
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	0,08%	23.970,42
TNS consorzio	0,03%	9.741,35
Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	0,00%	-
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	31.544.261,02

Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	24.981.799,60	13.883.328,49	11.098.471,11
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	218.127,26	238.849,22	-20.721,96
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	25.199.926,86	14.122.177,71	11.077.749,15

Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Per maggiori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative approvate dai soggetti compresi nel perimetro, allegate alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'Ente capogruppo.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2023 (A)	Conto economico consolidato 2022 (B)	Differenza (A-B)
A	componenti positivi della gestione	39.046.037,99	37.760.931,41	1.285.106,58
B	componenti negativi della gestione	44.826.203,83	48.664.871,12	-3.838.667,29
	Risultato della gestione	-5.780.165,84	-10.903.939,71	5.123.773,87
C	Proventi ed oneri finanziari			
	proventi finanziari	47.927,84	1.795,49	46.132,35
	oneri finanziari	542.603,86	216.214,05	326.389,81
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Svalutazioni	9.270,27	0,00	9.270,27
	Risultato della gestione operativa	-6.284.112,13	-11.118.358,27	4.834.246,14
E	proventi straordinari	10.898.899,79	7.641.914,96	3.256.984,83
E	oneri straordinari	3.624.473,15	732.189,90	2.892.283,25
	Risultato prima delle imposte	990.314,51	-4.208.633,21	5.198.947,72
	Imposte	342.616,22	356.492,52	-13.876,30
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	647.698,29	-4.565.125,73	5.212.824,02
	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
	Risultato d'esercizio di competenza del gruppo	647.698,29	-4.565.125,73	5.212.824,02

Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	15.592.656,00	15.033.101,19	559.554,81
Proventi da fondi perequativi	-	-	-
Proventi da trasferimenti e contributi	21.384.338,54	20.725.751,40	658.587,14
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	20.952.601,98	20.627.167,34	325.434,64
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	414.765,70	98.584,06	316.181,64
<i>Contributi agli investimenti</i>	16.970,86	-	16.970,86
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.689.993,89	1.464.025,45	225.968,44
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	411.282,88	215.600,50	195.682,38
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	187.854,54	103.825,03	84.029,51
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.090.856,47	1.144.599,92	-53.743,45
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	35.109,34	4.081,06	31.028,28
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	8.638,23	8.638,23
Altri ricavi e proventi diversi	343.940,22	525.334,08	-181.393,86
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	39.046.037,99	37.760.931,41	1.285.106,58

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

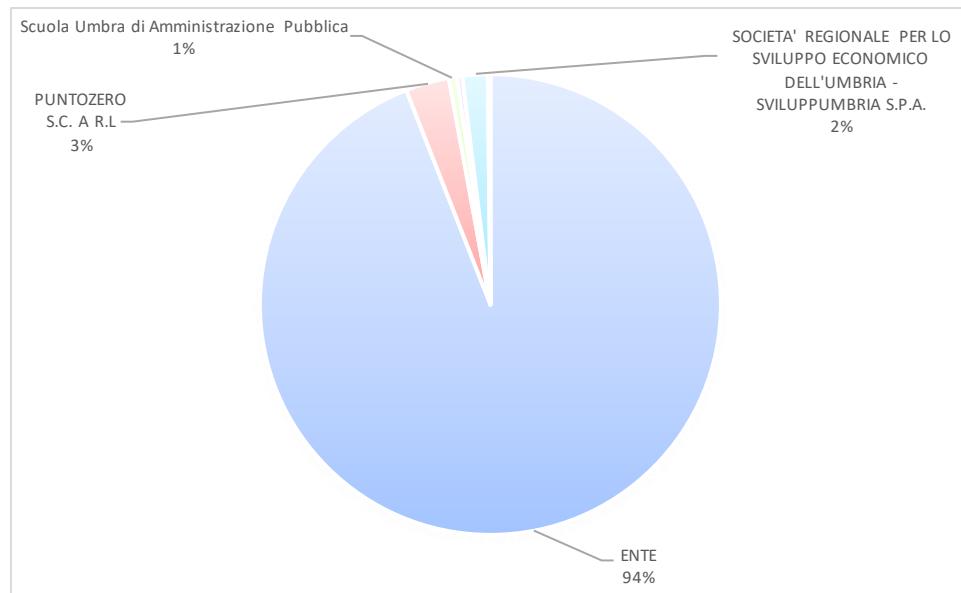
Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.917.297,36	2.453.392,86	- 536.095,50
Prestazioni di servizi	6.415.624,88	5.305.069,43	1.110.555,45
Utilizzo beni di terzi	167.665,23	129.090,04	38.575,19
Trasferimenti e contributi	20.213.314,56	20.650.011,11	- 436.696,55
<i>Trasferimenti correnti</i>	20.213.314,56	20.650.011,11	- 436.696,55
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-	-
Personale	6.097.189,03	5.919.086,11	178.102,92
Ammortamenti e svalutazioni	9.239.093,46	8.919.462,90	319.630,56
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	6.400.998,21	298.163,44	6.102.834,77
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.207.938,63	110.884,33	2.097.054,30
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	8.023.501,82	- 8.023.501,82
<i>Svalutazione dei crediti</i>	630.156,62	486.913,31	143.243,31
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	-
Accantonamenti per rischi	1.908,46	2.538,32	- 629,86
Altri accantonamenti	5.613,07	4.316.183,70	- 4.310.570,63
Oneri diversi di gestione	768.497,78	970.036,65	- 201.538,87
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	44.826.203,83	48.664.871,12	- 3.838.667,29

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	94,05%	5.734.250,37
PUNTOZERO S.C. A.R.L.	3,06%	186.441,49
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	0,57%	34.534,28
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	0,38%	22.877,85
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	1,78%	108.258,78
TNS consorzio	0,11%	6.721,57
Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	0,07%	4.104,69
ELISIONI	0,00%	
TOTALE	100,00%	6.097.189,03



Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano, con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce costi per altri accantonamenti.

ALTRI ACCANTONAMENTI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	0,00%	-
PUNTOZERO S.C. A.R.L.	0,00%	-
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	0,00%	-
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	0,00%	-
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	100,00%	5.613,07
TNS consorzio	0,00%	-
Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	0,00%	-
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	5.613,07

Gestione finanziaria

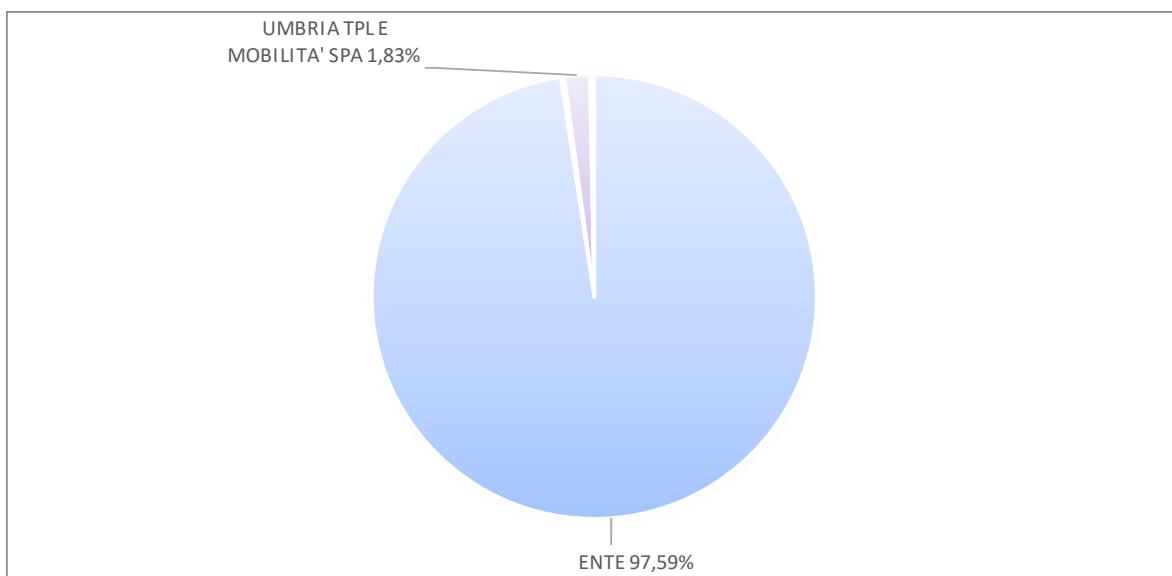
	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	3.759,47	-	3.759,47
da società controllate	-	-	-
da società partecipate	3.759,47	-	3.759,47
da altri soggetti	-	-	-
Altri proventi finanziari	44.168,37	1.795,49	42.372,88
Totale proventi finanziari	47.927,84	1.795,49	46.132,35
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	542.603,86	216.214,05	326.389,81
Interessi passivi	542.329,90	212.619,03	329.710,87
Altri oneri finanziari	273,96	3.595,02	-3.321,06
Totale oneri finanziari	542.603,86	216.214,05	326.389,81
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 494.676,02	- 214.418,56	- 280.257,46

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 542.329,90.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	97,59%	529.252,24
PUNTOZERO S.C. A R.L.	0,25%	1.376,17
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	0,00%	
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	1,83%	9.944,14
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	0,07%	401,87
TNS consorzio	0,19%	1.037,59
Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	0,06%	317,89
ELISIONI	0,00%	
TOTALE	100,00%	542.329,90



La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	9.270,27	-	9.270,27
TOTALE RETTIFICHE	- 9.270,27	-	9.270,27

Gestione straordinaria

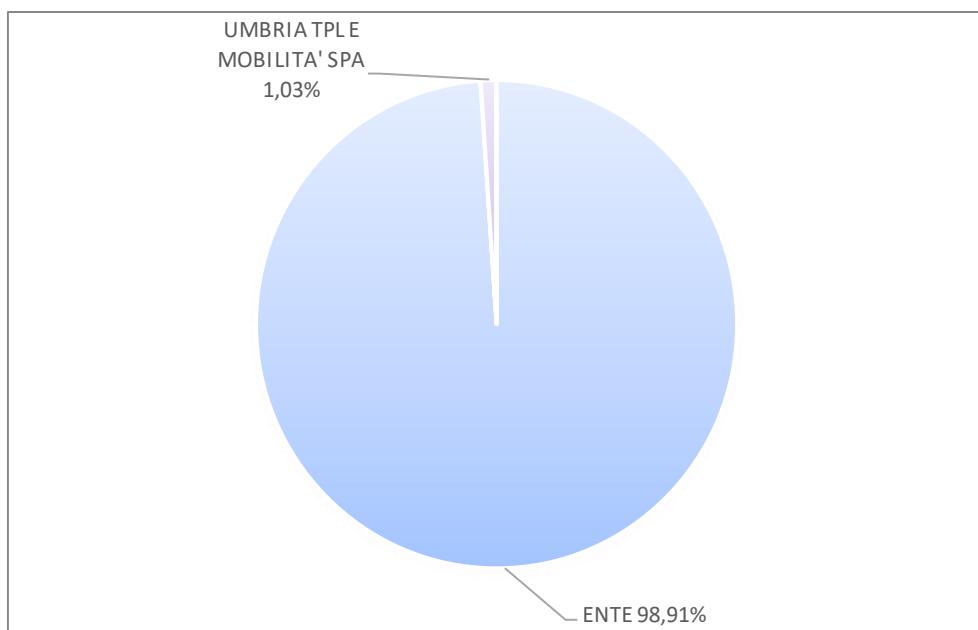
La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	10.898.899,79	7.641.914,96	3.256.984,83
Proventi da permessi di costruire	-	-	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	573.046,66	865.318,67	- 292.272,01
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	10.290.372,21	6.776.596,29	3.513.775,92
Plusvalenze patrimoniali	35.480,92	-	35.480,92
Altri proventi straordinari	-	-	-
Totale proventi straordinari	10.898.899,79	7.641.914,96	3.256.984,83
Oneri straordinari	3.624.473,15		
Trasferimenti in conto capitale	-	6.089,97	- 6.089,97
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.624.331,32	718.178,56	2.906.152,76
Minusvalenze patrimoniali	141,83	7.921,37	- 7.779,54
Altri oneri straordinari	-	-	-
Totale oneri straordinari	3.624.473,15	732.189,90	2.892.283,25
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	7.274.426,64	6.909.725,06	364.701,58

Per quanto concerne ulteriori dettagli si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente ai componenti straordinari.

ONERI STRAORDINARI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	99,48%	3.605.702,83
PUNTOZERO S.C. A R.L	0,00%	-
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	0,17%	6.248,12
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	0,34%	12.380,36
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	0,00%	141,83
TNS consorzio	0,00%	-
Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	0,00%	-
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	3.624.473,15

PROVENTI STRAORDINARI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	98,91%	10.780.620,99
PUNTOZERO S.C. A R.L	0,00%	-
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	0,04%	4.050,60
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	1,03%	111.995,39
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	0,02%	2.232,81
TNS consorzio	0,00%	-
Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	0,00%	-
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	10.898.899,79



Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte	342.616,22	356.492,52	- 13.876,30

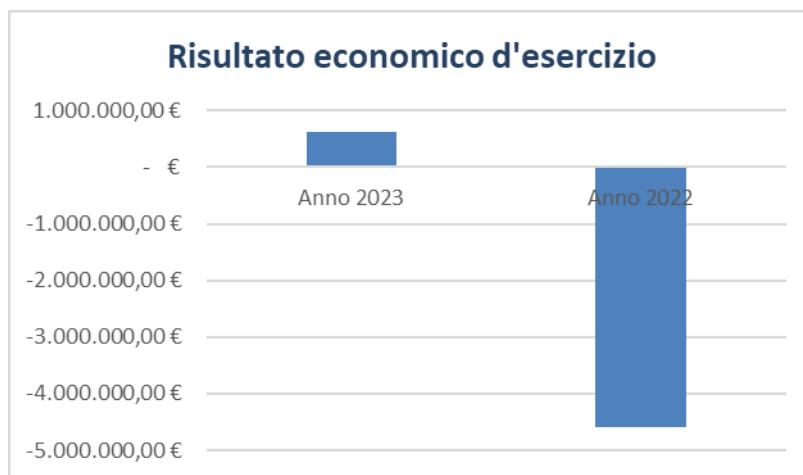
Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € 647.698,29 , mentre quello come Ente capogruppo ammonta a € 626.423,27 .

Il risultato consolidato dell'esercizio 2022 era pari a euro -4.565.125,73 , mentre quello della capogruppo era pari a euro -4.580.028,16 .

Come si evince dai dati sopra riportati, la sostanziale differenza tra il risultato economico consolidato tra l'esercizio 2022 e l'esercizio 2023 è dovuta principalmente alla variazione del risultato economico della Capogruppo.

Così come riportato anche nella Relazione sulla gestione al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale, allegata al Rendiconto 2023 della Provincia di Terni, approvato con D.C.P. n. 9 del 11.07.2024, il risultato d'esercizio ha subito, rispetto all'esercizio precedente, un incremento nonostante gli effetti della crisi, così come si evince dal grafico sottostante.



Tale variazione è imputabile principalmente alla gestione ordinaria che ha subito la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Gestione ordinaria	-5.734.984,12	-10.949.086,17	5.214.102,05
Gestione finanziaria	-486.041,09	-206.276,30	-279.764,79
Gestione straordinaria	7.174.918,16	6.915.930,95	258.987,21
Imposte	327.469,68	340.596,64	-13.126,96
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	626.423,27	-4.580.028,16	5.206.451,43

Il risultato al netto della gestione straordinaria è il seguente:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Risultato al netto della gestione straordinaria	-6.548.494,89	-11.495.959,11	4.947.464,22

Con riferimento alle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo della Provincia di Terni rispetto all'esercizio precedente, da cui derivano le sostanziali variazioni delle poste dell'attivo e del passivo consolidato, si rinvia alle informazioni contenute nella Relazione sulla gestione al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale, di cui al Rendiconto 2023 dello stesso Ente.

Variazione fra Patrimonio Netto dell'ente e quello Consolidato

La variazione del patrimonio netto fra i valori dell'ente e quelli consolidati presenta le seguenti risultanze. Nel patrimonio consolidato sono altresì compresi, ove presenti, i valori del fondo d dotazione e delle riserve di pertinenza di terzi, che trovano puntuale esposizione nella voce corrispondente.

PATRIMONIO NETTO	Ente al 31.12.2023	Bilancio consolidato al 31.12.2023	Variazioni
Fondo di dotazione	49.837.306,40	49.837.306,40	-
Riserve	237.233.377,87	237.233.741,31	363,44
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	-	-
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	236.927.030,21	236.927.030,21	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	306.347,66	306.711,10	363,44
<i>altre riserve disponibili</i>	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	626.423,27	647.698,29	21.275,02
Risultati economici di esercizi precedenti	- 4.643.771,31	- 4.586.123,71	57.647,60
Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-
Patrimonio netto del gruppo	283.053.336,23	283.132.622,29	79.286,06
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	283.053.336,23	283.132.622,29	79.286,06

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello dell'ente pari ad € 79.286,06 è imputabile a:

- a) per € 57.647,60 a variazioni per differenze da consolidamento;
- b) per € 363,44 a variazioni per valorizzazione delle imprese partecipate con il metodo del Patrimonio Netto;
- c) per € 21.275,02 a variazione del risultato economico.

Altre informazioni

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel 2023, per l'indennità di carica del Presidente, è stata impegnata la somma di € 65.585,28

Nel 2023, per il compenso dei componenti dell'organo di revisione dell'Ente, sono stati impegnati € 87.037,58.

Nessun componente dell'organo di revisione della Provincia di Terni ricopre la carica di membro del Collegio sindacale di uno dei soggetti consolidati.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Provincia di Terni, 04.09.2024

ALLEGATI

- 2.1 Elenco rettifiche del bilancio consolidato;
- 2.2 Rendiconto dell'esercizio 2023 della capogruppo, Provincia di Terni (contabilità economico-patrimoniale);
- 2.3 Bilancio 2023 della società UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA;
- 2.4 Bilancio 2023 della società SVILUPPUMBRIA SPA;
- 2.5 Bilancio 2023 della società PUNTOZERO SCARL;
- 2.6 Bilancio 2023 del TNS CONSORZIO in liquidazione;
- 2.7 Bilancio 2023 del CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (VILLA UMBRA)(contabilità economico-patrimoniale);
- 2.8 Bilancio 2023 dell'Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO.

ELENCO RETTIFICHE

Elisione Provincia - Partecipata (E)

Accertamenti Provincia/Costi PUNTOZERO

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	116,00	0,00	0,86	0,00
PUNTOZERO S.C. A R.L.	18) Oneri diversi di gestione(E.B.18)	0,00	116,00	0,00	0,86
				0,86	0,86

Elisione Provincia - Partecipata (E)

Accertamenti Provincia/Costi SVILUPPUMBRIA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni(E.A.4.a)	7.769,61	0,00	173,26	0,00
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	11) Utilizzo beni di terzi(E.B.11)	0,00	7.769,61	0,00	173,26
				173,26	173,26

Elisione Provincia - Partecipata (E)

Impegni Provincia/Ricavi GAL TRASIMENO

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	3.000,00	0,00	46,80	0,00
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(E.dc)	3.000,00	0,00	46,80	0,00
PROVINCIA DI TERNI	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0,00	6.000,00	0,00	93,60
				93,60	93,60

Elisione Provincia - Partecipata (E)

Impegni Provincia/Ricavi PUNTOZERO

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0,00	1.850,00	0,00	13,69
PUNTOZERO S.C. A R.L.	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	1.850,00	0,00	13,69	0,00
				13,69	13,69

Elisione Provincia - Partecipata (E)

Impegni Provincia/Ricavi SVILUPPUMBRIA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	18) Oneri diversi di gestione(E.B.18)	0,00	485,02	0,00	10,82
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	485,02	0,00	10,82	0,00
				10,82	10,82

Elisione Provincia - Partecipata (E)

Impegni Provincia/Ricavi UMBRIA TPL

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	corrente(E.B.12)0,05 e successive modificazioni, di originale digitale.	0,00	125.224,57	0,00	3.431,15

ELENCO RETTIFICHE

UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	a) Proventi da trasferimenti correnti(E.A.3.a)	125.224,57	0.00	3.431,15	0.00
				3.431,15	3.431,15

Elisione Provincia - Partecipata (E)

Impegni Provincia/Ricavi VILLA UMBRA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	a) Trasferimenti correnti(E.B.12.a)	0.00	10.000,00	0.00	500,00
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	a) Proventi da trasferimenti correnti(E.A.3.a)	10.000,00	0.00	500,00	0.00
				500,00	500,00

Elisione Partecipata - Partecipata (E)

Costi PUNTOZERO/Ricavi VILLA UMBRA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	9.257,04	0.00	394,35
PUNTOZERO S.C. A R.L.	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	9.257,00	0.00	68,50
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	9.257,00	0.00	462,85	0.00
				462,85	462,85

Elisione Partecipata - Partecipata (E)

Costi SVILUPPUMBRIA/Ricavi PUNTOZERO

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(E.dc)	9.770,47	0.00	145,58	0.00
PUNTOZERO S.C. A R.L.	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	9.771,00	0.00	72,31	0.00
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	9.771,00	0.00	217,89
				217,89	217,89

Elisione Partecipata - Partecipata (E)

Costi SVILUPPUMBRIA/Ricavi VALLE UMBRA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	2.500,00	0.00	69,25
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	2.500,00	0.00	125,00	0.00
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	2.500,00	0.00	55,75
				125,00	125,00

Elisione Partecipata - Partecipata (E)

Ricavi PUNTOZERO/Costi VILLA UMBRA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COPIA CARTACEA DELL'ORIGINALE DIGITALE. Delibera Consiglio n.18 del 28/09/2017 PAOLO RICCIARELLI, LAURA PERNAZZA!-? documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA).	Differenza di Consolidamento(E.dc)	31.414,08	0.00	1.338,24	0.00

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

ELENCO RETTIFICHE

PUNTOZERO S.C. A R.L.	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	31.414,08	0,00	232,46	0,00
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0,00	31.414,08	0,00	1.570,70
				1.570,70	1.570,70

Elisione Partecipata - Partecipata (E)

Ricavi SVILUPPUMBRIA/Costi GAL TRASIMENO

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0,00	10.000,00	0,00	156,00
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0,00	10.000,00	0,00	67,00
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	10.000,00	0,00	223,00	0,00
				223,00	223,00

Elisione Partecipata - Partecipata (E)

Ricavi SVILUPPUMBRIA/Costi TNS CONSORZIO

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(E.dc)	1.200,00	0,00	82,92	0,00
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	1.200,00	0,00	26,76	0,00
TNS consorzio	11) Utilizzo beni di terzi(E.B.11)	0,00	1.200,00	0,00	109,68
				109,68	109,68

Elisione Provincia - Partecipata (P)

Residui attivi Provincia/Debiti SVILUPPUMBRIA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	1,00	0,00	0,02	0,00
PROVINCIA DI TERNI	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0,00	104.502,32	0,00	2.330,40
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	104.501,32	0,00	2.330,38	0,00
				2.330,40	2.330,40

Elisione Provincia - Partecipata (P)

Residui passivi Provincia/Crediti GAL TRASIMENO

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	a) verso amministrazioni pubbliche(P.A.C.II.2.a)	0,00	3.000,00	0,00	46,80
PROVINCIA DI TERNI	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	3.000,00	0,00	46,80	0,00
				46,80	46,80

ELENCO RETTIFICHE

Elisione Provincia - Partecipata (P)

Residui passivi Provincia/Crediti PUNTOZERO

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	1.850,00	0,00	13,69	0,00
PUNTOZERO S.C. A R.L.	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0,00	1.850,00	0,00	13,69
				13,69	13,69

Elisione Provincia - Partecipata (P)

Residui passivi Provincia/Crediti SVILUPPUMBRIA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	3.383,10	0,00	75,44	0,00
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	31.350,00	0,00	699,10	0,00
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0,00	34.733,10	0,00	774,55
				774,55	774,55

Elisione Provincia - Partecipata (P)

Residui passivi Provincia/Crediti UMBRIA TPL

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	32.236,03	0,00	883,27	0,00
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	7.645,62	0,00	209,49	0,00
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	a) verso amministrazioni pubbliche(P.A.C.II.2.a)	0,00	32.236,03	0,00	883,27
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0,00	7.645,80	0,00	209,49
				1.092,76	1.092,76

Elisione Partecipata - Partecipata (P)

Crediti SVILUPPUMBRIA/Debiti GAL TRASIMENO

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	12.200,00	0,00	190,32	0,00
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	12.200,00	0,00	81,74	0,00
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0,00	12.200,00	0,00	272,06
				272,06	272,06

Elisione Partecipata - Partecipata (P)

Crediti VILLA UMBRA/Debiti PUNTOZERO

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	1.389,91	0,00	59,21	0,00
PUNTOZERO S.C. A R.L.	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	1.390,00	0,00	10,29	0,00
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0,00	1.390,00	0,00	69,50

ELENCO RETTIFICHE

		69,50	69,50
--	--	--------------	--------------

Elisione Partecipata - Partecipata (P)

Crediti VILLA UMBRA/Debiti UMBRIA TPL

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	250,00	0,00	5,65	0,00
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0,00	250,00	0,00	12,50
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	250,00	0,00	6,85	0,00
				12,50	12,50

Elisione Partecipata - Partecipata (P)

Debiti VILLA UMBRA/Crediti PUNTOZERO

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0,00	35.693,89	0,00	1.520,56
PUNTOZERO S.C. A R.L.	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0,00	35.694,08	0,00	264,14
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	35.694,08	0,00	1.784,70	0,00
				1.784,70	1.784,70

Elisioni PN società/ente

PN GAL TRASIMENO ORVIETANO

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	b) da capitale(P.P.A.II.b_)	385,28	0,00	385,28	0,00
Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e_)	780,00	0,00	780,00	0,00
PROVINCIA DI TERNI	c) altri soggetti(P.A.B.IV.1.c)	0,00	363,44	0,00	363,44
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0,00	801,84	0,00	801,84
				1.165,28	1.165,28

Elisioni PN società/ente

PN PUNTOZERO S.C.A R.L.

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0,02	0,00	0,02	0,00
PROVINCIA DI TERNI	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0,00	39.220,47	0,00	39.220,47
PUNTOZERO S.C. A R.L.	I) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	29.600,00	0,00	29.600,00	0,00
PUNTOZERO S.C. A R.L.	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e_)	116,29	0,00	116,29	0,00
PUNTOZERO S.C. A R.L.	f) altre riserve disponibili(P.P.A.II.f_)	9.504,16	0,00	9.504,16	0,00
				39.220,47	39.220,47

Elisioni PN società/ente

PN Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0,00	67.830,74	0,00	67.830,74

ELENCO RETTIFICHE

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	19.069,65	0,00	19.069,65	0,00
				67.830,74	67.830,74

Elisioni PN società/ente

PN SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0,00	148.841,39	0,00	148.841,39
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0,00	57.463,38	0,00	57.463,38
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	I) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	129.371,29	0,00	129.371,29	0,00
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	b) da capitale(P.P.A.II.b_)	1.731,55	0,00	1.731,55	0,00
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	f) altre riserve disponibili(P.P.A.II.f_)	17.754,61	0,00	17.754,61	0,00
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e_)	57.447,32	0,00	57.447,32	0,00
				206.304,77	206.304,77

Elisioni PN società/ente

PN TNS (quota diretta)

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	9) Altre(P.A.B.I.9)	17.389,55	0,00	17.389,55	0,00
TNS consorzio	I) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	154.911,24	0,00	154.911,24	0,00
TNS consorzio	b) da capitale(P.P.A.II.b_)	797.503,12	0,00	797.503,12	0,00
TNS consorzio	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	0,00	969.803,91	0,00	969.803,91
				969.803,91	969.803,91

Elisioni PN società/ente

PN UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0,00	565.383,57	0,00	565.383,57
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0,00	0,01	0,00	0,01
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	I) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	725.863,65	0,00	725.863,65	0,00
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	f) altre riserve disponibili(P.P.A.II.f_)	0,03	0,00	0,03	0,00
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	0,00	160.480,10	0,00	160.480,10
				725.863,68	725.863,68

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, i(Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA) - documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA). Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

ELENCO RETTIFICHE

Elisioni PN società/ente					
<i>TNS consorzio (indiretta) su SVILUPPUMBRIA</i>		SCRITTURE	DARE	AVERE	DARE %
PROVINCIA DI TERNI	9) Altre(P.A.B.I.9)	1.162,32	0,00	1.162,32	0,00
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0,00	5,73	0,00	5,73
TNS consorzio	I) Fondo di dotazione(P.P.A.I.)	10.303,32	0,00	10.303,32	0,00
TNS consorzio	b) da capitale(P.P.A.II.b.)	53.042,80	0,00	53.042,80	0,00
TNS consorzio	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV.)	0,00	64.502,71	0,00	64.502,71
				64.508,44	64.508,44
Elisione Mista					
<i>Crediti per fatture da emettere</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PUNTOZERO S.C. A R.L.	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	130,00	0,00	0,96	0,00
PUNTOZERO S.C. A R.L.	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0,00	130,00	0,00	0,96
				0,96	0,96
Giroconto					
<i>Economica</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	1.082,94	0,00	1.082,94	0,00
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0,00	1.082,94	0,00	1.082,94
				1.082,94	1.082,94
Giroconto Differenza da consolidamento (P)					
<i>Patrimoniale</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	57.647,60	0,00	57.647,60	0,00
PROVINCIA DI TERNI	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV.)	0,00	57.647,60	0,00	57.647,60
				57.647,60	57.647,60
TOTALI RETTIFICHE IN ELENCO				DARE %	AVERE %
				2.146.758,25	2.146.758,25

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ANNO 2023	ANNO 2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	15.592.656,00	15.033.101,19
2) Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3) Proventi da trasferimenti e contributi	18.742.728,08	19.198.171,13
a) Proventi da trasferimenti correnti	18.327.962,38	19.099.587,07
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	414.765,70	98.584,06
c) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	997.693,54	831.608,94
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	233.940,12	140.952,88
b) Ricavi della vendita di beni	187.854,54	103.825,03
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	575.898,88	586.831,03
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	276.482,57	473.265,27
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	35.609.560,19	35.536.146,53
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.876.140,81	2.449.448,06
10) Prestazioni di servizi	3.598.127,20	3.659.335,97
11) Utilizzo beni di terzi	153.601,24	115.382,78
12) Trasferimenti e contributi	20.217.245,71	20.650.511,11
a) Trasferimenti correnti	20.217.245,71	20.650.511,11
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00

Conto di bilancio: esercizio 2023 ARITACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.18 ddll 12/09/2024, if Paolo Ricciarelli, ILAURA PERNAZZA!=?il documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, ILAURA PERNAZZA?).
Riproduzione cartacea ai sensi del DLgs 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

CONTO ECONOMICO	ANNO 2023	ANNO 2022
13) Personale	5.734.250,37	5.568.000,39
14) Ammortamenti e svalutazioni	9.038.395,03	8.801.071,10
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	6.395.887,91	291.122,75
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.094.550,50	8.023.501,82
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	547.956,62	486.446,53
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	0,00	4.316.183,70
18) Oneri diversi di gestione	726.783,95	925.299,59
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	41.344.544,31	46.485.232,70
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-5.734.984,12	-10.949.086,17
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	43.211,15	1.378,23
Totale proventi finanziari	43.211,15	1.378,23
<i>Oneri finanziari</i>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	529.252,24	207.654,53
a) Interessi passivi	529.252,24	207.654,53
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	529.252,24	207.654,53
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-486.041,09	-206.276,30
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO	ANNO 2023	ANNO 2022
22) Rivalutazioni	0,00	0,00
23) Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	10.780.620,99	7.624.056,86
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	573.046,66	865.318,67
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	10.172.093,41	6.758.738,19
d) Plusvalenze patrimoniali	35.480,92	0,00
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	10.780.620,99
25) Oneri straordinari	3.605.702,83	708.125,91
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.605.702,83	708.125,91
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	3.605.702,83
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	7.174.918,16
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	953.892,95
26) Imposte (*)	327.469,68	340.596,64
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	626.423,27	-4.580.028,16

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2023	ANNO 2022
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13.223,38	26.446,76
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.869,19	16.869,19
9) Altre	839.471,30	841.024,36
Total immobilizzazioni immateriali	869.563,87	884.340,31
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	148.853.257,96	149.388.563,25
1.1) Terreni	412.578,77	412.578,77
1.2) Fabbricati	4.743,75	4.860,88
1.3) Infrastrutture	148.435.935,44	148.971.123,60
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	95.145.711,30	95.456.797,10
2.1) Terreni	19.301.362,83	19.301.362,83
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	75.355.451,03	75.577.494,39
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2023	ANNO 2022
2.3) Impianti e macchinari	41.176,39	43.789,41
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	36.886,76	48.465,54
2.5) Mezzi di trasporto	9.680,56	19.361,14
2.6) Macchine per ufficio e hardware	40.658,25	90.993,66
2.7) Mobili e arredi	87.220,34	102.054,99
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	273.275,14	273.275,14
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	62.379.301,43	62.270.355,48
Totale immobilizzazioni materiali	306.378.270,69	307.115.715,83
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	1.111.649,71	823.149,13
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese partecipa	1.111.649,71	0,00
c) altri soggetti	0,00	823.149,13
2) Crediti verso	0,00	0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipa	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.111.649,71	823.149,13
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	308.359.484,27	308.823.205,27
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00
II) Crediti		

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2023	ANNO 2022
1) Crediti di natura tributaria	11.578.703,60	14.670.081,84
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	11.551.020,84	14.642.399,08
c) Crediti da Fondi perequativi	27.682,76	27.682,76
2) Crediti per trasferimenti e contributi	10.874.389,10	20.559.491,14
a) verso amministrazioni pubbliche	10.014.494,86	19.236.972,92
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	859.894,24	1.322.518,22
3) Verso clienti ed utenti	453.350,08	2.000.301,88
4) Altri Crediti	1.569.007,00	1.776.900,39
a) verso l'erario	2.417,00	2.417,00
b) per attività svolta per c/terzi	698.661,92	734.208,24
c) altri	867.928,08	1.040.275,15
	Totale crediti	24.475.449,78
		39.006.775,25
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
		0,00
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	51.646.037,52	45.734.646,99
a) Istituto tesoriere	-1.290.354,70	45.734.646,99
b) presso Banca d'Italia	52.936.392,22	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	0,00	198.102,76
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intetati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	51.646.037,52
		45.932.749,75

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2023	ANNO 2022
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	76.121.487,30	84.939.525,00
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	0,00	0,00
2) Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	384.480.971,57	393.762.730,27

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2023	ANNO 2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	49.837.306,40	49.837.306,40
II) Riserve	237.233.377,87	237.660.261,48
b) da capitale	0,00	0,00
c) da permessi di costruire	0,00	0,00
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	236.927.030,21	237.642.414,40
e) altre riserve indisponibili	306.347,66	17.847,08
f) altre riserve disponibili	0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	626.423,27	-4.580.028,16
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	-4.643.771,31	-1.752.983,87
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	283.053.336,23	281.164.555,85
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	3.609.366,37	6.330.823,95
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.609.366,37	6.330.823,95
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	27.500.372,15	29.144.828,72
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	1.470.013,54	1.470.013,54
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00

Conto di bilancio: esercizio 2023 ARITACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.18 ddll 12/09/2024, if Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA (il documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA).
Riproduzione cartacea ai sensi del Dlgs 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2023	ANNO 2022
d) verso altri finanziatori	26.030.358,61	27.674.815,18
2) Debiti verso fornitori	7.922.271,15	9.751.432,65
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	26.305.014,20	40.666.205,82
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	26.107.296,06	40.221.636,69
c) imprese controllate	0,00	0,00
d) imprese partecipate	0,00	0,00
e) altri soggetti	197.718,14	444.569,13
5) Altri debiti	4.346.249,77	4.456.299,39
a) tributari	138.496,90	166.867,86
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.625,34	77.685,40
c) per attività svolta per c/terzi	2.544.918,49	2.544.918,49
d) altri	1.653.209,04	1.666.827,64
TOTALE DEBITI (D)	66.073.907,27	84.018.766,58
E) RATEI E RISCONTI		
I) Ratei passivi	413.500,05	355.685,52
II) Risconti passivi	31.330.861,65	21.892.898,37
1) Contributi agli investimenti	31.330.861,65	21.888.497,89
a) da altre amministrazioni pubbliche	29.720.303,98	20.738.284,49
b) da altri soggetti	1.610.557,67	1.150.213,40
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	0,00	4.400,48
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	31.744.361,70	22.248.583,89
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	384.480.971,57	393.762.730,27
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	24.981.799,60	13.883.328,49

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2023	ANNO 2022
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	24.981.799,60	13.883.328,49



Comune di Amministrazione Provinciale Di Terni

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023

GLI OBBLIGHI DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE.....	2
PREMESSA.....	2
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2023.....	6
<i>CONTO ECONOMICO</i>	<i>8</i>
Componenti positivi della gestione	9
Componenti negativi della gestione.....	11
Saldo gestione ordinaria.....	14
Gestione finanziaria.....	15
Rettifiche di valore di attività finanziarie	16
Gestione straordinaria	16
Imposte	18
Risultato d'esercizio	18
<i>STATO PATRIMONIALE.....</i>	<i>20</i>
Immobilizzazioni.....	21
Immobilizzazioni immateriali.....	21
Immobilizzazioni materiali	22
Immobilizzazioni finanziarie.....	25
Attivo circolante	27
Rimanenze	27
Crediti	27
Disponibilità liquide.....	28
Ratei e risconti attivi	29
Patrimonio netto	29
Fondi per rischi e oneri.....	31
Trattamento di fine rapporto	32
Debiti	32
Ratei e risconti passivi.....	33
Conti d'ordine	34
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....</i>	<i>35</i>
<i>Destinazione del risultato d'esercizio</i>	<i>35</i>

GLI OBBLIGHI DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 151 comma 5 del D.lgs. 267/2000 (Tuel), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del Tuel).

Nell'ambito della riforma definita dal D. Lgs. n. 118/2011 è previsto che la contabilità finanziaria costituisca il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione a cui si affianca la contabilità economico-patrimoniale necessaria per:

- predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche”;
- consentire la predisposizione dello stato patrimoniale;
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge ed in particolare consentire ai vari portatori di interesse di acquisire ulteriori informazioni.



Pertanto, gli enti sono obbligati ad applicare il principio della competenza economica con riferimento ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di rendicontazione; in particolare con riferimento al conto economico ed al

conto del patrimonio nel rendiconto della gestione. Il rendiconto deve rappresentare infatti la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

La gestione 2023 è stata caratterizzata dal progressivo superamento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, dall'incremento dei costi energetici, dell'inflazione che ha raggiunto la doppia cifra, dal conflitto in Ucraina e dall'assegnazione delle risorse PNRR sulla base della progettualità presentata dall'Ente.

La presente relazione è suddivisa in sezioni e paragrafi per una migliore intellegibilità.

IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA ECONOMICA

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato ed attribuito all'esercizio al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione del risultato economico d'esercizio richiede un procedimento di analisi della

competenza economica e delle componenti economiche positive e negative relative all'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi.

La competenza economica nelle aziende pubbliche erogatrici di servizi

Per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse. I proventi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è già avvenuta, si è, cioè, verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi. Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.



Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati. I componenti economici negativi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi; per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (ammortamento); per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati a funzioni istituzionali, o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. In particolare quando:

- a) i costi sostenuti in un esercizio esauriscono la loro utilità già nell'esercizio stesso, o non sia identificabile o valutabile la futura utilità;
- b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;
- c) L'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità del costo a cui ci si riferisce su base razionale e sistematica non risulti più di sostanziale rilevanza. I componenti economici positivi quindi devono essere correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Tale correlazione costituisce

il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.lgs. 118/2011, nell'allegato 10 al D.lgs. 118/2011 sono:

- **Stato patrimoniale**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
- **Conto economico**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute dei documenti appena richiamati.

Il conto economico è il documento che consente di determinare analiticamente come si è formato il risultato economico di un periodo.

La struttura del conto economico è quella scalare e consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

A) Componenti positivi della gestione

B) Componenti negativi della gestione

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione

C) Proventi ed oneri finanziari

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

E) Proventi ed oneri straordinari

Risultato prima delle imposte

Imposte

Risultato dell'esercizio

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento. Esso presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I documenti di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente.

Sebbene non vi sia una correlazione univoca tra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase di liquidazione delle spese.

Le eccezioni sono costituite da:

- costi derivanti da trasferimenti e contributi che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5, 6, 7 e 9 il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese dei titoli 3, 4, 5 e 7 il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito iva ed al debito iva il cui accertamento ed impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi da prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevata in corrispondenza ai pagamenti per versamenti da depositi bancari.

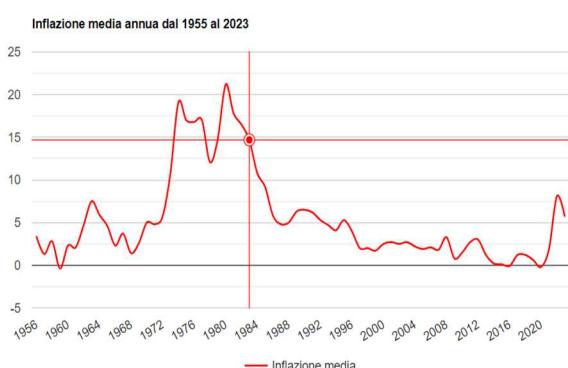
Da quanto sopra riportato la corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2023

Fatti di rilievo dell'anno

L'anno 2023 è stato segnato da una serie di eventi che hanno avuto un forte impatto sull'economia italiana e mondiale. La pandemia di Covid-19, pur in fase di attenuazione grazie alla campagna vaccinale, ha continuato a condizionare la ripresa produttiva e la domanda interna ed esterna. A ciò si sono aggiunte le tensioni geopolitiche legate al conflitto in Ucraina e al conflitto tra Israele e Palestina, che hanno innescato una crisi energetica e una spirale inflazionistica. In questo contesto, il governo italiano ha messo in campo il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dal programma Next Generation EU, per sostenere la transizione ecologica e digitale del Paese, rafforzare la coesione sociale e territoriale, e migliorare la qualità dei servizi pubblici. In questa relazione, analizzeremo gli effetti di questi fattori sullo scenario economico italiano, con particolare attenzione al ruolo degli enti locali, che sono stati chiamati a presentare numerosi progetti per accedere ai fondi del PNRR e che hanno beneficiato del rinnovo del contratto di lavoro dopo anni di stallo.

In primo luogo, l'andamento dell'inflazione ha raggiunto nel 2023 il livello più alto dal 1985, con un tasso medio annuo del 10%. Questo fenomeno è stato determinato principalmente dall'aumento dei prezzi dei



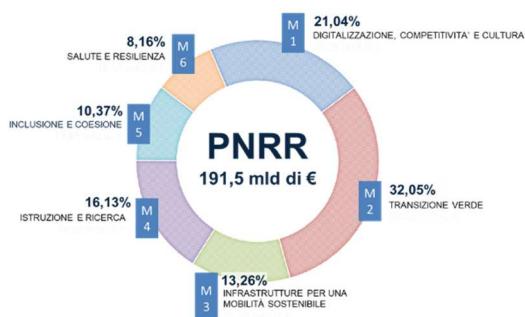
beni energetici, che hanno subito le ripercussioni della crisi del gas naturale e dell'energia elettrica a livello globale. Secondo i dati dell'Istat i prezzi dell'energia elettrica, del gas e degli altri combustibili sono cresciuti del 135% a ottobre 2023, rispetto allo stesso mese del 2022, con una forte incidenza sul carrello della spesa delle famiglie. Anche i prezzi dei carburanti sono aumentati sensibilmente, con un rincaro medio del 50% per la benzina e del 45% per

il gasolio. Questi aumenti hanno avuto effetti negativi sia sul potere d'acquisto dei consumatori, sia sui costi di produzione delle imprese, con conseguenti ricadute sul livello di occupazione e di investimento.

In secondo luogo, va ricordato l'impatto dei conflitti in Ucraina e tra Israele e Palestina sull'economia italiana. Il primo ha provocato una escalation delle tensioni tra la Russia e l'Occidente, con il rischio di una guerra aperta e di nuove sanzioni economiche. L'Italia, che dipende in larga misura dalle importazioni di gas dalla Russia, ha subito le conseguenze della riduzione delle forniture e dell'aumento dei prezzi sul mercato internazionale. In questo contesto gli enti locali hanno subito un incremento della spesa per l'acquisto di fattori produttivi che ha generato costi crescenti rispetto agli anni precedenti, in particolare per la gestione corrente (beni di consumo, servizi, energia elettrica, gas, ecc.).

Da ricordare anche l'impatto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il PNRR prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, suddivisi in sei missioni: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per la mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione sociale e territoriale; salute. Il PNRR si propone di rilanciare la crescita economica, rendendola più sostenibile, resiliente e inclusiva, e di affrontare le sfide della transizione ecologica e digitale. Per realizzare questi obiettivi, il Piano prevede anche una serie di riforme strutturali, riguardanti la pubblica amministrazione, la giustizia, la fiscalità, la concorrenza, il mercato del lavoro, il sistema educativo e il welfare. Gli enti locali sono protagonisti nella presentazione dei progetti (oltre 10mila), per un valore complessivo di circa 60 miliardi di euro, suddivisi per tipologie: infrastrutture, digitalizzazione, ambiente, cultura, sociale, sanità, istruzione, sicurezza.



Infine, per fronteggiare l'eccezionale aumento dei materiali da costruzione negli appalti pubblici, che rende difficoltoso l'avvio delle gare per nuove opere, il c.d. DL Aiuti – decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, ha previsto un meccanismo di adeguamento delle basi di asta: il Fondo opere indifferibili. Allo stanziamento iniziale di complessivi 7.500 milioni di euro, sono stati aggiunti ulteriori 1.300 milioni, previsti dall'articolo 34 del DL n. 115/2022, per complessivi 8,8 miliardi di euro dal 2022 al 2027. Successivamente il Ministero dell'economia e delle finanze ha stabilito un finanziamento di ulteriori 217,8 milioni di euro del FOI 2023 per gli interventi previsti dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC). In particolare, il decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 175 dell'11 luglio 2023 preassegna con procedura semplificata del FOI i seguenti importi: 215 milioni di euro per gli interventi rientranti nel PNRR, 2,8 milioni di euro per gli interventi del PNC. Il fondo è iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze e la procedura è gestita dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, mediante i propri sistemi informativi.



Tra le riforme abilitanti del PNRR, ricordiamo la riforma 1.15 ACCRUAL, volta a migliorare il sistema di contabilità pubblica attraverso l'adozione del principio dell'Accrual accounting.

Per raggiungere i Target e le Milestone relativi al M1C1-108 entro il 30 giugno 2026 almeno il 90 per cento della pubblica amministrazione dovrà adottare il sistema Accrual.

Questo principio si basa sull'imputazione dei costi e delle entrate non solo al momento in cui vengono effettivamente incassati o pagati, ma anche al momento in cui si verificano economicamente, indipendentemente dall'effettivo flusso di cassa. L'obiettivo di questa riforma è di migliorare la trasparenza, la responsabilità e l'efficienza della gestione finanziaria pubblica, consentendo una migliore valutazione della situazione economica e finanziaria delle istituzioni pubbliche. L'introduzione dell'Accrual accounting può

favorire una migliore pianificazione finanziaria e consentire una gestione più efficiente delle risorse pubbliche, contribuendo così alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo e di resilienza previsti nel PNRR.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs. 118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto).

Si riportano di seguito i valori economici e patrimoniali al 31.12.2023 e le variazioni subite rispetto all'anno precedente.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica.

Si riporta il quadro sintetico e in forma scalare dell'esercizio e le variazioni subite rispetto allo scorso anno:

CONTO ECONOMICO				
		31/12/2023	31/12/2022	Variazione
A	Totale componenti positivi della gestione	35.609.560,19	35.536.146,53	73.413,66
B	Totale componenti negativi della gestione	41.344.544,31	46.485.232,70	-5.140.688,39
	Risultato della gestione	-5.734.984,12	-10.949.086,17	5.214.102,05
C	Proventi ed oneri finanziari			
	Totale proventi finanziari	43.211,15	1.378,23	41.832,92
	Totale oneri finanziari	529.252,24	207.654,53	321.597,71
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Risultato gestione finanziaria	-486.041,09	-206.276,30	-279.764,79
	Risultato della gestione operativa	-6.221.025,21	-11.155.362,47	4.934.337,26
E	Totale proventi straordinari	10.780.620,99	7.624.056,86	3.156.564,13
E	Totale oneri straordinari	3.605.702,83	708.125,91	2.897.576,92

Risultato gestione straordinaria	7.174.918,16	6.915.930,95	258.987,21
<hr/>			
Risultato prima delle imposte	953.892,95	-4.239.431,52	5.193.324,47
<hr/>			
Imposte	327.469,68	340.596,64	-13.126,96
<hr/>			
Risultato d'esercizio	626.423,27	-4.580.028,16	5.206.451,43

Al termine dell'esercizio il conto economico evidenzia, come differenza tra i ricavi e i proventi di competenza economica dell'esercizio e i costi e gli oneri di competenza economica del medesimo esercizio, il risultato economico, che può essere costituito da un avanzo economico, un disavanzo economico o dal pareggio economico. Al riguardo è fondamentale sottolineare che le Pubbliche Amministrazioni non perseguono l'obiettivo di un risultato economico positivo ma l'equilibrio tra componenti positive e negative nel medio periodo. Infatti, in quanto determinato anche dalla potestà di imposizione tributaria o da trasferimenti da altri livelli di governo, il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra componenti economiche positive e negative nel perseguitamento delle proprie finalità istituzionali, e non della capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Componenti positivi della gestione

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti.

Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente dalla quota riservata alla parte capitale. La prima dovrà essere imputata ai proventi straordinari, mentre la quota capitale è una posta del patrimonio netto.

Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2023 in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2023 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
Proventi da tributi	15.592.656,00	15.033.101,19	559.554,81
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	18.742.728,08	19.198.171,13	-455.443,05
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	18.327.962,38	19.099.587,07	-771.624,69
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	414.765,70	98.584,06	316.181,64
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	997.693,54	831.608,94	166.084,60
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	233.940,12	140.952,88	92.987,24
<i>Ricavi dalla vendita di beni</i>	187.854,54	103.825,03	84.029,51
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	575.898,88	586.831,03	-10.932,15
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00

Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	276.482,57	473.265,27	-196.782,70
Totale componenti positivi della gestione	35.609.560,19	35.536.146,53	73.413,66

Componenti negativi della gestione

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio, oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2023.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi.

Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. La liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce pertanto un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria. I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

Personale

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogate dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi.

Il principio contabile specifica che la voce di costo del personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione quali, ad esempio, gli arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "altri oneri straordinari".

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui l'ente è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespote e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

L'inventario dei beni ammortizzabili è lo strumento in grado di consentire la corretta procedura di ammortamento, di seguire il valore del singolo bene in ogni momento e di determinare, all'atto della dismissione, la plusvalenza o la minusvalenza. Nel registro dei beni ammortizzabili sono indicati, per ciascun bene, l'anno di acquisizione, il costo, il coefficiente di ammortamento, la quota annuale di ammortamento, il fondo di ammortamento nella misura raggiunta al termine del precedente esercizio, il valore residuo e l'eventuale dismissione del bene, ed il fondo di ammortamento dell'esercizio.

Per la definizione del piano di ammortamento, si applicano i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

Svalutazioni dei crediti

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2023 e l'anno 2022, aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1 e ridotto degli eventuali utilizzi.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013).

L'importo del fondo così determinato trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

Oneri diversi di gestione

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.876.140,81	2.449.448,06	-573.307,25
Prestazioni di servizi	3.598.127,20	3.659.335,97	-61.208,77
Utilizzo beni di terzi	153.601,24	115.382,78	38.218,46
Trasferimenti e contributi	20.217.245,71	20.650.511,11	-433.265,40
<i>Trasferimenti correnti</i>	20.217.245,71	20.650.511,11	-433.265,40
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00

Personale	5.734.250,37	5.568.000,39	166.249,98
Ammortamenti e svalutazioni	9.038.395,03	8.801.071,10	237.323,93
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	6.395.887,91	291.122,75	6.104.765,16
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.094.550,50	8.023.501,82	-5.928.951,32
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Svalutazione dei crediti</i>	547.956,62	486.446,53	61.510,09
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	4.316.183,70	-4.316.183,70
Oneri diversi di gestione	726.783,95	925.299,59	-198.515,64
Totale componenti negativi della gestione	41.344.544,31	46.485.232,70	-5.140.688,39

Saldo gestione ordinaria

La gestione ordinaria ha subito la seguente evoluzione:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione	-5.734.984,12	-10.949.086,17	5.214.102,05

Nell'esercizio 2023, si rileva un miglioramento di suddetto risultato, rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad una diminuzione dei componenti negativi della gestione; mentre i componenti positivi della gestione hanno subito un incremento.

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate/controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Gestione finanziaria

Proventi da partecipazioni

Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.
- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

Non sono stati rilevati proventi da partecipazioni nel corso dell'esercizio.

Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Interessi passivi

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e riferiti ai debiti di finanziamento.

Si riporta di seguito la composizione dei Proventi e oneri finanziari:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<u>Proventi finanziari</u>			
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Da società controllate	0,00	0,00	0,00
Da società partecipate	0,00	0,00	0,00
Da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	43.211,15	1.378,23	41.832,92
Totale proventi finanziari	43.211,15	1.378,23	41.832,92
<u>Oneri finanziari</u>			
Interessi ed altri oneri finanziari	529.252,24	207.654,53	321.597,71
Interessi Passivi	529.252,24	207.654,53	321.597,71
Altri Oneri Finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	529.252,24	207.654,53	321.597,71
Totale proventi e oneri finanziari	-486.041,09	-206.276,30	-279.764,79

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche registrate in questa voce positive ovvero negative, hanno come contropartita nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione in corrispondenza.

Non si riportano valori alla voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

Gestione straordinaria

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività o incrementi a titolo definitivo del valore di passività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti.

Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Plusvalenze patrimoniali

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Minusvalenze Patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri oneri e costi straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come “Insussistenze dell'attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Si riporta di seguito la composizione dei Proventi e oneri straordinari:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
<u>Proventi straordinari</u>			
<i>Proventi da permessi da costruire</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	573.046,66	865.318,67	-292.272,01
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	10.172.093,41	6.758.738,19	3.413.355,22
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	35.480,92	0,00	35.480,92
<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	10.780.620,99	7.624.056,86	3.156.564,13
<u>Oneri straordinari</u>			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	3.605.702,83	708.125,91	2.897.576,92
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	3.605.702,83	708.125,91	2.897.576,92
Totale proventi e oneri straordinari	7.174.918,16	6.915.930,95	258.987,21

Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scrittura di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce "oneri diversi di gestione" salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

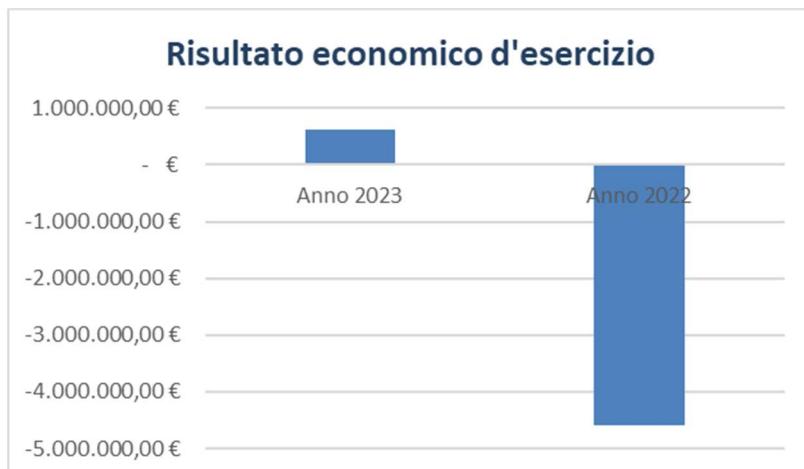
Si riporta di seguito l'ammontare delle Imposte:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte	327.469,68	340.596,64	-13.126,96

Risultato d'esercizio

Il risultato economico d'esercizio ammonta a euro 626.423,27.

Come si evince dal grafico sottostante, il risultato d'esercizio ha subito, rispetto all'esercizio precedente, un incremento nonostante gli effetti della crisi.



Tale variazione è imputabile principalmente alla gestione ordinaria che ha subito la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Gestione ordinaria	-5.734.984,12	-10.949.086,17	5.214.102,05
Gestione finanziaria	-486.041,09	-206.276,30	-279.764,79
Gestione straordinaria	7.174.918,16	6.915.930,95	258.987,21
Imposte	327.469,68	340.596,64	-13.126,96
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	626.423,27	-4.580.028,16	5.206.451,43

Il risultato al netto della gestione straordinaria è il seguente:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Risultato al netto della gestione straordinaria	-6.548.494,89	-11.495.959,11	4.947.464,22

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento). Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La classificazione fondamentale dell'attivo patrimoniale riguarda la distinzione tra le Immobilizzazioni e l'attivo circolante, che consente di individuare gli elementi attivi che compongono il patrimonio in relazione al criterio finanziario del grado di liquidità, secondo cui le attività con durata di utilizzo o scadenza di realizzo superiori all'esercizio sono inserite tra le immobilizzazioni e quelle liquidabili entro il termine di un anno sono considerate di tipo corrente.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	869.563,87	884.340,31	-14.776,44
Immobilizzazioni materiali	306.378.270,69	307.115.715,83	-737.445,14
Immobilizzazioni finanziarie	1.111.649,71	823.149,13	288.500,58
Totale immobilizzazioni	308.359.484,27	308.823.205,27	-463.721,00
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	24.475.449,78	39.006.775,25	-14.531.325,47
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	51.646.037,52	45.932.749,75	5.713.287,77
Totale attivo circolante	76.121.487,30	84.939.525,00	-8.818.037,70
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	384.480.971,57	393.762.730,27	-9.281.758,70

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
<hr/>			
Patrimonio netto	283.053.336,23	281.164.555,85	1.888.780,38
Fondo rischi e oneri	3.609.366,37	6.330.823,95	-2.721.457,58
Trattamento di fine rapporto (TRF)	0,00	0,00	0,00
Debiti	66.073.907,27	84.018.766,58	-17.944.859,31
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	31.744.361,70	22.248.583,89	9.495.777,81
<hr/>			
Totale del passivo	384.480.971,57	393.762.730,27	-9.281.758,70
<hr/>			
Conti d'ordine	24.981.799,60	13.883.328,49	11.098.471,11

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Per l'anno 2023 si è proceduto ad effettuare una ricostruzione dettagliata dei Beni Immobili e sono state rettificate i valori derivanti dagli anni precedenti.

Per quanto riguarda i Beni Mobili sono stati inseriti gli Ammortamenti annuali e si procederà nel prossimo anno ad una ricostruzione dettagliata degli stessi.

Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile n. 24 OIC, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni immateriali:

	<i>Saldo al 31/12/2023</i>	<i>Saldo al 31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
Costi di impianto e ampliamento	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13.223,38	26.446,76	-13.223,38
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.869,19	16.869,19	0,00
Altre	839.471,30	841.024,36	-1.553,06
Totale immobilizzazioni immateriali	869.563,87	884.340,31	-14.776,44

Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato dell'Ente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

Beni demaniali:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%

-
- Altri beni demaniali 3%

Altri Beni:

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni materiali:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
Beni demaniali	148.853.257,96	149.388.563,25	-535.305,29
Terreni	412.578,77	412.578,77	0,00
Fabbricati	4.743,75	4.860,88	-117,13
Infrastrutture	148.435.935,44	148.971.123,60	-535.188,16
Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali	95.145.711,30	95.456.797,10	-311.085,80
Terreni	19.301.362,83	19.301.362,83	0,00
<i>Di cui leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	75.355.451,03	75.577.494,39	-222.043,36

<i>Di cui leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari	41.176,39	43.789,41	-2.613,02
<i>Di cui leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	36.886,76	48.465,54	-11.578,78
Mezzi di trasporto	9.680,56	19.361,14	-9.680,58
Macchine per ufficio e hardware	40.658,25	90.993,66	-50.335,41
Mobili e arredi	87.220,34	102.054,99	-14.834,65
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
Altri beni materiali	273.275,14	273.275,14	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	62.379.301,43	62.270.355,48	108.945,95
Totale immobilizzazioni materiali	306.378.270,69	307.115.715,83	-737.445,14

Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs. 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

Il XIII decreto correttivo ha previsto una nuova voce del Patrimonio Netto: "Riserve negative per beni indisponibili", da utilizzare nel caso in cui, a fronte di un incremento del patrimonio demaniale e indisponibile, non vi siano riserve libere da utilizzare.

I beni immateriali e materiali sono stati ammortizzati come riportato nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
AMMORTAMENTI			
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	6.395.887,91	291.122,75	6.104.765,16
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.094.550,50	8.023.501,82	-5.928.951,32
TOTALE AMMORTAMENTI	8.490.438,41	8.314.624,57	175.813,84

Il valore complessivo dei beni demaniali, beni indisponibili e beni culturali ammonta ad € 236.927.030,21 e trova corrispondenza nel Patrimonio Netto nell'apposita riserva indivisibile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzera. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto".

In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionare in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni finanziarie:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Immobilizzazioni Finanziarie			
Partecipazioni in	1.111.649,71	823.149,13	288.500,58
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	1.111.649,71	0,00	1.111.649,71
Altri soggetti	0,00	823.149,13	-823.149,13
Crediti verso	0,00	0,00	0,00
Altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni Finanziarie	1.111.649,71	823.149,13	288.500,58

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "partecipazioni in imprese partecipate":

ENTI E SOCIETA' PORTAFOGLIO TITOLI (SENZA INDIRETTE)	%	Valori rendiconto ente 2022	Patrimonio netto 2022 partecipata	Frazione di patrimonio netto
SVILUPPUMBRIA SPA	2,230%	147.430,76	6.674.502,00	148.841,39
UMBRIATPL	2,740%	563.893,15	20.634.437,00	565.383,57
UMBRIA DIGITALE SCARL WEBRED SPA		-		-
CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA VILLA UMBRA	5,000%	60.334,44	1.356.614,86	67.830,74
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO PROVINCIA DI TERNI	11,100%	12.270,31	-	-
PUNTOZERO SCARL	0,740%	39.220,47	5.300.063,00	39.220,47
FONDAZIONE UMBRIA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA	3,840%		7.561.811,00	290.373,54
totale		823.149,13		1.111.649,71

Attivo circolante

Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze alla fine dell'esercizio, valutate al minore fra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n.9, codice civile).

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

Si riportano di seguito i valori dei Crediti:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	11.578.703,60	14.670.081,84	-3.091.378,24
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	11.551.020,84	14.642.399,08	-3.091.378,24
Crediti da Fondi perequativi	27.682,76	27.682,76	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	10.874.389,10	20.559.491,14	-9.685.102,04
Verso amministrazioni pubbliche	10.014.494,86	19.236.972,92	-9.222.478,06
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Verso altri soggetti	859.894,24	1.322.518,22	-462.623,98
Verso clienti ed utenti	453.350,08	2.000.301,88	-1.546.951,80
Altri Crediti	1.569.007,00	1.776.900,39	-207.893,39
Verso l'erario	2.417,00	2.417,00	0,00

Per attività svolta per c/terzi	698.661,92	734.208,24	-35.546,32
Altri	867.928,08	1.040.275,15	-172.347,07
Totale crediti	24.475.449,78	39.006.775,25	-14.531.325,47

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31/12/2023, si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la finanziaria e quindi si è indicato il fondo crediti di dubbia esigibilità al suo valore complessivo.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.389.371,77 è stato portato quindi in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

I crediti inesigibili stralciati dalla contabilità finanziaria, per un importo pari a € 0, sono mantenuti nello stato patrimoniale ma interamente svalutati.

I crediti sono iscritti al netto dei depositi bancari e postali secondo le novità previste dal DM 25 luglio del 2023.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale e i residui attivi della contabilità finanziaria:

ENTRATE		
SP.A TOTALE CREDITI	(+)	24.475.449,78
FCDE	(+)	2.389.371,77
SP. A . C.II.4 a) iva a credito	(-)	2.417,00
TOTALE		26.862.404,55
RESIDUI ATTIVI		26.862.404,55
DIFFERENZA		0,00

Nella Voce d) Svalutazione dei crediti della sezione 14) Ammortamenti e svalutazioni del Conto Economico sono stati riportati i dati relativi ai Fondi Crediti di Dubbia e difficile Esazione che hanno subito un incremento rispetto al dato approvato nel rendiconto 2022 (Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria e Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti).

Per il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione su ALTRI CREDITI e il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione su CREDITI PER TRASF. E CONTRIBUTI V/ALTRE AMM. PUBBLICHE che hanno avuto una consistente diminuzione da quello accantonato nel 2022 la contropartita utilizzata è stata Insussistenza del passivo dell'aggregato E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce "Altri depositi bancari e postali" è stata valorizzata seguendo le modifiche apportate dal DM 25 luglio 2023 ai principi contabili relativi alla contabilità finanziaria, alla contabilità economico patrimoniale e seguendo anche le indicazioni riportate nell'Appendice Tecnica nell'esempio numero 22.

Si riportano di seguito i valori delle Disponibilità liquide:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<i>Disponibilità liquide</i>			
Conto di tesoreria	51.646.037,52	45.734.646,99	5.911.390,53
Istituto tesoriere	-1.290.354,70	45.734.646,99	-47.025.001,69
Presso Banca d'Italia	52.936.392,22	0,00	52.936.392,22
Altri depositi bancari e postali	0,00	198.102,76	-198.102,76
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	51.646.037,52	45.932.749,75	5.713.287,77

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile. Non risultano presenti ratei attivi e risconti attivi per l'esercizio 2023.

I risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2023, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale.

Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostentimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica.

La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Le altre riserve indisponibili accolgono l'importo di euro 306.347,66 scaturito dalla valutazione delle

partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Il valore attribuito alla voce riserva da permessi di costruire è pari all'importo della voce "Riserva da permessi di costruire" dell'ultimo stato patrimoniale approvato, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili, cui abbiamo sommato l'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili. Tale valore è stato depurato degli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile.

Si riporta di seguito la variazione subita all'interno del patrimonio netto qualitativa e quantitativa:

	Importo
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	626.423,27 €
Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	973.856,53
Differenza valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	288.500,58
Variazione Patrimonio netto	1.888.780,38

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	49.837.306,40	49.837.306,40	0,00
Riserve	237.233.377,87	237.660.261,48	-426.883,61
Da capitale	0,00	0,00	0,00
<i>Da permessi da costruire</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	236.927.030,21	237.642.414,40	-715.384,19
<i>Altre riserve indisponibili</i>	306.347,66	17.847,08	288.500,58
<i>Altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	626.423,27	-4.580.028,16	5.206.451,43
Risultati economici di	-4.643.771,31	-1.752.983,87	-2.890.787,44

esercizi precedenti			
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio netto	283.053.336,23	281.164.555,85	1.888.780,38

Per quadrare il dato della voce B) FONDI PER RISCHI E ONERI – 3) Altri al 01.01/2023 si è proceduto ad inserire una scrittura di rettifica in quanto il dato relativo alla colonna Anno N-1 non è coincidente con quello approvato nel Rendiconto 2022.

La differenza ammonta ad euro 973.856,53 ed è stata imputata alla voce IV) Risultati economici di esercizi precedenti del A) PATRIMONIO NETTO.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si riportano di seguito i valori dei Fondi per rischi e oneri:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
Per imposte	0,00	0,00	0,00
Altri	3.609.366,37	6.330.823,95	-2.721.457,58
Totale fondi per rischi ed oneri	3.609.366,37	6.330.823,95	-2.721.457,58

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Altri:

	Saldo al 31/12/2023
Fondo Contenzioso	1.244.549,31
Altri accantonamenti	2.364.817,06
Totale voce "altri" Fondo rischi ed oneri	3.609.366,37

Nella Voce 17) Altri accantonamenti non è riportato nessun importo perché gli stessi sono diminuiti rispetto al rendiconto del 2022 e sono stati imputati alla voce Insussistenza del passivo dell'aggregato E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.

È utile ricordare in questo paragrafo che le voci Fondo perdite società partecipate e Fondo di garanzia debiti commerciali non hanno rilevanza per le scritture relative alla Contabilità Economico Patrimoniale.

Trattamento di fine rapporto

Non si riportano movimentazione del conto di Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la composizione dei Debiti:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>DEBITI</u>			
Debiti da finanziamento	27.500.372,15	29.144.828,72	-1.644.456,57
<i>Prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00
<i>V/ altre amministrazioni pubbliche</i>	1.470.013,54	1.470.013,54	0,00
<i>Verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Verso altri finanziatori</i>	26.030.358,61	27.674.815,18	-1.644.456,57
Debiti verso fornitori	7.922.271,15	9.751.432,65	-1.829.161,50
Acconti	0,00	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	26.305.014,20	40.666.205,82	-14.361.191,62
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre amministrazioni pubbliche</i>	26.107.296,06	40.221.636,69	-14.114.340,63
<i>Imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	4.346.249,77	4.456.299,39	-110.049,62
<i>Tributari</i>	138.496,90	166.867,86	-28.370,96
<i>Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	9.625,34	77.685,40	-68.060,06
<i>Per attività svolta per c/terzi</i>	2.544.918,49	2.544.918,49	0,00

Altri	1.653.209,04	1.666.827,64	-13.618,60
Totale debiti	66.073.907,27	84.018.766,58	-17.944.859,31

Si riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria:

USCITE			
SP. P. TOTALE DEBITI	(+)	66.073.907,27	
SP.P. D.1	(-)	27.500.372,15	
RESIDUI INTERESSI PASSIVI (tit. 1 - macro 7)	(+)	4.190,23	
RESIDUI RIMBORSO PRESTITI (tit. 4 escluso Macro 1)	(+)	46.500,62	
TOTALE		38.624.225,97	
RESIDUI PASSIVI		38.624.225,97	
DIFFERENZA			0,00

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2023, ma che sarà esigibile a partire dal 2023.

Si riporta di seguito la composizione dei Ratei e Risconti:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei Passivi	413.500,05	355.685,52	57.814,53
Risconti Passivi	31.330.861,65	21.892.898,37	9.437.963,28
Contributi agli investimenti	31.330.861,65	21.888.497,89	9.442.363,76
Da altre amministrazioni pubbliche	29.720.303,98	20.738.284,49	8.982.019,49
Da altri soggetti	1.610.557,67	1.150.213,40	460.344,27

Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	4.400,48	-4.400,48
Totale ratei e risconti	31.744.361,70	22.248.583,89	9.495.777,81

Nei ratei passivi è registrato il salario accessorio del personale di competenza del 2023, esigibile negli anni successivi.

Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
Impegni su esercizi futuri	24.981.799,60	13.883.328,49	11.098.471,11
Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
Totale conti d'ordine	24.981.799,60	13.883.328,49	11.098.471,11

Nella voce impegni su esercizi futuri è contabilizzato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e capitale al 31.12.2023, al netto dell'eventuale salario accessorio contabilizzato fra i ratei passivi.

Si riporta di seguito il dettaglio della quota di FPV contabilizzata nei conti d'ordine:

	Saldo al 31/12/2023
Fpv corrente	654.047,26
- Quota salario accessorio	413.500,05
Fpv capitale	18.854.882,39
Totale impegni esercizi futuri	19.095.429,60

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'ente procede alla destinazione del risultato positivo di esercizio pari a € 626.423,27 a:

	Importo
Riserva risultato economico esercizi precedenti	626.423,27
Totale	626.423,27

Amministrazione Provinciale Di Terni, 14/06/2024

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Sede: Piazzale BELLUCCI 16/A PERUGIA 06121 PG Italia

Capitale sociale: 26.491.374,00

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: PG

Partita IVA: 03176620544

Codice fiscale: 03176620544

Numero REA: 269463

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 682001

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.346	27.225
6) immobilizzazioni in corso e acconti	357.023	-
7) altre	54.939	100.474
Totale immobilizzazioni immateriali	434.308	127.699
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	46.755.807	47.287.915
2) impianti e macchinario	24.951	58.694
3) attrezzature industriali e commerciali	0	19.355
4) altri beni	16.272	125
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.128.525	1.736.874
Totale immobilizzazioni materiali	47.925.555	49.102.963
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	493.115	493.115
b) imprese collegate	3.221.274	13.979.227
d-bis) altre imprese	0	292.253
Totale partecipazioni	3.714.389	14.764.595
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.710	44.525
Totale crediti verso altri	44.710	44.525
Totale crediti	44.710	44.525
3) altri titoli	52	52
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.759.151	14.809.172
Totale immobilizzazioni (B)	52.119.014	64.039.834
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	2.270.000	2.270.000
Totale rimanenze	2.270.000	2.270.000
II - Crediti		

	31-12-2023	31-12-2022
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.696.228	19.363.692
Totale crediti verso clienti	12.696.228	19.363.692
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.879.663	4.527.936
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.217.776	
Totale crediti tributari	5.097.439	4.527.936
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.179.102	16.862.211
Totale crediti verso altri	40.179.102	16.862.211
Totale crediti	57.972.769	40.753.839
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	499.999	499.999
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	499.999	499.999
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.802.840	22.308.172
3) danaro e valori in cassa	-	2.973
Totale disponibilità liquide	9.802.840	22.311.145
Totale attivo circolante (C)	70.545.608	65.834.983
D) Ratei e risconti	53.755	109.046
Totale attivo	122.718.377	129.983.863
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.491.374	26.491.374
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.856.938)	(5.911.333)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	228.278	54.395
Totale patrimonio netto	20.862.715	20.634.437
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	424.993	424.993
4) altri	-	2.996.341
Totale fondi per rischi ed oneri	424.993	3.421.334
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	113.532	111.729

	31-12-2023	31-12-2022
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.243.377	17.597.156
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.128.281	17.215.699
Totale debiti verso banche	16.371.658	34.812.855
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.008.816
Totale debiti verso altri finanziatori	-	3.008.816
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	521.174	268.417
Totale acconti	521.174	268.417
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.476.331	25.095.297
Totale debiti verso fornitori	39.476.331	25.095.297
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.251.980	2.336.673
Totale debiti tributari	2.251.980	2.336.673
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.998	222.009
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	207.998	222.009
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.090.116	743.644
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.826.814	37.367.165
Totale altri debiti	38.916.930	38.110.809
Totale debiti	97.746.071	103.854.876
E) Ratei e risconti	3.571.066	1.961.487
Totale passivo	122.718.377	129.983.863

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.004.953	2.729.656
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	90.858.920	50.586.717

	31-12-2023	31-12-2022
altri	4.381.543	986.370
Totale altri ricavi e proventi	95.240.463	51.573.087
Totale valore della produzione	98.245.416	54.302.743
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	334.044	15.148
7) per servizi	90.789.997	50.319.998
8) per godimento di beni di terzi	263.937	185.519
9) per il personale		
a) salari e stipendi	592.506	601.158
b) oneri sociali	185.457	178.471
c) trattamento di fine rapporto	43.493	51.950
e) altri costi	13.502	12.629
Totale costi per il personale	834.958	844.208
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	64.330	101.657
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.095.980	1.088.807
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.000.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.160.310	1.190.464
14) oneri diversi di gestione	1.033.396	1.423.849
Totale costi della produzione	97.416.642	53.979.186
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	828.774	323.557
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	137.207	-
Totale proventi da partecipazioni	137.207	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	14.049	-
da imprese collegate	-	7.735
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	14.049	7.735
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.285	1.071
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.991	5.030
Totale proventi diversi dai precedenti	5.991	5.030

	31-12-2023	31-12-2022
Totale altri proventi finanziari	25.325	13.836
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	365.528	181.186
Totale interessi e altri oneri finanziari	365.528	181.186
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(385)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(202.996)	(167.735)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	338.331	-
Totale svalutazioni	338.331	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(338.331)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	287.447	155.822
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	47.168	101.427
imposte relative a esercizi precedenti	12.001	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	59.169	101.427
21) Utile (perdita) dell'esercizio	228.278	54.395

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	228.278	54.395
Imposte sul reddito	59.169	101.427
Interessi passivi/(attivi)	342.885	168.806
(Dividendi)	(137.207)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	289.101
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	493.125	613.729
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.160.310	1.190.464
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	381.824	51.950
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.542.134	1.242.414
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.035.259	1.856.143

	31-12-2023	31-12-2022
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	4.500.000
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.667.464	7.604.450
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	14.381.034	10.610.027
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	55.291	44.235
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.609.579	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(24.470.294)	(6.554.020)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.756.926)	16.204.692
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	278.333	18.060.835
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(342.885)	(168.806)
(Imposte sul reddito pagate)	1.484.905	(4.106.649)
Dividendi incassati	137.207	-
(Utilizzo dei fondi)	(2.996.341)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(41.690)	(46.322)
Totale altre rettifiche	(1.758.804)	(4.321.777)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.480.471)	13.739.058
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	81.428	(175.367)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(370.939)	(21.449)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	10.711.690	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(499.999)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	10.422.179	(696.815)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(11.353.779)	6.357.776
(Rimborso finanziamenti)	(10.096.234)	(6.026.096)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(21.450.013)	331.680
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(12.508.305)	13.373.923
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	22.308.172	7.398.020
Danaro e valori in cassa	2.973	1.539.202

	31-12-2023	31-12-2022
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	22.311.145	8.937.222
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.802.840	22.308.172
Danaro e valori in cassa	-	2.973
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.802.840	22.311.145

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati

modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge. I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno della presente Nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate delle recenti turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato. Ciò nonostante, non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione, ma un significativo aumento degli stessi dovuto all'entrata a pieno regime delle attività dell'Agenzia Unica del TPL.

In definitiva, l'Amministratore ha maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle

sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sospensione ammortamenti civilistici esercizio 2023

Si evidenzia che la società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2023 dall'art. 3, c. 8, del D.L. 198/2022, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti crediti verso soci per versamenti ancora dovuti. Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso e acconti;
- altre immobilizzazioni.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 434.308.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'acceso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Gli **conti** ai fornitori per l'acquisto dell'immobilizzazione immateriale, la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali

La società non ha ricevuto contributi pubblici.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 22.346 e sono ammortizzati in quote costanti.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 357.023 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Si riferiscono a tutti i costi esterni sostenuti dalla società per la manutenzione straordinaria dell'immobile di S. Anna, sede della società, e su altri immobili detenuti in concessione o locazione, che saranno capitalizzati a lavori ultimati.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 54.939, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, detenuti in concessione o locazione, sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione o concessione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 54.939 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2023	434.308
Saldo al 31/12/2022	127.699
Variazioni	306.609

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Conc., licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio				
Costo	146.260		486.675	632.935
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	119.035		386.201	505.236
Valore di bilancio al 01/01	27.225	0	100.474	127.699
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.965	181.657	4.950	195.572

Riclassifiche (del valore di bilancio)		175.366		
Ammortamento dell'esercizio	13.844		50.486	64.330
Totale variazioni	-4.879	357.023	-45.536	306.608
Valore di fine esercizio				
Costo	155.225	357.023	491.625	1.003.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	132.879	0	436.686	569.566
Valore di bilancio al 31/12	22.346	357.023	54.939	434.308

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 47.925.555, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespote. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespote. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i **fabbricati non strumentali**, c.d. fabbricati investimento (per esempio a destinazione abitativa), l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione dell'edizione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento;
- per i medesimi fabbricati acquisiti invece dal 2016, si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati industriali e commerciali Costruzioni leggere	Non ammortizzato 2% 5%
Impianti e macchinari Impianti Generici Impianti Specifici	5% 10%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	25%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	6% 5%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Inoltre, in assenza di indicazioni nell'ambito del suddetto principio contabile (che si riferisce genericamente ai casi in cui "il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono"), si precisa che dalla "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" predisposta dall'OIC, lo scorporo del terreno dal fabbricato deve avvenire nell'ipotesi di fabbricato cielo-terra: nessuno scorporo è

necessario se il fabbricato di proprietà consiste in una quota parte del fabbricato (in genere, un appartamento o un ufficio), in quanto, in tal caso, l'impresa non possiede (anche) un terreno sottostante (questo, ovviamente, nell'ipotesi in cui la quota parte costituisce una frazione minore del fabbricato). Come rilevato in dottrina, tale impostazione dovrebbe valere anche per i bilanci redatti secondo le norme del codice civile.

Si evidenzia che le quote di ammortamento calcolate sui fabbricati sono fiscalmente indeducibili (a norma del D.L. 223/2006 conv. L. 248/2006) con riguardo alla parte riferita al costo del terreno sottostante.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro ..., e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Tale voce è relativa ad interventi in corso in alcuni edifici di proprietà della società, in particolare l'immobile di Sant'Andrea delle Fratte.

Gli **acconti** sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.II.5, per euro ... e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino a quando non si verificheranno le condizioni per l'iscrizione dell'immobilizzazione materiale in bilancio.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2023	47.925.555
Saldo al 31/12/2022	49.102.963
Variazioni	-1.177.408

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari o	Attrezzatur e industriali e commercial i	Altre immobilizz azioni materiali	Immobilizz azioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizza zioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	68.665.780	1.761.836	79.068	13.498	1.736.874	72.257.056
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.377.865	1.703.142	59.713	13.373	0	23.154.093
Valore di bilancio	47.287.915	58.694	19.355	125	1.736.874	49.102.963
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni					93.939	93.939
Riclassifiche (del valore di bilancio)	526.922		- 66.978	66.978	-702.288	-175.366
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Ammortamento dell'esercizio	1.059.030	33.742	0	3.208	0	1.095.980
Variazioni Fondo ammortamento			47.623	-47.623		
Altre variazioni		-1				-1
Total variazioni	-532.108	-33.743	-19.355	16.147	-608.349	-1.177.408
Valore di fine esercizio						
Costo	69.192.702	1.761.835	12.090	80.476	1.128.525	72.175.628
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.436.895	1.736.884	12.090	64.204	0	24.250.073
Valore di bilancio	46.755.807	24.951	0	16.272	1.128.525	47.925.555

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	3.759.151
Saldo al 31/12/2022	14.809.172
Variazioni	-11.050.021

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati e altri titoli.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 3.714.389, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Ai sensi di quanto consentito dall'art. 2426 c. 1 n .3) C.C., la valutazione delle partecipazioni che alla data della chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto o di sottoscrizione, devono essere iscritte a tale minore valore. Pertanto, si è proceduto alla riduzione del valore delle partecipazioni nelle seguenti società: Ciriè Parcheggi S.r.l., Foligno Parcheggi S.r.l., Roma TPL S.c. a r.l., S.B.E. Enerverde Srl Soc. Agricola in liquidazione, Società Agricola Alto Chiascio Energie Rinnovabili S.r.l., Tiburtina Bus S.r.l. e ATC Esercizio S.p.A.. Il criterio di valutazione al "costo storico rettificato" si ottiene confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile. Il confronto ha fatto emergere la necessità di rettificare il valore a bilancio con la creazione di un apposito fondo svalutazione partecipazioni per € 11.050.206.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata o collegata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 44.710 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi,

degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 dell'Attivo per euro 52.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo di acquisto o di sottoscrizione	493.115	13.979.227	292.253	14.764.595	52
Valore di bilancio	493.115	13.979.227	292.253	14.764.595	52
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento Fondo svalutazione partecipazioni		46.078	292.253	338.331	
Riclassificazione Fondo svalutazione partecipazioni	0	10.711.875		10.711.875	
Totale variazioni	0	10.757.953	292.253	11.050.206	
Valore di fine esercizio					
Costo di acquisto o di sottoscrizione	493.115	13.979.227	292.253	14.764.595	52
Fondo svalutazione partecipazioni	0	10.757.953	292.253	11.050.206	
Valore di bilancio	493.115	3.221.274	0	3.714.389	52

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Poiché il valore recuperabile di alcune partecipazioni è risultato stabilmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio della stessa, si è proceduto ad operare una svalutazione per euro 338.331. La riduzione di valore rispetto al costo è stata iscritta nel Conto economico sotto la voce D.19 a) "svalutazioni di partecipazioni".

Si ricorda che, qualora vengano meno le ragioni per la determinazione della suddetta perdita di valore, si procederà, anche gradualmente, al ripristino del valore della partecipazione sino alla concorrenza del costo originario.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	44.525	185	44.710	44.710
Totale crediti immobilizzati	44.525	185	44.710	44.710

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "creditи verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 44.710. La variazione dell'esercizio è dovuta alla costituzione di nuovi depositi cauzionali per € 185.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali vari	35.882
Depositi cauzionali presso MISE	8.828
Totale	44.710

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Sede	Capitale sociale in euro	% Part.ne	Valore nominale partecipazione in euro	Patrimonio netto pro quota in euro	Utile (perdita) ultimo esercizio in euro	Valore in bilancio al 31/12/2022	F.do svalutazioni partecipazioni al 31/12/2023	Valore N. contabile in bilancio al 31/12/2023
Imprese Controllate									
Metrò Perugia S.c.a r.l.	Perugia	890.549	59,17%	526.937,84	704.317	12.298	493.115		493.115
Totale imprese Controllate							493.115	-	493.115

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Sede	Capitale sociale in euro	% Part.ne	Valore nominale partecipazione in euro	Patrimonio netto pro quota in euro	Utile (perdita) ultimo esercizio in euro	Valore in bilancio al 31/12/2022	F.do svalutazioni partecipazioni al 31/12/2023	Valore N. contabile in bilancio al 31/12/2023
Imprese Collegate									
Ciriè Parcheggi s.r.l.	Spolet o	1.500.000	50,00%	750.000	459.942	-16.180	750.000	459.942	290.058
Ergin S.C.A R.L. in liquidazione	Roma	100.000	49,00%	49.000	-320.781	0	0	0	0
Foligno Parcheggi s.r.l.	Spolet o	214.000	47,01%	100.601	21.426	-32.078	101.027	21.426	79.601
Roma TPL S.c.a r.l.	Roma	30.000.000	33,33%	9.999.000	10.353.337	0	10.000.000	10.000.000	0
S.B.E. Enerverde Srl Soc. Agricola in liquidazione	Perugia	300.000	40,00%	120.000	-3.382.407	-1.374	264.085	264.085	0
S.I.P.A. Spa	Perugia	1.312.237	22,48%	294.991	1.525.087	900.762	2.851.615	0	2.851.615
Società Agricola Alto Chiascio Energie Rinnovabili S.r.l.	Gubbio	50.000	25,00%	12.500			12.500	12.500	0
Totale Imprese Collegate							13.979.227	10.757.953	3.221.274

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Informativa complementare sulla copertura delle perdite

Per completezza si annota che non si è proceduto a copertura di perdite delle società partecipate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell’Attivo Circolante

L’Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L’ammontare dell’Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 70.545.608. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 4.710.625.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di acquisizione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione “attivo” dello Stato patrimoniale alla sottoclasse “C.I” per un importo complessivo di 2.270.000.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell’esercizio chiuso al 31/12/2023 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	2.270.000	0	2.270.000
Totale rimanenze	2.270.000	0	2.270.000

Crediti iscritti nell’attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Il totale dei crediti commerciali al lordo del fondo svalutazione crediti risulta pari ad € 43.347.911.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a € 30.651.684.

Crediti tributari

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari risultano i seguenti crediti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
ERARIO C/IVA A CREDITO	66.686
CREDITO V/ERARIO IMP.RIVAL.TFR	3.206
ERARIO C/IRES A CREDITO	2.738.456
CREDITO IRES A RIMBORSO	2.217.776
ERARIO C/ACCONTI IRAP	71.314
TOTALE	5.097.439

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione, è risultano pari ad € 40.179.102.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a € 1.889.919.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 57.972.769.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.363.692	(6.667.464)	12.696.228	12.696.228	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.527.936	569.503	5.097.439	2.879.663	2.217.776
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.862.211	23.316.891	40.179.102	40.179.102	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	40.753.839	17.218.930	57.972.769	55.754.993	2.217.776

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altre

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "creditи verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 40.179.102.

Importi esigibili entro 12 mesi

DESCRIZIONE	IMPORTO
Regione Umbria – Crediti vari	21.073.466
Comune di Spoleto	6.487.914
Crediti v/EE.LL. vari per contributi da ricevere	4.383.499
Credito contributi PIAT - v/Commissario straord. Regione Umbria	1.026.788
Altri crediti	7.207.435
TOTALE	40.179.102

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene "altri titoli" per un valore di € 499.999.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I titoli del circolante sono stati iscritti alla voce C.III.6 per euro 499.999.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non constituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 499.999.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	499.999	0	499.999
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	499.999	0	499.999

Dettaglio altri titoli

Gli altri titoli sono costituiti da titoli di gestioni patrimoniali di fondi, non destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa. Si tratta di fondi denominati "FONDITALIA".

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 9.802.840, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	22.308.172	(12.505.332)	9.802.840
Denaro e altri valori in cassa	2.973	(2.973)	-
Totale disponibilità liquide	22.311.145	(12.508.305)	9.802.840

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 53.755. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	109.046	(55.291)	53.755
Totale ratei e risconti attivi	109.046	(55.291)	53.755

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2023	31/12/2022
Risconti attivi su spese prestazioni prof.li		
TOTALE	53.755	109.046

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	53.755		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 20.862.715 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 228.278, dato dall'utile d'esercizio conseguito nel 2023.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

Voci del P.N.	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	26.491.374			26.491.374
Altre riserve				0
Varie altre riserve	1			1
Totale altre riserve	1			1
Utili (perdite) portati a nuovo	-5.911.333	54.395		-5.856.938
Utile (perdita) dell'esercizio	54.395	- 54.395	228.278	228.278
Totale patrimonio netto	20.634.437	0	228.278	20.862.715

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari; pertanto, non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sottovoce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 424.993, si precisa che trattasi di imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze

temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	424.993	2.996.341	3.421.334
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	0	(2.996.341)	(2.996.341)
Valore di fine esercizio	424.993	-	424.993

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2023	31/12/2022
Altri fondi	0	2.996.341
Totale	0	2.996.341

Con riguardo alla voce "Altri fondi", la variazione intervenuta nell'anno nel fondo è dovuta (così come indicato nella nota integrativa 2022) al venir meno delle ragioni per cui era stato precedentemente accantonata al fondo (rischi per fideiussioni concesse).

Pertanto, ai fini di una migliore esposizione ed allocazione del totale dei fondi (rischi ed oneri, svalutazione crediti e partecipazioni), si è provveduto ad una riclassificazione dei fondi evidenziata nella tabella sottostante:

DESCRIZIONE FONDO	FONDO AL 01/01/2023	UTILIZZO FONDO	RICLASSIFICAZIONE	ACCANTONAMENTI DELL'ANNO	FONDO AL 31/12/2023
ALTRI FONDI	2.996.341	0	-2.996.341	0	0
	2.996.341	0	-2.996.341	0	0
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VS. CLIENTI - (5%)	1.953.160	325.890		517.898	2.145.168
FONDO SVAL.CRED.E RISCHI ROMA TPL	26.024.414		-26.024.414		0
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VS. CLIENTI			26.024.414	2.482.102	28.506.516

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VS. ALTRI	1.889.919				1.889.919
FONDO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	3.919.000		-3.919.000		0
FONDO COPERTURA PERDITE SOC.PARTECIPATE	3.796.534		-3.796.534		0
	37.583.027	325.890	-7.715.534	3.000.000	32.541.602
F.DO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI IMP.COLLEGATE	0	0	10.711.875	46.078	10.757.953
F.DO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI ALTRE IMPRESE	0	0	0	292.253	292.253
	0	0	10.711.875	338.331	11.050.206
TOTALE FONDI	40.579.368	325.890	0	3.338.331	43.591.809

I fondi “Altri fondi”, “Fondo svalutazione partecipazioni societarie” e “Fondo copertura perdite società partecipate” sono tutti confluiti nel “Fondo svalutazione partecipazioni imprese collegate”, per un ammontare complessivo di € 10.711.785.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell’art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall’INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 113.532;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 43.493.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	111.729

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.493
Utilizzo nell'esercizio	41.690
Totale variazioni	1.803
Valore di fine esercizio	113.532

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale ed ammontano ad € 16.371.658.

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 4) Debiti verso Banche per euro 16.371.658;

Di seguito tabella di dettaglio, che risulta riconciliata con le informazioni presenti nell'archivio della Centrale dei rischi c/o Banca d'Italia:

Descrizione	Importo
-------------	---------

AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY SPA	417.521
AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY SPA	294.874
AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY SPA	193.573
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	1.062.006
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA	95.561
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA	494.818
DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS SGR - DEA LCC	1.673.235
DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS SGR - DEA LCC	1.661.020
DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS SGR - DEA LCC	81.646
DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS SGR - DEA LCC	2.538.778
FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR SPA - EFESTO	420.018
FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR SPA - EFESTO	2.849.270
KERDOS SPV S.R.L.	3.114.172
KERDOS SPV S.R.L.	29.078
KERDOS SPV S.R.L.	73.733
KERDOS SPV S.R.L.	359.587
KERDOS SPV S.R.L.	641.843
LOIRA SPV S.R.L.	354.747
Altri	16.178
Totale	16.371.658

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 Debiti verso fornitori per euro 39.476.331, è stata effettuata al valore nominale.

I debiti verso fornitori per fatture ricevute ammontano ad € 14.078.831 e per fatture da ricevere € 25.397.500, di cui per la maggior parte nei confronti delle aziende che esercitano i servizi del TPL (Trenitalia, Rete Ferroviaria Italiana, Busitalia, Ishtar Scarl., A.T.C. & Partners Mobilità Scarl e T.P.L. Mobilità Scarl).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES), del valore della produzione netta (IRAP), delle Ritenute operate, dell'IMU e degli altri tributi, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Di seguito si riporta la composizione dei Debiti tributari:

Descrizione	Importo
Debiti v/Enti locali per Imposte e Tasse	2.063.942
Debiti IRPEF c/Dipendenti	33.210

Debiti Erario c/IRAP	47.168
Altri debiti v/erario	107.660
Totale	2.251.980

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Regione Umbria - rimborso anticipazione	7.767.838
Regione Umbria - altri	228.844
Provincia di Perugia - rimborso prestito	2.185.198
Provincia di Perugia - Dividendi ex APM	6.103.130
Comune di Perugia - Dividendi ex APM	5.830.560
Rete Ferroviaria Italiana ex Salcef	1.569.923
Sovvenzioni investimenti leggi speciali	14.655.420
Altri	576.018
Totale	38.916.930

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 97.746.071.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	34.812.855	(18.441.197)	16.371.658	6.243.377	10.128.281
Debiti verso altri finanziatori	3.008.816	(3.008.816)	-	-	-
Acconti	268.417	252.757	521.174	521.174	-
Debiti verso fornitori	25.095.297	14.381.034	39.476.331	39.476.331	-
Debiti tributari	2.336.673	(84.693)	2.251.980	2.251.980	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.009	(14.011)	207.998	207.998	-
Altri debiti	38.110.809	806.121	38.916.930	2.090.116	36.826.814

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale debiti	103.854.876	(6.108.805)	97.746.071	50.790.976	46.955.095

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti verso banche sono diminuiti per il rimborso della quota capitale di competenza dell'anno, per il riallineamento dei valori di alcune posizioni e per lo stralcio di altre avvenute nel 2023.

I debiti verso fornitori sono aumentati per il subentro nei contratti di servizio del TPL.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto, si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

Descrizione immobile
IMMOBILE SEDE TERMINAL TERNI
OFFICINA DEPOSITO MARATTA 2007
OFFICINA TERMINAL E TERRENO ORVIETO
DEPOSITO AVIGLIANO UMBRO
SEDE SOCIALE E TERRENO SPOLETO
TERRENO AGRICOLO SPOLETO
RIMESSA E TERRENO SELLANO
PARCHEGGIO E TERRENO TREVI
TERRENO FOLIGNO
RIMESSA E TERRENO NOCERA UMBRA SCALO
RIMESSA E TERRENO FOLIGNO
RIMESSA E TERRENO GUALDO CATTANEO - BASTARDO

DEPOSITO E TERRENO TODI
RIMESSA E TERRENO CASTIGLIONE DEL LAGO
RIMESSA E SEDE AMM.VA PERUGIA - PIAN DI MASSIANO
RIMESSA E TERRENO MARSCIANO - TORRE SAPIENZA
RIMESSA E TERRENO PASSIGNANO S/T
RIMESSA E TERRENO CITTÀ DI CASTELLO
TERRENO CALVI DELL'UMBRIA
TERRENO OTRICOLI

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Debito al 31/12/2023	Durata residua e modalità di rimborso	Garanzia reale prestata
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA	Mutuo Ipotecario	95.561	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS SGR - DEA LCC	Mutuo Ipotecario	1.673.235	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS SGR - DEA LCC	Mutuo Ipotecario	1.661.020	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS SGR - DEA LCC	Mutuo Ipotecario	81.646	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR SPA - EFESTO	Mutuo Ipotecario	420.018	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR SPA - EFESTO	Mutuo Ipotecario	2.849.270	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
KERDOS SPV S.R.L.	Mutuo Ipotecario	29.078	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
PROVINCIA DI PERUGIA	Prestito	2.185.198	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Pegno su azioni SIPA
TOTALE		8.995.026		

Il prospetto risulta riconciliato con le informazioni presenti nell'archivio della Centrale dei rischi c/o Banca d'Italia.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società ha ricevuto, negli anni precedenti, un'anticipazione di cassa dal socio Regione Umbria, ai sensi della L.R. 8/2013, per un valore iniziale di euro 17.000.000 e un debito residuo al 31.12.2023 di euro 7.767.838, ed un prestito dal socio Provincia di Perugia, per un valore iniziale di euro 3.600.000 ed un debito residuo al 3.12.2023 di euro 2.185.198, a seguito degli incassi di distribuzione degli utili da parte della Società SIPA, sulle cui quote grava il pegno a favore della Provincia.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 3.571.066.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.961.487	1.609.579	3.571.066
Totale ratei e risconti passivi	1.961.487	1.609.579	3.571.066

La variazione intervenuta è relativa a dei contributi ricevuti dalla Regione di competenza dell'esercizio successivo.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2023	31/12/2022
Risconti passivi su plusvalenze realizzate anni precedenti	1.313.044	1.313.044
Risconti passivi su contributi L. 211 Spoleto-Norcia	648.443	648.443

Risconti passivi su contributi Regione Umbria	1.609.579	-
Totale	3.571.066	1.961.487

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aenti natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.004.953.

Altri ricavi e proventi

Nella voce "Altri" ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 4.381.543.

Contributi in conto esercizio da Regione ed EE.LL.

Nella voce A.5) ci sono i contributi in conto esercizio per il trasporto pubblico locale -TPL - ricevuti da Regione ed EE.LL. che ammontano complessivamente ad euro 90.764.410. Di seguito tabella di dettaglio dei contributi assegnati:

Descrizione	Importo
PD-CONTRATTO SERVIZIO TRENITALIA REG. UMBRIA	39.038.660
PD-CONTRATTO SERVIZIO TPL GOMMA E SERV.SOST.	3.129.983
PD-ACCORDO PROGRAMMA INFRASTR.EX FERR.FCU	5.800.000

PD-CONTRATTO SERVIZIO FERROV. REG. EX FCU	7.438.243
PD-CONTRATTO SERVIZIO TRENO VELOCE PG-MI	960.000
PD-CDS TPL GOMMA SERV.MINIMI REGIONALI	26.469.637
PD-CDS TPL GOMMA SERV.UMBRIA AIRLINK	230.810
CONTRIBUTO FEE REGIONE EX L.R. 37/1998	1.500.000
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGGIUNT. PROV.PERUGIA	454.084
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGGIUNT. PROV.TERNI	125.225
PD-CDS TPL SERVIZIO NAVIGAZIONE LAGO	200.000
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGGIUNT. COM.DERUTA	23.815
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGGIUNT. COM.MARSCIANO	85.845
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGGIUNT. COM.NARNI	451.791
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGGIUNT. COM.ORVIETO	84.528
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGGIUNT. COM.PERUGIA	2.765.558
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGGIUNT. COM.AMELIA	27.010
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGGIUNT. COM.SPELLO	123.715
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGGIUNT. COM.CASTIGLIONE DEL LAGO	58.785
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGGIUNT. COM.CORCIANO	297.681
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGGIUNT. COM.CITT' DI CASTELLO	124.440
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGGIUNT. COM.TODI	92.055
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.TERNI	917.648
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGG. COM.BASTIA UMBRA	13.025
PD-RICAVI PER PENALITA' CONTRATTO SERVIZIO	351.875
TOTALE CONTRIBUTI	90.764.410

Contributi Gestore dei Servizi Energetici (GSE)

Tra i contributi in conto esercizio della voce A.5) sono stati iscritti anche i contributi per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici connessi alla rete. Il contributo di competenza dell'esercizio in commento assegnato dal GSE ammonta ad euro 94.509.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

In particolare, la voce B.7 pari ad euro 90.789.997, in netto aumento rispetto al 2022 (euro 50.319.998), per la maggior parte è dovuta al subentro nei contratti di servizio del TPL che da solo vale euro 89.264.410 (circa il 98% dei costi per servizi).

La voce B.9 "costi per il personale" pari ad euro 834.958, in lieve diminuzione rispetto al 2022 (euro 844.208).

La voce B.10 "ammortamenti e svalutazioni" risulta pari ad euro 4.160.310, in netto aumento rispetto al 2022 (euro 1.190.464), dovuto all'accantonamento di euro 3.000.000 al fondo svalutazione crediti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 97.416.642.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 137.207. Si tratta del dividendo distribuito da società SIPA S.p.A..

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Descrizione	Importo
INTERESSI PASSIVI VERSO BANCHE	15.535
INTERESSI PASSIVI DI FINANZIAMENTO	193.788
INTERESSI PASSIVI DIVERSI E SU DEBITI ERARIALI	40.597
INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONE PROV. PERUGIA	95.928
INTERESSI PASSIVI DI MORA	17.077

ALTRI INTERESSI	2.603
TOTALE	365.528

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni" comprende:

- la svalutazione per perdita durevole di valore delle partecipazioni in società collegate e altre, per un ammontare complessivo di euro 338.331.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A. 5 del Conto economico, per l'importo di euro 41.477.693, il ricavo relativo ai trasferimenti del Fondo nazionale trasporti da parte della Regione e dei servizi aggiuntivi da parte degli EE.LL. per la gestione dei contratti di servizio del TPL (trasferiti all'Agenzia in parte nel 2022 e nel 2023).

Lo stesso è avvenuto per la voce B.7 del conto economico, a seguito del subentro dell'Agenzia in tutti i contratti di servizio per la gestione del TPL.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte di competenza dell'anno ammontano ad € 47.168, e le imposte relative a esercizi precedenti pari ad euro 12.001 (IRES anno 2022).

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico per euro 47.168, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, l'utile prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6–bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative

- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categorie, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	2	-1
Quadri	4	4	0
Impiegati	6	6	0
Totale Dipendenti	11	12	-1

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1,58
Quadri	4
Impiegati	6
Totale Dipendenti	11,58

La società, a seguito dell'attivazione delle funzioni di Agenzia, ha stipulato due Protocolli d'intesa, uno con la Regione Umbria, per il distacco di due unità a tempo pieno, e l'altro, con la società Minimetrò S.p.A., per il distacco di una unità a tempo parziale, per supportare le attività di subentro e gestione nei contratti di servizio su gomma e ferro, nella implementazione della procedura di gara in corso di indizione per l'individuazione del nuovo gestore del TPL, e nello sviluppo del piano di investimenti per il rinnovo del parco bus che vede l'Agenzia quale soggetto attuatore.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratore	Collegio Sindacale (*)
Compensi	0,00	65.520,00
Totale	0,00	65.520,00

(*) importo comprensivo di cassa previdenziale

La carica di Amministratore unico è svolta a titolo gratuito.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e a sindaci.

Compensi al revisore legale

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Compensi (*)
Revisione legale dei conti	19.760,00
Visto di conformità dichiarazione IVA	5.200,00
Totale	24.960,00

(*) comprensivi di cassa previdenziale

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 26.491.374, è rappresentato da azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna. Si precisa che al 31/12/2023 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, c. 9, del c.c., si evidenziano i seguenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Il dettaglio delle garanzie prestate è il seguente:

Soggetto obbligato	Tipologia	Debito garantito	31/12/2023	31/12/2022	Soggetto creditore
METRO' PERUGIA S.C. A R.L.	Fidejussione	Finanziamento "TRANCHE C1"	5.864.952	6.316.080	FMS WERTMANAGEMENT
MINIMETRO' S.P.A.	Fidejussione	Finanziamento "TRANCHE A2"	1.094.702	1.156.898	FMS WERTMANAGEMENT
MINIMETRO' S.P.A.	Fidejussione	Finanziamento "TRANCHE D2"	953.475	1.007.647	FMS WERTMANAGEMENT
METRO' PERUGIA S.C. A R.L.	Patronage		47.720	49.000	Banca di Mantignana - Banca Centro-Credito Coop. Toscana-Umbria Soc. Coop.
Totale			7.960.849	8.529.625	

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società con atto del 28 agosto 2019, ha costituito il patrimonio destinato denominato "Fondo Regionale Trasporti — Patrimonio destinato" ai sensi dell'art. 2447 bis del c.c. L'atto è stato registrato al registro delle imprese in data 4 settembre 2019, al n. 37568 — nr. REA 269463 ed iscritto il 25 settembre 2019. Il patrimonio destinato allo specifico affare è dedicato alle attività di Agenzia e alla gestione del Fondo Nazionale Trasporti.

Con Deliberazione di Giunta regionale del 29 ottobre 2021, nr. 1051, è stata attivata definitivamente l'Agenzia Unica per il trasporto pubblico locale, in capo ad Umbria TPL e Mobilità S.p.A. Con la stessa deliberazione la società è subentrata nel contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario, precedentemente sottoscritto tra Regione Umbria e Trenitalia S.p.A..

Nel corso del 2023 la Regione e gli altri Enti locali hanno trasferito all'Agenzia gli ulteriori contratti sui servizi del TPL, pertanto, sono aumentati notevolmente sia il totale delle Attività e Passività dello stato patrimoniale, sia il Valore ed i Costi della produzione del conto economico.

Si evidenzia la situazione patrimoniale ed economica già ricompresa all'interno del Bilancio della società.

Lo Stato patrimoniale al 31/12/2023 del Patrimonio destinato:

Stato patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		

B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni		125
5) immobilizzazioni in corso e acconti	19.209	0
Totale immobilizzazioni materiali	19.209	125
Totale immobilizzazioni (B)	19.209	125
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.687.150	2.158.765
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.145.517	
Totale crediti tributari	4.832.667	2.158.765
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.385.868	1.792.991
Totale crediti verso altri	25.385.868	1.792.991
Totale crediti	30.218.535	3.951.756
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.198.013	13.913.327
Totale disponibilità liquide	9.198.013	13.913.327
Totale attivo circolante (C)	39.416.548	17.865.083
Totale attivo	39.435.757	17.865.208
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve		
Totale altre riserve		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	30.992	-90
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.770	31.082
Totale patrimonio netto	35.762	30.992
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		10.650
esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Totale debiti verso banche	0	10.650
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.733.818	17.590.572
Totale debiti verso fornitori	37.733.818	17.590.572
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.006	18.356
Totale debiti tributari	5.006	18.356
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.592	33.150
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	181.488
Totale altri debiti	51.592	214.638
Totale debiti	37.790.416	17.834.216
E) Ratei e risconti	1.609.579	0
Totale passivo	39.435.757	17.865.208

Il totale dell'attività risulta pari ad € 39.435.757.

Il totale delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi ammortamento, è pari ad € 19.209.

Il totale dell'attivo circolante ammonta ad € 39.416.548, è risulta così suddiviso:

- crediti tributari per € 4.832.667, che rispetto al 2022, hanno subito un notevole aumento, sono relativi a € 2.145.517 credito IRES chiesto a rimborso, ad € 2.682.042 erario c/IRES per ritenute subite e € 5.108 per acconti IRAP versati; il suddetto credito IRES, deriva dall'assoggettamento a ritenuta (del 4%) dei contributi che gli EE.LL. trasferiscono all'Agenzia per i servizi afferenti il TPL, e risulta più che raddoppiato rispetto al 2022, determinando un'immobilizzazione di risorse finanziarie che sono destinate al pagamento dei fornitori dei servizi del TPL, che nel tempo potrebbero portare ad uno squilibrio finanziario tra incassi e pagamenti dedicati al TPL;
- crediti verso Enti pubblici che passano da € 1.792.991, nel 2022, ad € 25.380.636, con un notevole aumento rispetto al 2022, è dovuto al subentro dell'Agenzia in quasi tutti i contratti di servizio del TPL, così maturando crediti per contributi assegnati e non erogati entro l'anno da Regione (€ 20.997.137) ed EE.LL. (€ 4.383.499);
- credito v/gemmante € 5.232;
- disponibilità liquide pari ad € 9.198.013, saldo che risulta notevolmente diminuito rispetto al 2022.

Il totale delle passività, pari ad € 39.435.757, risulta così suddiviso:

- € 35.762 patrimonio netto;
- € 37.733.818 debiti v/Fornitori per fatture ricevute (€ 12.772.324) o da ricevere (€ 24.961.494);
- € 5.006 per imposte IRAP dell'esercizio;
- € 51.591 per debiti vari verso Enti pubblici;
- € 1.609.579 per risconti passivi, di ricavi per contributi ricevuti dalla Regione ma di competenza dell'esercizio successivo.

Il Conto economico al 31/12/2023 del Patrimonio destinato:

Conto economico	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		-
5) altri ricavi e proventi	89.424.412	49.286.717
contributi in conto esercizio	89.424.410	49.286.717
altri	2	-
Totale altri ricavi e proventi	89.424.412	49.286.717
Total valore della produzione	89.424.412	49.286.717
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.261	3.013
7) per servizi	89.406.879	49.191.838
9) per il personale		30.000
10) ammortamenti e svalutazioni	125	3.374
14) oneri diversi di gestione	3.479	406
Totale costi della produzione	89.414.744	49.228.631
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.668	58.086
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	5.211	2.005
17) interessi e altri oneri finanziari	336	10.653
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.875	- 8.648
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.543	49.438
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.006	18.356

imposte relative a esercizi precedenti	4.767	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.773	18.356
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.770	31.082

Il valore della produzione passa da € 49.286.717 (2022) ad € 89.424.412 (2023), a seguito del subentro, nel corso del 2023, nei contratti di servizio del TPL, determinando un aumento di € 40.137.695. Si tratta dei contributi ricevuti da Regione ed EE.LL. per i servizi del TPL.

I costi della produzione passano da € 49.228.631 (2022) ad € 89.414.744 (2023), con un aumento pari ad € 40.188.113. L'aumento dei costi è dovuto essenzialmente al subentro dell'Agenzia nei contratti di servizio del trasporto pubblico locale.

Le voci di costo maggiormente significative sono:

- € 89.264.410 sono i costi competenza per i servizi di trasporto del TPL che i gestori hanno erogato nel corso dell'anno 2023 all'Agenzia;
- € 140.969 sono i costi per il personale in distacco, per i servizi di progettazione e di supporto alla gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale e al visto di conformità sulla dichiarazione Unico 2023 per il rimborso del credito IRES 2022.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da € 58.86 (nel 2022) ad € 9.668 nel 2023, con una riduzione del margine.

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari risulta pari ad € 4.875, e le imposte sul reddito ammontano ad € 9.773.

Il risultato d'esercizio del patrimonio destinato presenta un utile di € 4.770.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si è manifestato il seguente evento che non richiede la variazione dei valori di bilancio, in quanto di competenza degli esercizi successivi.

Nel corso dei primi mesi del 2024 si è dato avvio alla procedura di gara per l'aggiudicazione dei servizi del trasporto pubblico locale per il periodo giugno/2026-giugno/2034.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non è una Startup né una PMI innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Nessun vantaggio economico “non generale” ricevuto

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, alla società non sono stati effettivamente erogati sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al c. 125-bis dell'art. 1 della L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 228.278, alla copertura delle perdite pregresse.

L'Amministratore unico
Avv. Maria Balsamo

SVILUPPUMBRIA



Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

BILANCIO 2023

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024. ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA}.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Amministratore Unico
Michela Sciurpa

Collegio Sindacale

Presidente
Marcella Galvani

Sindaci effettivi
Roberto Ortolani
Elisa Cecchetti

Società di Revisione
KPMG S.p.A.

INDICE

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	PAG 5
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023 E NOTA INTEGRATIVA	PAG 17
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	PAG 61
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	PAG 67

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE SULLA GESTIONE

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto coerentemente a quanto previsto dal D.Lgs. n.139/2015 che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva Europea n. 34/2013. L'approvazione è stata rinviata oltre il termine di 120 giorni, così come previsto dall'art. 15 dello statuto, al fine di tener conto delle risultanze dei bilanci di esercizio delle società partecipate.

Nella nota integrativa sono illustrate le notizie sui criteri di formazione e sulla lettura dei dati del bilancio 2023, mentre con la presente relazione sottoponiamo alla vostra valutazione notizie e dati sull'andamento della gestione, sulla situazione complessiva e sulle prospettive della Società.

Il bilancio di esercizio 2023 evidenzia un utile ante imposte di 107.426 Euro e un utile netto di 29.057 Euro.

Sviluppumbria si presenta oggi, dopo un quadriennio che ha visto la governance dare attuazione agli input del socio di riferimento Regione, come una società profondamente trasformata, risanata economicamente e finanziariamente, più efficace ed efficiente, con personale professionale e motivato e una struttura flessibile e aderente agli obiettivi.

I dati forniscono l'immagine di un percorso virtuoso (*Un vincente trova sempre una strada, un perdente trova sempre una scusa*) che ha visto il consolidamento dell'equilibrio economico e finanziario della Società che chiude il bilancio in utile, un obiettivo che solo nel 2020 all'atto di insediamento di questa governance era tutt'altro che scontato.

La governance ha perseguito tenacemente il mandato della Presidente della Giunta Regionale Donatella Tesei, di ridefinire la missione della Società per supportare l'ambizioso percorso di ripresa socio-economica avviato per rendere l'Umbria una regione attrattiva d'innovazione e sperimentazione.

Completata la fase di assessment, il 2023 ha visto la Società proiettata verso una fase di sviluppo dando piena declinazione operativa della programmazione strategica triennale prevista dal Piano Industriale, secondo gli indirizzi regionali e attuando in pieno le linee guida predisposte dagli Assessorati di riferimento.

Nel 2023 Sviluppumbria ha rafforzato le sue attività caratteristiche orientate sempre al sostegno di Imprese, Famiglie e Territori e aumentato il numero dei progetti gestiti, ben 52, articolati su 3 Assi principali:

A. Agevolazioni e progetti di assistenza a sostegno delle imprese umbre (IMPRESE)

È l'attività principale della società, prevede la progettazione e lo sviluppo di strumenti agevolativi e di attività di orientamento a favore del tessuto imprenditoriale e la loro gestione operativa complessiva.

Con l'avvio della programmazione 2021-2027 Sviluppumbria è stata individuata come Organismo Intermedio per la gestione di agevolazioni a sostegno dell'internazionalizzazione, Innovazione, Ricerca e Sviluppo, Cultura e Spettacoli in favore delle pmi umbre.

B. Sviluppo e attuazione di progetti strategici a sostegno dello sviluppo economico locale (TERRITORIO)

Con riferimento allo sviluppo del territorio, la Società si occupa del supporto alla predisposizione e attuazione di progetti di investimento coerenti con le politiche di intervento definite dalla Regione in materia di promozione turistica regionale e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, nonché l'organizzazione e la partecipazione ai grandi eventi regionali.

In questo ambito ha assunto un rilievo particolare nel 2023 la Gestione e lo sviluppo del portale UmbriaTourism, che grazie alla D.G.R 1059/2023, è ora integralmente affidata a Sviluppumbria quale soggetto attuatore delle strategie regionali in materia di comunicazione turistica digitale, referente unico per la gestione organizzativa, contenutistica e tecnologica del DMS Umbriatourism.

Sviluppumbria ha inoltre assunto un ruolo determinante nel supporto alla predisposizione, organizzazione e partecipazione ai “grandi eventi” regionali a sostegno della cultura, dello sport e dello spettacolo, di cui ultimo in ordine temporale l’edizione 2023 dell’Umbria Cinema Festival di Todi.

C. Assistenza e sostegno economico alle Famiglie umbre (FAMIGLIE)

Si tratta di un ambito nel quale Sviluppumbria opera da relativamente pochi anni e che nel 2023 si è fortemente consolidato. La Società supporta la Regione Umbria per promuovere la parità di accesso e di completamento all’istruzione e alla formazione inclusiva e di qualità, prioritariamente verso i gruppi svantaggiati, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità fino al sostegno della genitorialità delle giovani famiglie umbre.

Per perseguire gli obiettivi la Società ha operato attraverso il suo principale fattore produttivo, vale a dire la sua comunità lavorativa; la governance ha continuato sulla strada della valorizzazione del patrimonio professionale e di responsabilizzazione delle risorse umane interne, incrementando flessibilità ed efficienza; questo ha consentito ulteriormente di semplificare le procedure, ridurre i tempi di intervento e innalzare il livello di produttività. L’incremento delle attività ha comportato, come ulteriore effetto positivo, l’inserimento in organico di sei nuove unità lavorative nel corso del 2023 che hanno rafforzato le competenze interne, ridotto l’età media dei dipendenti e innalzato il livello professionale dell’intero organico della società.

Tutte le attività vengono realizzate a valere su risorse finanziarie derivanti dal Fondo Programma o su risorse connesse ai progetti affidati direttamente dai soci oppure da altri soggetti.

In termini economici **il 2023 vede una ulteriore crescita del valore della produzione, che si attesta a circa 10.416.000 €, di circa il 23% in più rispetto al 2022 e il 38% rispetto al 2021.**

Cresce l’efficienza della struttura e lo testimonia l’incidenza del costo del personale rispetto al valore della produzione; tale indice si è contratto rispetto al 2022 di quasi il 12%, nonostante il 2023 abbia visto il rinnovo del CCNL di riferimento; questo ha anche consentito di mantenere politiche di welfare aziendale.

L'incidenza delle attività affidate dai soci rispetto al valore della produzione complessivo è del 83%, aderente alla previsione normativa sulle società in house providing, qual è Sviluppumbria, che prevede che sia almeno l'80%.

Con le risorse del Fondo Programma, pari a euro 3.970.000,00 che rappresentano circa il 38% del totale del Valore della Produzione (nel 2022 era il 46% e nel 2021 il 52%), Sviluppumbria ha potenziato le sue attività rispetto al 2022. Il Fondo consente l'operatività strutturale dell'Agenzia e la realizzazione di tutte le attività affidate a Sviluppumbria dallo Statuto e dalla Legge regionale 1/2009.

Sviluppumbria nella gestione delle partecipazioni societarie strategiche della Regione, ha dato seguito all'indirizzo politico dettato dalla Giunta, garantendo supporto e collaborazione per il pieno conseguimento degli obiettivi di sviluppo del territorio, nei confronti delle 5 partecipate che detiene (SASE, GEPAFIN; UMBRIAFIERE; 3A PTA e Quadrilatero Marche-Umbria).

Grazie agli strumenti finanziari della Legge regionale 7/2022, erogati per il tramite di Sviluppumbria, nel 2023 le attività dell'Aeroporto internazionale dell'Umbria gestito da SASE S.p.A. sono "decollate"; ha infatti realizzato il record assoluto della sua storia in termini di passeggeri, oltre 532.000 unità.

Nel 2023 si è chiuso positivamente il contenzioso con l'ex Direttore Generale della società. La sentenza, passata in giudicato, ha stabilito la soccombenza della controparte per quanto riguarda tutte le richieste formulate. Questo fatto ha comportato l'insussistenza delle passività potenziali, rispetto alle quali Sviluppumbria aveva accantonato la somma di € 90.000 nei precedenti bilanci.

Relativamente alla gestione della liquidazione del Consorzio TNS, nel mese di novembre 2023 è stata emessa la sentenza di primo grado nella causa civile promossa congiuntamente nel 2017 dal Consorzio e Sviluppumbria nei confronti degli amministratori e sindaci dell'ente, al fine di vedersi riconoscere il risarcimento del danno patrimoniale creato da fatti gestionali del periodo precedente la liquidazione. La sentenza ha stabilito la soccombenza solidale di Sviluppumbria e TNS Consorzio, per quanto attiene il rigetto della richiesta di risarcimento del danno e la condanna alle spese di soccombenza sostenute dai convenuti per complessivi € 274.000 circa. Sviluppumbria in accordo con TNS Consorzio, pur con la solidarietà delle parti, ha provveduto ad effettuare un opportuno accantonamento a fondo rischi per la quota di competenza pari al 50% dell'onere complessivo. Contestualmente Sviluppumbria ha formulato ricorso in appello unitamente a TNS Consorzio, richiedendo inoltre la sospensione dell'esecutività della sentenza di primo grado.

L'immagine del valore che rappresenta Sviluppumbria per l'Umbria emerge più chiaramente nella Relazione di sostenibilità, ormai strumento consolidato di resoconto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse operate dalla Società.

In ogni caso la Società nel conseguimento degli obiettivi operativi e nella gestione delle attività ha sempre operato nell'ambito delle direttive regionali, in modo particolare con riferimento al contenimento dei costi. La D.G.R. 125/2023 (integrata dalla D.G.R. 416/2023) in tal senso ha fissato obiettivi specifici e Sviluppumbria si è adoperata attivamente per rispettarli, dandone conto nella relazione sul governo societario.

L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione è stata elaborata attraverso l'utilizzo di specifici indicatori finanziari e non finanziari secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile ritenendo opportuno per maggiore chiarezza d'informazione effettuare un'analisi comparativa triennale (2021-2023).

A tal fine, nei prospetti che seguono, lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo una logica finanziaria, distinguendo le attività in funzione della loro liquidità, e le passività in relazione ai vincoli di scadenza e rimborso.

Con riferimento ai rapporti economici e patrimoniali con la Regione Umbria (controllante) e con le altre partecipate si rinvia a quanto ampiamente dettagliato in nota integrativa.

A tal fine, nei prospetti che seguono, lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo una logica finanziaria, distinguendo le attività in funzione della loro liquidità, e le passività in relazione ai vincoli di scadenza e rimborso.

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

ATTIVO	31/12/2023	%	31/12/2022	%	31/12/2021	%
Liquidità immediate	2.651.058	13,77%	2.082.786	11,98%	2.438.182	13,21%
Liquidità differite	1.462.229	7,60%	1.371.551	7,89%	2.129.100	11,53%
Disponibilità	4.742.611	24,64%	3.322.702	19,11%	3.025.072	16,39%
Totale Attività Correnti	8.855.898	46,00%	6.777.039	38,98%	7.592.354	41,13%
Immobilizzazioni Immateriali	110.690	0,57%	112.463	0,65%	91.139	0,49%
Immobilizzazioni Materiali	7.371.578	38,29%	7.579.194	43,60%	7.906.202	42,83%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.912.894	15,13%	2.915.907	16,77%	2.869.754	15,55%
Totale Immobilizzazioni	10.395.162	54,00%	10.607.564	61,02%	10.867.095	58,87%
Totale Attivo	19.251.060	100,00%	17.384.603	100,00%	18.459.449	100,00%

PASSIVO	31/12/2023	%	31/12/2022	%	31/12/2021	%
Banche	118.343	0,61%	347.956	2,00%	345.118	1,87%
Fornitori	1.023.648	5,32%	968.241	5,57%	832.604	4,51%
Altri debiti a breve termine	2.295.761	11,93%	1.400.460	8,06%	2.252.492	12,20%
Totale Passività Correnti	3.437.752	17,86%	2.716.657	15,63%	3.430.214	18,58%
Debiti a medio e lungo termine	6.532.916	33,94%	5.746.628	33,06%	6.010.354	32,56%
Apporti ai sensi di LL.RR.	2.576.113	13,38%	2.246.816	12,92%	2.407.636	13,04%
Patrimonio Netto	6.704.279	34,83%	6.674.502	38,39%	6.611.245	35,81%
Totale Passività a m/l Termination	15.813.308	82,14%	14.667.946	84,37%	15.029.235	81,42%
Totale Passivo	19.251.060	100,00%	17.384.603	100,00%	18.459.449	100,00%

Il conto economico è stato riclassificato secondo lo schema a valore aggiunto che consente di evidenziare il valore generato dall'azienda e la sua distribuzione sotto forma di remunerazione dei fattori della produzione.

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	%	31/12/2022	%	31/12/2021	%
Valore della Produzione	10.416.628	100,00%	8.501.441	100,00%	7.530.809	100,00%
Costi esterni di produzione	4.824.016	46,31%	3.044.526	35,81%	2.030.927	26,97%
Valore Aggiunto	5.592.612	53,69%	5.456.915	64,19%	5.499.882	73,03%
Costo del lavoro	4.854.654	46,60%	4.962.660	58,37%	4.816.364	63,96%
Margine Operativo Lordo	737.958	7,08%	494.255	5,81%	683.518	9,08%
Ammortamenti e accantonamenti	613.274	5,89%	374.275	4,40%	459.187	6,10%
Reddito Operativo	124.684	1,20%	119.980	1,41%	224.331	2,98%
Totale proventi e oneri finanziari	- 17.258	-0,17%	- 14.069	-0,17%	- 22.731	-0,30%
Reddito Ante Imposte	107.426	1,03%	105.911	1,25%	201.600	2,68%
Imposte	78.369	0,75%	42.876	0,50%	159.805	2,12%
Reddito Netto	29.057	0,28%	63.035	0,74%	41.795	0,55%

Il valore della produzione evidenzia un ulteriore considerevole incremento rispetto all'esercizio precedente di €/Mgl 1.915 (+ 22,5%) per effetto dell'importante aumento del volume delle attività svolte dall'agenzia e del numero dei progetti in portafoglio, registrando rispetto al 2021 una variazione positiva di €/Mgl 2.886 (+ 38,3%).

L'analisi aggregata dei ricavi per prestazione di servizi e variazione dei lavori in corso fornisce la misura dell'incremento della attività legate ai progetti implementati e realizzati dall'agenzia. Il valore aggregato delle due voci è pari ad €/Mgl 5.854 per l'anno 2023 a fronte di un valore di €/Mgl 4.043 dell'annualità 2022, con un incremento in valore assoluto di €/Mgl 1.811.

La società nell'anno 2023 ha svolto la propria attività con un contributo fondo programma pari ad €/Mgl 3.970 che rappresenta circa il 38% del valore della produzione. Al riguardo si evidenzia che tale fondo copre il 38,5% del totale dei costi della produzione di €/Mgl 10.291.

Le altre componenti del valore della produzione sono rappresentate dagli altri ricavi e proventi - voce A5 del conto economico, che nell'anno 2023 evidenziano un incremento di €/Mgl 54 rispetto all'anno precedente, passando da €/Mgl 539 a €/Mgl 592, con una variazione principalmente afferente partite straordinarie connesse al venir meno di passività potenziali.

L'incremento dei costi per servizi (+€/Mgl 1.735) è interamente riconducibile ai costi esterni delle attività realizzate che per loro natura hanno determinato una fisiologica acquisizione di servizi esterni a fronte della riduzione dei costi per servizi di struttura.

L'incidenza complessiva dei costi per servizi rispetto al valore della produzione registra un incremento, passando dal 32,4% al 43,10% in considerazione della tipologia delle attività svolte.

I costi per servizi su progetti che nella precedente annualità si attestavano al 76,58% del totale dei costi per servizi, nella corrente annualità costituiscono l'86,77 % della voce. L'incidenza dei costi per servizi su progetti rispetto al valore della produzione passa dal 24,81% al 37,40%.

Si segnala che a fronte dell'incremento dei costi per servizi su progetti rispetto al valore della produzione, si riscontra viceversa la riduzione dei costi di struttura dal 7,59% al 5,70%.

Il costo del personale registra un decremento di €/Mgl 108 rispetto alla precedente annualità, passando da €/Mgl 4.963 a €/Mgl 4.855, valore pienamente allineato rispetto alla previsione di budget 2023 di €/Mgl 4.850.

Il valore della voce è la risultante di una pluralità di accadimenti che hanno caratterizzato la *dinamica del personale.

Nel mese di gennaio è avvenuta l'interruzione del rapporto di lavoro per dimissione di due unità lavorative e successivamente nel periodo luglio-agosto, all'esito di una procedura di evidenza pubblica, la società ha provveduto alla assunzione di 6 risorse a tempo determinato.

Tale rafforzamento organizzativo è stato realizzato con riferimento alla assegnazione di nuove attività da parte della Regione Umbria con particolare riferimento alla Convenzione per la realizzazione di controlli finalizzati alla certificazione della spesa a valere sulle risorse FSE 2014-2020 e alle attività del Portale Umbriatourism.

Nell'anno il personale dipendente è passato da n. 78 unità in forza al 31/12/2022 a n. 82 al 31/12/2023.

Nel mese di novembre è stato sottoscritto il rinnovo del contratto nazionale del credito, applicato in azienda, che ha previsto adeguamenti retributivi con applicazione retroattiva a far data dal mese di luglio.

L'effetto complessivo di quanto descritto ha portato ad un incremento della voce salari e stipendi di €/Mgl 67.

Alla determinazione del decremento del costo del personale ha concorso in maniera significativa la contrazione dell'indice di rivalutazione del Tfr, la cui escalation aveva viceversa caratterizzato la precedente annualità. Si è passati infatti da un indice del 9.97% dell'anno 2022 al 1.94% dell'anno 2023, con conseguente minor costo per €/Mgl 220 (da €/mgl 279 del 2022 a €/Mgl 59 del 2023) per quanto attiene la rivalutazione annuale del relativo fondo.

I costi per accantonamento TFR complessivamente registrano una riduzione di €/Mgl.212 rispetto alla precedente annualità.

L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione evidenzia un ulteriore considerevole decremento rispetto alla precedente annualità, attestandosi al 46,60% rispetto al 58,37% del 2022 con un miglioramento di 11,7 punti percentuali. Tale risultato è conseguente all'incremento del valore della produzione a fronte della riduzione del costo del personale.

L'incremento del valore della produzione, più elevato di quello dei costi per servizi in concomitanza della riduzione del costo del lavoro, ha determinato un importante incremento del margine operativo lordo, passato da €/Mgl 494 del 2022 a €/Mgl 738 dell'anno corrente.

Gli ammortamenti non evidenziano variazioni significative, mentre gli accantonamenti registrano un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente in virtù di appostazioni prudenziali operate nel corso dell'esercizio al fine di rendere immune la società da possibili rischi specifici.

Le componenti finanziarie negative nette nel 2023 sono state pari ad €/Mgl 17, in aumento rispetto alla precedente annualità, nonostante la riduzione del debito residuo dei mutui ipotecari in essere, in ragione dell'incremento dei tassi di interesse. La loro incidenza sul valore della produzione è pari in percentuale allo 0,17% e risulta invariata rispetto all'anno precedente.

Il risultato ante imposte si attesta ad €/Mgl 107 con un'incidenza sul valore della produzione dell'1,03%.

L'area fiscale evidenzia un impatto negativo sul reddito netto di esercizio delle imposte correnti e delle imposte anticipate in parte compensate dall'effetto delle imposte differite.

La composizione del personale dipendente è la seguente:

Composizione personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Uomini		14	15
Donne		24	29
Contratto a tempo indeterminato		38	38
Di cui (part-time)		3	11
Contratto a tempo determinato		0	6
Titolo di studio: Laurea		32	24
Titolo di studio Diploma		6	20

Nei prospetti che seguono, vengono esposti alcuni indici di bilancio relativi alle dinamiche economiche, patrimoniali e finanziarie.

Gli indici di redditività mantengono un valore positivo evidenziando, rispetto all'esercizio precedente, una lieve contrazione.

Indici di redditività	2023	2022	2021
ROE (Reddito Netto/Mezzi Propri)	0,43%	0,94%	0,63%
ROI (Reddito Operativo/Capitale Investito)	0,65%	0,69%	1,22%

Le dinamiche monetarie di breve periodo evidenziano il mantenimento di un elevato capitale circolante netto positivo da cui conseguono indicatori finanziari e patrimoniali positivi con un indice di liquidità corrente pari a 2,58 e un acid test pari a 1,20.

Indici di liquidità	2023	2022	2021
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	2,58	2,49	2,21
Capitale circolante Netto (AC-PC)	5.418.146	4.060.382	4.162.140
Acid Test (AC-D)/PC=1	1,20	1,27	1,33

Nel breve termine, il grado d'indebitamento complessivo della Società, che esprime la dipendenza dalle fonti di finanziamento esogene, mostra un trend rassicurante con riferimento a tutti gli indicatori patrimoniali.

Indici di indebitamento	2023	2022	2021
Indebitamento su Terzi (MT/MP)	1,07	0,95	1,05
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	2,07	1,95	2,05
Incidenza oneri finanziari (OF/MT)%	0,18%	0,18%	0,25%

L'incidenza degli oneri finanziari si attesta sull'0,18% come nella precedente annualità.

Il margine di struttura, che misura la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con fonti di finanziamento aventi analogo orizzonte temporale, mostra un saldo positivo superiore a 5 milioni di euro. L'indice di copertura delle immobilizzazioni, sul quale incidono esclusivamente i mezzi propri, presenta un valore pari a 0,89, con un incremento rispetto ai valori già positivi dell'esercizio precedente.

Indici di copertura immobilizzazioni	2023	2022	2021
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	5.418.146	4.060.382	4.162.140
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,89	0,84	0,83

La società non ha sostenuto nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo e non detiene azioni proprie.

L'attività di Sviluppumbria è stata svolta nella sede principale di Perugia in via Don Bosco, nell'unità locale di Foligno in via Andrea Vici, nell'unità locale di Terni in strada delle Campore. Nel corso del 2023, la Società ha mantenuto l'unità locale (stabile organizzazione) a Tunisi in riferimento alle attività previste dal progetto Tender Tunisia finanziato dal Ministero dell'Industria Tunisino.

Per quanto riguarda l'analisi dei rischi, l'attività di erogazione di servizi, svolta da Sviluppumbria per fini prevalentemente istituzionali, non espone la società a particolari rischi di prezzo.

Il rischio di credito è molto contenuto in considerazione della natura pubblica dei principali destinatari delle attività svolte dalla Società, anche riguardo alla gestione dei fondi di terzi in amministrazione.

Il rischio di liquidità è molto contenuto anche per effetto della contrazione dei tempi di incasso dei corrispettivi e dei contributi da parte della Regione e degli altri Enti Pubblici.

La Società non è soggetta a rischi di oscillazione cambi poiché le operazioni in valute estere sono di modesta entità.

I rischi riconducibili all'oscillazione dei tassi d'interesse sono molto contenuti in quanto i mutui bancari a tasso variabile hanno una durata residua di un solo anno.

In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene di non dover procedere all'integrazione degli strumenti di governo societario ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016.

Gli indicatori economico/patrimoniali e finanziari nonché l'analisi dei rischi non rendono necessaria l'adozione dei provvedimenti previsti dagli art. 6 comma 2 e art. 14 comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

Proposta di destinazione dell'utile

Signori Azionisti,

L'Amministratore Unico vi invita ad approvare il progetto di bilancio, così come predisposto, e l'utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 punto a, del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in nota integrativa e propone di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 29.056,93 come segue: Euro 1.482,85 a riserva legale; Euro 2.905,70 a riserva speciale facoltativa e Euro 24.668,38 a riserva straordinaria.

L'Amministratore Unico
Michela Sciurpa

Perugia, 28/05/2024

BILANCIO AL 31.12.23

Stato patrimoniale - attivo		31.12.2023	31.12.2022
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immateriali		
1)	Costi impianto e ampliamento		
2)	Costi ricerca e sviluppo		
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	85.914	79.429
5)	Avviamento		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
7)	Altre	24.776	33.034
	subtotale B I	110.690	112.463
II.	Materiali		
1)	Terreni e fabbricati	7.260.874	7.560.836
2)	Impianti e macchinari	86.093	4.802
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
4)	Altri beni	24.611	13.556
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
	subtotale B II	7.371.578	7.579.194
III.	Finanziarie		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	1.236.167	1.236.167
b)	imprese collegate	3.000	3.000
c)	imprese controllanti		
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
e)	altri imprese	1.582.188	1.582.188
	subtotale B III 1	2.821.355	2.821.355
2)	Crediti		
a)	verso imprese controllate		
b)	verso imprese collegate		
c)	verso controllanti		
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
e)	verso altri	41.539	44.552
3)	Altri titoli	50.000	50.000
4)	Strumenti finanziari derivati attivi		
	subtotale B III	2.912.894	2.915.907
	Totale immobilizzazioni	10.395.162	10.607.564
C)	Attivo circolante		
I.	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione	4.404.107	2.830.755
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
	subtotale C I	4.404.107	2.830.755
II.	Crediti		
1)	Verso clienti		
- entro 12 mesi		317.796	271.991
- oltre 12 mesi			
	subtotale C II 1	317.796	271.991
2)	Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3)	Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
	subtotale C II 3	0	0
4)	Verso imprese controllanti		
- entro 12 mesi		959.256	783.812
- oltre 12 mesi			
	subtotale C II 4	959.256	783.812
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5 bis)	Crediti tributari	266.228	417.666
5 ter)	Imposte anticipate	139.984	243.586
5 qua)	Verso altri		
- entro 12 mesi		45.002	72.012
- oltre 12 mesi		26.764	40.039
	subtotale C II 5	71.766	112.051
	subtotale C II	1.755.030	1.829.106
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate	1.000	1.000
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4)	Altre partecipazioni	3.245	3.245
5)	Strumenti finanziari derivati attivi		
6)	Altri titoli		
	subtotale C III	4.245	4.245
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	2.650.650	2.082.320
2)	Assegni	408	466
3)	Denaro e valori in cassa		
	subtotale C IV	2.651.058	2.082.786
	Totale attivo circolante	8.814.440	6.746.892
D)	Ratei e risconti		
-	vari	41.458	30.147
	Totale attivo	19.251.060	17.384.603

Stato patrimoniale - passivo		31.12.2023	31.12.2022
A1) Patrimonio netto			
I. Capitale sociale		5.801.403	5.801.403
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		130.536	127.385
V. Riserve statutarie			
VI. Altre riserve:			
- riserva straordinaria		665.635	605.751
- riserva da conversione capitale sociale in Euro(Art.17 Decreto Legislativo 213/1998)		72.755	72.755
- riserva da differenze di traduzione TND/Euro		4.893	4.173
- riserva per arrotondamenti			
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		29.057	63.035
Totale patrimonio netto		6.704.279	6.674.502
A2) Apporti ai sensi di LL.RR			
a) apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma		944.216	944.216
b) apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata		1.631.897	1.302.600
Subtotale A2		2.576.113	2.246.816
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Per imposte anche differite		607.887	659.901
3) Strumenti finanziari derivati passivi			
4) Altri		288.529	267.533
Subtotale B		896.416	927.434
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		3.253.834	3.130.596
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debito v/soci per finanziamenti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi		118.343	347.956
- oltre 12 mesi			118.343
Subtotale D4		118.343	466.299
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Accconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi		1.023.648	968.241
- oltre 12 mesi			
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti v/controllore			
- entro 12 mesi		1.350.184	154.089
- oltre 12 mesi		176.461	176.461
11 bis) Debiti sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi		197.156	196.409
- oltre mesi			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi		266.818	193.334
- oltre 12 mesi			
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi		481.603	856.628
- oltre 12 mesi		1.116.282	261.242
Totale debiti		4.730.495	3.272.703
E) Ratei e risconti			
- vari		1.089.923	1.132.552
Totale passivo		19.251.060	17.384.603

Conto economico		31.12.2023	31.12.2022
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.279.803	3.860.009
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.574.410	183.007
3)	Variazione di lavori in corso su ordinazione		
4)	Incremento di immobilizzazioni		
5)	Altri ricavi e proventi		
	- vari	592.415	420.434
	- contributi in conto esercizio	117.991	
5bis)	- utilizzo Fondo Programma:		
	1) per svolgimento programma 2023	3.970.000	3.920.000
	2) per copertura perdite su crediti ed altri costi		
	Totale valore della produzione	10.416.628	8.501.441
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.804	12.205
7)	Per servizi	4.489.324	2.754.115
8)	Per godimento di beni di terzi	127.991	122.502
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	3.486.324	3.418.883
b)	Oneri sociali	1.037.361	990.632
c)	Trattamento di fine rapporto	315.903	527.639
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	15.066	25.506
	subtotale B 9	4.854.654	4.962.660
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.073	19.969
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	348.494	338.643
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	15.663	
	subtotale B 10	361.567	374.275
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamenti per rischi	251.707	
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	195.897	155.704
	Totale costi della produzione	10.291.944	8.381.461
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	124.684	119.980
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri		
	Subtotale C 15	0	0
16)	Altri proventi finanziari:		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	551	374
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da imprese controllanti		
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri	212	639
	Subtotale C 16	763	1.013
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	17.992	15.082
17 bis)	Utili e Perdite su cambi	29	
	Subtotale C 17	18.021	15.082
	Totale proventi e oneri finanziari	-17.258	-14.069
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni:		
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	di strumenti finanziari derivati		
19)	Svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	745	
a1)	utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni		-745
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	di strumenti finanziari derivati		
	Totale rettifica di valore di attività finanziarie	0	0
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	107.426	105.911
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a)	imposte correnti	26.781	59.611
b)	imposte esercizi precedenti		
c)	imposte differite (anticipate)	51.588	-16.735
	21) Utile (Perdita) dell'esercizio	29.057	63.035

Rendiconto finanziario

31/12/2023 31/12/2022

A. Flussi finanziari di rivanti dalla attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	29.057	63.035
Imposte sul reddito	78.369	42.876
Interessi passivi/(interessi attivi)	17.258	14.069
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		

1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione

124.684 119.980

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	507.388	467.179
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	348.494	338.643
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	13.073	19.969
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		745
Altre rettifiche per elementi non monetari	720	(523)
Totale rettifiche per elementi non monetari	869.675	826.013

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn

994.359 945.993

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.573.352)	(182.624)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(221.249)	343.888
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	1.251.502	(419.958)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(11.311)	(5.860)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(42.629)	(101.101)
Altre variazioni del capitale circolante netto	761.131	102.765
Totale variazioni del capitale circolante netto	164.092	(262.890)

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn

1.158.451 683.103

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(17.258)	(14.069)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(32.770)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(405.097)	(386.642)
Totale altre rettifiche	(422.355)	(433.481)

Flusso finanziario della attività operativa (A)

736.096 249.622

B. Flussi finanziari di rivanti dall'attività d'investimento

Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(140.878)	(11.635)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(11.300)	(41.293)
Immobilizzazioni finanziarie	3.013	(46.897)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		

Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)

(149.165) (99.825)

C. Flussi finanziari di rivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(347.956)	(345.118)
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	329.297	(160.075)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)

(18.659) (505.193)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/(-)B +/(-)C)

568.272 (355.396)

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio

2.082.786 2.438.182

di cui:

depositi bancari e postali

2.082.320 2.437.674

assegni

denaro e altri valori in cassa

466 508

Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio

2.651.058 2.082.786

di cui:

depositi bancari e postali

2.650.650 2.082.320

assegni

408 466

NOTA INTEGRATIVA / BILANCIO 2023

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di bilancio d'esercizio contenute negli articoli 2423 e seguenti interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Ai fini della chiarezza e in applicazione dell'art. 2423 ter del c.c., allo schema di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del c.c., sono state aggiunte nel passivo dello stato patrimoniale le voci A2-a) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma" e A2-b) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata" e nel conto economico la voce A 5 bis-1) "Utilizzo fondo programma per attività 2023" e A 5 bis-2) "Utilizzo fondo programma per copertura perdite su crediti ed altri costi", quali voci tipiche della attività della Società.

In ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile interpretativo n. 1, a partire dall'esercizio 2007 l'utilizzo del fondo regionale a copertura delle perdite e delle minusvalenze su partecipazioni è stato riclassificato nella voce D del conto economico.

Il bilancio 2023 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della presente Nota Integrativa, ed è inoltre corredata dalla Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa si compone delle seguenti parti:

Parte **A** - Criteri di Valutazione;

Parte **B** - Informazioni sullo stato patrimoniale;

Parte **C** - Informazioni sul Conto Economico;

Parte **D** - Altre informazioni.

Per la descrizione della natura dell'attività d'impresa, per l'evoluzione prevedibile della gestione e per la descrizione dei rapporti con la controllante e le società partecipate si rinvia alla relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico.

Si attesta che il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio e che tutte le operazioni poste in essere dalla società sono rilevate nelle scritture contabili.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società secondo i principi della prudenza e competenza e in funzione della rilevanza dell'informazione. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

PARTE "A" - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il Diritto di Superficie sul terreno di Spoleto è ammortizzato in 99 anni in funzione della sua durata legale.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato in virtù della legge di rivalutazione monetaria n.72/83, della legge di rivalutazione monetaria degli immobili n.413/91 e dell'imputazione del disavanzo da concambio e da annullamento emerso dalla fusione per incorporazione con BIC Umbria S.p.A.. Le immobilizzazioni materiali aventi durata limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle fiscali, ritenute rappresentative della vita utile.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa", ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo circolante sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società destinate ad essere alienate; sono iscritte al minore fra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo, determinato tenendo anche conto del valore della quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo immobilizzato sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società acquisite a titolo di investimento duraturo, e sono iscritte al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdite permanenti di valore. Le perdite permanenti vengono determinate in base alla differenza, se negativa, fra la quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il costo di acquisto, qualora si ritenga che tale differenza non abbia carattere transitorio.

L'effetto economico delle rettifiche di valore su entrambe le categorie di partecipazioni viene compensato con l'utilizzo del Fondo Programma (si veda la relativa sezione di commento); di tale utilizzo si chiede specifica approvazione ai Soci in sede di Assemblea che approva il bilancio di esercizio. Al venir meno delle condizioni che hanno portato alla svalutazione, il valore della partecipazione viene ripristinato nel limite del costo di acquisto.

4. Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando gli effetti sono irrilevanti, in accordo con il paragrafo 33 dell'OIC 15. Si presume che gli effetti non siano rilevanti in presenza di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. La società ha deciso di rilevare prospetticamente gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato e quindi le nuove norme vengono applicate ai crediti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore di presumibile realizzo. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

5. Lavori in corso per prestazioni di servizi

Sono rappresentati dai lavori per prestazioni di servizi in corso di durata ultrannuale relativi a progetti diversi e sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza. Per le eventuali commesse per le quali è prevista una perdita, questa viene interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota.

La contropartita delle variazioni della voce "Lavori in corso per prestazioni di servizi" è iscritta a conto economico esercizio per esercizio nella voce "Variazione lavori in corso per prestazioni di servizi".

6. Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e valori assimilati, dagli assegni e dai crediti verso le banche nella forma tecnica del conto corrente e sono valutati al valore nominale.

7. Ratei e Risconti

I ratei attivi e passivi sono contabilizzati in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a costi e ricavi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'anno successivo.

I risconti attivi e passivi sono relativi a costi e ricavi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio o in quelli precedenti, ma la cui competenza è relativa anche ai periodi futuri.

8. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando gli effetti sono irrilevanti. Si presume che gli effetti non siano rilevanti in presenza di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. La società ha deciso di rilevare prospetticamente gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato e quindi le nuove norme vengono applicate ai debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

9. Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. L'ammontare è determinato come miglior stima sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione alla data di formazione del bilancio.

10. Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta il debito della Società verso i propri dipendenti per gli obblighi ad essa derivanti alla data della chiusura dell'esercizio, determinato in conformità alle leggi vigenti.

11. Apporti ai sensi di LL.RR.

A. Apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma

Il Fondo Programma, classificato in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2- a), rappresenta il saldo, al netto degli utilizzi per la copertura di specifici costi di esercizio (rettifiche di valore su partecipazioni, rettifiche di valore su crediti e costi sostenuti per specifiche iniziative riconducibili al "Programma") degli importi erogati in precedenti esercizi dall'azionista di maggioranza (Regione Umbria) per il finanziamento di programmi di intervento presentati dalla Società alla Regione Umbria in ossequio al dettato dell'art. 2. della L.R. 14/73, dell'art. 3 della L.R. 40/73 e art. 2 L.R. 2/95. Gli utilizzi del Fondo Programma a fronte di specifici costi di esercizio vengono deliberati dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio.

B. Apporti ai sensi di LL.RR. a destinazione vincolata

I fondi a destinazione vincolata, classificati in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2 - b), derivano da erogazioni della Regione Umbria e Provincia di Perugia a fronte di leggi di attuazione di specifici programmi di intervento. Poiché essi sono sostanzialmente destinati al finanziamento dei programmi ed alla copertura dei connessi costi, ne consegue l'obbligo di restituzione finale dietro richiesta per gli importi eventualmente non utilizzati. Tali fondi vengono incrementati dagli apporti dell'Ente erogante e decurtati dalle imputazioni di pertinenza. La movimentazione di tali fondi non ha effetto sul conto economico.

12. Impegni e garanzie

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa. Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza

13. Fondi di terzi in amministrazione

Si tratta di fondi regionali trasferiti a Sviluppumbria a norma di Leggi Regionali e specifiche delibere di Giunta Regionale riportati nella sezione "Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa. Tali fondi, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, sono iscritti al valore nominale, sono incrementati dagli apporti della Regione ai sensi delle LL.RR., delle D.G.R e dei conseguenti provvedimenti, dai rimborsi effettuati delle aziende beneficiarie dei finanziamenti, dagli interessi attivi maturati sulle giacenze di liquidità, e sono decrementati dalle erogazioni sia a titolo di contributo a fondo perduto che a titolo di finanziamento agevolato e dagli altri oneri di gestione.

14. Costi e ricavi

I costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi per i lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dei requisiti indicati nel precedente paragrafo di commento.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

15. Imposte sul reddito

Sono computate nel rispetto del principio di competenza, comprendendo quindi sia le imposte correnti che quelle differite ed anticipate. Tuttavia non sono recepite nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale le imposte differite correlate alle poste del patrimonio netto la cui futura imponibilità è solo eventuale e dipende da volontarie determinazioni della società. Uguale trattamento è riservato alle imposte anticipate per le quali non vi è ragionevole certezza di futuro recupero. Le imposte differite passive vengono rilevate nel caso in cui le stesse comportino un effettivo onere nei futuri esercizi, mentre le imposte anticipate vengono rilevate soltanto se vi è ragionevole certezza di un loro futuro recupero.

16. Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

17. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento e dei fondi di svalutazione.

I movimenti sono stati i seguenti:

Importi in €/Mgl	Saldo 31.12.22	Incrementi	Decrementi	Ammort.to 2023	Saldo 31.12.23
Licenze d'Uso e software	0	11	0	4	7
Spese di manut. da ammortizzare	33	0	0	8	25
Marchi	0	0	0	0	0
Diritto di superficie Terreno Spoleto	80	0	0	1	79
Totale	113	11	0	13	111

I marchi sono Frantoi Aperti, Fior di Cacio, Passioni d'Umbria, Sentieri Divini, Sulle Tracce della Chianina, Teatro del Gusto, L'arte del Norcino, UmbriaDoc (rilevati nell'ambito dell'operazione di acquisto dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria S.r.l.) e Tecnodays (rilevato in seguito alla fusione per incorporazione di Umbria Innovazione Scarl). Il costo di acquisto dei marchi pari ad €/Mgl 1.155 è stato ammortizzato per €/Mgl 302 e svalutato per €/Mgl 853 nel corso dei precedenti esercizi.

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali si riferisce all'acquisto di licenze d'uso degli apparati di protezione firewall.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi ammortamento e dei fondi di svalutazione.

I movimenti sono stati i seguenti:

Importi in €/Mgl	Saldo 31.12.22	Incrementi	Decrementi	Ammort.to 2023	Saldo 31.12.23
Sede Sociale	152	34	0	15	171
Mobili, macch. uff., attrezzature	15	17	0	7	25
Impianti e macchinari	5	90	0	9	86
Immobili Industriali	7.407	0	0	319	7.089
Totale	7.579	141	0	350	7.371

La composizione delle immobilizzazioni materiali, con separata indicazione delle rivalutazioni e svalutazioni al 31 dicembre 2023 è la seguente:

Importi in €/Mgl	Costo Acquisto	Rivalut.ne L72/83	Rivalut.ne L413/91	Rivalut.ne Imputaz. Dis.Conc./Annull. Post fusione BIC spa	Svalut.ne	Valore lordo 31.12.2023	F.do Amm. 31.12.2022	Ammort.to 2023	Valore Netto	
Sede Sociale	1.007	143	130	-	-	1.280	1.094	15	171	
Mobili Macchine ufficio, attrezzi	1.334	6	-	-	-	1.340	1.308	7	25	
Immobili Industriali	9.657	163	878	3.088	-	190	13.596	6.188	319	7.089
Impianti e macchinari	333	-	-	-	-	333	238	9	86	
Totale	12.331	312	1.008	3.088	-	190	16.549	8.828	350	7.371

L'incremento delle immobilizzazioni materiali si riferisce alla capitalizzazione di operazioni di manutenzione straordinaria sulla sede di Perugia, all'acquisto di nuovi sistemi telefonici e alla sostituzione di impianti di refrigerazione e riscaldamento della sede di Foligno.

3. Immobilizzazioni Finanziarie - partecipazioni

Il saldo al 31 dicembre 2023 è rappresentato dalle partecipazioni detenute a titolo di duraturo investimento e che comunque rivestono una importanza strategica coerentemente al piano di ricognizione delle partecipazioni della Regione Umbria approvato ai sensi del Dlgs 175/2016.

Il dettaglio è il seguente:

RAGIONE SOCIALE -SEDE Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
CONTROLLATE					
3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Scarl - Pantalla*	286	163	56,89%	791	163
UMBRIA FIERE Spa - Bastia Umbra	285	142	50,00%	680	142
SASE S.p.A. - Perugia	1.183	931	78,71%	1.426	931
					1.236

RAGIONE SOCIALE -SEDE Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
COLLEGATE					
TNS-Consorzio Aree Ind.li - TR in Liq.	1.808	465	25,70%	47	1
CONSORZIO "Crescendo" - Orvieto - in Liquidazione	541	216	40,00%	815	1
Consorzio Flaminia Vetus - Massa Martana - PG in Liquidazione	69	29	42,03%	219	1
					3

RAGIONE SOCIALE - SEDE Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
ALTRÉ					
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA - Roma	50.000	1.200	2,40%	1.200	1.200
GEPAFIN S.p.A. - Perugia	6.367	444	6,97%	1.056	382
					1.582
*Bilancio di riferimento 31/12/2022					

Le partecipazioni nei Consorzi per le aree industriali (Crescendo e TNS) e i relativi crediti sono stati interamente svalutati nel corso dei precedenti esercizi e, pertanto, non ci sono passività o rischiosità inerenti tali consorzi da valutare ai fini del presente bilancio. Nel corso del 2017 sono state attivate le azioni di responsabilità volte al risarcimento dei danni ai Consorzi stessi i cui procedimenti sono ancora in corso.

La partecipazione nella società Umbriafiere S.p.A. è stata classificata fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto ritenuta una partecipazione strategica e tra le controllate in quanto soggetta ad influenza dominante.

Non viene redatto il bilancio consolidato in quanto non risultano superati i limiti disposti dall'art. 27 comma 1 (caso di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato) del DLgs.127/91.

I **movimenti** delle partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella seguente tabella:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.22				31.12.23
CONTROLLATE					
3A PARCO TECN. AGROALIM. SCRL - Pantalla	163	-	-	-	163
UMBRIA FIERE SPA - Bastia Umbra	142	-	-	-	142
SASE S.p.A. - Perugia	931		-		931
	1.236	-	-	-	1.236

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.22				31.12.23
COLLEGATE					
TNS -CONS.SVILUPPO AREE IND.LI - Terni in Liq.	1	-	-	-	1
CONSORZIO Flaminia Vetus - Massa Martana in Liq.	1	-	-	-	1
CONSORZIO "Crescendo" - Orvieto in Liquidazione	1	-	-	-	1
	3	-	-	-	3

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.22				31.12.23
ALTRE					
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA - Roma	1.200	-	-	-	1.200
GEPAFIN SPA Perugia	382	-	-	-	382

Nel mese di aprile 2022 l'assemblea dei soci di SASE Spa ha approvato il piano industriale triennale 2022-2024 e la Regione ha emanato una specifica legge regionale che assicura il relativo supporto finanziario attraverso l'erogazione di contributi pubblici per il tramite di Sviluppumbria. La Sase Spa ha conseguito gli obiettivi previsti dal piano per l'anno 2023 chiudendo il bilancio di esercizio con un utile di €/Mgl 178.

4. Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti verso altri

Importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Crediti verso altri	41	44
Totale	41	44

Rappresenta il credito residuo derivante dall'esercizio dei diritti di recesso dalle partecipazioni Cooperativa Tela Umbra e Stabilimento Tipografico Pliniana il cui rimborso è previsto rispettivamente in 10 anni (a partire dal 2019) e 5 anni (a partire dal 2020).

5. Immobilizzazioni Finanziarie – Altri titoli

Il dettaglio dei titoli è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Titoli di enti creditizi	50	50
Totale	50	50

I titoli di enti creditizi per €/Mgl 50 sono rappresentati da obbligazioni Banco di Desio e della Brianza di durata quinquennale acquistati il 28/02/2022 a scopo di garanzia.

6. Lavori in corso su ordinazione per servizi

La valutazione è stata effettuata secondo il criterio della percentuale di completamento sulla base dei corrispettivi contrattualmente maturati che comunque non eccedono i costi sostenuti.

Dettaglio:

Importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
"Progetto Umbri All'estero"	26	26
"Programma Internazionalizzazione"	55	55
"Progetto Azione 1.2.1. Innetwork 2"	281	373
"Progetto Interreg Europe - Share"	-	97
"Progetto Tender Tunisia"	410	411
"Progetto BIO ECO"	-	329
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turistica" Linea A3	466	358
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turistica" Linea C	653	178
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turistica" Linea D	108	-
"Progetto Azione 1.1.1. annualità 2021"	148	108
"Progetto O.I. Umbriaperta"	160	159
"Progetto Prominent Plus 2021-2022"	-	39
"Progetto Az. 3.2.1. Spett.Vivo-InvImprCreat-Film Fund"	58	58
"Progetto O.I. Bando Incoming - PAR FSC"	-	28
"Progetto Avviso Centri Estivi"	-	120
"Progetto Avviso Voucher Sport FSE"	-	122
"Progetto SME2EU Plus 2022-2024"	233	97
"Progetto Avviso Centri Estivi 2022-2023"	104	24
"Progetto Az. 3.2.1. Spett.Vivo 2022"	31	25
"Progetto Avviso Rette 0-6 anni 2022-2023"	103	54
"Progetto Avviso Borse di Studio 2022"	109	97
"Progetto PNRR - INVITALIA 2022-2023"	-	72
"Progetto Prog.Inn.Com -Inn.Comm.Targ. to SMEs"	106	-
"Progetto Avviso Voucher Sport 2023"	94	-
"Progetto Turismo Accessibile 2023-2024"	115	-
"Progetto Avviso Borse di Studio 2023"	106	-
"Progetto Umbria Libri 2023"	303	-
"Progetto Umbria Cinema Festival 2023"	370	-
"Progetto Bando Ricerca 2023-2024(Remix)	16	-
"Progetto Bando Voucher Innovazione '23-'24(Remix)"	9	-
"Progetto Scoperta Imprenditoriale 2023-2024"	253	-
"Progetto P.P.N. Tusismo Lento '23-'24"	32	-
"Progetto Avviso Az. 1.3.2. Internazionalizzazione"	26	-
"Progetto Avviso Centri Estivi 2023-2024"	12	-
"Progetto Avviso Spett.Vivo e Welfare 2023"	17	-
TOTALE	4.404	2.831

L'incremento dei lavori in corso su ordinazione per servizi è la risultante della valorizzazione dei progetti in corso di competenza 2023 per €/Mgl 3.290, della chiusura di progetti conclusi nell'anno per €/Mgl 1.717.

7. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a €/Mgl 318 al netto dei fondi svalutazione per €/Mgl 881 e aumentano rispetto al 2022 di €/Mgl 46.

8. Altri crediti

In dettaglio importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Crediti verso controllanti (Regione Umbria)	959	784
Crediti verso altri	72	112
Crediti tributari	266	418
Imposte anticipate	140	243
Totale	1.437	1.557

I crediti verso **controllanti** si riferiscono al socio Regione Umbria ed includono: crediti per fatture da emettere per €/Mgl 423, crediti per fatture emesse per €/Mgl 122 e credito relativo al Progetto Promozione Turistica per €/Mgl 413.

Il dettaglio dei crediti verso **altri** è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Crediti verso imprese	61	100
Altri crediti	11	12
Totale	72	112

I crediti verso altre imprese includono i crediti derivanti dalla gestione del fondo a destinazione vincolata dedicato ai finanziamenti erogati ai sensi della L.R.21/02, depositi per utenze, anticipi a fornitori e crediti vari di funzionamento.

I crediti tributari sono così composti:

I crediti tributari includono il credito per ritenute IRES (€/Mgl 159), il credito per IVA dell'anno (€/Mgl 2), i crediti richiesti a rimborso IRAP (€/Mgl 19) e IRES per mancata deducibilità IRAP ai sensi del D.L.201/2011 (€/Mgl 9), crediti per ritenute subite dalla Sede Stabile di Tunisi (€/Mgl 12), credito IVA della Sede Stabile di Tunisi (€/Mgl 7), credito per ritenute IRPEF da recuperare (€/Mgl 40) e credito per ritenute IRES 4% da recuperare (€/Mgl 17).

Nel corso del 2023 sono stati compensati, per pagamento di tributi, crediti IRES per €/Mgl 129 e crediti IRAP per €/Mgl 22.

Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

La voce **crediti verso erario per imposte anticipate** accoglie i crediti per imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee imponibili in esercizi successivi in relazione alle quali sussiste la ragionevole certezza circa la loro recuperabilità futura. Sono stati calcolati utilizzando l'aliquota del 24% ai fini IRES, e l'aliquota del 3,9% ai fini IRAP. Le tabelle che seguono forniscono un dettaglio della composizione della voce in esame al 31.12.2023:

In dettaglio (importi in €/Mgl):	IRES		IRAP	
Saldo al 31.12.2023	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Perdite e svalutazione crediti	270	65	-	-
Fondo contenzioso in corso	20	5	-	-
Svalutazione marchi	252	60	252	10
Totale	542	130	252	10

9. Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

Il dettaglio delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante al 31.12.2023 destinate alla dismissione è il seguente:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Cap.soc.	Quota detenuta	%	P.N. proquota	Valore in bilancio
COLLEGATE					
ISRIM Soc. Cons.a r.l. – Terni- Fallita	380	138	36,19%	0	1
					1

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Cap.soc.	Quota detenuta	%	P.N. proquota	Valore in bilancio
ALTRE					
NUOVA PANETTO E PETRELLI SpA – Spoleto fallita	598	94	15,68%	0	1
CENTRO CERAMICA UMBRA Soc. Coop. - Gualdo Tadino - in Liquidazione	7	1	14,29%	0	1
VERDE COLLINA Srl – Todi (Fallita)	0	0	10,00%	0	0
VALTIBERINA PRODUCE- Scarl – C. di Castello - in liquidazione	485	20	4,21%	2	2
					3

I movimenti delle **partecipazioni iscritte nell'attivo circolante** sono stati i seguenti:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Inc.ti	Dect.ti	Sval.ni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.22				31.12.23
COLLEGATE					
ISRIM Soc. Cons. a r.l. - Terni - fallita	1	-	-	-	1
	1	-	-	-	1
ALTRÉ					
N. PANETTO E PETRELLI SpA-Spoleto fallita	1	-	-	-	1
C.CERAMICA UMBRA Coop..-G.Tadino-in Liquidaz.	1	-	-	-	1
VALTIBERINA PRODUCE Scarl – C.Castello - in Liquidaz.	2	-	-	-	2
	3	-	-	-	3

10. Disponibilità liquide

Il saldo è relativo a depositi bancari per €/Mgl 2.651 e giacenze di cassa per €/ Mgl 0,5. I depositi bancari per €/Mgl 284 si riferiscono a conti correnti dedicati a fondi vincolati a specifici interventi. Per un'analisi più approfondita delle variazioni di periodo intervenute nella voce in oggetto si rinvia allo schema di rendiconto finanziario.

11. Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono pari a €/Mgl 0,5 e si riferiscono a quote di cedole di interessi di titoli obbligazionari in portafoglio.

I risconti attivi sono pari a €/Mgl 41 e sono costituiti da quote di premi di assicurazione, di abbonamenti a riviste, di manutenzione mobili e macchine d'ufficio, di canoni diversi e di manutenzione di competenza 2023.

12. Patrimonio netto

I movimenti di **patrimonio netto** avvenuti negli ultimi due esercizi sono i seguenti:

Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Ris.da Conv.€.	Ris.per operaz.di copert.flussi finanz.Attesi	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva speciale facoltativa	Ris. da diff.di traduz.TND/EURO	Risultes. precedente	Risultato d'esercizio	Totale P.Netto
SALDI AL 31.12.2021	5.801	73	-	125	504	62	4	-	42	6.611
Destinazione utile di esercizio 2021				2	36	4		-	42	-
Risultato d'esercizio 2022									63	63
Altre valutazioni										
SALDI AL 31.12.2022	5.801	73	-	127	540	66	4	-	63	6.674
Destinazione utile di esercizio 2022				3	54	6		-	63	-
Risultato d'esercizio 2023									29	29
Altre valutazioni										
SALDI AL 31.12.2023	5.801	73	-	130	594	72	5	-	29	6.704

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità	Quota	Utilizzi nei tre esercizi precedenti		
		Utilizzi (*)	disponibile	Copertura perdite	Altro	
Capitale	5.801	---	---	---	---	---
Riserva legale	130	B	---	---	---	---
Altre riserve:						
-Straordinaria	594	A,B,C	594	---	---	---
-Da conversione in €	73	A,B,C	73	---	---	---
-Da diff. di traduzione						
TND/Euro	5	---	---	---	---	---
-speciale facoltativa	72	A,B,C	72	---	---	---

*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 11.375.300 azioni ordinarie da € 0,51 ciascuna e, alla data del bilancio, è così suddiviso:

AZIONISTI	n. AZIONI	%	VALORE NOMINALE
Regione Umbria	10.499.575	92,302%	5.354.783,25
Amministrazione Prov.le PERUGIA	112.657	0,990%	57.455,07
C.C.I.A.A. dell'Umbria	40.694	0,358%	20.753,94
Amministrazione Prov.le TERNI	254.100	2,234%	129.591,00
Comune di Umbertide	33.500	0,294%	17.085,00
Comune di Città della Pieve	14.881	0,131%	7.589,31
Comune di Castel Ritaldi	6.500	0,057%	3.315,00
Comune di Montegabbione	2.441	0,021%	1.244,91
Comune di Terni	275.968	2,426%	140.743,68
Comune di Foligno	132.500	1,165%	67.575,00
Comune di Narni	2.484	0,022%	1.266,84
TOTALE	11.375.300	100,00%	5.801.403,00

13. Apporti ai sensi di LLRR- fondo programma

Il Fondo Programma, il cui contenuto e la cui natura sono descritti nella sezione della Nota Integrativa "Criteri di valutazione" ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio.

Consistenza al 31.12.22	€/Mgl	944
Incrementi:		
a) Apporti ai sensi di LL.RR. al Fondo Programma 2023		3.970
b) Fondo per erogazione a Coop. Tela Umbra Srl		103
Totale incrementi		4.073
Decrementi:		
1) Erogazioni di diretta imputazione al Fondo regionale per interventi:		
a) Contributo a Coop Tela Umbra Srl	-	103
Totale	-	103
2) Utilizzo fondo per svolgimento programma:		
a) Contributo in c/esercizio - Programma attività 2023	-	3.970
Totale utilizzo fondo per svolgimento programma	-	3.970
3) Utilizzo apporti ai sensi LL.RR a Fondo Programma per copertura minusvalenze su partecipazioni, perdite su crediti, oneri finanziari ed altri costi :		
a) Minusvalenze e perdite su partecipazioni		
Totale utilizzo fondo per copertura minus da investimenti e altri costi		
Per il dettaglio delle minusvalenze rilevate si rinvia ai prospetti delle variazioni intervenute nelle		
partecipazioni ricomprese sia nell'attivo immobilizzato che nell'attivo circolante.		
Totale decrementi	€/Mgl	- 4.073
Saldo netto movimenti 2023	€/Mgl	-
Consistenza al 31.12.2023	€/Mgl	944

14. Apporti ai sensi di LLRR- fondi a destinazione vincolata

Gli "Apporti ai sensi LL.RR. a destinazione vincolata" ammontano a €/Mgl 1.632 ed hanno subito la seguente movimentazione:

	Consistenza al 01.01.23	Incrementi 2023	Utilizzi 2023	Saldi 31.12.2023
Fondo L.R. 70/80	97	-	-	97
Fondo PIM	325	-	-	325
Fondo L.R. 14/85	29	-	-	29
Fondo LL.RR. 19/91-2/93 e 30/95	384	-	-	384
Fondo Qualità Miglioramento	169	-	-	169
Fondo DGC Perugia N° 638/99	11	-	-	11
F.di Reg.Umbria per interventi a favore LSU	3	-	-	3
Fondo L.R. 14/97 "Per l'occupazione"	1	-	-	1
F.do PIANP-Piano Integr.Area Nord Perugia	47	-	-	47
Fondo L.R. 21/02- Aree escluse DOCUP	23	-	-	23
F.do per attività Fiere Settore Turismo	3	-	-	3
Fondo Incentivi Assunzione Over 30	201	-	-	201
F.do Prog. IN-ITINERE	11	-	-	11
Fondo P.P.N. Turismo Lento	-	329	-	329
Totale	1.303	329	-	1.632

Si riporta nel seguito la descrizione dei fondi sopra esposti:

FONDO L.R. n. 70/80 (Interventi in Valnerina) €/Mgl 97

Resta invariato rispetto al 2022. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDO PIM €/Mgl 325

Costituito nel 1989 mediante storno del "Fondo C.T. Promozionali e Agenzia per l'Innovazione Tecnologica" con dotazione iniziale di €/Mgl 642. Resta invariato rispetto al 2022. La Regione definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDO L.R. 14 DEL 1985 €/Mgl 29

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria. Resta invariato rispetto al 2022. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

**FONDI per lo "Sviluppo dei sistemi di qualità nelle imprese minori" (L.R.R.
n.19/91;2/93 e n.30/95** **€/Mgl 384**

Il 31.12.2001 si sono chiuse le procedure di erogazione di contributi a valere sull'ultimo bando. Resta invariato rispetto al 2022. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDI Progetto "Qualità Miglioramento" **€/Mgl 169**

Il 31.12.2001 si sono chiuse le procedure di erogazione di contributi a valere sull'ultimo bando. Resta invariato rispetto al 2022. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDO D.G. Comunale di Perugia n. 638/99 **€/Mgl 11**

E' stato costituito nell'esercizio 2001 con apporto del Comune di Perugia. E' destinato alla promozione congiunta tra Comune di Perugia e Sviluppumbria di un "Concorso di idee imprenditoriali" riservato ai giovani residenti nel Comune di Perugia. Resta invariato rispetto al 2022.

FONDI REGIONE UMBRIA PER INTERVENTI A FAVORE DI L.S.U. **€/Mgl 3**

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria. Resta invariato rispetto al 2022.

FONDO L.R. n. 14/97 per l'occupazione **€/Mgl 1**

E' stato costituito con trasferimento di fondi per €/Mgl 1.162 stanziati dalla Regione Umbria. E' stato destinato alla "gestione dei programmi finalizzati al lavoro e all'occupazione". Resta invariato rispetto al 2022.

FONDO P.I.A.N.P. - PROGETTO INTEGRATO AREA NORD PERUGIA **€/Mgl 47**

D.G.R. 368/2003 e D.G. Provinciale di Perugia n.194/03 e n. 413/03. E' stato costituito nel 2003 con apporti della Regione Umbria per €/Mgl 516 e della Provincia di Perugia per €/Mgl 103. E' destinato ad interventi diretti a favorire la nascita e lo sviluppo di P.M.I. industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche nell'area nord di Perugia. Resta invariato rispetto al 2022.

FONDO L.R. 21/2002 - Aree non ricomprese nell'operatività del DOCUP OB 2 2000/2006 "Interventi per la certificazione dei sistemi della qualità, del rispetto ambientale, della sicurezza e dell'etica nelle imprese umbre" **€/Mgl 23**

E' stato costituito con fondi stanziati con D.G.R. n. 778 del 10/06/2003. Il fondo è impegnato in finanziamenti a rientrare per €/Mgl 23 inclusi nell'attivo circolante. Resta invariato rispetto al 2022.

FONDO PER ATTIVITA' FIERISTICHE SETTORE TURISMO **€/Mgl 3**

In seguito all'attribuzione a Sviluppumbria delle attività di promozione turistica e integrata conseguentemente alla soppressione dell'APT, la Società è stata individuata quale soggetto attuatore delle azioni previste nell'ambito del piano di promozione turistica della Regione Umbria. Tale fondo resta invariato rispetto al 2022.

FONDO INCENTIVI ASSUNZIONE OVER 30

€/Mgl 201

Con DGR n.433/2014 Sviluppumbria è stata incaricata della gestione del fondo finalizzato a favorire l'assunzione di lavoratori over 30, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese che si impegnano ad attivare contratti di lavoro a tempo indeterminato. In seguito alla stipula di apposita convenzione la Regione Umbria ha provveduto nel 2014 al trasferimento delle risorse per un importo pari a €/Mgl 2.500. Resta invariato rispetto al 2022.

FONDO PROGETTO DI ECCELLENZA INTERREGIONALE IN.IT.INERE €/Mgl 11

La Regione Umbria, in attuazione delle DGR n. 577/2016 e n. 988/2016, ha richiesto la collaborazione a Sviluppumbria per la realizzazione delle attività connesse al progetto di eccellenza In.IT.inere volto alla valorizzazione e promozione di quelle valenze storiche, paesaggistiche, sociali e culturali che rendono spendibile, sul piano dell'incoming turistico, l'area del Centro Italia. Il fondo resta invariato rispetto al 2022.

FONDO P.P.N. TURISMO LENTO

€/Mgl 329

Nel mese di agosto è stata sottoscritta la convenzione per la gestione delle attività di supporto tecnico-operativo alla Regione Umbria quale soggetto attuatore per la realizzazione del Progetto "Turismo Lento- Cammini, Enogastronomia, Arte e Beni Culturali" relativo al Piano Nazionale di Promozione 2022. A tal fine sono state trasferite dalla Regione risorse per €/Mgl 330.

15. Fondi per rischi e oneri

In dettaglio (importi in €/Mgl):	31.12.23	31.12.22
Fondo imposte anche differite	608	660
Altri fondi	288	267
Totale	896	927

Il fondo **imposte anche differite** comprende:

- il **fondo imposte differite** per €/Mgl 530 (nel precedente esercizio pari a €/Mgl 583) costituito nel 2010 a seguito dell'imputazione al fabbricato di Foligno del disavanzo da concambio e annullamento emerso dalla fusione con B.I.C. Umbria Spa incrementato per effetto degli stanziamenti relativi alla plusvalenza realizzata sulla vendita dell'immobile di Umbertide avvenuta nel 2019. Nel corso dell'esercizio subisce un decremento di €/Mgl 52.
- il **fondo rischi** relativo al **contenzioso tributario** "Redditì 2014" instaurato con l'Agenzia delle Entrate per €/Mgl 78. Il procedimento è ancora pendente e si ritiene congruo l'accantonamento prudenziale già effettuato.

Gli **altri fondi** sono rappresentati dal fondo rischi derivante dall'acquisto del ramo di azienda Centro Estero dell'Umbria per €/Mgl 4, dal fondo rischi contenziosi anche giuslavoristici per €/Mgl 170 e dal fondo rischi connessi al progetto Tender Tunisia per €/Mgl 114. Nel corso del 2023 il fondo rischi derivante dall'acquisto del ramo di azienda Centro Estero dell'Umbria ha subito un decremento di €/Mgl 126 in relazione alla copertura dei costi delle attività di

internazionalizzazione non remunerate dalla Regione Umbria. Il fondo rischi è stato ridotto per €/Mgl 105 anche in relazione alla positiva conclusione di un contenzioso giuslavoristico ed è stato incrementato con uno stanziamento di €/Mgl 137 con riferimento al giudizio pendente relativo ai Consorzi per le Aree Industriali.

16. Fondo TFR.

€/Mgl 3.254

Il saldo è la risultanza dei seguenti movimenti avvenuti nell'esercizio:

Saldo al 31.12.2022	3.131
Anticipi su TFR	-45
TFR liquidato nel 2023	-78
Imputazioni di legge	-27
TFR destinato a Fondi di Previdenza Complementare	-43
Accantonamento dell'esercizio 2023	316
Saldo al 31.12.2023	3.254

17. Debiti

Il saldo dei debiti è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Debito v/Banche	118	466
Debiti v/fornitori di beni e servizi	1.023	968
Debiti v/controllante	1.527	330
Debiti tributari	197	196
Debiti verso istituti di previdenza	267	193
Altri debiti	1.598	1.118
Totale	4.730	3.272

Il debito **v/Banche** pari a €/Mgl 118 si riferisce al residuo del mutuo della durata di quindici anni acceso nel 2009 presso MPS con iscrizione di ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Taverne di Corciano finalizzato all'operazione di acquisto dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria S.r.l..

I debiti verso **fornitori** ammontanti a €/Mgl 1.023 sono relativi ad acquisti di materiali vari/prestazioni di servizi. Per €/Mgl 810 sono rappresentati da fatture da ricevere. I termini di pagamento sono entro 12 mesi.

I debiti verso **controllante** sono pari a €/Mgl 1.527 e si riferiscono ad anticipi sui lavori in corso relativi al Progetto "Umbri Emigrati all'Ester" per €/Mgl 77, al Progetto "Cooperazione Internazionale" per €/Mgl 45, al Progetto "PIAC 2" per €/Mgl 54, al Progetto "Azione 1.1.1

Progetti ricerca e sviluppo 2021" per €/Mgl 94, al Progetto "Promozione Turistica-Atto Unilaterale 21'-22'-23' per €/Mgl 546, al Progetto "Turismo accessibile 2022-2024" per €/Mgl 225, al Progetto "Umbria Libri 2023" per €/Mgl 223 e al Progetto "Umbria Cinema Festival" per €/Mgl 262.

I debiti **tributari** sono così ripartiti:

	31.12.23	31.12.22
Ritenute IRPEF- IRES	173	178
IVA ad esigibilità differita	18	18
Debiti per IRAP	6	0
Totale	197	196

Il debito verso **istituti di previdenza** di €/Mgl 267 rappresenta il debito per oneri previdenziali da versare relativi al mese di dicembre 2023 estinti nel 2024 secondo le scadenze previste dalla Legge.

Il saldo degli **altri debiti** è così composto:

	31.12.23	31.12.22
Debiti per anticipi su lavori in corso	1.307	763
Debiti per quote di capitale sociale e quote associative	8	8
Debiti verso organi sociali	14	14
Depositi cauzionali ricevuti	52	57
Debiti v/personale dipendente	194	209
Debiti vari	23	67
Totale	1.598	1.118

I debiti per anticipi su lavori in corso si riferiscono: per €/Mgl 256 al Progetto Tender Tunisia e per €/Mgl 1.050 al Progetto SME2EUPLUS 2022-2024.

I debiti verso il personale dipendente sono rappresentati dai debiti per ferie/permessi/banca ore non goduti.

Non vi sono debiti con vita residua superiore ai cinque anni.

18. Ratei e risconti passivi

I **ratei passivi** ammontano a €/Mgl 15 e si riferiscono a costi per servizi di competenza 2023.

I **risconti passivi** ammontano a €/Mgl 1.075 e sono costituiti per €/Mgl 1.049 da contributi in c/impianti e per €/Mgl 26 a ricavi per servizi di competenza 2024.

La voce **risconti passivi "per contributi in conto impianti"** pari a €/Mgl 1.049 si riferisce a contributi (ex L.n.181/89 e ex L. n.236/93 art.1 ter) ricevuti per la realizzazione degli investimenti dell'incubatore di imprese di Foligno e il pre-incubatore di imprese di Spoleto.

Tali contributi sono stati contabilizzati con la tecnica dei risconti passivi imputando a conto economico dell'esercizio la quota dei risconti proporzionale agli ammortamenti effettuati sui cespiti oggetto dell'agevolazione. Nel corso del 2023 i "risconti passivi per contributi in conto impianti" hanno subito un decremento di €/Mgl 81 dovuto all'accreditto a conto economico della quota parte dei contributi di competenza dell'esercizio. La voce "risconti passivi per contributi in conto impianti" è composta da:

- €/Mgl 615 per contributo in conto impianti L.181/89 previsto per l'incubatore di Foligno, pari al residuo 50% dell'investimento ammesso a contributo; il contributo era stato incassato successivamente all'anno 1997 per un totale di €/Mgl 1.808;
 - €/Mgl 68 per contributo in conto impianti L.181/89 relativo ad ulteriori programmi d'investimento per l'incubatore di Foligno; il contributo era stato incassato negli anni 2000 e 2001 per un totale di €/Mgl 258;
 - €/Mgl 367 per contributo in conto impianti L.236/96 art. 1/ter relativo al pre-incubatore di imprese di Spoleto; il contributo era stato incassato per un totale di €/Mgl 851.
- L'ammontare dei risconti passivi con durata superiore ai 5 anni è di €/Mgl 649.

PARTE "C " - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31.12.23	31.12.22
Ricavi per prestazioni servizi	€/Mgl 4.280	€/Mgl 3.860

Rappresentano i ricavi per servizi resi relativi alle seguenti attività:

	31.12.23	31.12.22
Ricavi Tesoreria Fondi Rotativi, O.I. Az.1.3.1. e Az. 3.4.1, Az Conv. Ammortizzatori Sociali, Portale Umbria Tourism , Evento Umbria Libri 2023, gestione Progetto INNETWORK Az.1.2.1., Az. 5.3.1, Az. 1.1.1, Assisstenza tecnica FSE, Cluster Internazionali, Bando Incoming PAR FSC, MYSELF Plus, PON Innovazione, Prog. Ecomondo, Voucher Sport, Bonus Natalità, Avvisi SMALL, MEDIUM e LARGE	2.775	2.297
Ricavi relativi alla chiusura degli conti di Lavori in Corso conclusi	1.189	1.340
Canoni incubatori di imprese (Foligno e Terni)	215	198
Ricavi da servizi diversi minori	101	25
Totale	4.280	3.860

2. Variazione di lavori in corso su ordinazione

importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Variazione delle rimanenze	1.574	183

Rappresentano la contropartita del saldo movimenti esercizio 2023 del conto dell'attivo "lavori in corso su ordinazione".

3. Contributi in conto esercizio

importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Contributi in conto esercizio	0	118

4. Altri ricavi

importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Altri ricavi	592	420

Includono i canoni di affitto di immobili della Società per €/Mgl 198 i proventi derivanti dal riaddebito dei costi per utenze alle imprese incubate per €/Mgl 59, i contributi in conto impianti per €/Mgl 81 a fronte degli ammortamenti dedotti nell'esercizio, sopravvenienze attive da fatti gestionali per €/Mgl 100 riguardanti anche l'adeguamento del fondo rischi in seguito alla positiva conclusione di un contenzioso giuslavoristico, utilizzo fondo disavviamento ex CEU a copertura dei costi delle attività di internazionalizzazione non remunerate dalla Regione Umbria €/Mgl 126 e altri diversi minori.

5. Utilizzo apporti ai sensi di LL.RR a Fondo Programma

importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Utilizzo fondo per svolgimento Programma 2023	3.970	3.920

Rappresenta l'ammontare del contributo in c/esercizio della Regione Umbria per lo svolgimento del programma di attività 2023

6. Costi per acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo

importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Costi per acquisti	11	12

Rappresentano gli oneri sostenuti nell'anno per acquisti di materiali vari di consumo relativi anche alle attività connesse alla realizzazione di progetti.

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.23	31.12.22
Materiali vari di consumo	1	2
Oneri Auto	7	5
Cancelleria e stampati ecc.	3	5
Totale	11	12

7. Costi per servizi

importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Costi per servizi	4.489	2.754

Si riferiscono alle seguenti tipologie di servizi prestati a favore della società:

	31.12.23	31.12.22
Servizi per progetti	3.895	2.109
Consulenze fiscali, legali, e organizzative; Revisione di bilancio; OdV	113	130
Compensi amm.ri e sindaci	56	57
Spese manutenzione	91	99
Spese telefoniche e di connettività	27	30
Spese assicurative	33	25
Spese per acquisto buoni pasto	78	66
Spese di pulizia e sanificazione	35	36
Utenze (luce, acqua, gas, nettezza urbana)	115	157
Ricerca, formazione, addestramento	2	2
Altri costi di gestione diversi	44	43
Totale	4.489	2.754

8. Spese per godimento beni di terzi

importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Fitti passivi	59	57
Canoni di locazione beni mobili	69	65
Totale	128	122

I fitti passivi si riferiscono ai canoni di affitto della sede dell'incubatore di imprese di Terni in Strada delle Campore. I canoni di locazione di beni mobili si riferiscono al noleggio delle fotocopiatrici, delle attrezzature informatiche e delle autovetture.

9. Spese per il personale

importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Salari e stipendi	3.486	3.419
Oneri sociali	1.037	991
Accantonamento TFR	316	528
Altri costi del personale	16	25
Totale	4.855	4.963

Il costo del personale risente dell'aumento delle retribuzioni a seguito del rinnovo del CCNL del credito a decorrere dal 01/07/2024, dell'assunzione di sei unità lavorative, a partire dal secondo semestre, con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di due anni e della riduzione dell'indice di rivalutazione del TFR.

Il numero dei dipendenti al 31/12/2023 è il seguente:

	31.12.23	31.12.22
Dirigenti	-	-
Impiegati	82	78

La variazione è la risultante della cessazione del rapporto di lavoro con due lavoratori dipendenti e dell'assunzione di n.6 dipendenti con contratto a tempo determinato.

10. Ammortamenti e svalutazioni

importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	13	20
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	348	338
Svalutazione crediti inclusi nell'attivo circolante	0	16
Totale	361	374

Per i dettagli relativi agli ammortamenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita voce dello stato patrimoniale.

11. Accantonamenti per rischi

importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Accantonamenti per rischi	252	0

Per i dettagli relativi agli accantonamenti per rischi si rinvia a quanto descritto nell'apposita voce dello stato patrimoniale.

12. Oneri diversi di gestione

importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Oneri diversi di gestione	196	156

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.23	31.12.22
Rettifica crediti	0	0
Quote associative	12	8
Imposte non correlate al risultato di esercizio	115	121
Altri oneri diversi	69	27
Totale	196	156

Le imposte non correlate al risultato di esercizio si riferiscono prevalentemente ad IMU e imposte di registro e gli altri oneri diversi di gestione includono spese generali varie riconducibili a progetti specifici per €/Mgl 47.

13. Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Proventi da titoli	0,5	0,5

Rappresentano i proventi derivanti dagli investimenti in titoli di Enti creditizi rappresentati da obbligazioni Banco di Desio e della Brianza acquistate nel mese di febbraio 2022.

14. Altri proventi finanziari

importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Interessi su crediti v/banche	0,5	0,5
Interessi attivi diversi	0	0,5
Totale	0,5	1

15. Interessi e altri oneri finanziari

importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Interessi su debiti verso banche	18	15
Totale	18	15

16. Rettifiche di valore di attività finanziarie

importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Rivalutazioni di partecipazioni (1)	-	-
Svalutazioni partecipazioni (2)	-	1
Utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni (3)	-	-1
Totale	-	-

(1) Rappresentano le rettifiche di valore per ripristino del costo a causa del venir meno dei motivi che avevano prodotto le precedenti svalutazioni così come specificato nei "Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

(2) Rappresentano le rettifiche di valore apportate al costo delle partecipazioni iscritte nell'Attivo Patrimoniale (sia circolante che immobilizzato) per perdite durevoli di valore. Per l'analisi di dettaglio delle svalutazioni e rivalutazioni delle partecipazioni si rimanda alla tabella dei movimenti delle partecipazioni riportata nelle sezioni di commento delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato e nell'attivo circolante.

(3) Per la riclassificazione alla voce D) del Conto economico si rinvia a quanto specificato nei "criteri di formazione" della Nota Integrativa.

17. Imposte sul reddito d'esercizio

Il valore della voce 20 "Imposte sul reddito di esercizio" di €/Mgl 78 è così composto:

IRES	€/Mgl	0
IRAP	€/Mgl	27
Imposte anticipate e differite	€/Mgl	51
Imposte esercizi precedenti	€/Mgl	0

PARTE "D" – ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

Il dettaglio delle fidejussioni e garanzie reali è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Garanzie rilasciate	392	392
Garanzie ricevute	97	97
Totale	489	489

Le garanzie rilasciate si riferiscono a:

- 1) Fidejussione rilasciata a favore della Banca di Mantignana, Credito Cooperativo Umbro di Mantignana a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti di ditte appartenenti a Gruppo Aiazzone di €/Mgl 2.
- 2) Coobbligazione fidejussoria rilasciata per conto del Consorzio Flaminia Vetus a favore del Comune di Massa Martana a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione dell'area Industriale sita in località Acqua Rossa di €/Mgl 321. Tali opere sono state completate nel corso del 2017.
- 3) Pegno sul conto corrente n. 444 acceso presso Intesa Sanpaolo di €/Mgl 19 in favore di Intesa SanPaolo quale controgaranzia per la fidejussione rilasciata dalla banca stessa in favore del Ministero dell'Industria di Tunisi per la partecipazione al Tender " Acquisition de services d'assistance technique, formation, coaching des startups".
- 4) Pegno su titoli obbligazionari di €/Mgl 50 in favore di Banco di Desio e della Brianza quale controgaranzia per la fidejussione rilasciata dalla banca stessa in favore dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa Spa a garanzia delle obbligazioni assunte nell'ambito del contratto di locazione dell'immobile di Terni.

Le garanzie ricevute si riferiscono a:

- 1) Fidejussione bancaria di €/Mgl 97 rilasciata dalla Banca di Credito Cooperativo di Spello e del Velino a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Silam S.r.l. nell'ambito del contratto di locazione del compendio immobiliare sito in Cannara (PG).

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società è parte in procedimenti di diversa natura connessi all'ordinario svolgimento delle proprie attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, la Società ritiene congrui i valori accantonati nei fondi rischi esistenti.

Fondi di terzi in amministrazione

Il dettaglio dei fondi di terzi in amministrazione è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.23	31.12.22
Fondi di terzi in amministrazione	28.225	39.920
Totale	28.225	39.920

Al 31.12.2023 sono così composti:

L.R. 12/95	Finanziamenti in essere	€/Mgl	10.031
	Fondi disponibili	€/Mgl	4.904
	Totale	€/Mgl	14.935
Art.7 L.R.4/2011 (Microcredito)	Finanziamenti in essere	€/Mgl	339
	Fondi disponibili	€/Mgl	44
	Totale	€/Mgl	383
DGR n.1679/2011 (Foncooper)	Finanziamenti in essere	€/Mgl	416
	Fondi disponibili	€/Mgl	728
	Totale	€/Mgl	1.144
DGR n.1131/2013 Fondo Ingegneria Finanziaria	Finanziamenti in essere	€/Mgl	2.709
	Fondi disponibili	€/Mgl	1.249
	Totale	€/Mgl	3.958
DGR n.1113/2015 O.I. Aree di crisi Az. 3.1.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	1.233
	Totale	€/Mgl	1.233
DGR n.1113/2015 O.I.- Internazionalizzazione Az. 3.3.1	Fondi disponibili	€/Mgl	2.304
	Totale	€/Mgl	2.304
DGR n.257/2016 Microcredito per Garanzia Giovani	Finanziamenti in essere	€/Mgl	228
	Fondi disponibili	€/Mgl	195
	Totale	€/Mgl	423
Fondo per Assist.Rimborsabile	Finanziamenti in essere	€/Mgl	91
	Fondi disponibili	€/Mgl	51
	Totale	€/Mgl	142
OI LivingLAB Az. 1.4.1	Fondi disponibili	€/Mgl	17
	Totale	€/Mgl	17
Fondo per SASE	Fondi disponibili	€/Mgl	374
	Totale	€/Mgl	374
Bando Ristori Multimisura	Fondi disponibili	€/Mgl	320
	Totale	€/Mgl	320

Bando Compensori Sciistici	Fondi disponibili	€/Mgl	0,50
	Totale	€/Mgl	0,50
Bando Umbriaperta Az. 3.2.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	331
	Totale	€/Mgl	331
Bando Umbriaperta Az. 8.2.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	601
	Totale	€/Mgl	601
Bando Spettacoli dal vivo Az. 3.2.1	Fondi disponibili	€/Mgl	532
	Totale	€/Mgl	532
Avviso Smartup Az. 1.3.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	1.030
	Totale	€/Mgl	1.030
Avviso Centri Estivi	Fondi disponibili	€/Mgl	2
	Totale	€/Mgl	2
Avviso Large Az. 3.4.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	57
	Totale	€/Mgl	57
Avviso Film Found Az. 3.2.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	334
	Totale	€/Mgl	334
Avviso Borse di Studio FSE	Fondi disponibili	€/Mgl	14
	Totale	€/Mgl	14
Avviso Voucher Sport FSE	Fondi disponibili	€/Mgl	0,50
	Totale	€/Mgl	0,50
Avviso Borse di Studio FSC	Fondi disponibili	€/Mgl	15
	Totale	€/Mgl	15
Avviso Rette 0-6 anni	Fondi disponibili	€/Mgl	0,50
	Totale	€/Mgl	0,50
Avviso Bonus nascite	Fondi disponibili	€/Mgl	0,50
	Totale	€/Mgl	0,50

Avviso Voucher Sport FSE e FSC 2023	Fondi disponibili	€/Mgl	1
	Totale	€/Mgl	1
Incasso Canoni di Concessione Regionali	Fondi disponibili	€/Mgl	60
	Totale	€/Mgl	60
DGR 4917/97 area ind.le Pantalla -Todi	Fondi disponibili	€/Mgl	13
	Totale	€/Mgl	13

I **Fondi di terzi in amministrazione** dettagliati di seguito, sono relativi a fondi regionali trasferiti a Sviluppumbria a norma di apposite Leggi, deliberazioni e determinazioni. Su tali somme, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, Sviluppumbria non compie attività di gestione in senso proprio, non maturano oneri a carico dei fondi stessi né interessi a favore della società per gli impieghi corrispondenti. Sviluppumbria quale società operativa regionale, costituita ai sensi dell'Art. 10 della legge n. 281/1970, svolge nella specie sostanzialmente un'attività propria dell'ente pubblico.

I Fondi di cui alla L.R. 12/95 sono finalizzati a favorire l'occupazione giovanile attraverso interventi finanziari che agevolino l'avvio di imprese, formate dai giovani nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Il "Fondo per il Microcredito" istituito con L.R. 4/2011 art.7 è finalizzato a sostenere la creazione di impresa promuovendo progetti di autoimpiego che, per le loro caratteristiche, restano esclusi da altre linee di finanziamento in quanto proposti da giovani, donne, e soggetti svantaggiati che non dispongono di capacità di garanzia propria. I finanziamenti agevolati di cui al fondo del Microcredito sono destinati a società di persone, società cooperative e ditte individuali di nuova costituzione operanti nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Con DGR n.1679 del 29/12/2011 la Regione Umbria ha individuato in Sviluppumbria Spa la struttura competente per la gestione del "Fondo per gli Investimenti della cooperazione - Foncooper". Tale fondo è finalizzato all'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato fino ad €/Mgl 250 assistiti da garanzia reale a cooperative iscritte al Registro Imprese e all'albo statale delle società cooperative aventi caratteristiche di PMI, con sede operativa nel territorio regionale.

Con DGR n.1131 del 15/10/2013 la Regione Umbria ha individuato in Sviluppumbria Spa, società "in house" della Regione, la struttura competente per la gestione del "Fondo per Mutui". L'obiettivo dell'azione consiste nel favorire il finanziamento a tasso agevolato di progetti aziendali elaborati da parte di PMI dei settori della produzione e servizi alla produzione, attraverso la concessione di finanziamenti a tasso agevolato. Operativamente, lo strumento prevede anche il coinvolgimento, attraverso la sottoscrizione di una apposita convenzione, di istituti di Credito che sono chiamati a cofinanziare il singolo progetto unitamente al Fondo, secondo specifiche percentuali.

Con DGR n.1113 del 05/10/2015 la Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria la funzione di Organismo Intermedio (OI) in riferimento all'asse III Azioni 3.1.1 del POR FESR 2014- 2020. Successivamente con DGR n. 443 del 26/04/2016 sono state attribuite alla Società le risorse assegnate all'Azione 3.1.1 "aree di crisi" finalizzate ad interventi di sostegno delle aree

produttive colpite da crisi attraverso la concessione di contributi a favore di investimenti produttivi da parte di imprese selezionate dall'OI mediante avviso pubblico.

Con DGR n.1113 del 05/10/2015 la Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria la funzione di Organismo Intermedio (OI) in riferimento all'asse III Azioni 3.3.1-Internazionalizzazione-del POR FESR 2014-2020 per favorire la partecipazione a fiere internazionali e attribuire voucher per servizi consulenziali all'internazionalizzazione delle pmi umbre.

Con DGR n.257 del 14/03/2016 la Regione Umbria ha affidato la gestione del "Fondo per il Microcredito" a Sviluppumbria di cui alla Misura 7.2 del Piano esecutivo regionale "Garanzia Giovani" - PON YEI per sostenere creazione di impresa mediante progetti di autoimpiego proposti da giovani NEET di età compresa fra i 18 e i 29 anni. Tale fondo finanzia una misura agevolativa che prevede prestiti a tasso zero riferiti a microcrediti per progetti con programmi di spesa compresi fra i 5.000 e 25.000 euro.

La Regione Umbria con DGR n.912 del 02/08/2018 ha individuato Sviluppumbria come soggetto competente alla gestione del servizio di tesoreria, nonché alle attività di rendicontazione, erogazione e supporto alle attività di monitoraggio e certificazioni delle agevolazioni allo strumento "Assistenza rimborsabile" per il triennio 2018-2020. Tale strumento è finalizzato al sostegno della creazione di impresa mediante la concessione di prestiti fino a 50.000€.

Con DGR n.455/2018 la Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria la funzione di Organismo Intermedio (OI) per la gestione dell'Azione 1.4.1 del POR-FESR 2014-2020 LivingLAB, compresa la gestione della selezione dei beneficiari finali.

Nel corso del 2023 nel rispetto della L.R.7/2022 con cui la Regione Umbria garantisce il supporto finanziario dell'aeroporto con uno stanziamento massimo di € 4.000.000 in ragione d'anno per il periodo 2022-2024, Sviluppumbria ha erogato contributi per un importo complessivo di € 5.299.050,16. Nel rispetto della convenzione sottoscritta in data 12/01/2023 tra Sviluppumbria e SASE S.p.A., è stato erogato il contributo di Euro 1.000.000 a sostegno delle spese inerenti la gestione dell'aeroporto dell'Umbria per l'anno 2023 a valere sui fondi trasferiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

La Regione Umbria con DGR n.1108 del 10/11/2021 e con DGR n.1032/2021 ha attivato una misura a sostegno delle imprese del settore trasporto turistico, del settore matrimoni, eventi privati e organizzazione fiere, del settore commercio all'ingrosso alimentare, del settore dell'informazione locale e del settore parchi tematici individuando Sviluppumbria quale soggetto gestore dell'Avviso Ristori Multimisura a cui sono state destinate risorse pari a circa 2.893.000,00 euro.

La Regione Umbria con DGR n.949 del 13/10/2021 ha attivato una Misura di ristoro in favore delle imprese turistiche localizzate nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici incaricando Sviluppumbria della gestione dell'Avviso a cui sono state destinate risorse pari a circa 2.480.000,00 euro.

La Regione Umbria con DGR n.204 del 17/03/2021 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per lo svolgimento dell'attività di cui al Progetto POR FESR 2014-2020 Azione 3.2.1. "Sostegno degli investimenti delle imprese ricettive". Nel corso del 2021 e 2022 sono stati destinati all'Avviso Umbriaperta Az. 3.2.1 circa 2.800.000,00 di euro.

La Regione Umbria con DGR n.242 del 24/03/2021 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per lo svolgimento dell'attività di cui all'Azione 8.2.1. del POR FESR

2014-2020. Nel corso del 2023 sono stati destinati all'Avviso "Umbriaperta : Bando per il sostegno alle imprese della filiera del turismo nei territori del cratere sisma 2016", circa 1.600.000,00 di euro.

La Regione Umbria con DD n.3651 del 27/04/2021 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per lo svolgimento dell'attività di cui all'Azione 3.2.1. del POR FESR 2014-2020 per il bando "Sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo". Nel corso del 2023 stati trasferiti a Sviluppumbria circa euro 1.150.000,00 da destinare all'Avviso.

La Regione Umbria con DGR n.232 del 24/03/2021 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per lo svolgimento dell'attività di cui all'Azione 1.3.1. "Sostegno alla creazione e al consolidamento di Start-Up innovative ad alta densità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di Spin-off della Ricerca" del POR FESR 2014-2020. Nel corso del 2023 Sviluppumbria ha erogato circa € 532.000 relativamente all'Avviso Smart-Up 2021.

La Regione Umbria con DGR n.232 del 24/03/2021 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per lo svolgimento dell'attività di cui all'Azione 3.4.1. "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni tangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" del POR FESR 2014-2020. Nell'ambito di tale attività Sviluppumbria ha gestito l'Avviso Large 2021 per il quale la Regione Umbria, nel corso del 2023, ha destinato risorse di euro 5.450.000,00.

La Regione Umbria con Determina Direttoriale n.3651/2021 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio dell'Azione 3.2.1. POR FESR 2014-2020 nell'ambito della quale ha gestito l'Avviso Pubblico di sostegno alle imprese audiovisive "Umbria Film Found 2021" destinando nel corso del 2023 risorse per euro 420.000,00.

La Regione Umbria con D.D. n.4748 del 04/05/2023 ha individuato Sviluppumbria quale società competente per il supporto alla gestione delle attività inerenti l'"Avviso pubblico per la concessione di borse di studio a studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado a.s. 2022-2023" finanziato con risorse PR Umbria FSE + per complessivi euro 7.700.000,00 circa.

La Regione Umbria ha affidato con apposita convenzione di fine anno 2021 a Sviluppumbria le attività di supporto alla gestione dell'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle famiglie a copertura dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività delle associazioni società sportive dilettantistiche. Nel corso del 2023 sono state ultimate le erogazioni a valere sull'Avviso a cui sono state destinate risorse per complessivi euro 489.500,00.

La Regione Umbria ha affidato a Sviluppumbria con apposita convenzione di fine anno 2022 le attività di supporto alla gestione dell'avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive nell'ambito dell'Azione "Sostegno ai servizi socioeducativi per età prescolare 0-6 anni" del PSC 2014-2020. Nel 2023 sono state destinate all'avviso risorse per circa € 800.000,00.

La Regione Umbria nel mese di aprile 2023 ha affidato a Sviluppumbria la gestione dell'avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle madri con bambini fino ad un anno di età per finalità conciliative (bonus conciliativo natalità 2023) a valere su fondi PR umbria FSE+ 2021-2027. Nel 2023 sono state destinate all'avviso risorse per circa € 2.100.000,00.

Nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare della Regione Umbria Sviluppumbria gestisce per conto della Regione le concessioni delle aree industriali incassando i relativi canoni che al 31/12/2023 ammontano ad €/Mgl 60.

I fondi di cui alla DGR n.4917/97 si riferiscono a fondi relativi alla gestione, affidata dalla Regione Umbria a Sviluppumbria, dell'area industriale di Pantalla di Todi destinata ad insediamenti produttivi. Il loro ammontare al 31/12/2023 è di €/Mgl 13.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

Compensi amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

I compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione sono i seguenti:

	31.12.23	31.12.22
Amministratori*	35	34
Sindaci (Collegio Sindacale)	21	21
Società di revisione (Revisione Legale)	21	24

*Il compenso amministratori, al netto degli oneri previdenziali, è pari a €/Mgl 28.

Si segnala che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Rapporti con parti correlate

Di seguito viene riportato il dettaglio dei rapporti con parti correlate conclusi a normali condizioni di mercato.

	Crediti	Debiti	Contributo F. Programma	Ricavi	Lavori in corso	Contributi in conto Esercizio
Regione Umbria	959	1.527	3.970	3.368	1.870	-
Totale	959	1.527	3.970	3.368	1.870	-

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.368
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.870
A5) Contributi in conto esercizio	-
Totale	5.238

La voce A1) comprende i proventi derivanti dai servizi resi a favore della controllante per le attività di: Tesoreria Fondi Rotativi, O.I. Az.1.3.1. e Az. 3.4.1, gestione delle Convenzioni

Ammortizzatori Sociali, gestione del Portale Umbria Tourism , organizzazione dell'Evento Umbria Libri 2023, gestione del Progetto INNETWORK Az.1.2.1., delle Az. 5.3.1 e Az. 1.1.1, Assistenza tecnica controlli FSE, convenzione Cluster Internazionali, Bando Incoming PAR FSC, gestione avviso MYSELF Plus e PON Innovazione, gestione Progetto Ecomondo, gestione avvisi Voucher Sport, Bonus Natalità, SMALL, MEDIUM e LARGE. Nella voce A1) sono ricompresi i ricavi rivenienti dalla chiusura degli acconti su progetti conclusi per €/Mgl 656.

La voce A3) rappresenta il saldo della chiusura dei lavori in corso conclusi e la valorizzazione dei ricavi di competenza 2023 relativi ai progetti in corso riguardanti principalmente l'attività svolta nell'ambito delle azioni 5.3.1 Promozione Turistica - 1.2.1 Innovazione Tecnologica - 1.1.1 progetti ricerca e sviluppo --Az. 1.3.2. O.I. Internazionalizzazione – Avviso Spettacoli dal Vivo - Avviso Centri Estivi – Avviso Voucher Sport FSE – Avviso Borse di Studio – Avviso Rette 0-6 anni – Progetto Scoperta Imprenditoriale – PPN Turismo Lento e Turismo accessibile – Umbria Libri 2023-2024 – Umbria Cinema Festival.

Informativa su obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche nel rispetto dell'art.1, c. 125 della L. 4 agosto 2017 n.124.

	Contributi ricevuti	Motivazione
Regione Umbria	3.970	Fondo Programma 2023
Totale	3.970	

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art.2427-bis, primo comma, n.1 del codice civile, si dà atto che la Società non ha strumenti finanziari derivati.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che:

- In data 7/05/2024 è stato emanato l'avviso pubblico avente ad oggetto l'alienazione del compendio immobiliare sito in Taverne di Corciano (PG) di proprietà di Sviluppumbria SpA. La presentazione delle domande dovrà avvenire entro il 01/07/2024.

Proposta di destinazione dell'utile

Signori Azionisti,

L'Amministratore Unico vi invita ad approvare il progetto di bilancio, così come predisposto, e l'utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 punto a, del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in nota integrativa e propone di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 29.056,93 come segue: Euro 1.482,85 a riserva legale; Euro 2.905,70 a riserva speciale facoltativa e Euro 24.668,38 a riserva straordinaria.

L'Amministratore Unico
Michela Sciurpa

Perugia, 28/05/2024



BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

PuntoZero S.c.a r.l.

Via G.B. Pontani n. 39 - Perugia

Capitale Sociale € 4.000.000,00 interamente versato

C.F/ P. IVA e Registro delle Imprese di Perugia n: 02915750547

REACCIAA di Perugia al N.250357

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024. ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA}.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

INDICE

ORGANO DELIBERANTE	4
SINDACO UNICO REVISORE	4
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31.12.2023	5
OGGETTO SOCIALE	10
GOVERNANCE	12
<i>Politiche di gestione del personale</i>	16
<i>Politiche di approvvigionamento</i>	18
<i>Anticorruzione e Trasparenza</i>	18
<i>Adempimenti in materia di Protezione e Prevenzione dagli Infortuni e di Sorveglianza Sanitaria di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni</i>	20
<i>Sistema di Gestione della Qualità</i>	20
<i>Adempimenti in materia di protezione dei dati personali</i>	21
RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2023	23
SINTESI DELL'ESERCIZIO	27
ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI	31
ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE	39
LA GESTIONE FINANZIARIA	42
CASH FLOW 2023	43
PERSONALE	45
ORGANICO	45
PANORAMA DELL'ESERCIZIO	50
SERVIZI ALL'UTENZA	51
<i>SERVIZI "FRONT OFFICE CUP/CASSA"</i>	52
<i>IL NUMERO UMBRIA SANITA' (NUS)</i>	58
<i>MONITORAGGIO E CONTENIMENTO DELL'ASSENTEISMO</i>	71
SERVIZI ICT PER LE AZIENDE	73
<i>Area Infrastrutture e Servizi di Rete</i>	73
<i>Area Data Center e Cloud</i>	75
<i>Area Cybersecurity</i>	78
<i>Area Conduzione Servizi Applicativi</i>	81
<i>Area Piattaforme a Servizi</i>	82
<i>Area Data Analytics</i>	83
<i>Area Regione ed Enti Regionali</i>	84
<i>Area Enti Locali</i>	85
<i>Area Sanità e Sociale</i>	86

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

CENTRALE REGIONALE ACQUISTI	87
SERVIZI SUPPORTO SPECIALISTICO	91
OTAR	91
<i>REGISTRO TUMORI UMBRO DI POPOLAZIONE</i>	91
<i>OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO</i>	93
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	96
RIPARTO UTILE	100
INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	100
QUOTE PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI	102
ANALISI DEI RISCHI	102
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023	103
Stato patrimoniale	
Conto Economico	
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	
CRITERI DI FORMAZIONE	
CRITERI DI VALUTAZIONE	
NOTA INTEGRATIVA AL 31/12/2023	

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

L' Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio è prevista in 1° convocazione alle ore 11,00 del 30 aprile 2024 presso la sede legale della società ed in 2° convocazione per lunedì 6 maggio 2024 stesso luogo ed ora.

Con detta relazione si dà informativa che il termine di convocazione di 120 giorni previsto dall'art. 17, 2° comma dello statuto societario risulta superato di 1 giorno in funzione dell'anno bisestile nonchè della verifica della presenza dei partecipanti per assicurare il corretto svolgimento dell'Assemblea.

ORGANO DELIBERANTE

Amministratore Unico : Ing. Giancarlo Bizzarri

SINDACO UNICO REVISORE

Dott. Rolando Antonelli

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31.12.2023

La compagine societaria di PuntoZero S.c.a r.l. , al 31/12/2023 risulta la seguente:

(Capitale sociale €.4.000.000,00 i.v.)

Compagine sociale di PuntoZero S.c.a r.l.		Valore della partecipazione
1	Regione Umbria	2.921.489,83
2	Provincia di Perugia	200.329,61
3	Comune di Perugia	189.582,47
4	Comune di Terni	130.945,85
5	Comune di Orvieto	93.639,55
6	Comune di Città di Castello	83.237,37
7	Comune di Foligno	71.900,16
8	Comune di Spoleto	30.037,75
9	Provincia di Terni	29.687,11
10	Comunità Montana del Trasimeno	29.219,60
11	Comune di Bastia	1.285,66
12	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche	29,22
13	Agenzia per il diritto allo studio universitario	29,22
14	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1	54.604,80
15	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2	54.604,80
16	Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL	29,22
17	Azienda ospedaliera di Perugia	54.590,19

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

18	Azienda ospedaliera "Santa Maria" di Terni	54.590,19
19	Comune di Gubbio	14,31
20	Comune di Assisi	11,63
21	Comune di Narni	9,27
22	Comune di Todi	7,72
23	Comune di Marsciano	7,37
24	ARPA Umbria - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale	7,31
25	Comune di Umbertide	6,86
26	Comune di Gualdo Tadino	6,69
27	Comune di Corciano	6,37
28	Comune di Castiglione del Lago	6,32
29	Comune di Magione	5,57
30	Comune di San Giustino	4,64
31	Comune di Spello	3,68
32	Comune di Deruta	3,62
33	AURI	3,51
34	Università degli Studi di Perugia	3,50
35	Comune di Città della Pieve	3,19
36	Comune di Nocera Umbra	2,72
37	Comune di Gualdo Cattaneo	2,72
38	Comune di Panicale	2,43
39	Comune di Torgiano	2,37

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

40	Comune di Norcia	2,24
41	Comune di Acquasparta	2,02
42	Comune di Stroncone	1,98
43	Comune di Cannara	1,75
44	Comune di Bettona	1,67
45	Comune di Tuoro sul Trasimeno	1,67
46	Comune di Piegaro	1,65
47	Comune di Valfabbrica	1,59
48	Comune di Giano dell'Umbria	1,47
49	Comune di Citerna	1,42
50	Comune di Collazione	1,34
51	Comune di Arrone	1,27
52	Comune di Fabro	1,23
53	Comune di Baschi	1,23
54	Comune di Pietralunga	1,10
55	Comune di Fossato di Vico	1,10
56	Comune di Sigillo	1,09
57	Comune di San Venanzo	1,03
58	Comune di Ferentillo	0,90
59	Comune di Otricoli	0,84
60	Comune di Calvi dell'Umbria	0,84
61	Comune di Guardea	0,84

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

62	Comune di Allerona	0,82
63	Comune di Giove	0,81
64	Comune di Porano	0,81
65	Comune di Fratta Todina	0,80
66	Comune di Attigliano	0,79
67	Comune di Montecchio	0,79
68	Comune di Ficulle	0,77
69	Comune di Monte Castello di Vibio	0,75
70	Comune di Lugnano in Teverina	0,74
71	Comune di Montone	0,72
72	Comune di Scheggia e Pascelupo	0,71
73	Comune di Alviano	0,67
74	Comune di Valtopina	0,62
75	Comune di Costacciaro	0,60
76	Comune di Sellano	0,59
77	Comune di Monte Santa Maria Tiberina	0,56
78	Comune di Cerreto di Spoleto	0,52
79	Comune di Penna in Teverina	0,47
80	Comune di Paciano	0,43
81	Comune di Preci	0,42
82	Comune di Lisciano Niccone	0,31
83	Comune di Monteleone di Spoleto	0,31

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

84	Comune di Parrano	0,27
85	Comune di Sant'Anatolia di Narco	0,24
86	Comune di Vallo di Nera	0,20
87	Comune di Scheggino	0,20
88	Università per Stranieri di Perugia	0,15
89	Comune di Polino	0,14
90	Comune di Poggiodomo	0,09
Capitale sociale		4.000.000,00

OGGETTO SOCIALE

PuntoZero S.c.a r.l. quale società consortile a totale capitale pubblico sottoscritto integralmente dalla Regione Umbria, dalle Agenzie e dagli Enti strumentali regionali, dalle Aziende Sanitarie, dai Comuni e dalle Province, dagli Enti e organismi pubblici da loro partecipati, nonché Enti, Istituzioni scolastiche, dall'Università, dai Centri di ricerca pubblici e dagli organismi pubblici aventi sede o operanti nel territorio regionale , costituisce lo strumento organizzativo in house providing a cui i soci attribuiscono il compito di espletare servizi di interesse generale e di fornire beni e servizi indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali dei suddetti enti.

La società non ha scopo di lucro e in quanto consotile è finalizzata all'istituzione di una organizzazione e di una struttura condivisa a supporto e coordinamento delle attività istituzionali dei soci singolarmente e nel loro insieme, nonché all'innovazione del sistema sanitario regionale (SSR) e delle pubbliche amministrazioni umbre, anche al fine di conseguire efficienza operativa, evoluzione tecnologica ed economie di scala.

In particolare, PuntoZero eroga servizi di interesse generale ai sensi dell'ordinamento comunitario ed interno precisamente:

- a) sviluppo dell'innovazione tecnologica e gestione della transizione al digitale del sistema pubblico regionale e dei relativi flussi informativi, compresa la digitalizzazione del sistema sanitario regionale e del sistema informativo regionale, supportando la programmazione strategica delle amministrazioni socie ed i progetti di gestione del cambiamento, anche mediante attività di analisi dei dati di carattere predittivo;
- b) cura delle attività ed erogazione dei servizi preordinati alla tutela della salute, operando per la produzione di beni e la fornitura di servizi rivolti all'utenza, compresa l'attività di front-office di servizi al cittadino, e curando la gestione dei flussi informativi del sistema sanitario regionale;
- c) sviluppo e gestione del Data Center regionale e della rete pubblica regionale;
- d) progettazione, direzione, integrazione e conduzione di sistemi e flussi informativi a valenza regionale e nazionale;
- e) gestione dell'Osservatorio epidemiologico regionale di cui agli artt. 94 e 101 della L.R. n. 11/2015, curando la realizzazione dei relativi flussi informativi.

In conformità a quanto previsto dallo statuto societario , l'attività di interesse generale è svolta anche mediamente , tramite l'erogazione di servizi strumentali alle attività istituzionali delle amministrazioni socie quali il supporto tecnico-operativo a favore delle

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

strutture amministrative degli enti soci e l'erogazione dei servizi ICT nell'ambito delle organizzazioni interne dei singoli enti soci.

La natura di società in house di PuntoZero S.c.ar.l. comporta che l'affidamento dei servizi sopra indicati da parte delle pubbliche amministrazioni socie possa avvenire in via diretta al di fuori del campo di applicazione del D.Lgs n. 50/2016 (Testo Unico dei Contratti Pubblici) trattandosi di un rapporto di "delega interorganica" tra le parti , tutte amministrazioni aggiudicatrici che esercitano un controllo analogo congiunto sulla partecipata .

La società svolge anche le funzioni di Centrale Regionale di Acquisto per l'approvvigionamento di beni , servizi e lavori a favore delle pubbliche amministrazione e degli Enti Soci , ricoprendo altresì il ruolo di Soggetto Aggregatore della Regione Umbria ai sensi del D.L. n. 66/2014 convertito in legge n. 89/2014 e ss. mm. e ii. e conseguentemente iscritta nell'Elenco Nazionale dei Soggetti Aggregatori tenuto dall'ANAC - anche nell'ambito dell'Anagrafe Unica delle stazioni appaltanti.

Come previsto dalla normativa vigente e dallo statuto societario , oltre l'ottanta per cento del fatturato di PuntoZero S.c.ar.l. è perseguito nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici soci per il per il perseguimento di fini istituzionali, rispettando il limite previsto dalle disposizioni legislative e statutarie del venti per cento per la produzione del proprio fatturato a favore degli enti pubblici non soci , al fine di conseguire economie di scala o efficientare nel complesso l'attività principale della Società.

GOVERNANCE

Nell'esercizio non si sono riscontrate variazioni alla compagnia societaria di PuntoZero risultando composta da un totale n. 90 Soci, tra cui la Regione Umbria che detiene la

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

quota maggioritaria (73,037247%), nonché le Agenzie e gli Enti strumentali regionali, le Aziende Sanitarie, i Comuni, le Province, gli Enti e organismi pubblici da loro partecipati.

Lo Statuto societario quale principale strumento che regola i rapporti tra i soci e la Società e che disciplina il funzionamento della Società medesima, nel rispetto del Codice Civile e della specifica disciplina normativa nazionale (D.Lgs.n. 175/2016) e regionale (L.R. Umbria n. 13/2021) non ha subito nel corso dell'esercizio modifiche o integrazioni .

Stante la specifica natura in house, i soci dispongono gli indirizzi della società ed esercitano le relative funzioni di controllo analogo congiunto attraverso l'“Unità di Controllo Analogico” istituita nel 2022. Tale organismo ha poteri di indirizzo, coordinamento e supervisione sulla società, è composto da n. 9 (nove) membri, rappresentativi delle diverse tipologie di soci, che esprimono ciascuno un voto indipendentemente dalla quota di capitale posseduta, ai sensi di quanto previsto dall'art.22 dello Statuto societario e altresì dall'art. 16 del D.Lgs. 175/2016.

La costituzione e le modalità di funzionamento sono disciplinate da apposito “Regolamento dell’Unità di Controllo analogo” deliberato dall’Assemblea dei Soci del 28.01.2022.

In particolare, tale organismo ha il potere di esercitare, peraltro in modalità vincolante nei confronti dell’Assemblea dei Soci, il controllo preventivo sulle decisioni di competenza dell’Assemblea ai sensi dell’art. 16 dello Statuto e su tutti gli atti che dispongono in ordine all’organizzazione della Società e comunque su eventuali ulteriori atti e decisioni di natura strategica in funzione delle attività societarie.

L’Unità di Controllo analogo, a tale proposito, ha espresso il parere preventivo e di indirizzo, rispetto a tutte le decisioni assunte nel corso del 2023 dall’ Assemblea dei Soci di PuntoZero S.c.a r.l..

Nel rispetto delle linee guida di governance emanate dalla Regione Umbria per le società partecipate , nonché degli obiettivi assegnati , con DGR del 07/02/2023 successivamente integrate con DGR n. 416 del 26/04/2023, si riportano di seguito gli schemi ed i prospetti di sintesi richiesti , evidenziandone stante l’omogeneità dei dati la comparabilità con l’esercizio 2022 quale esercizio già interessato dalla incorporazione di Umbria Digitale :

Obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento: il valore dell’indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell’anno precedente dell’1% , al netto , con riferimento al costo per servizi (voce B7) e al costo per godimento beni di terzi

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

(voce B8) , della variazione media annua dell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT e con riferimento all'indice relativo ai costi del personale , di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello ;

specificando che , per tutti gli indici , nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello dell'anno precedente , l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se l'incremento si mantiene all'interno della media registrata da società a partecipazione pubblica ed enti vigilati dal pubblico ritenuti comparabili , dato quest'ultimo , che dovrà essere fornito dalla società partecipata o ente supportato da idonei documenti.

INDICE	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE	Media del settore di appartenenza (Insiel - Lepida - CUP 2000 - LiguriaDigitale) (dati 2018)
Costo delle prestazioni di servizi da terzi (Voce B7)/totale costi della produzione	30,87%	24,55%	6,32%	Bilanci non ancora approvati -comparazione non ancora valutabile
Costi per godimento beni di terzi (Voce B8)/totale costi della produzione	0,92%	1,56%	-0,63%	
Costi per retribuzione per contratti di lavoro subordinato (Voce B9)/totale costi della produzione	62,66%	67,76%	-5,10%	
Costo dell'organo amministrativo/totale costi della produzione	0,54%	0,59%	-0,05%	

Con riferimento a detti indicatori, la consuntivazione di esercizio consente di attestare riduzioni percentuali pari o superiori all'1% del valore precedente fatta eccezione per l'indicatore Voce B7/Totale costi della produzione . Rispetto a detto indicatore come si evidenzia nella relazione il mancato rispetto è dovuto alla crescita delle forniture esterne non comprimibili correlate alla realizzazione dei progetti di cui la società è affidataria. Relativamente all'analisi delle stime comparative con la media registrata da società a

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

partecipazione pubblica od enti comparabili non si è ancora in grado di fornire la relativa valutazione in quanto i dati di bilancio non risultano ancora disponibili non essendo ancora approvati e conseguentemente non pubblicati .

Con riferimento alle sole attività non svolte in regime di in house providing :

Obiettivo di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS che a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2022

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI 2023-2022
EBITDA/MOL	122.890	182.847	-59.957
ROS	0,02	0,2	-0,18

Obiettivo di riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate dalle voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI 2023-2022
A) VPT (VOCI A1-A5)	2.888.623	891.398	1.997.225
B) VOCI B6-B7-B8-B9-B14	2.766.318	712.247	2.054.071
INCIDENZA % B/A	95,77%	79,90%	15,86%

Detti obiettivi riferiti alle attività non in house non risultano essere conseguiti . Ciò è determinato dal diverso concorso dei fattori produttivi al risultato di esercizio ovvero dalla

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

crescita più che proporzionale del concorso delle forniture esterne in relazione alla crescita del valore della produzione da un lato nonché dalla riduzione del volume ordinario delle attività rese verso i non soci .In tal caso come potrà evincersi nel prosieguo della relazione le attività verso i non soci pari a 2.889K€ (+1997K€ rispetto al 2022) registrano costi esterni per la realizzazione del Progetto Scuole del MISE pari 2.272K€ e una riduzione (-291K€ rispetto al 2022) delle attività ordinarie rilevate nell'esercizio per 601K€ ricondotte in molti casi alle sole attività di assistenza in luogo degli ampliamenti e potenziamento dei sistemi informativi che si erano riscontrati nell'esercizio precedente . La riduzione delle attività ordinarie verso non soci esprime di fatto una valutazione tendenzialmente positiva atteso che consente di recuperare capacità produttiva da impiegare in progetti e attività verso soci che si manifestano in termini quantitativi sempre più crescente limitando in tal modo il ricorso al reperimento di risorse esterne o a nuove assunzioni .

Di seguito gli ulteriori indici dell'esercizio:

Consuntivo economico				
Anno	Valore della produz.	EBITDA	EBIT	Utile di esercizio
2022	36.586.224	2.404.922	346.650	160.295
2023	40.417.378	2.232.143	207.021	23.063

Consuntivi patrimoniali-finanziari					
Anno	CS	PN	Attivo fisso netto	Debiti v/banche	PFN
2022	4.000.000	5.300.062	9.945.103	2.000.000	8.882.872
2023	4.000.000	5.323.125	14.796.335	4.107.015	2.942.980

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

Indici consuntivo									
Anno	ROE	ROI	PFN/EBITDA	PFN/PN	Margine di struttura secondaria	ROS	Durata media crediti	ROD	Rapporto di indebitamento
2022	3,02	-9,63%	3,69%	1,68	7.571.557	0,95%	134,02	0,50%	0,52
2023	0,43	8,65%	1,32%	0,55	6.592.657	0,51%	122,19	1,49%	0,43

Politiche di gestione del personale

Con riferimento al modello organizzativo adottato si è dato corso al consolidamento delle funzioni individuate tramite specifica assegnazione delle professionalità richieste.

In particolare per la funzione Centrale Acquisti, oltre all'inserimento in organico del relativo Dirigente in luogo della assegnazione temporanea precedentemente operante ,si è dato attuazione sia al consolidamento CRAS connotata dall'assunzione dei RUP individuati nel piano assunzioni , dall' assegnazione di numerose figure di supporto alle attività dei RUP, nonché alla definizione di accordi con le Aziende Sanitarie Territoriali e con le Aziende Ospedaliere per l' assegnazione temporanea di proprio personale ai sensi art. 23 bis c.7 D.Lgs . n. 165/2001 , nonché alla strutturazione di CRA connotata sia tramite disposizioni organizzative, sia dalla assegnazione della figura Dirigenziale e dalla conseguente definizione dei modelli operativi e di funzionamento .

Per la funzione Servizi di Supporto si sono esperite la procedure selettive che hanno determinato l'individuazione della relativa posizione dirigenziale , nonché dato corso, all'inserimento delle 20 unità assegnate alle attività di supporto il cui fabbisogno risultava definito in base agli accordi sindacali al riguardo sottoscritti e finalizzati alla riduzione del ricorso al lavoro somministrato .

Relativamente all'area ICT , gli esiti delle selezioni autorizzate hanno determinato l'inserimento di tre unità operative riscontrando l'impossibilità al reperimento di tutte le risorse professionali ipotizzate , sia per le posizioni più qualificate che per quelle più operative , con conseguente necessità di reiterare le relative selezioni.

Non si riscontrano , se non in termini di impiego di risorse disponibili, variazioni di organico nella articolazione dei Servizi di Supporto Specialistico ove sono collocate le attività afferenti l'Osservatorio Epidemiologico nonché le attività di supporto tecnico, tecnologico e

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

amministrativo richieste dalla Regione Umbria in ambito Sanitario ivi incluse le attività di coordinamento e monitoraggio dei progetti della Missione n. 6 del PNRR definiti dal disposto della DGR n. 1249 del 10/12/2021.

La variazione riscontrate nelle dimensioni dell'organico correlate ad uscite di personale avviato a copertura degli obblighi disposti ai sensi della Legge 68/1999 hanno al riguardo richiesto la necessità di adeguamento agli obblighi di copertura relativi alle categorie protette determinando l'inserimento di 7 unità operato nell'area Servizi Utenza su profili di Operatore Front Office Cup, cui 5 inserite ai sensi dell'art. 8 e 2 inserite ai sensi dell'art. 18 con conseguente piena ottemperanza dei rispettivi disposti legislativi .

Alle evoluzioni professionali e ad alcune figure professionali interne oggetto di riconversione in ambito Centrale Acquisti e in ambito Funzioni di Staff è stato associato il riconoscimento dei livelli contrattuali e retributivi correlati alle mansioni assegnate cui si è aggiunto un significativo intervento di stabilizzazione dei rapporti di lavoro part time in ambito CUP che ha consolidato gli orari di lavoro dei dipendenti sui livelli di servizio contrattualizzati riassorbendo il costo del lavoro straordinario cui si ricorre per colmare il deficit produttivo.

Il conseguimento degli obiettivi di bilancio 2023 ha garantito il riconoscimento dei meccanismi di incentivazione ovvero della premialità ai dipendenti , la cui distribuzione sarà disposta nel rispetto dei termini definiti dall' accordo integrativo.

La mancata definizione del rinnovo del CCNL applicato , ha conseguentemente determinato la sottoscrizione della proroga dell'integrativo vigente atto a garantire la continuità di tutti gli istituti dallo stesso regolati ivi inclusi l' applicazione della reperibilità e dello smart working per la fruizione del quale risultano siglati 154 accordi individuali.

Le attività formative definite tramite apposito piano di formazione hanno trovato lineare svolgimento , che ha comportato oltre agli interventi di aggiornamento ordinari, interventi mirati per i diversi ambiti aziendali tra cui si evidenziano i percorsi formativi in ambito ICT attuati tramite Assinter Accademy, nonché quelli obbligatori o generali su competenze a carattere trasversale attuati con il Piano di Formazione Finanziata“ Formarsi per Competere” avviato tramite il fondo paritetico interprofessionale Formazienda.

Significativo e costruttivo è stato il confronto con le OO.SS. che oltre agli specifici incontri tematici ha dato luogo agli incontri sui diritti di informazione previsti dal Titolo Primo , art 3 del CCNL di riferimento.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

Politiche di approvvigionamento

In considerazione della propria natura di Società in house ed in ottemperanza dell'art.16 del D. Lgs. n.175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" PuntoZero S.c.ar.l. opera gli approvvigionamenti di beni e servizi necessari allo svolgimento delle proprie attività, nel pieno rispetto della normativa sui pubblici appalti (D.Lgs. n.36/2023) .

Nel rispetto di detta disciplina ed in funzione di quanto disposto dall'art. 4 della L.R. N. 13 / 2021 la società svolge altresì le funzioni di Centrale di Acquisto finalizzata all'erogazione di servizi basati su un modello di governance degli approvvigionamenti delle pubbliche amministrazioni socie.

La società è anche Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'art. 37 del D.L. 18 aprile 2016 n.50 (Codice Contratti Pubblici) e Soggetto Aggregatore Unico Regionale ai sensi dell'art.9 commi 1 e 5 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito con modificazioni , dalla Legge 23 giugno 2014 n.89.

In conformità ai disposti legislativi , per lo svolgimento delle attività di soggetto aggregatore nonché per le attività di centrale regionale di acquisto , la società è articolata in due sezioni:

- a) Centrale Regionale di Acquisto per il sistema sanitario regionale , di seguito CRAS
- b) Centrale Regionale di Acquisto per il sistema pubblico regionale , di seguito CRA

Nell'esercizio è stata avviata l'attività di CRA per la quale si sono definiti gli schemi di convenzionamento condiviso con gli enti soci, nonché assicurato a copertura dei costi un contributo biennale regionale disposto ai sensi dell' art.11 della L.R. n. 9/2023 finalizzato alla riduzione degli oneri da porre a carico degli enti locali.

Anticorruzione e Trasparenza

Secondo quanto prescritto dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e in attuazione dei Piani Nazionali Anticorruzione adottati dall'ANAC, PuntoZero redige annualmente, il proprio Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

Il Piano, destinato a dipendenti e collaboratori che prestano servizio presso la società, è reso pubblico per tutti gli stakeholders interni ed esterni mediante consultazione pubblica sul sito aziendale.

In particolare, nel corso del 2023 in attuazione del Piano 2023- 2025 , si è dato corso alla implementazione delle misure di prevenzione ivi previste nonché sono stati adempiuti gli obblighi di trasparenza attraverso la pubblicazione di dati e documenti in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente e dalle numerose linee guida emesse da ANAC

Per soddisfare quanto previsto dalla normativa, sono state inoltre, compiute le seguenti attività:

- redazione e pubblicazione in “Società Trasparente” dell’attestazione dell’ ODV sul regolare adempimento degli obblighi di trasparenza per l’anno 2023;
- emissione di relazioni semestrali sullo stato di avanzamento delle azioni impostate nel piano triennale 2023-2025;
- redazione e pubblicazione in “Società Trasparente” della Relazione annuale del RPCT per l’anno 2023 .

Per l’anno 2023 si segnala infine che nessun provvedimento definitivo in materia di Anticorruzione e Trasparenza è stato emesso da parte di ANAC o di altri soggetti legittimati nei confronti di PuntoZero .

Al fine di consentire specifici adempimenti previsti in carico all’RPCT (pareri obbligatori, notifica relazione annuale, attestazione obblighi di trasparenza etc.) le funzioni di OIV richiamate dalla corrente normativa in tema anticorruzione sono esercitate dal Sindaco Unico Revisore di PuntoZero.

In particolare , per quanto concerne l’attestazione dell’OIV sugli obblighi di trasparenza ANAC , con delibera n. 203 del 17 maggio 2023 ha stabilito nuove modalità di accreditamento da parte degli OIV da effettuare preventivamente alla verifica sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione .

L’attività, che prevede l’utilizzo di una nuova piattaforma informatica messa a disposizione da ANAC , è stata effettuata nei tempi previsti con rilascio da parte dell’OIV e pubblicazione del relativo documento di attestazione da parte dell’RPCT.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

Infine si precisa che con decorrenza 01.01.2024 si è dato corso alla nuova nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di PuntoZero e in data 31/01/2024 è stato approvato e pubblicato nella sezione “Società Trasparente” il Piano Triennale 2024-2026 per la Prevenzione della Corruzione al riguardo richiesto .

Adempimenti in materia di Protezione e Prevenzione dagli Infortuni e di Sorveglianza Sanitaria di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dall'intensa attività formativa svolta in merito alla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro , vuoi per gli interventi di formazione completa che per le attività di aggiornamento , la cui dimensione ha raggiunto tutto il personale impiegato

Con l'acquisizione dell'immobile destinato a sede della Società , che di fatto determina l'acquisizione di un ulteriori spazi dell'edificio di Via Pontani quale luogo in cui risultavano già insediate le attività aziendali , si è provveduto a definire la disposizione logistica di tutte le nuove postazioni lavorative con conseguente valutazione della loro rispondenza ai disposti dell'Allegato XXXIV del D.Lgs 81/2016 .

Sono in itinere le attività per il trasferimento della Centrale Acquisti con conseguente dismissione della Sede Operativa di Via Enrico dal Pozzo che presumibilmente sarà completata nel primo trimestre del 2024 .

Con la nomina del nuovo RSPP operante dal 08 agosto 2023 si è dato luogo all'adeguamento del DVR nonché all'attuazione di sopralluoghi atti a verificare la rispondenza dei luoghi lavoro, messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie e Ospedaliere per le attività relative ai servizi di front office fisico e telefonico , alle disposizioni di legge .

In termini ordinari si sono svolte le visite preassuntive risultate particolarmente significative stante il rilevante numero di attivazioni operate ad inizio anno , cui si sono associate le visite a scadenza programmata in base a quanto disposto dal Titolo VII del T.U. 81/2016 e quelle attivate a richiesta del dipendente sulla base di specifiche esigenze.

Sistema di Gestione della Qualità

L'attività dell'esercizio si è focalizzata nella redazione del documento di “Riesame del Sistema di Gestione Integrato Qualità e Sicurezza delle Informazioni di PuntoZero Scarl”,

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

documento che raccoglie ed analizza tutte quelle informazioni che consentono al management aziendale di prendere decisioni e svolgere apposite azioni in conseguenza di ciò che si è rilevato.

Il documento è stato rivisto dai responsabili delle aree aziendali oltre che dall'Amministratore Unico ed è stato approvato in data 14 giugno 2023.

Nel corso del primo semestre 2023, si è provveduto a pianificare con l'organismo di certificazione (DNV) il successivo audit di verifica periodica del rispetto dei processi aziendali agli standard ISO 9001:2015 e ISO/IEC 27001:2013. In particolare, avendo PuntoZero un sistema di gestione integrato Qualità e Sicurezza delle informazioni, è stato pianificato con DNV un unico audit di certificazione dove sono stati analizzati i processi aziendali secondo le due normative sopracitate. L'audit, effettuato dal 24 al 27 ottobre 2023 da DNV, organismo di certificazione accreditato da Accredia, ha registrato l'aderenza del Sistema di Gestione integrato Qualità e Sicurezza delle informazioni di PuntoZero agli standard previsti e sono state rilasciate le relative certificazioni.

Nel corso dell'anno è proseguita la consueta attività di monitoraggio e controllo degli obiettivi aziendali, attraverso indicatori che consentono la misurazione quali/quantitativa di quanto realizzato dalle aree aziendali.

Ai fini del relativo adeguamento da operarsi entro e non oltre il mese di novembre 2025 è stata presentata alle strutture aziendali la versione 2022 della norma ISO/IEC 27001, che introduce nuovi controlli in tema di cyber security e privacy, . Specifici interventi formativi , quali il corso “ISO 27001:2022: cosa cambia?” sono stati conseguentemente erogati nei confronti del responsabile della Qualità al fine di accrescerne il relativo livello di conoscenze.

Conseguentemente si è provveduto ad aggiornare alla versione “2022” lo strumento utilizzato per le verifiche degli item previsti dalla norma ISO/IEC 27001 (VERA - Very easy risk assessment 6.0 per ISO/IEC 27001).

Adempimenti in materia di protezione dei dati personali

La dimensione assunta dalla società, e la sua ampia articolazione operativa ha portato ad una crescita dei processi gestiti e ad una diversa organizzazione interna con un forte impatto sui sistemi di gestione privacy in costante consolidamento.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

L'attribuzione del ruolo di DPO ad un unico soggetto designato, avvenuta nel corso del 2022 ai sensi dell'art.37 del Regolamento (UE) 2016/679 – RGDP, nel 2023 è entrata a pieno regime nell'esercizio 2023 , dando compiutezza ai diversi processi anche precedentemente iniziati .

Tramite il Sistema informatico di supporto specificatamente attivato , si è continuato a popolare il Registro dei Trattamenti, a verificare le Designazioni a Responsabile Esterno del Trattamento dei dati, ad effettuare riunioni periodiche di aggiornamento con il DPO designato, a predisporre/aggiornare la documentazione privacy, a supportare le Aree interne a PuntoZero e i Soci stessi nella risoluzione di problematiche in materia.

In un'ottica di responsabilizzazione complessiva di tutto il personale aziendale, in particolare se appartenente a strutture aziendali più direttamente esposte a rischi privacy e direttamente coinvolta nei processi di trattamento dei dati anche particolari, si è dato corso alla operatività del Gruppo di Lavoro PRIVACY, costituito nel 2022, per aumentare la consapevolezza e la collaborazione da parte delle Aree più coinvolte secondo un modello di Accountability diffusa.

In particolare nel mese di marzo 2023 il GDL privacy si è riunito al fine di aggiornare i partecipanti sui seguenti argomenti:

1. avanzamento registro dei trattamenti (criticità e difficoltà incontrate);
2. aggiornamento designazione autorizzati al trattamento;
3. misure di sicurezza, analisi dei rischi e DPIA (confronto con altre realtà regionali);
4. redazione automatica schema aggiornato nomina responsabile esterno (decisione

Commissione UE 915/2021)

Il processo di gestione della privacy non si limita all'emissione di una serie di documenti, quali quelli sopra elencati, ma viene a connotarsi aziendalmente come un processo continuo che richiede per sua natura, una serie di azioni di adeguamento , su cui la società risulta costantemente impegnata.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2023

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

PREMESSA

Signori Soci,

l'esercizio 2023 come già evidenziato nelle valutazioni operate nel corso dell'annualità, si è concluso positivamente conseguendo tutti i principali obiettivi aziendali nonché i risultati attesi nelle diverse aree di produzione in cui è articolata la società riscontrando un utile di esercizio di 23 K€.

Relativamente alle attività dell'esercizio si evidenzia come le stesse sono state caratterizzate prevalentemente da servizi erogati verso i soci consorziati. L'attività resa verso soggetti non soci resta collocata nei limiti di legge essendosi rilevata nel suo complesso per un valore pari a 2.889 K€ corrispondente al 7,15% del Valore della Produzione Totale. La dimensione delle attività verso non soci risulta peraltro significativamente connotata dalla realizzazione del Progetto Piano Scuole finanziato dal Ministero la cui entità ammonta a 2.288K€ (pari al 77,8% del totale), evidenziando conseguentemente che al netto di tali attività l'operatività resa in detto ambito resta come dimensione quantitativa molto limitata e addirittura ridotta rispetto ai valori storici attestandosi a 601K€ pari all'1,48% circa del valore complessivo della produzione dell'esercizio.

La valorizzazione dei ricavi è stata operata nel rispetto dei valori delle tariffe approvate, avendo a riferimento per le attività ICT il valore definito per il 2021, per i servizi utenza il valore del costo orario in € 21,31 per i servizi a tariffa, e in € 20,31 per i servizi a canone, per le attività CRAS e quelle dei Servizi Specialistici con la valorizzazione di rendiconto a costo secondo i criteri convenzionalmente definiti.

Coerentemente con quanto definito con il modello organizzativo, le attività svolte hanno beneficiato di una ottimizzazione della pianificazione produttiva, atteso che la migliore linearità riscontrata negli affidamenti ha consentito un più efficiente e razionale impiego delle risorse negli ambiti a maggior rilevanza quali l'Area Servizi Utenza e l'Area ICT, nonché di attuare una migliore programmazione ed un adeguato dimensionamento delle attività dell'area Servizi Specialistici e dell'area afferente la Centrale Regionale Acquisti, evidenziando nel complesso il seguente andamento:

- **Servizi Utenza**, in tale ambito si evidenzia, rispetto alle previsioni iniziali, una crescita del volume delle attività complessivamente svolte, pressoché interamente ascrivibile alle attività riferibili ai servizi di Supporto alle Direzioni Aziendali e verso la

Regione Umbria che di fatto ha inglobato anche tutte le attività svolte nell'esercizio precedente per i servizi relativi alla gestione pandemica Covid 19. Fisiologiche risultano essere tutte le attività afferenti ai diversi ambiti operativi dell'area ivi incluso i servizi di Contact Center, cui sono ricondotte le attività afferenti il Numero Unico Enti e quelle di Help Desk

- **Area ICT** i valori complessivi della produzione, hanno evidenziato una significativa crescita integralmente attribuibile alla componente progetti con conseguenti riflessi sulla liquidità aziendale , stante la maggiore immobilizzazione finanziaria indotta dalla tipologia di contrattualizzazione cui risultano sottoposti . Linearità si rileva invece nelle attività di assistenza e manutenzione contrattualizzate per la Regione Umbria e per le Aziende Sanitarie con i piani di esercizio nonché per tutti convenzionamenti di servizi attuati con gli altri enti soci e i non soci.
- **Centrale Regionale Acquisti** il cui valore della produzione va ricondotto esclusivamente alle attività CRAS non essendosi ancora operativamente svolte gare in ambito CRA , ambito in cui si è operato nella creazione del modello organizzativo e di funzionamento approvato dai soci. Il valore della produzione che evidenzia l'incremento degli sforzi organizzativi operati per rispondere al numero crescente di gare espletate è rappresentato nel suo valore assoluto di 1.936€ includendo a copertura dei costi sostenuti nell'esercizio il contributo assegnato dal MEF pari a 510K€ per le attività svolte come Soggetto Aggregatore ex art. 9 D.L. n. 66/2014 per l'annualità 2022 .

- **Servizio di Supporto Specialistici** ,quale area di recente operatività ,in coerenza con il consolidamento dei convenzionamenti delle attività al riguardo previste e delineabili in tema di Osservatorio Epidemiologico, ha evidenziato una crescita in termini di volume della produzione rispetto agli esercizi precedenti , attribuibile all' incremento della Gestione degli incarichi OTAR attuate in relazione alle richieste recepite e conseguentemente attivate dagli Uffici Regionali , a quelle afferenti alla gestione del Registro Tumori entrato a pieno regime nell'esercizio, e alle attività HTA risultate operanti nel primo semestre dell'esercizio.

Pur avendo attuato una ulteriore stabilizzazione degli organici operata tramite l'inserimento di tutte le posizioni resesi utili a seguito delle selezioni espletate, al fine di soddisfare i necessari fabbisogni di personale, quale strumento di immediata efficacia per l'attivazione delle risorse, si è continuato a ricorrere anche al lavoro somministrato assicurando le coperture di personale atto a garantire prevalentemente le attività dei

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

servizi di front office fisico e telefonico e delle attività di supporto amministrativo alle direzioni aziendali delle Aziende Sanitarie e della Regione dell'Umbria nonché in via residuale dei profili in ambito ICT risultati non ancora coperti.

Il livello del volume di affari associato al contenimento dei costi ed all'efficientamento della gestione ha migliorato la redditività aziendale , conseguendo il pareggio di bilancio nelle componenti di attività oggetto di esenzione IVA , tramite rettifica ai ricavi operata per l'importo di 1.810 K€ di cui 543K€ attribuiti all'area Servizi Utenza , 59K€ attribuiti alla Centrale Acquisti e 1.208K€ attribuibili in ambito ICT e determinato un risultato di esercizio di 23K€ interamente ascrivibile alle attività rese verso i non soci .Concorre al risultato di esercizio la plusvalenza immobiliare rilevata per l'importo di 333.K€ generatasi con la cessione dell'immobile di Via M. Fanti correlata all'acquisto della nuova sede societaria, la crescita del volume delle attività in ambito Servizi Utenza manifestatesi a partire dal secondo semestre dell'esercizio, nonché la minore incidenza dei costi sia diretti che di funzionamento riscontrati .

Relativamente al controllo dei costi , si evidenzia infatti la contrazione della componente costi di funzionamento , in riduzione del 6,14% rispetto all'esercizio precedente , cui si associa quale ulteriore effetto dell'efficientamento prodotto anche la riduzione dei costi esterni di commessa correlati alla componente della Gestione Piani di Esercizio in ambito ICT e la riduzione dei costi per consumi di carta e toner sostenuti per i servizi erogati verso il cittadino in ambito Sanitario . Seppur significativamente crescenti , ma in valore assoluto più contenuti rispetto alle iniziali previsioni di budget , risultano anche i costi delle forniture esterne su commessa correlati ai progetti affidati la cui dimensione è strettamente correlata alle relative fasi di realizzazione.

L'efficientamento complessivo della gestione , nonché il contributo acquisito in funzione delle attività svolte in qualità di Soggetto Aggregatore in ambito CRAS che ha determinato il riassorbimento di una significativa quota dei costi di funzionamento della stessa ,oltre ad aver determinato le rettifiche ai ricavi operate , assicura il risultato di esercizio evidenziato previo effettuazione degli accantonamenti a fondo rischi ed oneri per il contenzioso legale propedeutici all'assorbimento dei futuri oneri gravanti sulla gestione.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

SINTESI DELL'ESERCIZIO

Il bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un valore della produzione tipica pari a 40.417 K€ con un utile netto di 23 K€ dopo aver effettuato accantonamenti per imposte per 1 K€. Il patrimonio netto risulta pari a 5.329 K€.

Trattandosi del secondo rendiconto operato dopo l'operazione straordinaria di fusione che ha determinato l'incorporazione di Umbria Digitale , i dati ,consentono a differenza dei precedenti esercizi, di definirne una lettura omogenea in termini di comparazione anche temporale.

Considerazioni sui risultati dell'esercizio

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 dà conto della gestione operata, la cui sintesi, espressa nei principali valori di bilancio viene di seguito analizzata.

DATI ECONOMICI €/000	BILANCIO 31/12/2023	BILANCIO 31/12/2022	VARIAZIONI 2023-2022
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (VPT)	40.417	36.586	3.831
VALORE AGGIUNTO	27.426	26.960	467
COSTO DEL LAVORO	25.195	24.556	639
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	2.231	2.403	-172
RISULTATO OPERATIVO	206	345	-139
SALDO PROVENTI ONERI FINANZIARI	-182	-51	+131
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	24	294	-270
UTILE/PERDITA ESERCIZIO	23	160	-137

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

- Il VPT al 31.12.2023 si attesta a 40.417 K€ (+ 3.831K€) rispetto all'esercizio precedente , risultato ottenuto dopo aver operato rettifiche ai ricavi per 1.807 K€ .L'attività dell'esercizio è attribuibile alla dimensione dei costi esterni per 12.991K€ (+3.366 K€ rispetto a 2022) corrispondente ad una quota pari al 32,14% (26,31% nel 2022) del valore totale della produzione. L'incremento della componente costi esterni in termini percentuali pari al 5,83% rispetto all'esercizio precedente , evidenzia invece la rilevante incidenza degli stessi sul concorso alla variazione incrementativa del valore della produzione dell'esercizio (+87,8%).
- Il Valore Aggiunto al 31.12.2023 si attesta a 27.426 K€.
- Il Costo del Lavoro al 31.12.2023 pari a 25.195 K€ (+ 639K€ rispetto al 2022) risulta in termini assoluti in crescita , ma inferiore alle previsioni iniziali di budget - 444 K€. Attribuibile per 20.392K€ al costo del personale in organico e per 4.803K€ al costo per il ricorso al lavoro somministrato , evidenzia la stabilizzazione del valore assoluto della componente di costo flessibile e la riduzione percentuale della sua incidenza rispetto al costo totale sostenuto.
- Il Margine Operativo Lordo pari a 2.231 K€ (-172K€) risulta sostanzialmente coerente sia con le previsioni iniziali di budget che con la tipicità della articolazione operativa aziendale orientata per la quasi totalità al pareggio di bilancio .Il Risultato Operativo pari a 206 K€ (-139K€ rispetto al 2022) risulta influenzato , da variazioni incrementative degli ammortamenti (+178K€) compensate dalla contrazione del saldo proventi ed oneri diversi riscontrati nell'esercizio 76 K€ (- 126 K€ rispetto al 2022) nonchè dalla riduzione dell'accantonamento al fondo rischi per controversie legali effettuato per 258K€ (-85 K€ rispetto all'esercizio precedente).
- Il saldo proventi ed oneri finanziari al 31.12.2023 è pari a 182 K€ in incremento rispetto all'esercizio precedente (+131 K€), ma inferiore rispetto alle previsioni di budget , risente sia dell'incremento dei tassi riscontrati nell'esercizio che degli oneri relativi all'assunzione del mutuo contratto per l'acquisto della sede.
- Il risultato prima delle imposte al 31.12.2023 si attesta a 24 K€ che al netto delle imposte calcolate nel rispetto delle normative fiscali determina un utile di 23 K€ interamente ascrivibile alle attività svolte verso privati.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

DATI PATRIMONIALI €/1000		BILANCIO 31/12/2023	BILANCIO 31/12/2022	VARIAZIONI 2023-2022
INVESTIMENTI	6.751	923	5.828	
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	14.796	9.945	4.851	
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.381	-3.582	5.962	
PATRIMONIO NETTO	5.324	5.301	23	
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA NETTA	2.943	8.883	- 5.940	

- Gli investimenti ammontano complessivamente a 6.751K€ e sono prevalentemente attribuibili all'investimento immobiliare operato con l'acquisto della sede societaria e agli acquisti hardware ed alle licenze software necessari ad assicurare l'operatività degli uffici e l'attuazione dei progetti in ambito ICT inclusivo della componente Reti.
- Il Capitale Investito Netto si attesta a 2.380 K€ , la sua variazione è la risultanza tra il capitale investito al netto del TFR e fondi vari.
- Il Patrimonio Netto al 31.12. 2023 ,pari a 5.324 K€ riflette l'incremento dovuto all'utile pari a 23 K€ legato all'attività svolta verso i non soci dall'area Reti.
- La Posizione Finanziaria Netta al 31.12.2023 registra un saldo positivo di 2.943K€ in forte riduzione rispetto all'esercizio 2022 (-5.940 K€).

Tutti gli indici reddituali al 31.12.2023 riflettono la natura della società consortile PuntoZero Scarl strumentale in house della Regione dell'Umbria, delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere , delle Agenzie degli Enti Strumentali Regionali dei Comuni, Province e degli Enti e Organismi da loro partecipati , il cui fine è quello di erogare servizi ai propri soci il cui valore è rappresentato da un corrispettivo volto esclusivamente alla copertura di tutti i costi diretti e indiretti di gestione , requisito oggettivo imprescindibile per l'applicabilità del regime di esenzione IVA ex art 10 , c. 2 , DPR 633/72.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

PERSONALE €/1000	BILANCIO 31/12/2023	BILANCIO 31/12/2022	VARIAZIONI 2023-2022
ORGANICO	533	519	14
ORGANICO MEDIO RETRIBUITO (OMR)	532	515	17
VPT / OMR	76	71	5
VALORE AGGIUNTO / OMR	52	52	0

L'organico al 31.12.2023 è rappresentato da 533 unità e riflette , al netto delle uscite , sia gli ingressi del personale correlati alla fusione , sia gli ingressi di personale correlato agli inserimenti operati a seguito delle selezioni esperite .

Le rilevazioni degli indici del personale , sono determinate in coerenza con quanto in precedenza attuato, escludendo dall'organico medio retribuito i lavoratori somministrati utilizzati

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

		BILANCIO 31/12/2023	BILANCIO 31/12/2022	VARIAZIONI 2023-2022
A	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.412	33.678	3.734
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
	Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	0	0	0
	Ricavi diversi	610	560	50
	Contributi in c/esercizio	1.197	1.180	16
	Contributi in c/capitale	1.199	1.167	31
B	Valore della produzione "tipica"	40.417	36.586	3.832
	Consumi di materie prime e servizi esterni	(12.991)	(9.626)	(3.365)
C	Valore aggiunto	27.426	26.960	467
	Costo del lavoro	(25.195)	(24.556)	(639)
D	Margine operativo lordo	2.231	2.403	(172)
	Ammortamenti	(1.691)	(1.513)	(178)
	Altri stanziamenti rettificativi	0	0	0
	Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(258)	(343)	85
	Saldo proventi ed oneri diversi	(76)	(202)	126
E	Risultato operativo	206	345	(139)
	Proventi e oneri finanziari	(182)	(51)	(131)
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
F	Risultato prima delle imposte	24	294	(270)
	Imposte dell'esercizio	(1)	(134)	133
G	Utile dell'esercizio	23	160	(137)

Il Valore della Produzione Tipica al 31.12.2023 pari a 40.417 K€ è composto per oltre il 92% da ricavi e vendite delle prestazioni erogate nei confronti dei soci consorziati .Si evidenzia inoltre che a detto risultato concorrono ricavi diversi per l'importo di 610K€ ascrivibili per 333K€ alla plusvalenza realizzata con la cessione immobiliare dell'immobile di Via M. Fanti in Perugia , per 40 K€ ai fitti attivi della sede di Via Pontani in Perugia , per

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

155 K€ quali altri ricavi e proventi afferenti ai rimborsi delle spese di pubblicazione ,per 16K€ ai rimborsi dei costi del personale per assenze correlate a funzioni pubbliche elettive e per 66 K€ ad altri ricavi diversamente classificabili .Il valore della produzione attribuibile alle singole aree operative è definito al netto dei ricavi diversi , ammonta pertanto a 39.807K€ e di seguito viene dettagliato nei relativi apporti con rappresentazione del riparto delle note di credito attribuite in base al concorso del volume di attività dalle stesse prodotto:

	VPT	CONTRIBU TI IN C/C CAPITALE	CONTRIBU TI IN C/C ESERCIZIO	FATT. DA EMETT.	NC DA EMETT. BILANCIO	TOTALE
SERVIZI UTENZA	18.139			171	-543	17.767
CRAS	1.351		510	124	-59	1.926
TOTALE USES	19.490	0	510	295	-602	19.693
ICT	11.680	1.199	686	4.015	-1.208	16.372
TOTALE ICT	11.680	1.199	686	4.015	-1.208	16.372
SERVIZI SPECIALISTICI	206			647		853
TOTALE SERV. SPECIALISTICI	206			647		853
TOTALE SOCI	31.376	1.199	1.196	4.957	-1.810	36.918
NON SOCI	518			2.371		2.889
TOTALE NON SOCI	31.894	1.199	1.196	7.328	-1.810	39.807

- **Servizi all'Utenza** per l'importo di 17.767 K€ (+ 179K€ rispetto al 2022) ricondotti alle aree di riferimento ovvero all'area CUP e Servizi di Supporto cui sono associate le attività di Help Desk, evidenziano sia la crescita dei servizi erogati che la modifica del mix produttivo di seguito rappresentato in comparazione nella tabella seguente:

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI 2023-2022
CUP	7.415	7.532	-117
SUPPORTO	8.538	7.151	1.387
COVID		952	-952
CARTA E TONER	81	68	13
COORDINAMENTO	340	467	-127
VALIDAZIONE	112	134	-22
NUS	849	1.005	-156
BOLLETTINO EOL	48	46	2
DEMAT	279	233	46
FORN.TOTEM	105		105
TOTALE	17.767	17.588	179

- **ICT** per l'importo di 19.262 K€ (+3.352 K€ rispetto al 2022)di seguito scomposta nei valori di produzione attribuibile alle diverse tipologie di attività , al netto degli effetti delle note di rettifica ai ricavi , esprime il maggior concorso della componente progettuale fortemente influenzata dalle forniture esterne:

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI 2023-2022
PDE REGIONE	5.292	6.338	-1.046
PDE SANITA'	3.040	3.225	-185
TOT. CONDUZIONE APPLICATIVA	8.332	9.563	-1.231
ENTI LOCALI	1.432	1.553	-121
TOTALE ENTI LOCALI	1.432	1.553	-121
CONN.TIVITA' REGIONE	196	196	0
CONN.TIVITA' SANITA	799	944	-145
CONN.TIVITA' ENTI LOCALI	365	400	-35
CONN.TIVITA' WHOLESALE FIBRA	153	289	-136
TOTALE CONNETTIVITA'	1.513	1.829	-316
PROGETTI	7.985	2.965	5020
TOTALE PROGETTI	7.985	2.965	5020
TOTALE VPT ICT	19.262	15.910	3.352

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

- **Attività Centrale Regionale Acquisti** esprime un valore della produzione pari a 1.926 K€ (+768K€ rispetto al 2022) posto parzialmente in capo ai soci essendo le attività svolte coperte per l'importo di 510 K€ dal contributo MEF annualità 2022 ottenuto per le attività di soggetto aggregatore.
- **Servizi Specialistici** per un valore di 853 K€ (+649 K€) attribuibile rispettivamente per 404 K€ OTAR per 247 K€ Registro Tumori e 34 K€ HTA, per 112 K€ al supporto progettazione SIAN, per 18 K€ all' ambito comunicazione.

Consumo di materie prime e servizi esterni

Nel corso dell'esercizio la gestione si è orientata al contenimento complessivo dei costi esterni , che risultano oltre che rimodulati rispetto alle originarie previsioni di budget incrementati per la componente dei costi diretti di commessa ovvero della componente di esternalizzazione risultata indispensabile per la realizzazione dei progetti e per l'espletamento delle specifiche attività . Per contro , in coerenza con le azioni di efficientamento della gestione operata , si evidenzia la riduzione rispetto all'esercizio precedente delle spese di funzionamento .Nel prospetto sottostante viene data specifica evidenza sia dei costi di funzionamento che dei costi di diretta imputazione alle commesse sostenuti nell'esercizio.

	BILANCIO 31/12/2023	BILANCIO 31/12/2022	VARIAZIONI 2023-2022
COSTI DI FUNZIONAMENTO	1.192.252	1.270.308	-78.056
COSTI SU COMMESSA	11.874.614	8.305.333	3.569.281
	13.066.866	9.575.641	3.491.225

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

Di seguito il dettaglio dei costi di funzionamento:

		BILANCIO 31/12/2023	BILANCIO 31/12/2022	VARIAZIONI 2023-2022
1	Consulenze notarili legali fiscali	76.003	25.691	50.312
2	Sistema informativo interno	173.750	163.052	10.698
3	Sicurezza D. Lgs. 81/2008	14.965	7.105	7.860
4	Costi sistema Qualità	183	4.759	-4.576
5	Postali bollati e spedizioni	5.611	6.949	-1.338
6	Cancelleria	11.754	6.599	5.155
7	Costi gestione sedi	451.254	552.843	-101.589
8	Assicurazioni	79.974	47.745	32.229
9	Libri riviste	26.992	29.946	-2.954
10	Spese esercizio automezzi	32.653	34.281	-1.628
11	Spese telefoni cellulari	16.901	12.870	4.031
12	Competenze amministratori	194.723	190.368	4.355
13	Competenze Sindaco Unico Revisore	22.838	22.838	0
14	Formazione dipendenti	25.520	32.511	-6.991
15	Rimborsi spese e trasferte	29.584	53.088	-23.504
16	Insussistenze passive	1.579	3.600	-2.021
17	Commissioni e spese bancarie	8.596	16.885	-8.289
18	Sopravv. passive		13.191	-13.191
19	GDPR Privacy		8.703	-8.703
20	Spese Covid		7.998	-7.998
21	Costi selezione personale	12.085	94.810	-82.725
22	Costo pro rata	7.287	-65.524	72.811
TOTALE COSTI FUNZIONAMENTO		1.192.252	1.270.308	-78.056

I Costi di Funzionamento ammontano nell'esercizio a 1.192 K€ (-78K€ rispetto al 2022) Fermo restando le variazioni fisiologiche riscontrabili in gran parte delle singole poste costituenti la spesa, si evidenziano quali significative riduzioni di oneri rispetto all'esercizio precedente le spese di selezione di personale (-83K€) , gli oneri per le trasferte dipendenti (-24K€) , la riduzione degli oneri di gestione della sede (-102K€) parzialmente compensati dall'incremento dei costi di consulenza notarile , legale e fiscale(+50K€), da quelli afferente

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

gli oneri assicurativi (+32K€) e dall'incremento degli oneri nell'esercizio del pro-rata (+73K€).

Costi diretta imputazione commessa pari a 11.875K€ significativamente incrementati (+ 3570 K€ rispetto all'esercizio 2022) . Detto incremento , ricondotto alle forniture esterne utilizzate dalle diverse aree operative evidenzia come la quasi totalità della variazione sia attribuibile alla componente ICT che di fatto ricomprende le forniture tecnologiche indicate in ambito reti ed alla componente delle attività dell' Area Servizi Specialistici.

ATTIVITA'	BILANCIO 31/12/2023	BILANCIO 31/12/2022	VARIAZIONI 2023-2022
SERVIZI ALL' UTENZA	307.312	253.277	54.035
CRAS	609.993	487.132	122.861
ICT	7.923.720	7.067.001	856.719
RETI	2.519.680	353.979	2.165.701
SERVIZI SPECIALISTICI	513.909	143.944	369.965
	11.874.614	8.305.333	3.569.281

I costi esterni dell' Area **Servizi all' Utenza** sono pari a 307 K€ . La loro variazione +54K€(rispetto al 2022) risulta fisiologica e addirittura in contrazione se si escludono gli oneri sostenuti per l'installazione dei totem presso il presidio Ospedaliero di Perugia . Nel dettaglio i costi si riferiscono per 112 K€ ai canoni di assistenza per i software della Dematerializzata, per 77 K€ al materiale elaborazione commessa e per 96 K€ all'acquisto dei Totem per l'Azienda Ospedaliera di Perugia; per 24 K€ ai consumi telefonici del NUS ed agli SMS.

I costi esterni dell' Area **CRAS** sono pari a 610 K€ (+123K€ rispetto al 2022) e anche in tal caso la variazione incrementativa è da ritenersi fisiologica in quanto attribuibile integralmente ai maggiori oneri di distacco di personale attuati ai sensi dell'art.23 bis D.Lgs. 165/2001 (+100K€ rispetto al 2022). Nel dettaglio i costi sono attribuibili per 14 K€ alle attività di consulenza resa da esperti per l'espletamento di alcune specifiche gare; per 80 K€ sono relativi alla consulenza legale in materia di appalti pubblici ; per 63 K€ ai canoni per l'utilizzo della piattaforma NET4MARKET; per 130 K€ alle spese di

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

pubblicazione; per 289 K/€ ai distacchi del personale delle Aziende Sanitarie operanti con funzioni di RUP e per 34 K/€ per la tassa gare .

I costi esterni dell'area ICT che con l'inclusione di quelli afferenti all' **Area Reti** ammontano a 10.443K€ (+3.040K€ rispetto al 2022) riscontrano una variazione significativa interamente attribuibile alla componente progetti . In particolare in ambito reti la variazione è attribuibile alla realizzazione del Progetto Piano Scuole i cui costi riscontrati nell'esercizio ammontano a 2.272 K/€ , e per la restante parte correlati ai costi riconducibili ai nuovi progetti affidati in corso esercizio ,tra i quali si evidenzia Il PRJ1628 Sanità Digitale ACQ 2022 che ha determinato esternalizzazioni per 742 K€ .Restano limitate e fisiologiche le variazioni dei costi per le forniture esterne correlate alle attività di conduzione funzionale .

I costi esterni di diretta imputazione dell' Area **Servizi Specialistici** ammontano a 514 K/€ (+370K€ rispetto al 2022) e sono attribuibili, al netto di variazioni fisiologiche nelle altre componenti di attività, integralmente alla crescita delle attività di accreditamento OTAR . Nello specifico i costi sono attribuibili per per 121 K/€ al Registro Tumori, per 364 K/€ alle esternalizzazione delle attività degli auditors per l'accreditamento delle strutture sanitarie (OTAR), per 29 K/€ sono relativi al CRIVAT.

Il Valore Aggiunto al 31.12.2023 ammonta a 27.426K€.

Il Costo del Lavoro al 31.12.2023 è pari a 25.195 K€ attribuito per 20.392 K€ (+667K€ rispetto al 2022) al costo del personale in organico e per 4.803K€ (-28K€ rispetto al 2022) al costo del ricorso al lavoro somministrato sostanzialmente stabilizzato rispetto all'esercizio precedente .Relativamente alle costo **del** personale in organico si evidenzia che l'importo di 341 K€ (-44K€ rispetto al 2022) va attribuita alla componente di costo variabile per prestazioni di lavoro straordinario . La variazione in termini assoluti del costo del lavoro include ,come già in precedenza evidenziato , gli incrementi (+ 221K€) derivanti dall' applicazione degli accordi sottoscritti per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali applicati sia alla categoria Impiegati e Quadri che alla categoria Dirigenti .L'ulteriore differenza della crescita del costo del lavoro va invece attribuita alla dimensionamento degli organici che evidenzia in termini assoluti l' incremento di 14 unità sui valori di fine esercizio, nonché l'incremento di 17 unità nell'esercizio se valutato in termini di organico medio retribuito.

Il Margine Operativo Lordo pari a 2.231 K€ (-172K€ rispetto al 2022) è sostanzialmente in linea con il valore previsionale.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

Il Risultato Operativo EBIT è pari a 206K€ (-139K€ rispetto al 2022) e sconta in rapporto all'esercizio precedente oltre alle variazioni incrementative degli ammortamenti (+178K€) gli effetti della minore incidenza del saldo oneri e proventi diversi (-126K€), nonché i minori stanziamenti operati al fondo rischi ed oneri per spese legali correlate ai rischi di contenzioso (-85K€) quale appostazione prudenziale finalizzata ai rischi indotti di contenzioso per la crescita delle attività della Centrale Acquisti.

Il Risultato prima delle imposte è pari a 24 K€ (-135K€ rispetto al 2022) e viene conseguito dopo aver scontato oneri finanziari per 182 K€ (+131K€ rispetto al 2022).

Si segnala la minore incidenza delle imposte di esercizio rispetto alle annualità precedenti determinata dal recupero delle imposte anni precedenti pari a 81 K€. Le imposte dell'esercizio gravano conseguentemente per 82 K€ derivanti da un IRAP pari a 110 K€ da imposte anticipate pari a - 26 K€.

Il risultato di esercizio al 31.12.2023 esprime un utile di 23 K€ interamente generato dalle attività rese verso i privati .

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

La riclassificazione patrimoniale rendicontata nel seguente prospetto evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio 2023:

		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
A	Immobilizzazioni nette			
	Immobilizzazioni immateriali	492	434	58
	Immobilizzazioni materiali	14.304	9.511	4.793
	Immobilizzazioni finanziarie			
	Totale immobilizzazioni	14.796	9.945	4.851
B	Capitale di esercizio			
	Rimanenze di magazzino	123	123	
	Crediti commerciali	12.699	12.537	162
	Altre attività	1.090	874	216
	Totale attivo Circolante	13.912	13.534	378
	Debiti commerciali	(8.158)	(8.242)	84
	Altre passività	(16.191)	(16.670)	479
	Totale passivo Circolante	(24.349)	(24.912)	563
	Totale capitale d'esercizio	(10.437)	(11.378)	941
C	Capitale investito			
	dedotte le passività dell'esercizio	4.359	(1.433)	5.792
D	Trattamento fine rapporto e fondi vari	(1.978)	(2.149)	171
E	Capitale investito netto	2.381	- 3.582	5.963
	coperto da			
F	Capitale proprio			
	Capitale versato	5.324	5.301	23
	Riserve e risultati a nuovo			0
	Utile di esercizio			0
	Totale capitale proprio	5.324	5.301	23

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

G	Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	4.107	2.000	2.107
H	Indebitamento finanziario a breve termine			
	Debiti finanziari a breve			
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(7.050)	(10.883)	3.833
	Ratei e risconti di natura finanziaria netti			
	Totale indebitamento fin.a breve termine	(7.050)	(10.883)	3.833
	Totale indebitamento (G+H)	(2.943)	(8.883)	5.940
I	Totale come in E	2.381	- 3.582	5.963

Gli investimenti operati da Puntozero nel corso del 2023 ammontano a 6.752 K/€ rilevando una crescita significativa rispetto all'esercizio precedente determinata , come in precedenza evidenziato , per la quasi totalità della variazione dagli effetti delle immobilizzazioni materiali relativi agli immobili correlate all'acquisto della Sede della Società.

Riattribuendo le immobilizzazioni alle relative categorie di beni materiali ed immateriali, l'entità degli investimenti attuati vengono meglio specificati nella tabella seguente.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
MACCHINE APPARECCHI ATTREZZI VARI	35.622	DIRITTI DI BREVETTO	436.972
MACC. UFF. ELETTR. ELETTROMECC	1.215.805		
MOBILI MACCH. UFFICIO	282.346		
IMMOBILI	4.473.858		
IMPIANTI	307.232		
TOTALE <u>IMM.LI</u> MATERIALI	6.314.863	TOTALE <u>IMM.LI</u> IMMATERIALI	436.972
TOTALE INVESTIMENTI		6.751.835	

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

Gli ulteriori investimenti operati ,oltre quelli immobiliari già indicati vengono di seguito dettagliati:

- Investimenti per macchine uff.elettr. elettrom. riferiti per la quasi totalità ad investimenti per la realizzazione dei progetti affidati di cui, per 25 K/€ relativi al PRJ 1504 System Continuity DCRU , per 927 K/€ relativi al PRJ 1627 Umbria Cloud Refresh tecnologico, per 212 K/€ relativi al PRJ 1620 Umbria Connessa e solo marginalmente investono le strumentazioni in uso interno la cui incidenza è pari a 50K€
- Investimenti relativi agli impianti riferiti prevalentemente alle componenti progettuali del PRJ 1627 Umbria Cloud Refresh tecnologico per 280K€ e residualmente per 27 K/€ sono riferiti alle strumentazioni in dotazione ai dipendenti.
- Investimenti relativi ai diritti di brevetto anch'essi riferiti quasi integralmente alle componenti progettuali di cui 71 K/€ per il PRJ 1604 Attivazione EELL fase 2 , per 331 K/€ relativi al PRJ 1627 Umbria Cloud Refresh tecnologico, per 14 K/€ sono relativi al PRJ 1620 Umbria Connessa , mentre per 20 K/€ sono relativi al potenziamento delle strumentazioni in dotazione ai dipendenti.

Il capitale d'esercizio si attesta a 10.437K€ (-941K€ rispetto al 2022) determinato dall'attivo circolante (+378K€ rispetto al 2022)che come già anticipato è correlata alla crescita del volume delle attività in rapporto al passivo circolante che evidenzia nell'esercizio un decremento di 563K€ rispetto all'esercizio precedente ,attribuibile ad una riduzione di 84K€ dei debiti commerciali cui si aggiunge la riduzione di 479K€ delle altre passività che di fatto esprimono una variazione fisiologica correlata al decremento dei debiti v/dipendenti e dei debiti tributari.

Il capitale investito netto da finanziare si attesta ad +2.381 K€ (+5.963K€ rispetto all'esercizio precedente) registra una variazione incrementativa sia del capitale investito (+5.792 K/€) sia dalla riduzione (-171K€) degli accantonamenti per trattamento di fine rapporto influenzati dalle uscite del personale e degli accantonamenti istituiti quali fondo rischi per spese legali.

Il capitale proprio è pari a 5324 K/€.

Stante l'accensione del mutuo di 12 anni contratto con Unicredit Banca per l'acquisto della Sede della Società , cumulato con la messa a disposizione del finanziamento

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

operante con BNP Paribas l'indebitamento finanziario a medio lungo termine a chiusura dell'esercizio è pari a 4.107K€.

La posizione finanziaria netta al 31.12.2023 registra un saldo positivo di K/€ 2.943.

LA GESTIONE FINANZIARIA

L'indebitamente finanziario netto al 31.12.2023 fa registrare un saldo positivo pari a 2.916 K/€ determinato da 7.050 K/€ di disponibilità sui c/c bancari al netto dell'indebitamento a breve termine 1.195 K€ e dell'indebitamento a medio/ lungo termine pari a 2.912 K/€ determinato dalla quota residuale del mutuo assunto per l'acquisizione sede e di 27K€ dei ratei passivi relativi alla gestione finanziaria.

Gli incassi registrati sono stati pari a € 37.671 K/€, il tempo medio di incasso dei crediti registrato nel corso dell'anno 2023 è stato pari a 123 giorni .

I pagamenti, anch'essi influenzati dalla crescita del volume delle attività, risultano pari a 43.648 K/€, e riguardano i fornitori per 20.919 K/€, l'IVA per 2.063 K/€, l'IRES/IRAP per 148 K/€, l'IRPEF per 2.561 K/€, gli stipendi per 12.489 K/€, i contributi per 5.261 K/€, gli interessi passivi a banche per 92, gli interessi passivi su mutui per 88 K/€.

Il tempo medio di pagamento ai fornitori è pari a 148 giorni.

I dato evidenzia come i tempi medi di incasso/pagamenti siano stati ricondotti a piena compatibilità e hanno consentito di limitare il ricorso all'utilizzo degli affidamenti per i quali vista l'incidenza crescente dei tassi di interesse e la stabilizzazione delle attività si è prodotta una significativa riconsiderazione nel corso dell'esercizio . Detta dinamica oltre ad aver consentito di contenere gli oneri finanziari ha assicurato che i pagamenti attuati in coerenza con gli obblighi contrattuali non abbiano determinato addebito di interessi per ritardati pagamenti nell' esercizio.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

CASH FLOW 2023

CASH FLOW PUNTOZERO SCARL													
VALORI IN €/000	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giug.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	
INDEBITAMENTO INIZIALE	8.883	8.365	6.619	6.241	4.685	2.818	-1.243	2	39	-1.862	543	1.779	
INCASSI	3.248	2.147	2.354	1.294	1.899	1.276	4.455	3.281	2.272	5.948	4.883	4.614	
PAGAMENTI	-3.766	-3.893	-2.732	-2.850	-3.766	-5.337	-3.220	-3.244	-4.173	-3.543	-3.647	-3.477	
FORNITORI E ALTRI	-1.295	-2.214	-1.187	-1.283	-1.616	-3.714	-736	-1.153	-2.873	-1.987	-1.902	-959	
IVA	-446	-116	-109	-124	-172	-97		-232	-61	-180	-190	-336	
IRES/IRAP						-26						-122	
IRPEF	-348	-256	-205	-168	-199	-182	-219	-477		-123	-195	-189	
STIPENDI	-914	-987	-876	-867	-1.214	-884	-1.419	-1024	-917	-981	-835	-1.571	
CONTRIBUTI	-761	-320	-355	-363	-565	-431	-835	-320	-319	-242	-353	-397	
INTERESSI PASSIVI	-2			-45		-3	-11		-3	-30		2	
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI								-38			-50		
VARIAZIONE RATEI PASSIVI												-27	
INDEBITAMENTO FINALE	8.365	6.619	6.241	4.685	2.818	-1.243	-8	39	-1.862	543	1.779	2.916	
DEBITI A B/T													
Verso banche	2.000	2.000	2.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	
Mutui passivi (esigib.ento es.succ)						189	189	192	192	192	195	195	
TOTALE DEBITI A BREVE	2.000	2.000	2.000	1.000	1.000	1.189	1.189	1.192	1.192	1.192	1.195	1.195	
DEBITI A M/L TERMINE esclusa quota corrente	0	0	0	0	0	3.011	3.011	2.962	2.962	2.962	2.912	2.912	

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

TOTALE DEBITI M/L	0	0	0	0	0	3.011	3.011	2.962	2.962	2.962	2.912	2.912
DISPONIBILITA' LIQUIDE												
Cassa	0	1	1	0	0	0	1	1	1	1	1	0
Crediti v/ banche	10.365	8.618	8.240	5.685	3.818	2957	4.201	4.192	2.291	4.696	5.885	7.050
Titoli												
TOTALE DISPONIBILITA'	10.365	8.619	8.241	5.685	3.818	2.957	4.202	4.193	2.292	4.697	5.886	7.050
TOTALE ESPOSIZIONE	8.365	6.619	6.241	4.685	2.818	-1.243	2	39	-1.862	543	1.779	2.943
RATEI PASSIVI DA ONERI FINANZIARI												
Banche a breve termine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11
Mutui passivi (quota a breve term.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16
TOTALE RATEI PASSIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	27
TOTALE INDEBITAMENTO	8.365	6.619	6.241	4.685	2.818	-1.243	2	39	-1.862	543	1.779	2.916

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

PERSONALE

ORGANICO

L'organico al 31/12/2023 si attesta a 533 unità sintetizzato in termini di consistenza nella tabella seguente:

		ORGANICO PUNTOZERO SCARL AL 31/12/2022	ORGANICO PUNTOZERO SCARL AL 31/12/2023
PUNTOZERO SCARL	Funzioni/livelli	N° dipendenti	N° dipendenti
	Direzione	5	7
	Quadri	12	11
	1	37	40
	2	57	59
	3	44	41
	4	364	375
	Totale	519	533

Le consistenze finali vengono determinate dai saldi delle risultanze tra uscite e ingressi intercorsi nell'esercizio. In particolare si sono riscontrate 16 unità in uscita di cui 6 per pensionamento, 8 per dimissioni e 2 per licenziamento intercorso a seguito di superamento del periodo di comporto. A seguito di procedure di selezione operate, i cui effetti occupazionali hanno trovato riscontro nell'esercizio 2023, si è determinato l'inserimento di 30 unità tra le quali si evidenziano 7 posizioni di operatore front office Cup per coperture ai sensi degli obblighi della Legge 68/1999 , 17 posizioni per addetti ai servizi di supporto amministrativo , 3 posizioni in ambito ICT , 2 posizioni per addetti area acquisti con funzioni di RUP , e una del Dirigente della "Centrale Acquisti".

Riguardo al personale con profilo dirigenziale va segnalata la copertura della posizione di Dirigente dell'area "Servizi all'utenza" che assegnata internamente non ha determinato variazioni assolute in termini di consistenza organica.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

L'organico al 31/12/2023 si distingue in 336 donne e 197 uomini. Relativamente alla tipologia contrattuale (al netto dei dirigenti) si riscontrano 211 full time e 315 a tempo parziale.

Le n. 533 unità in servizio al 31/12/2023 , al netto dei dirigenti , sono assegnate: per 15 unità nelle funzioni di Staff e 511 nelle aree produttive come di seguito ripartite:

- Servizi all'utenza 391 unità
- Centrale Acquisti 28 unità
- ICT 90 unità
- Servizi di supporto specialistico 2 unità

Di seguito la tabella riepilogativa degli inquadramenti dell'organico risultante a fine esercizio:

Ruolo / Inquadramento	ORE SETTIMANALI											
	19	24	30	31	32	33	34	35	36	38	40	Totale
Direzione/Dirigente										7		7
Quadri										11		11
Impiegati/ 1° Livello			1	1				1		37		40
Impiegati/ 2° Livello	1					1			1	56		59
Impiegati/ 3° Livello		1	1		1		1		3	34		41
Impiegati/ 4° Livello		2	81				3		20	81	2	375
TOTALE	1	3	83	1	1	1	4	1	21	22	2	533

Indici di assenteismo

Gli indici di assenteismo sono stati calcolati sull'intero organico aziendale ed hanno riguardato:

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

Maternità: in termini di astensione obbligatoria è stata riscontrata la fruizione di 7940 ore di assenza su 11 unità .Riguardo ai congedi parentali connessi a detti eventi, sono stati usufruiti per **astensione facoltativa** 6803 ore distribuiti su 30 persone; per allattamento 731 ore da parte di 7 unità;

Aspettative : le non retribuite per motivi personali hanno interessato 8 persone per un totale di 4083 ore; le aspettative ai sensi dell'art. 31 L. 300/1970 (cariche pubbliche o incarichi sindacali) hanno riguardato una unità comportando assenze per complessive 1872 ore;

Infortuni: nel corso dell'esercizio si sono riscontrati 6 eventi per un totale di 896 ore.

Malattia: nel corso del 2023 sono state rilevate 5182 giornate su 535 unità medie pari a 9,69 giorni/persona, contro i 12,78 giorni/persona dell'esercizio 2022. Considerando anche gli eventi morbosì (eventi continuativi con durata superiore ai 120) che hanno interessato 7 persone per un totale di 959 giornate il numero di giornate di malattia qualificabili come eventi ordinari risulta pari a 4223 giorni per un indice di assenteismo per malattia pari a 7,89 giorni/persona.

Permessi L. 104/92: rispetto a tale tipologia di assenza si registra la fruizione di 13460 ore riferite a 105 persone con una crescita rispetto all'esercizio precedente di 2176 ore fruite e di 17 beneficiari (+19,3%)

Congedo Straordinario D. Lgs. 151/2001: relativamente alle assenze per congedo destinato all'assistenza di un convivente in stato di invalidità accertata ai sensi della L.104/1992, si riscontra la fruizione di 1622 ore da parte di 9 persone .

Assenze varie: in tale categoria sono state aggregate assenze di diverse tipologie tra le quali si annoverano i permessi per il diritto allo studio, per pubblica utilità, per lutto, per congedo matrimoniale, per funzioni amministrative, per donazione sangue e per malattia dei figli. L'insieme delle assenze varie nel corso del 2023 ammontano complessivamente a 3289 ore.

Formazione

Le attività formative nell’anno 2023 sono state orientate sulle seguenti linee:

- a) Formazione tecnica del personale ICT volti ad approfondire tematiche quali: l’evoluzione dei modelli delle società IT in house, Business Intelligence Analytics, Intelligenza artificiale, Cyber Security e Data Protection, Linked data e il ruolo delle società IT in house nell’attuazione del PNRR;
- b) Formazione e aggiornamento del personale afferente all’Area Centrale Acquisti in materia di appalti pubblici. In particolar modo risultano erogati interventi massivi circa l’entrata in vigore e l’applicazione del nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023) tramite la convenzione con la Scuola di Amministrazione pubblica Villa Umbra;
- c) Potenziamento delle capacità relazionali rivolta al personale impiegato nei servizi di front- office e Cup dell’area dei “Servizi all’utenza” finalizzati al miglioramento delle capacità di relazione con il pubblico e alla gestione dei conflitti e dello stress.

Per le posizioni apicali e di responsabilità al fine di supportare e sviluppare capacità e attitudini sia individuali che dei gruppi è stato erogato un corso di “Problem Solving” della durata di 32 ore che ha interessato 36 unità;

Per il personale di staff gli interventi sono stati ricondotti nell’ambito dei piani annuali standardizzati realizzati tramite l’adesione ai corsi promossi e realizzati dalla Scuola di Amministrazione pubblica Villa Umbra, dalle software house titolari dei gestionali utilizzati in Azienda e da specifici Enti di formazione per assicurare il sistematico aggiornamento delle conoscenze imposte dall’evoluzione legislativa sulle attività giuridiche e amministrative aziendali.

In tema di adempimenti obbligatori ovvero in materia di “Sicurezza nei luoghi di lavoro” ai sensi del D.Lgs. 81/2008 si è provveduto all’aggiornamento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza. Ai sensi dell’art. 37 del medesimo decreto nell’esercizio 2023 sono stati altresì erogati n° 138 interventi di “Formazione generale” e n° 400 interventi di “Aggiornamento”.

Gran parte degli formativi sono stati inclusi nel piano di formazione aziendale “Formarsi per competere” a valere sulle somme accantonate presso il Fondo Interprofessionale aziendale individuato il cui rendiconto a completamento di alcuni interventi ancora in corso dovrà attuarsi entro il 30/07/2024.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

Relativamente agli interventi formativi attuati, complessivamente sono state erogate 1600 giornate di formazione per complessive 5848 ore che hanno interessato 540 dipendenti.

Relazioni sindacali

Nel corso dell'esercizio si è confermato il positivo livello di confronto sulle varie tematiche aziendali, in particolare sulla gestione degli istituti demandati alla contrattazione integrativa.

In particolare si è provveduto a prorogare al 31 dicembre 2024 l' accordo integrativo aziendale, nonché l'accordo per l'applicazione della reperibilità e quello relativo alle prestazioni rese in regime di smart working la cui validità era fissata in scadenza al 31.12.2023.

Gli incontri intercorsi con le organizzazioni sindacali sono stati altresì finalizzati al monitoraggio delle attività indotte dagli accordi siglati nell'esercizio 2021 relative agli impegni assunti in termini di selezioni di personale atte a riassorbire in termini strutturali l'entità delle prestazioni acquisite in somministrazione.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

PANORAMA DELL'ESERCIZIO

SERVIZI ALL'UTENZA

L'Area Operativa "Servizi all'Utenza" opera in tutti quei servizi direttamente rivolti ai cittadini ed erogati da tre tipologie di unità operative, quali: i **presidi fisici di Front-office**, i **presidi telefonici** (Numero Verde 800636363 e 0755402963 da cellulare) e i **presidi di Back-office** che consentono agli assistiti di accedere ai servizi del Sistema Sanitario Regionale. Durante l'anno 2023, per l'erogazione dei suddetti servizi e in coerenza con il dettato del P.S.R. 2022-2026, l'area Servizi all'utenza ha concentrato i propri sforzi su alcune direzioni , tra cui: l'ottimizzazione dei servizi di sportello Front office, la messa a regime del Back Office Unico Regionale per la produzione di dati e azioni per l'abbattimento delle liste d'attesa, il potenziamento delle Piastre di II livello e dello SmartCUP , l'ingegnerizzazione dei dati nel Cruscotto Informativo, l'adozione di un approccio residuale alle vaccinazioni anti covid-19. L'accento è stato posto sulla maggiore appropriatezza ed efficienza del flusso informativo, al fine di consentire un monitoraggio continuo dei risultati in itinere. In sintesi, l'anno 2023 è stato caratterizzato da significativi miglioramenti nell'efficienza e nella soddisfazione del cliente, con un focus particolare sull'implementazione di nuove tecnologie e sull'ottimizzazione dei servizi esistenti. L'analisi dei dati raccolti testimonia l'efficacia delle iniziative intraprese e l'attenzione costante alle esigenze degli utenti.

Nei paragrafi a seguire sono rappresentati nello specifico in termini quantitativi e qualitativi tutte le attività inerenti all'area "Servizi all'Utenza" espletate nel corso del 2023.

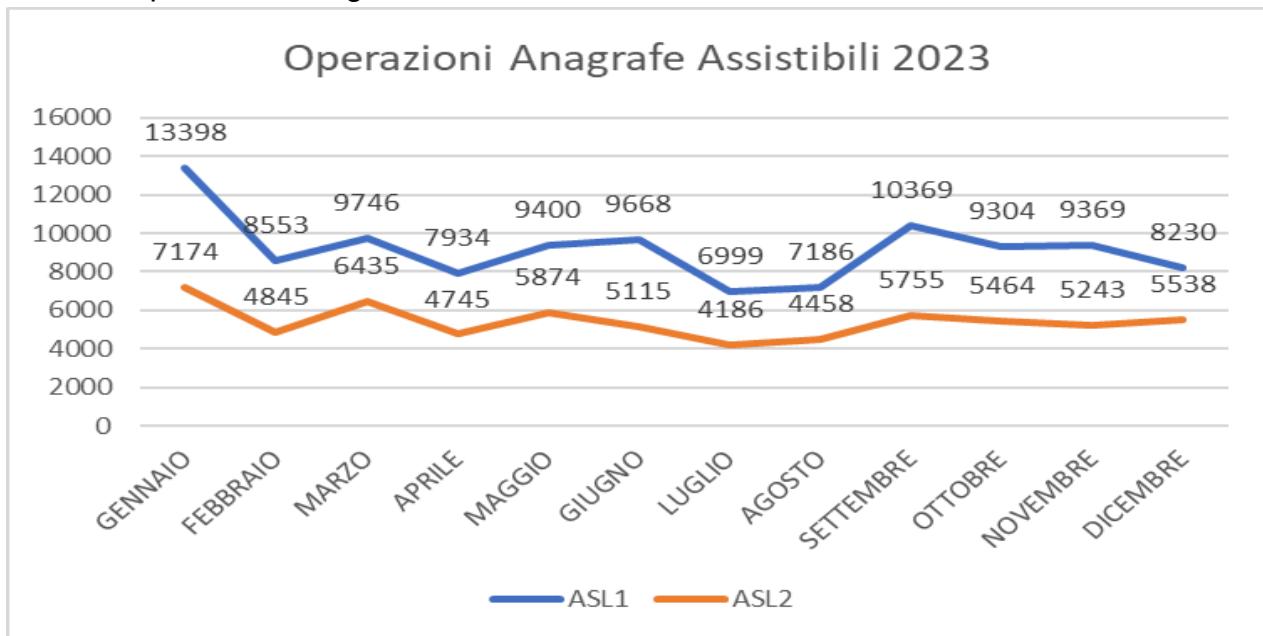
PRESIDI DI FRONT-OFFICE

Servizi di Sportello Anagrafe Sanitaria

Tale tipologia di servizi comprende tutte le operazioni relative all'Anagrafe Sanitaria Regionale degli assistibili, tra cui: iscrizione al Servizio Sanitario Regionale, Tessera Sanitaria, scelta Medico o Pediatra di famiglia, assistenza all'estero, esenzioni.

Attraverso l'app QLIK è possibile rilevare le operazioni svolte dagli sportelli di Anagrafe Sanitaria, dal quale si evince che nel 2023 sono state effettuate 174.988 operazioni, di cui 110.156 dell'Asl1 e 64.832 dell'Asl2, come indicato nella tabella seguente (Tab.1).

Tab. 1 – Operazioni Anagrafe Assistibili nel 2023



Servizi di Sportello CUP/Cassa

Trattasi del servizio di presidio fisico, storicamente gestito da Umbria Salute e Servizi Scarl e, successivamente, da PuntoZero scarl tramite operatori addetti alle postazioni CUP/Cassa dislocate presso gli ospedali ed i distretti delle Aziende sanitarie regionali, con il compito di gestire il ciclo delle prenotazioni delle prestazioni ed alla riscossione dei ticket sanitari, tramite l'utilizzo della piattaforma gestionale ISES WEB vers. 4.

La distribuzione dei presidi fisici CUP nel territorio umbro è stata rivista avendo come obiettivo la capillarità del servizio nonché l'accessibilità e la chiarezza di informazioni, agevolando il rapporto tra istituzioni ed utenti. In totale, sono presenti **83 presidi fisici CUP per un totale di 234 sportelli CUP front office**.

Customer satisfaction Operatori CUP

Dall'inizio del 2023, una particolare attenzione è stata posta al **monitoraggio della qualità** del servizio erogato, somministrando **1022 questionari di customer satisfaction** agli utenti per valutare l'operato dell'addetto al CUP. L'analisi delle risposte evidenzia una valutazione positiva con un punteggio totale paria a 4.8, considerando che la scala degli indici di valutazione varia da 1= scarso a 5= ottimo.

Servizi di SmartCUP

Il percorso di implementazione a regime del progetto SmartCUP, rispetto al 2022, è stato ulteriormente potenziato nell'anno 2023, in virtù sia di revisioni in itinere del sistema informatico sia di sensibilizzazione, di condivisione e di coinvolgimenti dei MMG/PLS.

In questo ultimo contesto, sono stati organizzati e realizzati incontri periodici con i coordinatori dei MMG, durante i quali sono state illustrate e condivise le evoluzioni del progetto, nell'ottica degli obiettivi di efficienza e di efficacia, nonché di riduzione ai minimi termini di eventuali errori di prescrizione.

In un'ottica di efficientamento, nel 2023 è stato costantemente aggiornato un Vademecum Operativo riguardante le funzionalità e le procedure del sistema SmartCUP avendo come riferimento gli operatori addetti alla gestione delle prenotazioni provenienti dal sistema e i MMG/PLS, alla luce delle disposizioni impartite a livello manageriale e da quelle nazionali e regionali, emanate dagli Enti competenti.

Il percorso di attivazione del servizio SmartCUP da parte del MMG è stato preceduto da un incontro, presso ciascun distretto, di sensibilizzazione, di condivisione e di coinvolgimenti dei medici stessi per individuare le eventuali criticità e problematiche dal punto di vista gestionale.

In questo anno di attività dello SmartCUP, il numero totale delle prenotazioni lavorate nell'ambito di questo servizio dai medici AFT attivati nei comprensori umbri sono state in totale 211.007, registrando **per entrambe le ASL un incremento del 76% rispetto all'anno 2022.**

Tab. 2 – Attività del Servizio SmartCup nell’anno 2023.

ANNO 2023	Numero medici per AFT attivati	Numero ricette prescritte dai medici AFT attivati	Numero ricette inviate allo SmartCUP dai medici AFT attivati	% ricette inviate allo SmartCUP su totale ricette prescritte dai medici AFT attivati	Numero medio ricette inviate allo SmartCUP dai medici AFT attivati per AFT
ASL UMBRIA 1	394	2.339.501	116.788	4,99%	296,41
ASL UMBRIA 2	280	1.594.149	94.219	5,91%	336,49

Durante il secondo semestre del 2023 sono stati istituiti due gruppi di lavoro di II livello degli operatori SmartCUP, che gestiscono le ricette Suggerite dagli specialisti e di Controllo redatte dai MMG ed inviate allo SmartCUP. Tali ultime casistiche hanno riguardato 2.462 prescrizioni a fronte di un totale di 211.007 inviate allo SmartCUP.

Servizi ALP - Prenotazione delle prestazioni in Libera Professione e relativa emissione delle fatture e riscossione delle stesse

L’attività di prenotazione delle prestazioni di medici specialisti erogate in Libera Professione viene effettuata anche tramite i *Call Center* attivati presso le diverse Aziende Sanitarie; gli sportelli ALP provvedono poi alla emissione delle fatture (se attività intramuraria) ed alla riscossione dell’importo dovuto dall’utente.

Servizi degli Sportelli CUP di II livello/Servizi di piastra ambulatoriale

Per “Sportelli CUP di II Livello/Servizi di piastra ambulatoriale” s’intendono quegli sportelli ubicati presso una struttura erogatrice e presidiati da un *Customer Care* manager dedicato; essi sono situati all’interno dei reparti, degli ambulatori e dei servizi ospedalieri che effettuano le prenotazioni di prestazioni sanitarie specialistiche e forniscono anche una assistenza tecnico-amministrativa agli utenti, oltre ad essere abilitati alle funzioni previste per un Cassa Aziendale.

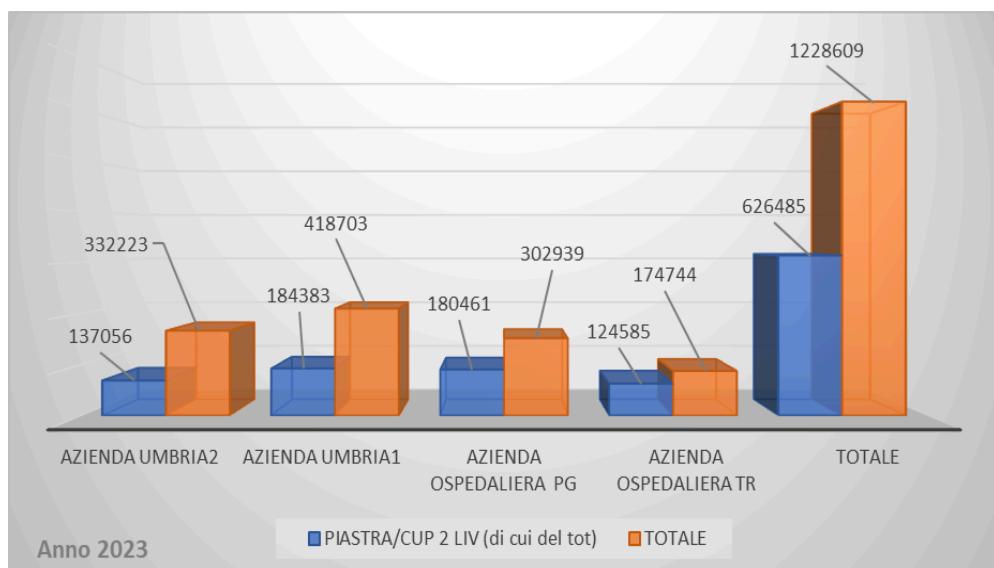
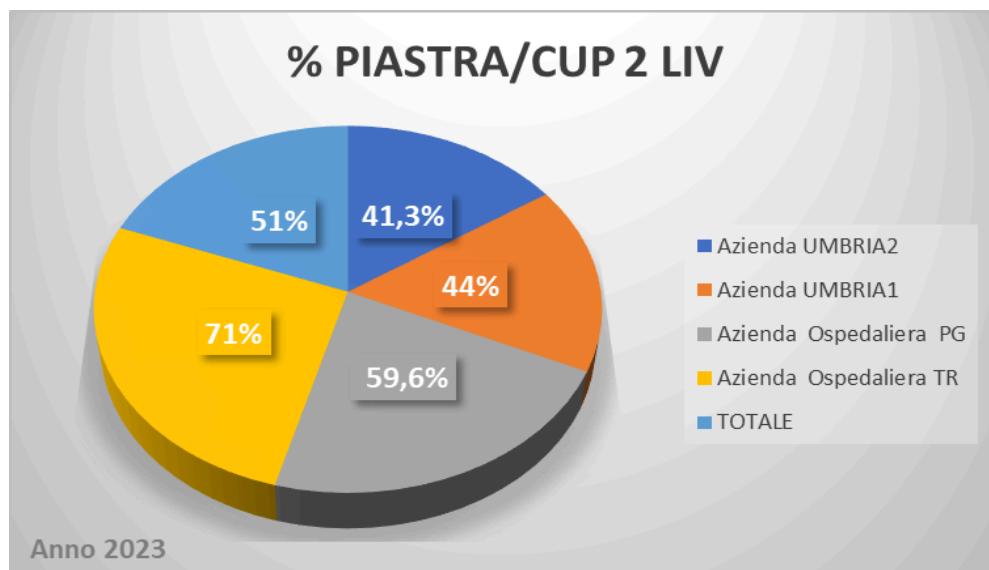
Alla fine del 2021 è stato definito il sistema di monitoraggio in termini di prenotazioni eseguite dalle piastre ambulatoriali, caratterizzato dalla molteplicità e complessità delle operazioni svolte dall'operatore di accoglienza; il sistema è entrato a regime ad aprile 2022 e nel 2023 l'attività delle piastre e dei CUP di 2° livello, si è ulteriormente consolidata.

Al 31 dicembre 2023 le piastre attive sono così distribuite:

- **AUSL 1 – 8 Piastre ambulatoriali** (C. di Castello 1- Branca 3 - Pantalla 1 – Castiglione del Lago 1- Ospedale di Assisi 1 - 1 Ex Grocco) + **7 monospecialistiche/Cup 2 livello** (Osp. Assisi 1 - Osp. Branca 4 - Osp. C.di Castello 2)
- **AUSL 2 – 9 Piastre ambulatoriali** (Foligno 4 – Spoleto 1 - V. Bramante 1 – Narni/Amelia 2 – Orvieto 1) + **9 monospecialistiche/Cup 2 livello** (Foligno 2 - Spoleto 2 - Orvieto 5)
- **AOPG – 2 Piastre ambulatoriali + 5 monospecialistiche/Cup 2 livello** (Ematologia - Oncologia - Nefrologia e Dialisi - Radioterapia - Pronto soccorso (ortopedia - inserimento prelievi interni malattie infettive)
- **AOTR – 3 Piastre ambulatoriali + 7 monospecialistiche/Cup 2 livello** (Radioterapia - Nefrologia e Dialisi - Oncologia Medica - Oncoematologia - Radiologia - Cardiologia - Oculistica)

A fine 2023 è stata programmata la fase di attivazione di un'ulteriore Piastra presso l'Ospedale Santa Maria Misericordia di Perugia, collocata al Piano -1, il cui inizio è stato fissato per gennaio 2024.

In termini di prestazioni erogate, ovvero “*non prenotato dai medici ma prescritto dai medici prenotatori*”, da gennaio 2023 a dicembre 2023, il numero dei controlli (classe di priorità = C) prenotati dalle piastre ambulatoriali/cup 2 livello è stato pari a **180.461 nell'Azienda Ospedaliera di Perugia, 124.585 nell'Azienda Ospedaliera di Terni, 184.383 nell'Azienda ASL Umbria 1 e 137.056 nell'Azienda ASL Umbria 2, per un totale di 626.485**. In termini percentuali, le tabelle che seguono confermano il notevole impatto positivo in termini di **personalizzazione del percorso di cura del paziente**:



Servizi di prenotazione da parte dello specialista ospedaliero

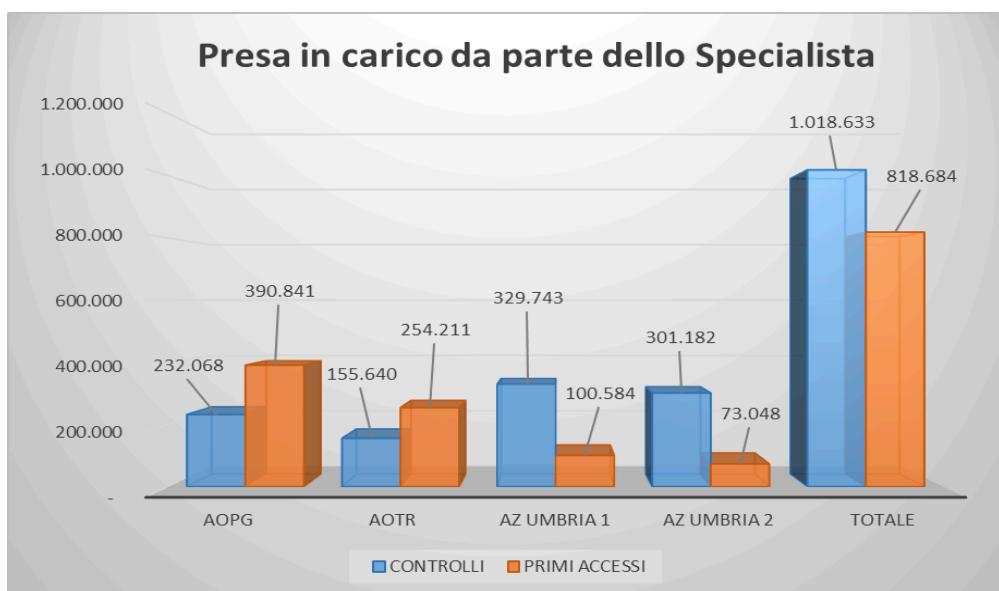
La Prenotazione specialisti consente allo Specialista, al termine della prescrizione DEMAT, di prenotare la visita di controllo e comunicarla direttamente al cittadino. Il paziente, alla fine della visita, riceve dal medico specialista la data del prossimo controllo e la relativa

prenotazione. Il professionista può così individuare con esattezza la tempistica del controllo successivo, evitando così al cittadino di andare dal proprio MMG e di dover provvedere alla prenotazione in autonomia.

Sono previste apposite Agende dedicate alle visite/esami successivi al primo accesso e programmati dallo specialista ospedaliero che già ha preso in carico il paziente. Tali Agende, ad uso riservato degli specialisti, sono integrate nel sistema CUP e gestite secondo criteri di flessibilità, in modo da evitare la sotto-utilizzazione della capacità erogativa e massimizzare la capacità di assicurare il rispetto del tempo massimo di attesa.

Grazie ad una intensa e mirata attività di formazione rivolta ai medici specialisti, effettuata a partire dal 2021, nel corso del 2023 la presa in carico da parte dello specialista ha mostrato un forte incremento, dovuto ad una intensificazione degli incontri con i medici specialisti delle Aziende Sanitarie regionali, durante i quali sono state esposte ed analizzate le reportistiche fornite da Punto Zero in merito all'attività ambulatoriale svolta.

Durante la seconda metà del 2023, in collaborazione con la Scuola di Formazione per la Pubblica Amministrazione (Villa Umbra), l'Area Servizi all'Utenza di PuntoZero scarl ha organizzato un corso ECM rivolto ai medici specialisti dal titolo: "Liste di attesa: corretta presa in carico del paziente. Dalla clinica all'informatizzazione". Oltre alle prescrizioni specialistiche con classe priorità C, da febbraio 2023 il sistema di reportistica ha iniziato a monitorare anche le prescrizioni di primo accesso che possono redigere gli specialisti. La distribuzione dei volumi di attività a livello aziendale è stata la seguente:



PRESIDI TELEFONICI

IL NUMERO UMBRIA SANITA' (NUS)

NUS - Ordinario

Il NUS Ordinario è un servizio di *Contact Center* telefonico (Numero Verde 800636363 tasto 2 da febbraio 2020) realizzato e gestito da PuntoZero Scarl per conto di tutte le Aziende Sanitarie regionali e per la Regione Umbria. Si tratta di un numero telefonico gratuito a disposizione del cittadino al quale questi si può rivolgere con sicurezza per avere informazioni "certificate" di orientamento al Sistema Sanitario dell'Umbria.

Le chiamate riguardano operazioni CUP e richieste di informazioni per l'accesso ai servizi del SSR presso le quattro aziende sanitarie regionali. Il nucleo principale del sistema di *Contact Center* era situato c/o la sede di Via Enrico Dal Pozzo e dal mese di Agosto 2023 si è trasferito presso la sede di Via Pontani dove sono attive 7 postazioni, altre 11 sono dislocate presso varie sedi delle Aziende Sanitarie.

Di seguito la tabella che riassume la crescita dell'operatività del NUS:

TELEFONATE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
• Numero totale telefonate ricevute	145.108	305.654	464.234	499.848	388.587	369.527	332.223
• Media telefonate ricevute al giorno	595	1.211	1.814	1.960	1.523	1.461	1.329
ATTIVITA'							
• Attività per prenotazioni CUP	105.693	248.538	351.728	192.114	172.176	182.456	139.464
• Informazioni fornite senza prenotazione	49.009	90.778	113.604	112.745	82.298	179.273	204.772
• Totale Attività	154.702	339.316	465.332	304.859	254.474	361.729	344.236

Le attività svolte nel corso del 2023 sono state principalmente: prenotazioni CUP, informazioni di orientamento ai servizi sanitari, prenotazioni CUP utenti Fuori Regione,

assistenza CUP On Line, assistenza ritiro Referti On Line, assistenza FSE Fascicolo Sanitario Elettronico ed appuntamento per registrazione consensi, agende protesica, prenotazione attivazione Tessera Sanitaria CNS, spostamento sedute vaccinali ed informazioni di orientamento e vaccinazioni Covid-19, servizio di recall per conferma/disdetta degli appuntamenti dei servizi di Endoscopia Digestiva afferenti alla Usl Umbria 1, servizio di recall degli sms non consegnati relativamente ai servizi NUS - SmartCUP – PDT.

NUS - Spostamento sedute vaccinali ordinarie

Il servizio è stato attivato in via sperimentale dalla AUSL Umbria 1, su concorde volontà di tutte le Aziende sanitarie socie, presso il Centro Salute di San Sisto nel corso del 2018, prevedendo una nuova gestione del servizio vaccinazioni con l'invio dell'invito per la somministrazione dei vaccini ad "appuntamento fisso" e la possibilità di effettuare il cambio appuntamento tramite chiamata al numero verde NUS 800 63 63 63, facilitando in tal modo l'accesso al servizio da parte della popolazione vaccinabile e l'intero processo vaccinale del Distretto interessato.

In considerazione dei positivi risultati (incremento del numero dei vaccinati ed ottimizzazione del Servizio Vaccinazioni), dalla sperimentazione il servizio è passato a pieno regime ampliando l'operatività anche al Centro Salute di Ponte San Giovanni, comprendente i punti vaccinali di Ponte San Giovanni e Torgiano.

Presso la AUSL Umbria 2 è invece attivo analogo servizio presso il Servizio Vaccinazioni del Distretto Tacito, dove la sperimentazione è tutt'ora in corso. Rispetto alla configurazione 2023 si ipotizzano previsioni di estensioni future a tutte le sedi vaccinali.

NUS - Servizio a supporto della "Fatturazione elettronica"

A seguito dell'obbligo di fatturazione elettronica per le prestazioni di servizi effettuate dalle Pubbliche Amministrazioni verso soggetti residenti o stabiliti nel territorio dello Stato, le Aziende Sanitarie regionali hanno incaricato la società di gestire il flusso di invio verso l'Agenzia delle Entrate ed organizzare un "Ufficio centralizzato controllo E-fatturazione" c/o la propria sede, per l'attività di controllo e correzione quotidiana delle fatture scartate dal Sistema Di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate per l'AUSL Umbria 1, l'AUSL Umbria 2 e l'Azienda Ospedaliera di Terni. Nel corso dell'esercizio si è pertanto fornita assistenza continuativa specializzata, in modo da garantire il corretto invio della fatturazione elettronica al fine di prevenire le sanzioni previste per il mancato o errato invio delle stesse allo SDI.

IL NUMERO UNICO COMUNI (NUC)

Il servizio è attivo per il Comune di Perugia e prevede la gestione diretta del centralino telefonico (075.5771) e del Numero Unico del Comune di Perugia (075.075.075) da parte del personale di PuntoZero.

Per tale attività sono impegnate 5 risorse che si fanno carico in via esclusiva dell’interfaccia telefonica tra i cittadini e i servizi del Comune di Perugia.

Il personale costituisce un I livello di risposta alle istanze dei cittadini che si avvale, per le questioni più complesse, del supporto del Servizio URP del Comune di Perugia, il quale funge da vero e proprio II° livello di risposta. La fonte dati utilizzata dagli operatori di I° livello è costituita dai quanto pubblicato nel sito web istituzionale dell’Ente, oltre che dei bollettini informativi e delle indicazioni da parte dell’URP stesso.

Nel corso dei primi mesi del 2023 il Comune di Perugia ha manifestato la necessità di fornire ai cittadini informazioni qualitativamente più elevate. Per tale motivo sono state istituite, a cadenza settimanale, delle sessioni formative interne rivolte gli operatori telefonici.

Per dare evidenza dei volumi di attività del NUC si riportano di seguito le tabelle con il numero delle telefonate mensili pervenute rispettivamente centralino del Comune di Perugia (075.5771) ed al Numero Unico (075.075.075), per un totale complessivo di 75.097 telefonate gestite nel 2023.

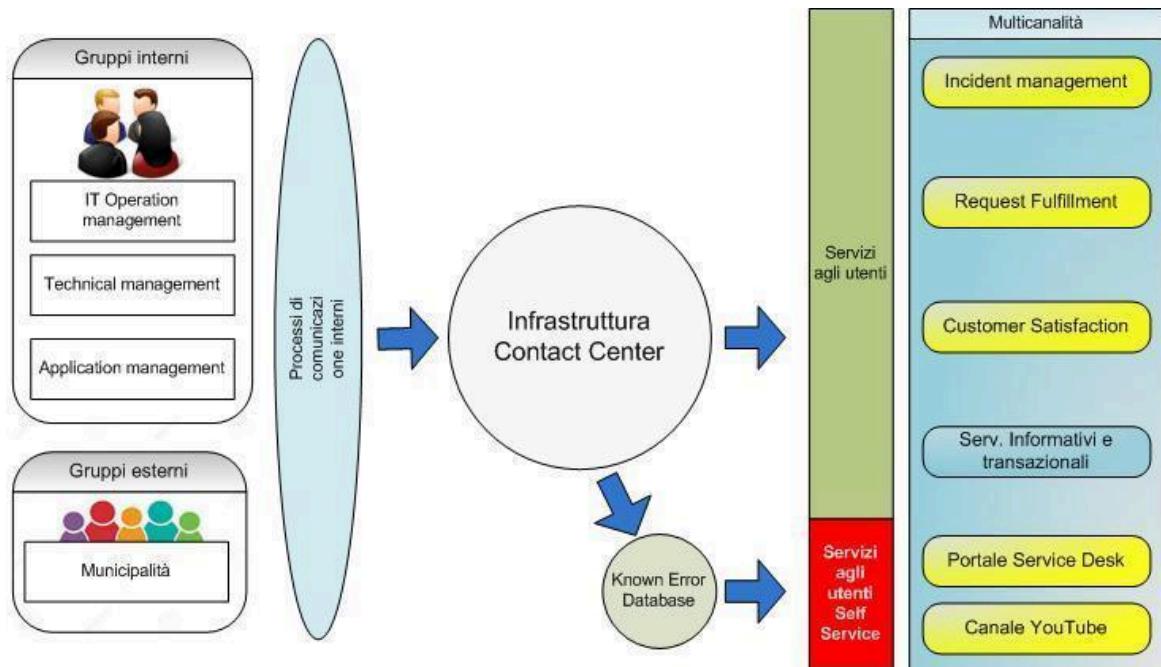
Centralino (075.5771)		Numero Unico (075.075.075)	
MESE	Numero Telefonate	MESE	Numero Telefonate
gennaio	2.295	gennaio	3.510
febbraio	2.457	febbraio	3.293
marzo	2.499	marzo	3.909
aprile	1.933	aprile	3.703
maggio	2.855	maggio	4.784
giugno	3.208	giugno	4.797
<td>2.794</td> <td>luglio</td> <td>4.312</td>	2.794	luglio	4.312
agosto	1.991	agosto	4.307
settembre	2.314	settembre	3.267
ottobre	2.695	ottobre	3.957
novembre	2.226	novembre	3.500
dicembre	1.768	dicembre	2.723
TOTALE	29.035	TOTALE	46.062

IL SERVIZIO DI HELP DESK

L'Help desk è il punto unico di contatto per gli utenti **delle piattaforme e delle applicazioni software della Pubblica Amministrazione umbra** ai seguenti livelli:

- livello operativo, fornisce supporto per la risoluzione di problemi (attività di *incident management*) e le informazioni necessarie all'attività degli utenti (*request fulfillment*);
- livello informativo, fornisce supporto ai cittadini nell'ottica della accessibilità ai servizi pubblici tramite un approccio multicanale;
- livello direzionale, raccoglie ed elabora le esigenze di cittadini e utenti e le comunica alla direzione ed ai responsabili del Sistema Informativo aziendale, al fine di migliorare la progettazione e la gestione del Sistema stesso.

L'architettura dell'Help Desk



Le componenti tecnologiche:

- Sistema di ticketing (ColdFusion)
- Centralino VoIP (Wildix)
- web form sul sito aziendale

L'Help Desk ha la responsabilità di tutto il ciclo di vita della richiesta di assistenza. È cura dell'Help Desk coinvolgere i diversi livelli di supporto ovvero il Technical Management e l'Application Management nei casi appropriati.

Il servizio di help desk è organizzato attraverso le seguenti due fasi essenziali:

- raccolta e registrazione delle richieste sull'apposita procedura di gestione dove saranno registrate tutte le informazioni rilevanti per l'intervento di assistenza richiesta (1° livello);

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

- invio della richiesta verso il servizio di 2° livello ossia all'esperto del settore applicativo che prenderà in carico l'attività di assistenza/consulenza.

La seconda fase verrà attivata qualora la richiesta non possa essere espletata dall'operatore di 1° livello. Sarà cura di colui che ha in carico la richiesta comunicare all'Ente l'avvenuta risoluzione dell'intervento.

Il servizio può essere contattato nelle modalità di seguito indicate:

- Telefonando al Numero Unico Help Desk: **848.88.33.66** (075.5027.999)
- Scrivendo alla mail del service desk: helpdesk@puntozeroscarl.it
- web form: <https://puntozeroscarl.it/service-desk/>

La risposta tramite operatore è garantita nei seguenti giorni ed orari:

dal lunedì al giovedì	08.00/18.00
Venerdì	08.00/14.00

Al di fuori degli orari indicati e nei giorni di SABATO e DOMENICA, è attivo il Servizio di Reperibilità h24/7

L'Help Desk in cifre (ultimi 3 anni):

Anno	Ticket da telefonata	Ticket da e-mail	Ticket totali	RAS (richieste interne)
2021	26.917	19.081	45.998	1.254
2022	26.066	19.208	45.274	1.259
2023	24.149	21.058	45.207	1.333

Da come si evidenzia dalla tabella sopra indicata il numero dei ticket gestiti tramite telefono è diminuito rispetto agli anni precedenti, l'obiettivo infatti è stato quello di

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

disincentivare l'utilizzo del telefono ed incentivare l'utilizzo dello strumento dell'e-mail per l'apertura dei ticket.

Dal 2024 è prevista l'adozione in PuntoZero scarl di un nuovo strumento di CRM (Customer Relationship Management) che permetta all'utente, in autonomia, l'apertura dei ticket, consentendo così agli operatori dell'help desk una migliore gestione delle richieste di assistenza.

Il servizio di Help Desk è sottoposto a

- livelli di servizio (SLA) contrattualizzati con gli Enti
- Indicatori previsti dal Sistema di Gestione Qualità
- indagini di customer Satisfaction Riepilogo delle attività Presidi *Front-Office* e Presidi telefonici

Riepilogo delle attività Presidi Front-Office e Presidi Telefonici

In sintesi, nell'anno 2023, in termini di volume di attività, il numero delle operazioni effettuate per gli utenti (escludendo, quelle di supporto) sono state pari a 6.239.820. Rispetto all'anno 2022, nell'anno 2023 le operazioni effettuate sono aumentate del 34% per un totale di 6.239.820 operazioni effettuate.

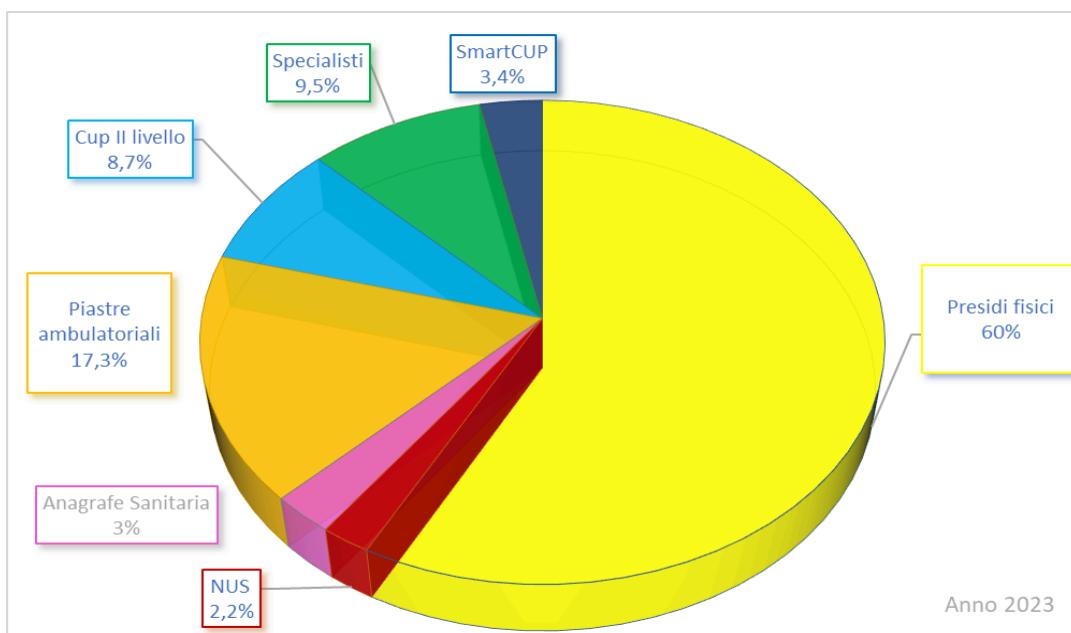
Dalla distribuzione delle attività dei punti di prenotazione nell'anno 2023, si evince ancora una prevalenza di attività da parte dei punti fisici (60%); tuttavia, va evidenziata la notevole crescita dell'attività degli specialisti, delle piastre e dei CUP di II livello che nel 2022 registravano il 7% dell'attività totale, mentre nel 2023 la percentuale è salita al 35%. L'attività dei servizi "a distanza" (NUS e SmartCUP) è pari al 6%.

Nell'anno 2024 si procederà alla messa in regime dei risultati raggiunti con una conseguente riduzione degli accessi al Centro unico di prenotazione e delle risorse ivi destinate cercando di porre sempre più attenzione alla presa in carico da parte dello specialista.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

ANNO 2023							
Presidi fisici e telefonici - CUP - NUS - ALP	NUMERO OPERAZIONI					NUMERO OPERAZIONI ANAGRAFE	
	ASL1	ASL2	AOPG	AOTR	NUS	ASL1	ASL2
TOTALE	1.438.130	1252062	702074	355423	139464	110.156	64.832
Presidi II livello	NUMERO OPERAZIONI						
Piastre ambulatoriali	244.210	349.632	281.539	201.227			
Cup II livello	249.212	141.863	90.414	58.381			
Specialisti	210406	201223	111359	71416			
SmartCUP	116.788	94.219					
TOTALE GENERALE	2.014.536	2.038.999	1.185.386	686.447	139.464	110.156	64.832

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023



PRESIDI DI "BACK-OFFICE"

Servizi di Back Office Unico regionale

Con la DGR 472/2022 è stato istituito il Back Office Unico Regionale che garantisce in maniera certa l'analisi e il supporto all'intero processo produttivo delle prescrizioni – prenotazione – erogazione – validazione della prestazione sanitaria. Impostato con regole definite e con modelli validati e concordati a livello regionale, il Back Office Unico lavora a diretto contatto con il personale sanitario ed amministrativo delle Aziende sanitarie umbre per tutto ciò che riguarda la programmazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attività di gestione delle agende dei medici specialisti, monitorando sistematicamente l'attività ambulatoriale degli stessi. In sintesi, il Back Office Unico Regionale:

- ❖ è composto dal personale di PuntoZero Scarl con elevata esperienza professionale e tecnica nella gestione di accesso del cittadino alle prestazioni di specialistica ambulatoriale;
- ❖ permette di delineare percorsi sanitari univoci per i cittadini di tutta la Regione, indipendentemente dal distretto di assistenza del cittadino stesso;
- ❖ gestisce il patrimonio informativo contenuto nel sistema CUP, ha la possibilità di effettuare il monitoraggio in tempo reale delle liste d'attesa e delle prestazioni per numero di accessi, per branca specialistica, che per singolo assistito.

Durante l'anno 2023 le mansioni svolte dal servizio di Back Office Unico Regionale sono state ulteriormente implementate e vengono di seguito riportate:

- Risoluzione delle criticità relative a segnalazioni o reclami inerenti alle agende di prenotazione CUP.
- Monitoraggio delle agende Omnibus e conseguente coordinamento, in collaborazione con gli specialisti ospedalieri, delle azioni di miglioramento volte ad abbattere i volumi.
- Supporto tecnico all'area Conduzione Servizi all'Utenza ed all'area ICT per l'entrata

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

in vigore del nuovo catalogo di specialistica ambulatoriale della Regione Umbria, che entrerà in vigore nel 2024.

- Caricamento in agenda della programmazione mensile fornita per le vaccinazioni Covid-19.
- Attivazione dei percorsi per il caricamento di nuovi farmaci Covid-19.
- Attivazione dei percorsi per il cambio sede di un Punto Vaccinale.
- Aggiornamento mensile dei giorni e degli orari di apertura di tutti i Punti Vaccinali.
- Attivazione dei Punti Vaccinali nelle Farmacie e caricamento in agenda della programmazione, per la somministrazione dei Vaccini Covid-19 e del Vaccino Anti influenzale, oltre alla Telemedicina.
- Supporto all'attività di Recall automatico al cittadino per confermare o disdire visite ed esami specialistici prenotati e proposta di nuove progettualità volte al miglioramento del servizio. Fino al 2022 il recall era svolto soltanto sette giorni prima dell'appuntamento, nel corso del 2023 il servizio è stato migliorato con l'attivazione della telefonata al cittadino anche tre giorni prima dell'appuntamento.

Servizi di Digitalizzazione ottica delle ricette farmaceutiche regionali

Tali servizi consistono nella scannerizzazione ed archiviazione ottica di tutte le ricette della Farmaceutica convenzionata delle Aziende Sanitarie USL Umbria 1 e USL umbria 2 e viene svolto presso la centrale di raccolta regionale del materiale da trattare. Il progetto di dematerializzazione ha avuto i seguenti obiettivi:

- realizzare copia per immagine su supporto informatico del documento analogico, mediante processi e strumenti che assicurano che il documento informatico abbia contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratto;
- conferire ai documenti risultanti dal processo di scansione una piena efficacia probatoria attestata da pubblico ufficiale a ciò autorizzato, secondo le regole tecniche previste dalla normativa vigente;

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

- rispettare la normativa vigente in tema di riservatezza dei dati e della privacy.

All'origine della riorganizzazione dei servizi, vi è stato un progetto dettato dalle normative che si sono succedute nel tempo e che hanno determinato la necessità di rivedere di processi di validazione e di certificazione dei processi:



Nel 2023, sono state scansionate in media 152.471 ricette/Registro a livello mensile; è stato costituito un database mensile per ogni ASL e dei log dove vengono evidenziate eventuali differenze contabili riscontrate con i flussi dichiarati dalle farmacie.

La media mensile è leggermente inferiore all'anno precedente per il fatto che, per circa sei mesi sono presenti nella Conto Asl (DPC) i registri invece delle ricette.

Il trend per il 2024 è in linea con il 2023 con le medesime considerazioni.

Nella tabella seguente viene indicato il resoconto numerico dei documenti lavorati in conservativa nel corso dell'anno 2023, escluse le ricette di assistenza integrativa.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

Scansioni mensili ANNO 2023													TIPO
Periodo	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
	28.559	25.977	28.589	25.845	29.678	27.697	26.784	18.780	26.673	27.710	27.479	26.456	REGISTRI
	4.513	4.124	6				99	110	330	4.481	4.373	4.159	REGISTRI
	849	840	842	847	856	883	765	862	836	778	801	715	RICETTE
	23.027	23.703	37.803	25.011	22.872	18.218	19.495	29.317	16.510	20.280	19.000	32.302	RICETTE
	3.314	3.188	51.296	46.509	51.849	50.218	48.018	49.527	45.753	4.204	3.819	5.441	RICETTE
	21.909	20.269	21.169	18.554	22.907	21.335	20.878	20.581	20.634	21.292	21.555	20.935	REGISTRI
	3.717	3.439	2				88	84	248	3.688	3.781	3.513	REGISTRI
	20.389	20.697	33.706	19.767	20.235	16.094	17.242	23.996	13.476	17.100	15.337	27.585	RICETTE
	2.602	2.607	44.346	39.505	44.781	42.465	40.619	41.412	41.787	3.006	2.844	4.506	RICETTE
Total doc	108.879	104.844	217.759	176.038	193.178	176.910	173.988	184.669	166.247	102.539	98.989	125.612	1.829.652

Servizi di Supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Regionale “Salute e Welfare”

La Regione Umbria, acquisendo la qualifica di Socio di PuntoZero S.c.a r.l. e in conformità con ciascuna Azienda sanitaria regionale, ha stipulato un accordo per i servizi di supporto offerti dalla Società a determinati Servizi della Direzione regionale alla Salute e Welfare. In particolare, in conformità con l'art. 8 della L.R. n. 9/2014, come modificata dalla L.R. n. 8/2018, la Regione Umbria ha affidato a PuntoZero S.c.a r.l il Supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Salute e Welfare, in particolare al Servizio regionale "Programmazione economico finanziaria delle Aziende sanitarie" - Sezione "Coordinamento integrato dei servizi della Direzione". Successivamente, a luglio 2023, sono stati aggiunti un supporto tecnico-amministrativo al "Servizio Avvocatura Regionale e gestione del Contenzioso" e un supporto al "Servizio regionale Segreteria di Giunta, Attività legislativa, BUR". Infine, a dicembre 2023, è stata richiesta l'assegnazione di due risorse professionali come supporto per la gestione e l'implementazione del sistema regionale ECM.

Servizi di "Supporto tecnico-amministrativo alle Direzioni aziendali"

A differenza dei "Servizi all'Utenza" rivolti direttamente agli assistiti del Sistema Sanitario Regionale, il servizio di Supporto tecnico-amministrativo alle direzioni aziendali, fornito da PuntoZero S.c.a r.l., è destinato all'utenza interna delle Aziende sanitarie. Nel corso del 2023, il personale di PuntoZero S.c.a r.l. assegnato ai vari Servizi tecnico-amministrativi delle Aziende sanitarie ha continuato le proprie attività in conformità con il vigente Disciplinare, con un progressivo aumento del numero di risorse dedicate, a seguito della crescente domanda di supporto proveniente dalle Aziende sanitarie, in particolare dai referenti dei diversi servizi amministrativi, il tutto in conformità con quanto stabilito dalla L.R. n. 9/2014.

Customer satisfaction Operatori di Supporto tecnico-amministrativo

Dall'inizio del 2023 sono stati effettuate settimanalmente degli incontri con gli operatori del Back Office Unico Regionale, con il fine sia di aumentare le competenze trasversali (problem solving, lavorare in team), sia per discutere periodicamente delle criticità riscontrate e dei progetti in essere con le Aziende Sanitarie Regionali.

Una particolare attenzione è stata posta al **monitoraggio della qualità** del servizio erogato. In tale ottica sono stati somministrati **110 questionari di valutazione** degli operatori a supporto amministrativo presso le UO delle Aziende Sanitarie umbre compilati dai Responsabili degli uffici in cui prestano servizio. L'analisi delle risposte evidenzia una valutazione positiva (**media totale 4.8**) da parte dei responsabili delle Aziende Sanitarie in tutte le aree analizzate, considerando che la scala degli indici di valutazione va da 1= scarso a 5= ottimo.

MONITORAGGIO E CONTENIMENTO DELL'ASSENTEISMO

La tabella evidenzia le diverse tipologie di ore di assenza in relazione alle ore annue contrattualizzate con gli operatori impiegati territorialmente nelle varie strutture sanitarie. Al fine di assicurare l'efficienza e l'efficacia nell'erogazione dei servizi, nel corso del 2023 è proseguito il monitoraggio delle diverse tipologie di assenza, con la relativa suddivisione percentuale per azienda come di seguito illustrato

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

DESCRIZIONE	USL 1 PERUGIA	USL 2 TERNI	AZ. OSP. PERUGIA	AZ. OSP. TERNI	TOTALE
ORE TEORICHE DI ATTIVITA'	178253	288054	94.473	74502	635282
ASSENZE PER ISTITUTI DI LEGGE					
MALATTIA ORDINARIA	8.051	10.327	2.404	2.518	23.300
MATERNITA' (obbligatoria e facoltativa)	3286	5280	0	1611	10.177
ALLATTAMENTO	0	249	71	142	462
PERMESSI L.104	3.472	4.818	1459	401	10.150
CONGEDO STRAORDINARIO L. 151	945	213	0	0	1.158
PARZIALE ISTITUTI DI LEGGE	15.754	20.887	3.934	4.672	45.247
ASSENZE PER ISTITUTI PREVISTI DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA					
ASPETTATIVE NON RETRIBUITE	430	3.898	0	303	4.631
ALTRE ASSENZE (malattia figlio-don. sangue-cong. Matrimoniale-perm. Studio-perm. Amministrativi e pubblica necessità-lutto)	437	1.671	44	268	2.420
PARZIALE ISTITUTI CCNL	867	5.569	44	571	7.051
TOTALE GENERALE	16.621	26.456	3.978	5.243	52.298
% ASSENTEISMO GENERALE	9,32%	9,18%	4,21%	7,04%	8,23%

Dalle tabella suddetta si evince una percentuale di assenza rispetto alle ore contrattualizzate con i dipendenti pari al 8,23% . Tra i vari istituti si evidenzia la significatività delle assenze che vengono ricondotte alla fruizione degli istituti della L. 104 e della maternità, nonché la fruizione di aspettative non retribuite.

SERVIZI AREA ICT

L'area ICT nell'anno 2023 è stata impegnata nel consolidamento della revisione dei processi aziendali e l'introduzione della nuova modalità operativa basata su team agili trasversali volta ad ottimizzare e rivedere le competenze interne aziendali. L'area ha continuato la revisione dei servizi digitali inclusi all'interno delle conduzioni con i vari Enti Soci ed ha consolidato per i progetti la riduzione della polverizzazione in tanto progetti di piccoli dimensioni economiche andando verso progetti più grandi e specco agganciati a finanziamenti PNRR sia della missione M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, della Missione M6 Salute e dei PNC sisma Piano Nazionale Complementare per le Aree Sisma. Obiettivo dell'area è quello di orientare tutta l'area ad accelerare il processo di innovazione della Pubblica Amministrazione. L'area ICT ha consolidato la nuova area Data Analytics ed ha avviato un processo di revisione dell'area Cybersecurity consolidando l'integrazione operativa tra NOC (Network Operation Center) e SOC (Security Operation Center) aziendale sulla scorta delle attività messe in campo durante l'anno per gestire gli attacchi in particolare DDoS del periodo Agosto 2023. Di seguito riportiamo i risultati più rilevanti di ogni area partendo dalle aree più infrastrutturali fino ad arrivare alle aree di interfaccia con i clienti, Regione, Enti Locali e Sanità e Sociale.

Area Infrastrutture e Servizi di Rete

PuntoZero tramite l'Area Infrastrutture e Servizi di Rete, progetta, realizza e gestisce la rete infrastrutturale RUN (Regione Umbria Network) costituita da infrastrutture di posa (cavidotti), dorsali e reti metropolitane in fibra ottica. La RUN è stata realizzata mediante stralci interconnessi, tecnologicamente omogenei, ed è costituita da un insieme di infrastrutture passive (cavidotti, cavi, locali), impianti (sistemi di energia e condizionamento) ed apparati (switch, radio, etc.) funzionali ad offrire servizi di comunicazione al sistema pubblico umbro.

La RUN è un'infrastruttura di telecomunicazioni pubblica che collega l'Umbria alle dorsali nazionali con il duplice obiettivo di connettere il sistema pubblico (Regione, Province, Comuni, Sistema Sanitario, Protezione Civile, aree industriali, Università, agenzie pubbliche, strutture scolastiche) e di abilitare il mercato degli operatori di telecomunicazioni. La rete pubblica regionale, pertanto, integra e potenzia la dotazione di infrastrutture di telecomunicazione del territorio.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

L'infrastruttura è costituita da oltre 800 Km di rete, e collega i Comuni di Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello, Orvieto, Marsciano, Umbertide, Todi, Assisi, Gubbio, Gualdo Tadino e altri. Sono collegati in fibra ottica oltre 200 sedi della PA umbra che usufruiscono di servizi a banda larga e ultralarga erogati da PuntoZero. La rete è manutenuta attraverso contratti con imprese esterne per quanto attiene la parte fisica (tubazioni, cavi) e dal personale interno della società per quanto riguarda configurazioni, routing, assistenza al cliente finale, etc.

PuntoZero è inoltre titolare dell'Autorizzazione Generale per l'esercizio di reti pubbliche di telecomunicazioni, è iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) ed è Autonomous System con registrazione presso l'organismo internazionale RIPE.

Nell'annualità 2023 PuntoZero ha rinnovato quanto già avviato nel 2022, attraverso la propria offerta di servizi di connettività, in linea con gli standard dell'offerta CONSIP (SPC2).

L'offerta di servizi di connettività avviene mediante applicazione del listino di riferimento rivolto principalmente ai propri soci che prevede la fornitura di servizi di connettività a banda larga mediante l'utilizzo della propria rete in fibra ottica, laddove quest'ultima è presente, e servizi acquisiti dal mercato (SPC2) laddove la rete in fibra ottica non è ancora presente.

Al fine di contribuire allo sviluppo delle reti di telecomunicazione in ambito regionale da parte degli Operatori privati, muniti di Autorizzazione Generale all'esercizio di reti pubbliche, in linea con quanto riportato nel parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato prot. 0024513 del 31/03/2010 (Rif. n. S1146), PuntoZero mette a disposizione le proprie infrastrutture mediante un listino di servizi wholesale che prevede contratti di tipo IRU di durata 15 anni o di affitto annuale. L'offerta è riferita alle sole infrastrutture passive (tubazioni e fibre spente) che vengono concesse previa verifica tecnica di fattibilità e analisi sulla saturazione delle infrastrutture stesse.

L' Area Infrastrutture e Servizi di Rete ha focalizzato le proprie attività del 2023 sul miglioramento della qualità del servizio di connettività erogato agli Enti soci, in particolare sulla disponibilità del servizio e sulla riduzione dei tempi di presa in carico e risoluzione dei disservizi. Anche grazie al monitoraggio continuo della rete e ai report periodici resi disponibili dagli strumenti aziendali l'Area ha acquisito maggiore consapevolezza delle criticità e dell'impatto dei disservizi sull'utente, migliorando nell'approccio proattivo.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

Nel corso del 2023 è stato completato il progetto Umbria Connessa (700 k€), che ha permesso di upgradare la rete regionale dal punto di vista tecnologico e di renderla in grado di supportare servizi che richiedono capacità di banda e livelli di servizio sempre più elevati.

Piano Scuole (6,7 M€) che obiettivo di fornire alle Scuole una banda internet da 100MBit/s simmetrica, nell'anno 2023 ha previsto una rimodulazione nazionale del orizzonte temporale di rendicontazione su indicazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Il cronoprogramma complessivo del progetto, il cui completamento è previsto al 31/12/2025 come da rimodulazione a livello nazionale, vede alla data del 31/12/2023 n. 261 scuole attive, n. 5 scuole annullate in quanto chiuse, n. 16 scuole sospese per lavori interni agli edifici scolastici, n. 183 scuole non attivabili per ritardi da parte di Open Fiber nella consegna delle infrastrutture nell'ambito del Piano Nazionale BUL. Alla luce di quanto sopra esposto, le scuole effettivamente attivabili al 31/12/2023 sono risultate n. 382. Di queste sono state attivate n. 261 (circa il 68%). L'attivazione delle scuole rimanenti è stata riprogrammata entro giugno 2025.

Il sito <https://puntozeroscarl.it/piano-umbria-scuole-connesse/> è costantemente aggiornato. Nelle scuole in progettazione sono previste anche quelle scuole (183) per cui Open Fiber non ha ancora dato riscontro agli operatori delle telecomunicazione della disponibilità.

L'area ha partecipato alla definizione delle progettazione PNC sisma nell'area del cratere con le regioni Marche, Abruzzo e Lazio per la definizione dei fabbisogni delle misure A1.1 Potenziamento connettività, della misura A 1.2 Piano di Cyber Security e della misura A 1.2 Beni Servizi per l'erogazione della piattaforma

Area Data Center e Cloud

L'area Data Center e Cloud si è concentrata nell'attuare gli indirizzi riportati nella DGR n.937/2021. In particolare si riportano gli indirizzi specifici:

- “confermare la strategia di investimento che ha portato il data center (DCRU) ad essere classificato come “infrastruttura candidabile ad essere utilizzata dal Polo Strategico Nazionale (PSN)”, ora rinominato “A” (..);

- proseguire negli investimenti sul data center ai fini della trasformazione dei servizi erogati secondo un modello di Cloud Ibrido che assicuri il necessario equilibrio tra risorse interne, sotto il completo dominio della struttura tecnica di PuntoZero e le risorse Cloud, da destinare ad esigenze di servizio coerenti con le caratteristiche del paradigma “As A Service” definendo al tempo stesso un modello di gestione che assicuri l’adeguamento tecnologico negli anni e la sostenibilità del DCRU;
- promuovere a seguito della certificazione del DCRU come CSP la sottoscrizione di specifici accordi con le altre amministrazioni che debbano dismettere le proprie infrastrutture, in quanto classificate da AgID come “B”;

L’ottica di evoluzione del DCRU è quella del cloud di comunità (community cloud) definito come un cloud realizzato da un gruppo di organizzazioni che hanno concordato requisiti condivisi in materia di sicurezza, riservatezza e di altra natura per un cloud personalizzato (privato, pubblico o ibrido) che gestiscono congiuntamente. Tale cloud ibrido denominato “Umbria Cloud” sarà progressivamente integrato con il “Polo Strategico Nazionale (PSN)” ovvero con l’infrastruttura ad alta affidabilità che, in linea con la Strategia Cloud Italia e con il PNRR, ha l’obiettivo di dotare tutta la PA di tecnologie e infrastrutture cloud che possano beneficiare delle più alte garanzie di affidabilità, resilienza e indipendenza anche in ottica di sovranità digitale. Il PSN ospiterà dati e servizi della PA a partire da quelli strategici e dovrà essere costituito nel rispetto dei livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità, secondo quanto previsto nell’articolo 33-septies del DL n.179/2012 e ss.mm.ii.

La vision da cui sviluppare come PuntoZero nei programmi di intervento è la seguente:

- aumentare e mantenere l'affidabilità, le performance e la disponibilità dei servizi IaaS (Infrastructure as a Service) per le PA umbre
- realizzare il cloud ibrido “Umbria Cloud” e l'integrazione dello stesso con il PSN Ambito di intervento previsto (“scope”): il sistema regione ed anche altre “amministrazioni locali” del territorio.

Le attività di Area, oltre a concentrarsi sul miglioramento dei servizi erogati nell’ambito delle attività di conduzione dell’infrastruttura, si sono focalizzate sulla chiusura dei progetti 2022 ancora aperti in modo da consentire ed indirizzare le attività future di Area sui nuovi obiettivi indicati dalle strategie nazionali e regionali. Si sottolinea che tutto il settore sta subendo un cambiamento importante.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

Il progetto “PRJ-1504 - Realizzazione della System Continuity al DCRU” è stato collaudato a Giugno 2023 con la conseguente attivazione del nodo di Terni.

Pur avendo ottenuto il 27/05/2022 la qualificazione Agid come CSP, Umbria Cloud dovrà essere sottoposto ad una revisione in relazione agli indirizzi che l’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ha introdotto all’inizio del 2023 e che aumentano i livelli di qualificazione per i datacenter che ospitano dati critici e strategici. PuntoZero ha preparato nel 2023 la relazione di conformità e adozione dei requisiti di cui all’art. 2, commi 1 e 2, del Decreto Direttoriale ACN n. 5489 del 8 febbraio 2023.

A partire dagli esiti del Prj 1609 Cloud transformation fase 1 è stato prodotto è stato a Maggio 2023 il listino IaaS che avvia la fase di transizione verso il modello Umbria Cloud rappresentato di seguito. Il modello di gestione per Umbria Cloud adottato prevede:

- Attivazione/Disattivazione di servizi specifici per ciascuna VM:
 - Backup
 - Sicurezza
 - Monitoraggio
 - Gestione tecnico-sistemistica
 - DBMS - Oracle
- Reportistica mensile delle risorse utilizzate presso Umbria Cloud on prime e/o in cloud pubblico per ogni tenant ospitato con relativa quantificazione economica di spesa.
- Possibilità di usufruire di maggiore capacità computazionale e/o storage su richiesta senza attesa per acquisti (fino a +20% anno)
- Console unica di gestione delle risorse sia on-premise che on-cloud

Il listino IaaS prodotto per Umbria Cloud approvato con DGR 1412 del 27/12/2023 è di seguito riportato

PuntoZero offre inoltre soluzioni di DR/BC per i sistemi e le applicazioni che non sono ospitate presso il DC regionale. Presso il DCRU sono disponibili ed attive le infrastrutture

e le procedure necessarie per offrire servizi di backup, replica e continuità operativa sulle piattaforme più diffuse nel contesto pubblico.

Nella piena consapevolezza della criticità e della rilevanza dei servizi erogati dal DCRU per i cittadini e la PAL Umbri, PuntoZero offre un servizio di reperibilità H24, 7 giorni su 7, per fare fronte a possibili situazioni problematiche nell'erogazione dei servizi presenti al DCRU che dovessero verificarsi al di fuori del normale orario di lavoro.

Il Umbria Cloud rappresenta il “cloud privato” della PA Umbra, per aderire a quanto indicato dalle linee guida nazionali ed in particolare con quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è fondamentale affrontare una trasformazione dei servizi erogati secondo un modello di cloud ibrido e multi cloud.

Area Cybersecurity

'Area Cybersecurity nel corso del 2023 si è concentrata su due macro filoni di attività, quelle destinate al miglioramento della configurazione degli strumenti in esercizio per il controllo e la segnalazione degli eventi cyber da un lato e quelle legate alle progettualità in carico dall'altro.

Il risultato del lavoro fatto è da ritenersi complessivamente positivo, ed ha portato ad una significativa crescita degli strumenti destinati al contrasto del rischio cyber, specialmente nella rilevazione dei casi sospetti, riducendo drasticamente i falsi positivi.

Tale miglioramento ha consentito di automatizzare alcune azioni di contrasto che oggi producono autonomamente regole di deny sul firewall al riconoscimento di alcuni comportamenti specifici.

Si evidenzia come gli attacchi DDoS che ha subito l'azienda nei mesi di Luglio e Agosto, pur nella consapevolezza della necessità di un miglioramento, hanno permesso di verificare la bontà delle scelte tecniche fatte, grazie alle quali le conseguenze sull'erogazione dei servizi, seppur sensibili, sono state attenuate e circoscritte.

Per quel che riguarda gli obiettivi relativi a fatturato e valore di autoprodotto i risultati sono in linea con quanto previsto dal budget.

PuntoZero ha attivato a partire dal 2022 le seguenti progettualità.

PRJ-1600, affidato Novembre 2021 e concluso a Giugno 2023 (fondi regionali)

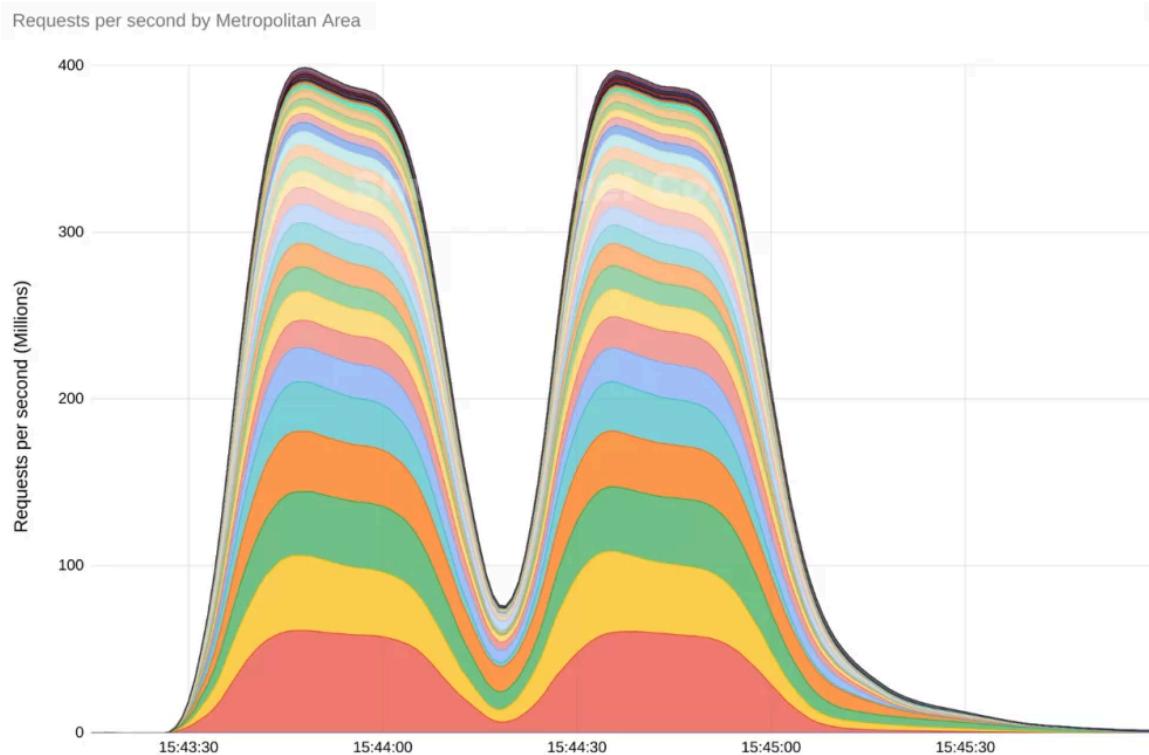
BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

Macrovoce i prodotti progettuali più rilevanti

- rende disponibile a protezione dell'infrastruttura tecnologica regionale il servizio DDoS
- rende disponibili alle Aziende Sanitarie componenti di sicurezza già attivi al DataCenter Umbria Cloud
- rilascia la progettazione del SOC regionale

Tale progettualità ha permesso alla Regione Umbria di gestire nell'Agosto 2023, un attacco DDoS molto rilevante. Tra i mesi di agosto e settembre è stato condotto un massiccio attacco di tipo DDoS (Distributed Denial of Service) Layer 7, che ha visto coinvolti quattro dei principali provider di infrastruttura internet al mondo, ovvero CloudFlare, Amazon, Microsoft e Google, per respingerlo. Secondo almeno due delle aziende citate, si tratta dell'attacco DDoS più grande mai registrato, e di gran lunga: Google riporta che nel suo picco ha registrato la bellezza di 398 milioni di richieste al secondo, mentre il precedente record, risalente al 2022, era di 46 milioni; CloudFlare ha invece registrato un picco di 201 milioni, Amazon "solo" 155 milioni". Microsoft non ha dichiarato una cifra.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023



PuntoZero si è trovato coinvolto con alcuni dei propri servizi che molto probabilmente sono finiti all'interno degli indirizzi ip inclusi negli attacchi su scala mondiale e divulgati dai grandi provider solo alla fine del 2023. L'implementazione del DDoS in cloud di PuntoZero ha permesso la gestione degli attacchi volumetrici senza generare discontinuità di accesso ai servizi rilevanti e molto prolungati.

PRJ-1611, affidato Agosto 2022 in attesa di riscontro da parte regione per SAL finale (fondi regionali)

Macrovoci i prodotti progettuali più rilevanti:

- Supporto alle aziende per la definizione di un quadro comune riferito agli obblighi OSE basato sul FNS
- Supporto tecnico alle Aziende per la configurazione dei componenti di sicurezza resi disponibili dal PRJ-1600
- rilascia alle Aziende un set di documentazione di sicurezza della quale era emersa la mancanza durante la fase di assessment

PRJ-1654 - ACN Regione, affidato Agosto 2023, (fondi PNRR)

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

Macrovoci i prodotti progettuali più rilevanti

- Acquisizione componenti di sicurezza necessari all'operatività del SOC, in linea con le disposizione ACN.

PRJ-1658 - ACN Regione Sanità, affidato a Settembre 2023 (fondi PNRR)

Macrovoci i prodotti progettuali più rilevanti

- Acquisizione servizio di awareness per Aziende Sanitarie e Regione Umbria
- Realizzazione del SOC regionale come progettato dal PRJ-1600 a partire dalle realizzazioni fatte col PRJ-1611

Area Conduzione Servizi Applicativi

L'area Conduzione Servizi Applicativi si occupa di garantire i servizi digitali erogati da PuntoZero.

Tra le piattaforme in gestione è stata organizzato un gruppo dedicato all'applicativo SUAPE 3.0, (Sportello Unico dell'Attività Produttive) arrivando a gestire circa 46 comuni ed assumendo un ruolo rilevante della mission PNRR dedicata M1C1 Intervento 2.2.3 Digitalizzazione Sportello Unico Attività Produttive e Sportello Unico Edilizia.

PuntoZero conduce PagoUmbria, la piattaforma che la Regione Umbria, ha realizzato per consentire agli Enti territoriali l'interconnessione al Nodo dei Pagamenti-SPC sulla base di specifici Accordi di Servizio per l'adesione, nell'ambito dei servizi infrastrutturali abilitanti di cui all'art. 10 della L.R. 8/2011. Tale piattaforma è oggi integrata con vari servizi tra cui quelli dell'ambito Sanità come CUP.

Login Umbria è la piattaforma regionale per l'accesso a SPID, il Sistema Pubblico delle Identità Digitali, che gli Enti devono utilizzare per l'accesso a tutti i servizi digitali che richiedono autenticazione, sia quelli già esistenti che quelli di nuova attivazione. PuntoZero svolge in tale contesto l'attività di supporto e assistenza per gli enti utilizzatori della piattaforma integrata con i propri servizi online.

Il gruppo si è perfezionato anche nel supporto per la piattaforma di collaboration google Workspace adottata dalla Regione Umbria ed Arpal.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

Nel corso dell'anno 2023 le attività di competenza del settore ICT delle Aziende in relazione all'erogazione dei servizi di assistenza applicativa agli utenti sono proseguiti mantenendo gli stessi livelli di servizio. Le azioni di assistenza applicativa si sono incentrate sul sistema Unico di Prenotazione (CUP), sulla rete dei Medici di medicina Generale basata sul Sistema di Accoglienza Regionale (SAR), sul Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), sulle aree amministrativo contabili proprie delle Aziende sanitarie, ed in particolare nella gestione della piattaforma SAP, sui servizi che le Aziende erogano sul territorio e su quelli connessi alla gestione di alcune reti sanitarie specialistiche.

In relazione al sistema di Prenotazione delle prestazioni, alle azioni di assistenza applicativa ordinariamente erogate nel corso del 2023 è stato aggiunto il supporto alle Aziende per la gestione dell'emergenza Covid ed in particolare della vaccinazione. Il sistema di Prenotazione sia dei tamponi nella modalità Drive through che tramite farmacie è stato mantenuto ed ad esso è stato potenziato quello per la prenotazione ed effettuazione della vaccinazione sia Covid che influenzale. Per tutte queste nuove prestazioni è stata creata una reportistica di monitoraggio.

L'area Conduzione ha continuato la sua attività per la messa a regime del nuovo modello di prenotazione basato sullo Smart Cup, che prevede la prenotazione automatica della prestazione richiesta dal medico con l'invio di sms con il dato sintetico di prenotazione all'assistito, e sulla piastra ambulatoriale che prevede la prenotazione dei controlli direttamente da parte degli specialisti, per l'abbattimento dei tempi di attesa

Per quanto concerne i servizi sul territorio le azioni di PuntoZero si sono incentrate sulla gestione dei sistemi dell'Assistenza Domiciliare Integrata, Salute Mentale, della gestione della Residenzialità e dei Consultori e dei servizi Vaccinali.

In particolare per il sistema Vaccinazioni è stato consolidato il nuovo sistema in riuso dalla Regione Veneto e sullo stesso sistema è stato avviato anche il flusso trimestrale per il sistema dell'Anagrafe Vaccinale Nazionale. Oltre alla consueta conduzione funzionale e assistenza utente PuntoZero ha svolto molteplici attività straordinarie di supporto alle Aziende per le vaccinazioni Covid, gestendo anche i relativi flussi giornalieri verso il Ministero della Salute e ormativo Servizi Sociali (SISO).

Area Piattaforme a Servizi

Nella riorganizzazione PuntoZero ha introdotto l'area Piattaforme a Servizi. Le attività dell'area per il 2023 si sono concentrate nello sviluppo dei progetti sia interni all'area

stessa sia per contro delle altre aree aziendali. In particolare modo, l'area ha consolidato la progettazione e sviluppo di applicazioni cloud-native su piattaforma kubernetes coerentemente con la strategia cloud italia. Lo sviluppo di tali applicazione ha riguardato sia la parte di front-end sia la parte di backend. L'altro obiettivo dell'area è stato quello di consolidare una piattaforma low code per lo sviluppo di applicazioni. Tale scelta permette a PuntoZero di introdurre una tecnologia in grado di rendere rapido lo sviluppo di app e allo stesso tempo di dotarsi di una piattaforma in grado di interopere con il resto del sistema. Inoltre, è stato adottato Github come repository del codice sorgente aziendale, definendo sia le modalità di accesso sia le modalità di sviluppo dei progetti e del relativo codice sorgente. Questo passaggio sta consentendo progressivamente a PuntoZero di centralizzare la gestione dello sviluppo e conduzione di tutti gli applicativi. La piattaforma Github è stata integrata prima con Kubernetes on-prem e poi con GCP per l'automatizzazione dei processi di build e pubblicazione delle immagini. Questo ha portato ad un miglioramento dell'efficienza nello sviluppo delle applicazione, una uniformità di metodi di sviluppo e di tecnologie.

Le attività dell'area si sono concentrate su diversi progetti: analisi ed architettura relativa ad FSE 2.0, Piattaforma della Caccia, Progetto degli agriturismi, centro messaggi ed altre attività sia a supporto delle altre aree sia attività interne di revisione di alcuni processi di sviluppo. In particolare, sono state ulteriormente approfondite le competenze relative allo sviluppo in cloud sulla piattaforma Google. E' stato avviato e completato un percorso di acquisizione delle competenze per quello che riguarda lo sviluppo di app mobile sia per ambiente Android che iOS che ha portato ad acquisire la conoscenza d Dart e Flutter come linguaggi di sviluppo e tutto l'ambiente Firebase. In particolare il progetto della caccia ha portato allo sviluppo di un'app mobile per Android ed iOS rilasciata sugli store. E' stato inoltre approfondito il tema dello sviluppo di applicazione low-code in ambiente Mendix. I progetti hanno rispettato i tempi di rilascio previsti.

In questi progetti è stato adottato il principio You Build it, You Run it in modo che lo sviluppo fosse strettamente legato al deployment delle applicazioni.

Area Data Analytics

L'area Data Analytics nell'anno 2023 è stata impegnata su alcuni progetti che coinvolgono trasversalmente altre aree aziendali. In particolare ha dato un contributo importante nei progetti

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

Il gruppo ha consolidato la revisione della modalità di utilizzare i dati implementando la strategia aziendale di proporre i dati per le decisioni piuttosto che produrre reportistica diverse nella modalità jukebox. Parallelamente si è avviata la revisione dell'infrastruttura dati aziendali uscendo progressivamente dalla polverizzazione degli strumenti alcuni dei quali ormai in tecnologia vetusta non più manutenibile ma su cui sono impiantate attività che rischiano di diventare blocchi di bottiglia per l'azienda stessa. E' stata definita la strategia del data lake aziendale e si è avviata progressivamente l'implementazione.

Il gruppo data analytics ha inoltre messo in atto la strategia organizzativa dell'implementazione del team agile partecipando trasversalmente ai progetti focalizzandosi sul risultato di progetto. Il gruppo ha anche preso in carico le attività legate alla gestione dei flussi NSIS ed al loro invio.

Tra i progetti rilasciati si evidenziano:

- Monitoraggio delle liste di attesa ad uso interno
- <https://datisalute.puntozeroscarl.it/> che include:
 - Andamento giornaliero delle vaccinazioni influenzali
 - Aggiornamento Giornaliero Emergenza COVID-19
 - Aggiornamento giornaliero vaccinazioni COVID19
 - Statistiche vaccinazioni infantili obbligatorie
 - Fascicolo Sanitario Elettronico

Area Regione ed Enti Regionali

Nel corso dell'anno 2023 l'area Regione ed Enti Regionali oltre a condurre la gestione dei bandi e le istanze su richiesta dei vari servizi regionali ha avviato una fase di analisi delle possibili alternative ed ha messo in campo una soluzione SaaS.

L'Area nella seconda metà dell'anno è stata impegnata principalmente nella realizzazione del progetto SAC-RU i cui output hanno riguardato la progettazione del nuovo sistema amministrativo contabile della Regione Umbria comprensivo del BBP (contenente le

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

specifiche tecniche di customizzazione del sistema SAP S/4 Hana), la realizzazione di alcuni interventi nell'attuale SAP ECC per la gestione dei programmi FESR e FSE+ 21-27, PNRR, la realizzazione di un prototipo SAP S/4 Hana.

Per quanto riguarda la gestione delle attività dell'Area SAP è stata regolarmente assicurata l'attività di conduzione funzionale ed assistenza utenti delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere e della Gestione Sanitaria Accentratata (Regione). Inoltre sono state svolte attività di affiancamento ed assistenza ad Umbria Digitale nell'ambito gestione del sistema SAP della Regione Umbria.

Area Enti Locali

L'Area Enti Locali nell'anno 2023 ha gestito il portafoglio delle condizioni applicative, consolidando i rapporti contrattuali riguardanti i servizi erogati da Punto Zero, introducendo la dismissione di alcuni servizi ritenuti non strategici (eprocurement, hub di fatturazione, outsourcing personale) e l'inserimento di altri derivanti dalla chiusura dei progetti regionali (Pago PA, APP IO, Login Umbria). E' stato gestito il piano dei servizi digitali degli enti locali, consolidando i rapporti contrattuali riguardanti i servizi erogati da Punto Zero e avviando la dismissione di alcuni servizi ritenuti non strategici o tecnicamente non sostenibili (SISO, servizi DCRU per le piattaforme URBI ed ASCOT). E' stato fornito il supporto necessario alla predisposizione dei listini per l'erogazione dei servizi DC Umbria Cloud, Pago PA, APP IO, Login Umbria confluì nella D.G.R. 1412 del 27/12/2023. E' stato realizzato quanto previsto dai progetti regionali assegnati all'Area (Accesso Unico e Accesso agli atti delle pratiche edilizie) che sono stati chiusi rispettando il cronoprogramma di progetto. E' stato garantito il funzionamento del Comitato per la transizione digitale degli Enti Locali che ha lavorato prevalentemente sulla tematica SUAPE, seguendo anche gli sviluppi dei tavoli nazionali riguardanti il subinvestimento 2.2.3 del PNRR in tema di digitalizzazione dei SUAP e dei SUE.

Nel contesto degli avvisi PNRR della Misura 1 è stato garantito agli Enti il supporto e il coordinamento verso il DTD e riguardo a PagoPA e APPIO è stato eseguito il coordinamento della fase di realizzazione delle attività.

Area Sanità e Sociale

L'anno 2023 per l'area Sanità e Sociale è stato dedicato alla chiusura dei lavori in corso e alla finalizzazione di alcuni servizi per il cittadino.

Sono stati attivati i seguenti servizi destinati al cittadino:

- Portale di accesso <https://contattisalute.regione.umbria.it/> per permettere al cittadino di inserire /modificare /cancellare i propri dati di contatto per permettere le comunicazioni da parte del SSR
- Nel CUP regionale è stata realizzata la funzionalità che permette ai cittadini che appartengono alla classe di età interessata allo screening HCV (epatite C) di aderire alla campagna di screening quando prenotano un esame del sangue (cd. screening opportunistico)
- Nell'ambito del progetto dedicato alla Evoluzione Screening è stato realizzato il modulo Centro Messaggi che permette di indirizzare messaggi al cittadino su tre canali differenti, anche in modalità multicanale (SMS, Applo, mail)

L'area ha lavorato nell'anno 2023 per la finalizzazione del progetto legato all'investimento PNRR Missione 6 - Componente 2 – Investimento 1.3.1 “Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)”.

CENTRALE REGIONALE ACQUISTI

Ai sensi dell' art. 4 della L.R. n. 13/2021 "Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante: "PuntoZero S.c.ar.l.", PuntoZero S.c.ar.l. svolge la funzione di "... **centrale di committenza**, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), e **soggetto aggregatore unico regionale**, ai sensi dell'articolo 9, commi 1 e 5 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Per lo svolgimento delle attività di soggetto aggregatore, nonché delle attività di centrale regionale di acquisto, PuntoZero si articola in due sezioni:

- a) centrale regionale di acquisto per il sistema sanitario regionale, di seguito CRAS;
- b) centrale regionale di acquisto per il sistema pubblico regionale, di seguito CRA.

Nell'esercizio è proseguito il processo di consolidamento della struttura Centrale Regionale Acquisti al fine di rispondere al sistematico aumento del volume di attività da svolgere . Per fronteggiare tale aumento di attività, si è provveduto al potenziamento dell'organico con indizione di concorso pubblico finalizzato all'assunzione di due nuove figure atte a ricoprire il ruolo di RUP , con riconversioni di personale assegnate a funzioni di supporto amministrativo , nonché provveduto all'individuazione del nuovo Dirigente della Centrale Acquisti .

Con il D.Lgs . n. 36 del 31.03.2023 che ha determinato l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici si è imposta la necessità di aggiornamento di tutti i regolamenti ed atti che regolano le attività della Centrale Acquisti .

In particolare nell'ultimo trimestre si è provveduto ad aggiornare il Regolamento Acquisti con la nuova normativa e con al proprio interno la disciplina relativa alle attività di CRA-SPR , a definire nuovi format documentali coerenti con la normativa vigente e ad avviare il procedimento di aggiornamento del Regolamento Incentivi .

In relazione ai Gruppi Tecnici di lavoro e alle Commissioni Giudicatrici , al fine di efficientarne sia i tempi di attivazione sia i tempi di espletamento delle relative attività , sono stati introdotti correttivi sul monitoraggio dei tempi di risposta delle aziende alla richiesta di designazione con delle professionalità idonee all'oggetto della procedura di

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

gara , alla acquisizione di Curricula vitae e Dichiarazioni di assenza di incompatibilità preliminarmente all'adozione dell'atto di nomina ,alla raccolta e verifica dei fabbisogni di pertinenza di ciascuna Azienda Sanitaria attraverso questionari di analisi della domanda .

Conseguentemente l'iter di elaborazione dei capitolati tecnico-prestazionali e le valutazioni delle Commissioni Giudicatrici hanno subito una spinta verso una qualità migliore e verso una riduzione dei tempi di lavorazione della progettazione e dell'espletamento delle procedure di gara oggetto anche di consolidamento prospettico .

Vista l'incentivazione nell'ambito delle attività del Tavolo dei Soggetti Aggregatori della realizzazione di una pianificazione coordinata al fine di ottimizzare la copertura delle categorie merceologiche da DPCM e l'aumento delle attività della Centrale Regionale Acquisti, nel corso dell'anno si è provveduto a:

1. consolidare i rapporti con il soggetto aggregatore Regione Toscana e con la Centrale Unica di Committenza Estar;
2. proseguire la collaborazione con Consip ;
3. aderire ad alcune iniziative insieme al soggetto aggregatore INTERCENT-ER della Regione Emilia-Romagna;
4. avviare nuovi rapporti di collaborazione con la Centrale Acquisti della Regione Lazio, con ARIA Lombardia e con SORESA Campania.

In relazione all'utilizzo delle piattaforme telematiche:

- è proseguito l'utilizzo a titolo gratuito in modalità ASP (Application Service Provider) del sistema informatico di negoziazione del Ministero dell'economia e delle finanze per il quale era stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa a Giugno 2018 con il Ministero stesso e l'utilizzo della piattaforma e-procurement fornita da Net4Market – CSAMed Srl;
- è stato sottoscritto un accordo biennale con la Regione Lazio per l'utilizzo della piattaforma e-procurement "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio - S.TEL.LA.".

In termini di attività operative nel corso del 2023 sono state indette n. 40 gare e aggiudicate n. 35 gare ottenendo un risparmio annuale, calcolato sulla base d'asta, per le Aziende Sanitarie umbre pari ad € 30.521.838,49.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

Relativamente alla Programmazione si è provveduto alla definizione della stessa attraverso riunioni collegiali con i Provveditori delle Aziende Sanitarie umbre e alla successiva trasmissione della stessa al Comitato Regionale di Valutazione (CREVA) della Regione Umbria. La Programmazione 2024-2025, è stata approvata con Determina dell'Amministratore Unico del 21/02/2024 ed è stata inserita tempestivamente nel Portale Soggetti Aggregatori del MEF.

Si aggiunge inoltre che il Ministero dell'Economia e Finanza, all'esito dell'istruttoria condotta sulla documentazione prodotta a corredo dell'istanza di accesso al fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2022, trasmessa a gennaio 2023, ha provveduto a liquidare a PuntoZero Scarl la quota di competenza relativa alle attività positivamente condotte per complessivi € 510.154,96.

Si rappresenta altresì che PuntoZero in qualità di Soggetto Aggregatore ha prodotto ed ha trasmesso la richiesta di accesso al Fondo in discussione per le attività relative al 2023, avendone i requisiti individuati nei criteri di ripartizione di cui al DM del 11/12/2023.

Rispetto alle attività di Soggetto Aggregatore relativa alla sezione Centrale Regionale di Acquisto per il sistema pubblico regionale, si evidenzia come nel corso dell'esercizio 2023 PuntoZero ha definito un percorso condiviso da parte degli Enti Locali umbri.

A partire da marzo 2023, con il supporto dell'Assessore Regionale e del Direttore Regionale di riferimento, sono stati organizzati una nuova serie di incontri istituzionali con i 5 maggiori comuni della Regione (Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto) al fine di sensibilizzare gli stessi sui vantaggi nel ricorso alla CRA-SPR che hanno portato ad agosto 2023 all'approvazione da parte della Regione Umbria, al fine di promuovere l'efficienza, l'economicità e la razionalizzazione della spesa degli enti locali, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 9/2023, di un contributo biennale finalizzato alla riduzione degli oneri degli enti locali attraverso la copertura dei costi sostenuti dalla Centrale Acquisti per le procedure di gara aggregate svolte per gli enti locali relative alle categorie merceologiche obbligatorie definite dal DPCM 11/07/2018.

Relativamente alla Programmazione si è provveduto alla definizione della stessa attraverso una raccolta dei fabbisogni e delle esigenze dei comuni della Regione Umbria rispettivamente per gli anni ricompresi nel quadriennio 2024 - 2028.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

Ad Ottobre 2023, in base ai riscontri ricevuti (15 Comuni ed 1 Provincia), si è predisposta una prima bozza di Programmazione triennale 2023/2025 degli Acquisti CRA per il Sistema Pubblico Regionale , nonché definito il nuovo modello di convenzione per l'adesione degli Enti pubblici del sistema regionale a CRA-SPR con trasmissione formale alla Regione Umbria ed a tutti i comuni umbri.

A dicembre 2023, previa definizione della documentazione di gara condivisa con gli enti interessati, sono state bandite le prime due iniziative relative ai servizi di Vigilanza e Guardiania.

Nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici,vengono inoltre effettuati gli affidamenti di lavori, beni e servizi a terzi, necessari a soddisfare sia la gestione dei servizi affidati dagli Enti Soci, sia i propri fabbisogni interni adottando , ai sensi dell'art. 37 D. Lgs. 36/2023, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e contengono gli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 140.000,00 e i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a € 150.000,00 come previsto dall'art. 50 del codice.

Relativamente all'anno 2023, con Determina dell'Amministratore Unico del 28/12/2023 è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di servizi e forniture per il periodo di programmazione 2024-2026 e aggiornato il programma triennale degli acquisti di servizi e forniture per il periodo di programmazione 2023-2025.

Si aggiunge, a conclusione, che al fine di dare attuazione alla programmazione in modo coordinato ed efficiente, il 28/12/2023 è stato indetto un "Appalto Specifico, suddiviso in lotti, indetto nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni (ID SIGEF 2681) per servizi di manutenzione dei sistemi software gestiti da PuntoZero e di manutenzione di componenti hardware allocati presso il Data Center Regionale Unitario" che ricomprende i servizi di interesse generale che PuntoZero eroga per il sistema pubblico regionale e che vanno pertanto garantiti.

SERVIZI SUPPORTO SPECIALISTICO

Nell'esercizio si è continuato a dare attuazione alle diverse attività collocabili nell'area Servizi Specialistici , rivolti soprattutto verso la Sanità ed in particolare :

OTAR

L'attività di Supporto tecnico amministrativo dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale è proseguita in attuazione del vigente Accordo convenzionale ed in osservanza di un apposito regolamento operativo aggiornato da ultimo in data 10/01/2023.

L'accordo impegna la società oltre che nell'attività iniziale di reclutamento e selezione dei componenti di ciascun gruppo di Audit attingendo dall'apposito elenco regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici al riguardo definito , nell'attività di conferimento e gestione degli incarichi ai relativi professionisti nonché nella calendarizzazione/organizzazione dei singoli Audit per ciascuna struttura sanitaria da accreditare

Nel corso del 2023 Regione Umbria e PuntoZero hanno dato corso alla integrazione dell'originario Accordo convenzionale relativo alla fornitura del servizio di supporto tecnico – operativo all'OTAR per consentire l'espletamento degli accreditamenti del "Trasporto sanitario e prevalentemente sanitario".

L'attività svolta nell'esercizio ha dato luogo a circa 300 audit presso n. 128 strutture sanitarie da accreditare ed ha conferito n. 335 incarichi per la qualifica di Auditor.

REGISTRO TUMORI UMBRO DI POPOLAZIONE

La gestione del Registro Tumori , incentrata sulla necessità di centralizzare ed informatizzare l'attività di registrazione dei tumori ed i flussi dei dati oncologici a livello regionale, al fine di rendere disponibili alle autorità amministrative, agli organi del Servizio Sanitario Nazionale e alla comunità scientifica i relativi dati, ha assunto la funzionalità a pieno regime ricoprendendo nelle attività rese nell'esercizio 2023 quelle previste negli ultimi sette mesi della seconda annualità e dei primi cinque mesi della terza annualità definite dal Piano Triennale 2022-2024 approvato con D.D. n. 4192 del 03/05/2022. Le attività svolte risultano puntualmente rendicontate anche tramite relativa approvazione del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) nonchè trasmesse a Dirigente Servizio Sistemi Informativi Sanitari per le attività di competenza.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

In particolare le attività svolte si sono estrinsecate nella operatività seguenti :

-Recupero della funzionalità ordinaria del RTUP e avvio del recupero del ritardo di registrazione dei dati ,ed in particolare :Registrazione dati 2022 e inizio registrazione dati 2023 nonché trattamenti chemioterapici

-Realizzazione di eventi formativi e formazione sul campo per il rimanente personale messo a disposizione dalla Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva

- Riunioni del Comitato tecnico scientifico CTS

- Svolgimento di nr. 3 riunioni del Comitato Tecnico Scientifico CTS del RTUP;

- Acquisizione continuativa delle fonti;

- Partecipazione in continuità alle basi dati internazionali IACR e JRC;

- Partecipazione alla Conferenza GRELL (Francia);

- Perfezionamento della qualità dei dati (ricerca dei casi dubbi e di informazioni per i trattamenti extra-regionali);

- Proposta di una base informativa per il Piano Oncologico Regionale

- Inizio sviluppo dei sistemi di indicatori per il supporto ai PDTA e agli screening oncologici.

- Riattivazione sito web dedicato ai dati del registro tumori contenente dati di incidenza , mortalità e sopravvivenza

Inoltre il RTUP ha aderito ai seguenti Progetti di Ricerca:

A. Concord Study: Sopravvivenza mondiale di popolazione basato sui dati dei registri tumori sito web:

B. *Venuscancer study*. Progetto europeo approvato cui dovremmo partecipare con i vecchi dati (2013) sul cancro della mammella ad elevata risoluzione

C. ERC project: (prosecuzione)

D. BENCHISTA *International Benchmarking of Childhood Cancer Survival by Stage*, coordinato da Istituto Nazionale Tumori di Milano

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

- E. Studio EPICOST 2 sui costi del trattamento di tumori selezionati coordinato da ISS (proseguzione) sito web
- F. ELISAH per il tumore al seno (progetto europeo finanziato e coordinato da INT Milano)
- G. Progetto Tumori in gravidanza, coordinato da ISS. Analisi basata sui dati delle SDO e del registro Tumori sull'incidenza di tumori durante la gravidanza e sull'impatto della malattia sull'esito della gravidanza
- H. Studio pilota sui tumori neuroendocrini coordinato da AIRTUM e INT aggiornamento della classificazione e corretta codifica dei tumori neuroendocrini.

OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

In attuazione della L.R. Umbria n. 13/2021 l'Amministrazione regionale, ha assegnato a PuntoZero Scarl il ruolo di "ente strategico regionale" anche al fine della "gestione dell'Osservatorio epidemiologico regionale di cui all' [articolo 101 della l.r. 11/2015](#) , curando la realizzazione dei relativi flussi informativi".

Nel corso del 2023 è proseguita l' attività di studio e di analisi volta a definire l’obiettivo prioritario **dell’Osservatorio** che prevede la raccolta , in un’unica piattaforma informatica, dei dati utili a descrivere lo stato di salute della popolazione, elaborando le dinamiche demografiche, la diffusione delle malattie, le azioni di prevenzione ed i bisogni di cura da esse derivanti per individuare fattori di rischio individuali, sociali e ambientali e per indirizzare e monitorare la programmazione sanitaria a livello regionale e di conseguenza aziendale. Queste attività vengono implementate attraverso l'utilizzo integrato dei dati provenienti dai flussi informativi sanitari e sociali e attraverso studi ed indagini ad hoc di epidemiologia descrittiva, inferenziale e valutativa.

Nel corso del 2023 l’attività di analisi e studio è proseguita anche attraverso il coinvolgimento dei referenti delle Aziende sanitarie e regionali, che ha condotto ad una maggior definizione del progetto organizzativo e funzionale dell’Osservatorio Epidemiologico, anche al fine di giungere celermente all’attivazione di una efficace gestione dell’organismo. Il documento di organizzazione elaborato prevede infatti che, in attuazione dell’art. 2 della L.R. n. 13/2021, l’Osservatorio Epidemiologico Regionale si costituisca come macro Area Operativa all’interno della Società in house PuntoZero

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

Scarl, quale supporto operativo alla realizzazione di una adeguata rete di osservazione epidemiologica per la lettura epidemiologica/statistica dei dati in funzione delle politiche di programmazione sanitaria, anche attraverso la partecipazioni a reti epidemiologiche nazionali ed internazionali, utilizzando le competenze epidemiologiche esistenti in settori specifici del servizio sanitario regionale e avvalendosi di un Comitato Scientifico avente funzioni di consulenza ed indirizzo per le attività promosse dall'Osservatorio stesso. L'OER viene ripartito in tre Aree di intervento e precisamente: 1. Area della Sorveglianza, 2. Area Salute Globale 3. Area Registri (Registro Tumori Umbro di Popolazione-Registri di Patologia-Registro Nominativo delle Cause di Morte).

Viene previsto un Comitato Tecnico Scientifico, un Coordinatore Scientifico ed un Responsabile operativo. Inoltre si prevede la costituzione di un Comitato di Gestione del Cambiamento per interfacciare il Comitato Scientifico ed i Responsabili di Area, al fine di fornire elementi di analisi utili ad identificare e gestire le strategie di gestione del cambiamento all'interno del SSR, supportando le Direzioni delle Aziende sanitarie nella fase di pianificazione delle attività necessarie e monitorando il piano di implementazione del cambiamento messo in atto da queste ultime, anche al fine di sviluppare, in accordo con i Responsabili di Area, i report di impatto del cambiamento sulla pratica clinica. Sulla base di quanto sopra si è giunti ad una nuova definizione del documento “Osservatorio Epidemiologico Regionale - Documento di organizzazione e attivazione”, trasmesso alla Direzione regionale “Salute e Welfare” tramite PEC del 04/09/2023 (Prot. n. 11158).

PNRR

Per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 , la governance regionale ha previsto diversi presidi ,tra cui è stata inserita anche PuntoZero cui sono assegnate le funzioni di coordinamento e monitoraggio progetti PNRR , attività di Project management e gli acquisti (CRAS con eventuale supporto delle Aziende Sanitarie Regionali) in coordinamento con il servizio Provveditorato gare e contratti della Regione

Le attività di coordinamento definite con D.D. n. 1811 del 21/02/2022 sono state tradotte nelle attività di seguito indicate:

Ø Partecipazione ad incontri con i referenti regionali e con le organizzazioni Nazionali (Agenas, Ministero Salute, ecc.), assicurazione della distribuzione della documentazione PNRR , Sviluppo e aggiornamento di una cartella condivisa con informazioni e documenti

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

PNRR , Pianificazione e relative riunioni al fine del rispetto delle tempistiche e monitoraggio -Verifica della coerenza dei contenuti ,Comunicazioni alla direzione Salute e Welfare del rispetto di tempi e obiettivi e proposte per eventuali azioni correttive;

Ø Project management, che dopo la pianificazione iniziale delle attività e del loro avvio si è sviluppata nel controllo dei Progetti PNRR Missione 6, attraverso il monitoraggio mensile dei diversi investimenti di competenza delle Aziende Sanitarie e della Regione. Nel corso del 2023 sono stati svolti circa 60 incontri di monitoraggio interno con conseguenti adempimenti comunicativi sugli stati di avanzamento di ciascun progetto alla Direzione Regionale Salute e Welfare . Al monitoraggio interno è stata altresì associata l'attività di monitoraggio dinamico consistente nel supporto ai singoli RUP delle Aziende Sanitarie nella implementazione del Sistema Regis al fine di garantire la corretta alimentazione dello stesso in adempimento a quanto richiesto dagli uffici ministeriali competenti;

Ø Acquisti relativi ai Progetti PNRR Missione 6 per i quali sono stati avviati svariati tavoli tecnici per la predisposizione della relativa documentazione di gara nonché dato corso all'espletamento della procedura per l'individuazione dell'operatore economico/fornitore dell'applicativo per l'interconnessione delle C.O.T. (Centrali Operative Territoriali).

EVOZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2024 evidenzia il consolidamento e riordino degli assetti organizzativi e produttivi precedentemente disposti da PuntoZero S.c.a r.l., con l'intento di rispondere in adeguatamente alle funzioni assegnate , ovvero di costituire il punto di riferimento per le amministrazioni socie ,in materia di innovazione e digitalizzazione dei servizi pubblici in un' ottica di centralizzazione foriera di crescita e nel contempo strumento per il conseguimento di economie di scala .

In tale esercizio, si prospetta temporalmente come l'esercizio in cui sarà completata la riorganizzazione logistica funzionale della società . In particolare presso la Sede della società ,recentemente acquisita ,saranno trasferite anche le attività della Centrale Regionale Acquisti , con conseguente risoluzione della locazione operante per la Sede operativa di Via E. dal Pozzo in Perugia , delineando una logica produttiva diversa dalla attuale , che eliminando la frammentazione logistica , e quindi centralizzando le attività in un unico plesso consentirà di avere effetti di efficientamento anche nell'erogazione dei servizi .

Relativamente alle diverse aree produttive si evidenzia che per le attività di esercizio sono stati sottoscritti specifici Disciplinari che consolidando le attività gestionali in essere regoleranno le prestazioni per i prossimi cinque anni a partire dal 2024 , cui si assoceranno , in ambito ICT rilevanti attività in termini di supporto e sviluppo progettuale per l'attuazione delle misure individuate dal PNRR Missione 6 per le funzioni di supporto alla Direzione Salute e Welfare e della Missione 1- Digitalizzazione Innovazione Competitività e Turismo .

Tali progettualità riguarderanno per l'area Sanità lo sviluppo del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) , l'infrastruttura della telemedicina e l'interoperabilità dei Sistemi Informativi Aziendali coinvolti all'interno della digitalizzazione degli ospedali (DEA).

Per quanto riguarda le progettualità della Missione 1 le attività riguarderanno gli ambiti seguenti:

- Sanità Connessa - per gli interventi correlati al potenziamento della connettività
- Data center e Infrastruttura Fisica – per il potenziamento dei nodi di Data Center ai fini dell'incremento della resilienza delle infrastrutture utilizzate per l'erogazione dei Servizi Digitali

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

- Cyber Security - per lo sviluppo della S.O.C. federato a livello regionale, integrato con il progetto PNC Sisma Cyber
- SUAPE - per lo sviluppo della piattaforma per i comuni
- Sviluppo della Piattaforma Nazionale per i dati PDND
- Migrazione ai Servizi Cloud rivolta agli Enti Locali e Sanità

Per le progettualità interne non correlate al PNRR saranno garantiti gli sviluppi in relazione agli affidamenti che emergeranno con la Nuova Programmazione 2021- 2027 della Regione Umbria .

Con riferimento agli ambiti dell' Area Servizi Utenza le attività saranno orientate nelle nuove direzione degli ambiti definiti dal sistema sanitario regionale umbro di seguito indicate:

- **Approccio Residuale a Vaccinazioni Covid-19** quale punto cruciale nel contesto dell'evoluzione del quadro sanitario, nel 2024, si prevede un progressivo passaggio da una fase di emergenza a una più consolidata prassi di vaccinazione, con un'attenzione particolare alla gestione delle dosi di richiamo e alla copertura delle fasce di popolazione ancora non completamente vaccinate.
- **Allineamento amministrativo delle COT e delle Case di Comunità** l'implementazione da parte delle Aziende Sanitarie Territoriali delle Case di Comunità e delle COT , rappresenta per PuntoZero la necessità di riqualificare e riposizionare il personale impiegato nei servizi ,che sarà chiamato ad esprimere un nuovo modo di lavorare diventando sempre più fondamentali nella impostazione da Care Manager,mentre il personale impiegato nelle attività di Back Office dovrà occuparsi di affiancare i sanitari nella costruzione della Community Building dei servizi .
- **Gestione dei percorsi di tutela e delle prese in carico** per la gestione dei quali Punto Zero Scarl ha ottenuto mandato per procedere con la gestione centralizzata dei Percorsi di tutela, concordando con le Aziende sanitarie le relative modalità operative. Al contempo è stata delegata a Puntozero scarl la procedura per la presa in carico delle prestazioni successive e differite generatesi dopo l'accesso in Pronto Soccorso, concordando con le Aziende sanitarie le relative modalità operative.

- **Messa a Regime del Back Office Unico Regionale** che riveste un ruolo fondamentale nell'ottimizzazione della gestione delle liste d'attesa. Nel 2024 è previsto il pieno funzionamento del sistema, con un'ottimizzazione dei processi e una significativa riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie.
- **Consolidamento dello SmartCup per le Prenotazioni di I Livello** che rappresenta un passaggio significativo verso la modernizzazione e l'ottimizzazione delle procedure di prenotazione. Essendo concluse le fasi di test e collaudo di questo sistema, con l'obiettivo di semplificare e rendere più efficienti le prenotazioni per le prestazioni di base, nel 2024, è previsto il pieno dispiegamento , contribuendo a migliorare l'accessibilità e la gestione delle prenotazioni di I livello.
- **Consolidamento delle Piastre per le Prenotazioni di II Livello/Specialistica** che rappresenta un ulteriore passo verso la modernizzazione e l'ottimizzazione delle procedure di prenotazione. Anche in tal caso dopo le fasi iniziali di test e implementazione attuate durante tutto il 2023, nel 2024 si prevede un pieno dispiegamento di questo sistema, con un impatto significativo sull'accessibilità e sull'organizzazione delle prestazioni sanitarie di livello specialistico.
- **Ingegneria dei Dati (Data Engineering) e Cruscotto Informativo (Data Dashboard)** costituiscono un importante approccio per la modellazione, l'analisi e l'utilizzo dei dati sanitari, nella prospettiva di fornire un supporto decisionale di tipo *data-driven-oriented*. Nel corso del 2023, sono state avviate le prime fasi di sviluppo ed implementazione del sistema QLIK, allo scopo di fornire un accesso facilitato e funzionale alla lettura dei dati tramite *Dashboard*. Nel 2024 è previsto il pieno funzionamento del suddetto *Data Warehouse* che comporterà un impatto significativo sull'analisi dei dati e sull'adozione di azioni concrete basate su evidenze (approccio *data-driven-oriented*).

Relativamente ai Servizi Specialistici si conferma lo sviluppo delle funzioni correlate all'Osservatorio Epidemiologico previsto dalla L.R. 13/2021 nonché confermato il consolidamento delle attività afferenti il Registro Tumori e quelle afferenti il "Servizio di Supporto- Tecnico Amministrativo all'OTAR (Organismo Tecnicamente Abilitante Regionale).

Resta confermato altresì il coinvolgimento della società nell' " Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR " secondo quanto già delineato.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

Per la definizione della completa funzionalità della Centrale Regionale Acquisti coerentemente con le effettive capacità della struttura di garantire servizi per il 2024 si prevede di sviluppare una programmazione rispondente alle esigenze delle aziende e coerente con le reali capacità della struttura con l'obiettivo di assicurare l'indizione e l'attivazione delle iniziative nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre per il 2024 , in un'ottica di evoluzione della struttura , si procederà ad attivare Convenzioni e/o Accordi Quadro centralizzati in capo alla società . La fase di conclusione della Convenzione / Accordo Quadro e la relativa gestione , prevista dal D.L.gs 36/2023 richiederà un intervento sull'infrastruttura telematica per la configurazione delle stesse e consentirà all'amministrazione di monitorare le adesioni ed i consumi contrattualizzati , permettendo a tendere anche una definizione della programmazione più puntuale e corrispondente alle effettive esigenze delle Aziende/Enti destinatari dei servizi /forniture .

Al fine di aggredire quanto più spesa possibile l'amministrazione prevede un consolidamento dei rapporti con altri Soggetti Aggregatori e Centrali di Committenza.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

RIPARTO UTILE

Signori Soci,

attestiamo che il bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Riteniamo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l'andamento della gestione e, pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023, redatto secondo le disposizioni vigenti, che evidenzia un utile di esercizio pari a € 23.062,39 e che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- a riserva legale (ex art. 2430 c.c.) € 1.153,11
- a riserva statutaria per € 21.909,28

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

PuntoZero Scarl è società totalmente partecipata *in house* da n. 90 enti pubblici soci tra i quali la Regione Umbria, le Agenzie e gli enti strumentali regionali, le Aziende sanitarie, i Comuni, le Province, Università e Centri di ricerca pubblici, nonché organismi pubblici aventi sede o operanti nel territorio della regione Umbria.

Al fine di consentire alle suddette amministrazioni socie l'esercizio di un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, attraverso forme di controllo congiunto ex art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016, è costituita in rappresentanza dei soci stessi l'"Unità di Controllo analogo" con poteri di indirizzo, coordinamento e supervisione sulla Società. Tale organismo, in osservanza del "Regolamento dell'Unità di Controllo analogo" deliberato dall'Assemblea dei Soci, assume le proprie decisioni a maggioranza dei suoi componenti, i quali esprimono ciascuno un solo voto a prescindere dalla quota di capitale posseduta, e le sue indicazioni, direttive e/o pareri sono vincolanti per gli Organi societari (art. 22 Statuto).

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

Conseguentemente, nonostante che l'Amministrazione regionale, sulla base del rapporto di concambio derivante dalla fusione, possiede attualmente il 73 % del capitale societario, la stessa non risulta comunque in grado di operare da sola un'attività di direzione e coordinamento della Società (art. 2497 c.c.) in quanto ogni decisione strategica di PuntoZero, prima di essere adottata dall'Assemblea dei Soci, deve ottenere preventivamente il parere vincolante espresso dagli altri Soci nell'Unità di Controllo analogo, indipendentemente dalla quota di capitale dagli stessi posseduta.

In considerazione di quanto sopra e quindi del fatto che nessun socio singolarmente è in grado di operare un controllo maggioritario in senso civilistico sulla Società, non si ritiene applicabile alla stessa la normativa di cui agli artt. 2497 "Direzione e coordinamento di società" e ss. c.c. volti a disciplinare la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di imprese di mercato.

In aggiunta a quanto sopra, nella fattispecie – salvo quanto consentito dal c. 3 dell'art. 16 D.Lgs. n. 175/2016 - manca quella gestione e finalità imprenditoriale propria delle aziende di mercato, essendo la Società essenzialmente rivolta alla realizzazione delle finalità istituzionali degli enti soci.

Ad ulteriore conferma di quanto sopra, si rappresenta che PuntoZero Scarl è società consortile senza scopo di lucro, che opera nei confronti dei propri Soci in regime di esenzione I.V.A. ex art. 10 secondo comma DPR 633/72.

RAPPORTI CON SOGGETTI CONTROLLANTI (ART. 2428 C.C.)

Al 31 dicembre 2023 PuntoZero ha fornito ai Soci servizi i cui valori iscritti in bilancio (crediti, debiti, costi e ricavi), sono rappresentati nella successiva tabella:

AZIENDA	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
REGIONE UMBRIA	5.988.099			10.795.671
TOTALE	5.988.099			10.795.671

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

QUOTE PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Si precisa che la società non possiede né quote proprie, né azioni della società controllante e che non ha compiuto in tutto l'esercizio 2023 alcun acquisto o alienazione di dette azioni o quote.

ANALISI DEI RISCHI

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE D. LGS. 175/2016

In conformità ai disposti attuativi della legge, al fine della valutazione del rischio di crisi aziendale viene prodotta specifica relazione quale documento integrante del Bilancio d'esercizio

RISCHI ED INCERTEZZE. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.2428 C.C. COMMA 1, COMMA 2 E COMMA 3 PUNTO 6 BIS C.C.

RISCHIO DI CAMBIO

PuntoZero S.c.a r.l. Società , opera unicamente nel territorio italiano e non è conseguentemente esposta al rischio di cambio.

RISCHIO DI CREDITO

PuntoZero S.c.a r.l. svolge la propria attività prevalentemente per i propri Soci consorziati, la gestione finanziaria dell'esercizio evidenzia un tempo medio d'incasso pari a 123 giorni e una posizione finanziaria netta di 2.943 K/€. La Società, inoltre, esegue un monitoraggio costante sullo scadenzario dei crediti. Per detti motivi si ritiene non sussistano rischi di credito.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

Le disponibilità correnti risultano essere adeguate per fronteggiare gli impegni di breve termine .

SEDI SECONDARIE

Si rappresenta che per lo svolgimento delle attività la società al 31.12.2023 utilizza altresì la sede operativa di Perugia in Via Enrico dal Pozzo e la sede DCRU di Terni in Via Antonio Bosco.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2023

Non si rilevano fatti di rilievo successivi al 31.12.2023.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2023

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

PUNTOZERO S.C.A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G.B. PONTANI, 39 06128 PERUGIA(PG)
Codice Fiscale	02915750547
Numero Rea	PG 250357
P.I.	02915750547
Capitale Sociale Euro	4.000.000 i.v.

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA}.
Bilancio di esercizio al 31-12-2023. Riproduzione cartacea ai sensi del D.lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pag. 1 di 37

Stato patrimoniale

31-12-2023 31-12-2022

Stato patrimoniale			
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Parte richiamata	0	0	
Parte da richiamare	0	0	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento	9.813	14.719	
2) costi di sviluppo	0	0	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	425.712	344.903	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	
5) avviamento	4.966	7.468	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	
7) altre	52.034	67.263	
Totale immobilizzazioni immateriali	492.525	434.353	
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	4.339.642	289.758	
2) impianti e macchinario	5.838.013	6.035.208	
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0	
4) altri beni	2.497.403	1.604.507	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.628.751	1.581.278	
Totale immobilizzazioni materiali	14.303.809	9.510.751	
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
a) imprese controllate	0	0	
b) imprese collegate	0	0	
c) imprese controllanti	0	0	
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	
d-bis) altre imprese	0	0	
Totale partecipazioni	0	0	
2) crediti			
a) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
Totale crediti verso imprese controllate	0	0	
b) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
Totale crediti verso imprese collegate	0	0	
c) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
Totale crediti verso controllanti	0	0	
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?.
Bilancio di esercizio al 31-12-2023. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pag. 2 di 37

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	14.796.334	9.945.103
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	122.922	122.922
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	122.922	122.922
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.710.451	6.142.055
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	6.710.451	6.142.055
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.988.099	5.028.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	5.988.099	5.028.522
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.584	93.976
esigibili oltre l'esercizio successivo	109.266	109.266
Totale crediti tributari	260.850	203.242
5-ter) imposte anticipate	147.727	135.586
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.696	40.644
esigibili oltre l'esercizio successivo	267.868	0
Totale crediti verso altri	276.564	40.644
Totale crediti	13.383.691	12.917.285
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.049.657	10.882.178
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	338	694
Totale disponibilità liquide	7.049.995	10.882.872
Totale attivo circolante (C)	20.556.608	23.923.079
D) Ratei e risconti	405.308	494.865
Totale attivo	35.758.250	34.363.047
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.000.000	4.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	24.986	24.986
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	15.715	7.700
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	423.568	271.288
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avано di fusione	835.792	835.793
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	1.259.360	1.107.081
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.062	160.295
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.323.123	5.300.062
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	506.237	483.841
Totale fondi per rischi ed oneri	506.237	483.841

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?. Bilancio di esercizio al 31-12-2023. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pag. 4 di 37

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.472.266	1.666.145
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.107.015	2.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	4.107.015	2.000.000
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.937	2.009.296
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	59.937	2.009.296
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.158.429	8.242.783
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	8.158.429	8.242.783
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?.
Bilancio di esercizio al 31-12-2023.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pag. 5 di 37

esigibili entro l'esercizio successivo	797.791	647.560
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	797.791	647.560
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.051.264	1.214.984
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.051.264	1.214.984
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.925.325	2.731.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	2.925.325	2.731.766
Totale debiti	17.099.761	16.846.387
E) Ratei e risconti	11.356.863	10.066.611
Totale passivo	35.758.250	34.363.047

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.411.883	33.678.169	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	1.196.668	1.180.325	
altri	1.808.828	1.727.729	
Totale altri ricavi e proventi	3.005.496	2.908.054	
Totale valore della produzione	40.417.379	36.586.223	
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	204.217	163.594	
7) per servizi	12.414.752	8.898.203	
8) per godimento di beni di terzi	371.471	563.568	
9) per il personale			
a) salari e stipendi	14.793.808	14.276.550	
b) oneri sociali	4.527.302	4.297.907	
c) trattamento di fine rapporto	1.070.567	1.150.529	
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	
e) altri costi	4.803.119	4.830.950	
Totale costi per il personale	25.194.796	24.555.936	
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	397.999	420.586	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.292.797	1.092.446	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.690.796	1.513.032	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	
12) accantonamenti per rischi	257.900	343.016	
13) altri accantonamenti	0	0	
14) oneri diversi di gestione	76.427	202.225	
Totale costi della produzione	40.210.359	36.239.574	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	207.020	346.649	
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni			
da imprese controllate	0	0	
da imprese collegate	0	0	
da imprese controllanti	0	0	
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	
altri	0	0	
Totale proventi da partecipazioni	0	0	
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate	0	0	
da imprese collegate	0	0	
da imprese controllanti	0	0	

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?.
Bilancio di esercizio al 31-12-2023. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pag. 7 di 37

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.580	517
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	3.580	517
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	185.969	51.909
Totale interessi e altri oneri finanziari	185.969	51.909
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(182.389)	(51.392)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentratata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentratata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	24.631	295.257
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	1.569	134.962
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.569	134.962
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.062	160.295

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.062	160.295
Imposte sul reddito	1.569	134.962
Interessi passivi/(attivi)	182.389	51.392
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(333.519)	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(126.500)	443.096
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.328.467	378.098
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.690.796	1.513.032
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	(96.446)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.019.263	1.794.684
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.892.763	2.237.780
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	41.814
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(560.256)	3.314.893
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori	(84.474)	(1.175.984)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	89.557	(182.764)
Incremento/(Decreimento) dei ratei e risconti passivi	1.317.746	(499.436)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.717.332)	3.471.653
Totale variazioni del capitale circolante netto	(954.759)	4.970.176
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.938.004	7.207.956
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(182.389)	(51.392)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(538.412)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.499.950)	(197.575)
Altri incassi/(pagamenti)	(422.982)	0
Totale altre rettifiche	(2.105.321)	(787.379)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(167.317)	6.420.577
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.314.863)	(1.043.448)
Disinvestimenti	943.519	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(436.972)	(165.468)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	94
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?. Bilancio di esercizio al 31-12-2023. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pag. 9 di 37

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.808.316)	(1.208.822)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(961.461)	1.961.461
Accensione finanziamenti	3.200.000	0
(Rimborsio finanziamenti)	(92.985)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	(94)
(Rimborsio di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.145.554	1.961.367
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.830.079)	7.173.122
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.882.178	3.706.325
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	(2.104)	627
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.880.074	3.706.952
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.049.657	10.882.178
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	338	694
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.049.995	10.882.872
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio corrente e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Azionisti / Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il bilancio chiude con utile d'esercizio pari a 23.062 K€ in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, di seguito si forniscono le necessarie informazioni complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta:

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, si evidenzia che non sono stati rispettati i seguenti obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, in quanto la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta:

I criteri con i quali è stata data attuazione alla suddetta disposizione sono di seguito illustrati:

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali iscritti a bilancio non prevedono il pagamento differito rispetto allenormali condizioni di mercato e pertanto non sono stati iscritti sulla base del criterio del costo ammortizzato.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi relativi ai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono alle licenze d'uso di software applicativo acquistato a titolo di proprietà e di software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato. Tali costi iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono ammortizzati sistematicamente, prevedendo una vita utile di tre anni, data la notevole obsolescenza dei programmi stessi ed in ottemperanza agli indirizzi proposti dai principi contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi per i beni acquisiti, la conclusione e la messa in funzione per le opere relative alle infrastrutture per la Rete in Fibra Ottica.

I beni sono iscritti, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nel periodo nel quale sono stati sostenuti.

I beni di valore inferiore a 516,46 euro sono stati ammortizzati nel periodo.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Non ci sono immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 5%-15%

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

Non sono state effettuate rivalutazioni in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nel periodo nel quale sono stati sostenuti.

Contributi pubblici in c/capitale e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Umbria sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviate per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Non ci sono crediti iscritti con scadenza contrattuale superiore a 12 mesi pertanto non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti di dubbia esigibilità.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Nei Risconti Passivi sono iscritti ricavi comuni a due o più esercizi e contributi in conto impianti erogati dalla Regione Umbria che sono stati rilevati applicando il metodo indiretto.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti iscritti in bilancio hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi pertanto ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti ai fini dell'attualizzazione tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato e pertanto rilevati valore nominale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

I debiti iscritti in bilancio non hanno scadenza superiore a 12 mesi e sono quindi iscritti al loro valore nominale.

Valori in valuta

Non ci sono attività e passività monetarie in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa, attivo

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B.I.3 Diritti di Brevetto Industriale e delle opere dell'ingegno

I costi relativi ai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono alle licenze d'uso di software applicativo acquistato a titolo di proprietà e di software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato.

B.I.5 Avviamento

L'avviamento è il valore che risulta a seguito della perizia di stima prodotta in occasione dell'acquisizione del ramo sanità in data 14/03/2014 la cui vita utile è stimata pari a 5 anni.

B.I.7 Altre immobilizzazioni Immateriale

Le altre immobilizzazioni immateriali riguardano prevalentemente gli oneri sostenuti per la ristrutturazione della sede legale presso cui si è trasferita la Società, gli allacci relativi alle utenze ad essa correlate nonché gli oneri connessi alla stipula del mutuo chirografario. Gli oneri relativi alla ristrutturazione vengono ammortizzati in 9 anni (periodo di durata del contratto di locazione) a partire dal 01/01/2016, data in cui è avvenuto il trasferimento effettivo della sede.

Gli oneri relativi al mutuo sostenuti prima dell'anno 2016 sono ammortizzati per la durata dello stesso pari a 7 anni.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	42.386	-	2.192.281	197.324	32.364	-	67.263	2.531.618
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.667	-	1.847.379	197.324	24.896	-	-	2.097.266
Valore di bilancio	14.719	0	344.903	0	7.468	0	67.263	434.353

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?. Bilancio di esercizio al 31-12-2023. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pag. 16 di 37

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	42.386	-	2.273.091	197.324	29.862	-	33.635	2.576.298
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	9.813	0	425.712	0	4.966	0	52.034	492.525

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.084.170	10.206.651	-	3.874.312	1.581.278	16.746.411
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	794.412	4.171.443	-	2.269.805	-	7.235.660
Valore di bilancio	289.758	6.035.208	0	1.604.507	1.581.278	9.510.751
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.473.858	10.524.601	-	5.408.085	1.628.751	22.035.295
Riclassifiche (del valore di bilancio)	4.049.884	(197.195)	-	892.896	47.473	4.793.058
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	134.216	4.668.189	-	2.910.682	-	7.713.087
Ammortamento dell'esercizio	4.339.642	5.838.013	-	2.497.403	1.628.751	14.303.809
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	4.339.642	5.838.013	0	2.497.403	1.628.751	14.303.809

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 3-bis) del Codice Civile, di seguito si espongono la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali, facendo a tal fine specifico riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

La Società nel corso dell'esercizio 2023 ha acquisito l'immobile sito in Perugia Via G.B. Pontani n. 39 con atto Notaio Francesco Ansidei di Catrano del 29/05/2023 repertorio n. 7860 per l'importo di € 4.250 K/€ e contestualmente ha ceduto in permuta l'immobile sito in Perugia Via M. Fanti n. 2/b per l'importo di € 610 K/€. Finanziariamente l'operazione di compravendita è stata regolata per la parte residuale al netto della permuta, con contratto di mutuo ipotecario a tasso variabile stipulato dal Notaio Francesco Ansidei di Catrano con atto di repertorio n. 7861 per l'importo di 3.200 K/€ con l'istituto bancario Unicredit Spa. Il mutuo avrà durata di 12 anni e verrà rimborsato con rate trimestrali anticipate.

Immobilizzazioni finanziarie

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?. Bilancio di esercizio al 31-12-2023. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pag. 17 di 37

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Attivo circolante

Introduzione, attivo circolante
Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti differisce per un ammontare di

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, occorre rilevare che

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante pari a € 13.383.692 di cui :

- verso clienti per € 6.707.520,20 al netto del fondo svalutazione crediti pari a € 256.350,47 e comprensivo delle fatture e note credito da emettere pari a 1.447.522,39;
- verso controllanti per a € 5.988.099,41 di cui 3.329.384,43 relativi a fatture e note di credito da emettere;
- crediti tributari per € 260.850,47 di cui relativi a imposte versate in acconto IRES e IRAP pari a € 151.584,47 e per € 109.266 relative al credito per rimborso IRAP;
- imposte anticipate per € 147.727,11
- verso altri per € 273.563,86

Di seguito si evidenziano le partite relative alla controllante Regione Umbria

ATTO	DATA ATTO	DESCRIZIONE	IMPEGNO	RESIDUI CON ESIGIBILITA' ANNO 2023 E PRECEDENTI	FATT. EMESSE	FATT. DA EMETT.	CREDITI DIVERSI
10092	19/10 /2016	CUP I69J16000330002 APPROVAZIONE BUSINESS C. E PROJECT B. - AFFIDAMENTO UMBRIA D	11607949	32.200,00	32.200,00	-	
10647	03/11 /2016	STUDIO DI FATTIBILITA' ANAGRAFE REGIONALE SSR E STRUTTURE SAN PRIVATE APPROV E	11608502	7.000,00		7.000,00	
12147	20/11 /2017	SPESA GESTIONE SISTEMA ECM	12203922	995		995	
12147	20/11 /2017	SPESA GESTIONE SISTEMA ECM	12203923	10.833,62		10.833,62	
14022	21/12 /2017	GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE ECM	12204150	690		690	
14022	21/12 /2017	GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE ECM	12204151	1.550,00		1.550,00	
14022	21/12 /2017	GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE ECM	12204152	5.226,38		5.226,38	
12817	03/12 /2018	CUP I66G18000330002 PROGETTO 1484 ANAGRAFE SISTEMA TS APPROVAZIONE BUSINESS CASE	11816144	14.025,00	14.025,00	-	
9955	08/10 /2019	3PR-POR FESR 14/20 AZ.2.3.1 REAL.PROG. PRJ-1504 RE	12206956	894,5		-	894,5
9955	08/10 /2019	3PR-POR FESR 14/20 AZ.2.3.1 REAL.PROG. PRJ-1504 RE	12304667	18.565,85		-	18.565,85
9955	08/10 /2019	3PR-POR FESR 14/20 AZ.2.3.1 REAL.PROG. PRJ-1504 RE	12206957	2.087,16		-	2.087,16

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?. Bilancio di esercizio al 31-12-2023. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pag. 18 di 37

ATTO	DATA ATTO	DESCRIZIONE	IMPEGNO	RESIDUI CON ESIGIBILITA' ANNO 2023 E PRECEDENTI	FATT. EMESSA	FATT. DA EMETT.	CREDITI DIVERSI
9955	08/10 /2019	3PR-POR FESR 14/20 AZ.2.3.1 REAL.PROG. PRJ-1504 RE	12304668	43.320,31		-	43.320,31
9955	08/10 /2019	3PR-POR FESR 14/20 AZ.2.3.1 REAL.PROG. PRJ-1504 RE	12206958	2.981,65		-	2.981,65
9955	08/10 /2019	3PR-POR FESR 14/20 AZ.2.3.1 REAL.PROG. PRJ-1504 RE	12304669	61.886,17		-	61.886,17
11345	11/11 /2019	CUP I64E19000910002 PROGETTO 1539 MANUTENZIONE EVOLUTIVA CUP 2019 APPROVAZIONE E	11914147	106.335,00		106.335,00	
12094	26/11 /2019	CUP I64E19000940002 PROGETTO 1543 SIRCS APPROVAZIONE PRELIMINARE E AFFIDAMENTO	11914955	1.000,00		1.000,00	
12326	02/12 /2019	CUP I64E19000960002 PROGETTO 1545 INFORMATIZZAZIONE FLUSSI NSIS ASSISTENZA TERRI	11915083	12.484,00		12.484,00	
12327	02/12 /2019	CUP I64E19000970002 PROGETTO 1549 INTEGRAZIONE ANAGRAFE SANITARIA SISTEMA TS FAS	11915084	26.056,00	26.056,00	-	
5977	08/07 /2020	CUP I64E20000640002 Progetto 1557 Sistema informativo Covid-19 Approvazione e af	12011207	48.187,56		48.187,56	
5977	08/07 /2020	CUP I64E20000640002 Progetto 1557 Sistema informativo Covid-19 Approvazione e af	12011208	23.356,44		23.356,44	
5977	08/07 /2020	CUP I64E20000640002 Progetto 1557 Sistema informativo Covid-19 Approvazione e af	12011209	2.240,00		2.240,00	
10166	10/11 /2020	CUP I61F20000020002 PROGETTO 1559 MEV CARTELLA CLINICA LOG80 2020	12014039	53.432,50		53.432,50	
10169	10/11 /2020	CUP I69J20000290002 PROGETTO 1563 ESTENSIONE SIRD AI SERVIZI RESIDENZ. E SEMIRES	12014058	41.545,00		41.545,00	
10257	11/11 /2020	CUP I61B20000330002 PROGETTO 1562 SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA PER SARS COV 2 NEL	12014081	5.171,80	5.171,80	-	
10559	17/11 /2020	CUP I69C20000060002 PROGETTO 1582 ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE FASE 2	12014619	86.720,00	86.720,00	-	
11625	07/12 /2020	ADEMPIMENTI AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 2, LETTERA A)	12016512	27.102,50	22.842,50	4.260,00	
12047	15/12 /2020	CUP I66G20000320001 DGR 1118_2020 PROGETTO FASCICO	12208785	148.462,50	99.016,00	49.446,50	
12276	18/12 /2020	FL - AFFIDAMENTO A UMBRIA DIGITALE REALIZZAZIONE P	12305303	160.160,30		160.160,30	
12517	22/12 /2020	DIGITALIZZ. PROCESSI DOCUMENTALI ACCREDITAMENTO PER TRASP. SANITARIO DI CUI R.R.	12017400	9.695,00		9.695,00	
6681	06/07 /2021	FL - PROSECUCIONE PROGETTO DIGITALIZZAZIONE PROCUR	12305441	26.823,79	26.823,79	-	
6681	06/07 /2021	FL - PROSECUCIONE PROGETTO DIGITALIZZAZIONE PROCUR	12305442	47.296,16	26.878,96	20.417,20	
11812	19/11 /2021	PDRT 2021 REALIZZAZIONE PROGETTO PRJ 1611 ICT SECURITY 2021-2022 PER LA SANITA	12116863	205.378,00		205.378,00	
11813	19/11 /2021	PDRT 2021 PROGETTO PRJ 1618 CRUSCOTTI SPECIALISTICA FASE 1	12116897	105.440,00	105.440,00	-	
13125	21/12 /2021	CUP I98I21000700001 DGR 1170/21 AFFID A UD REALIZZAZ PROGETTO PRJ 1612 F.S.E. FA	12201727	31.839,00	22.945,00	8.894,00	
13125	21/12 /2021	CUP I98I21000700001 DGR 1170/21 AFFID A UD REALIZZAZ PROGETTO PRJ 1612 F.S.E. FA	12201728	6.360,00		6.360,00	
3937	26/04 /2022	3PR- POR FESR 14/20 AZ.2.1.1 REAL.PROG.PRJ-1620 UMBRIA CONNESSA-PUNTO ZERO SCARL	12300490	62.650,56		-	62.650,56
		3PR- POR FESR 14/20 AZ.2.1.1 REAL.PROG.PRJ-1620 UMBRIA					

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?. Bilancio di esercizio al 31-12-2023. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pag. 19 di 37

ATTO	DATA ATTO	DESCRIZIONE	IMPEGNO	RESIDUI CON ESIGIBILITA' ANNO 2023 E PRECEDENTI	FATT. EMESSA	FATT. DA EMETT.	CREDITI DIVERSI
3937	26/04 /2022	CONNESSA-PUNTO ZERO SCARL	12300491	146.184,65		-	146.184,65
3937	26/04 /2022	3PR- POR FESR 14/20 AZ.2.1.1 REAL.PROG.PRJ-1620 UMBRIA CONNESSA-PUNTO ZERO SCARL	12300492	208.835,21		-	208.835,21
6936	07/07 /2022	PIANO ESERCIZIO 2022 (PDE) AMBITO SANITÀ (SISR) PER I SERVIZI CONTENUTI NEL PDE	12211501	12.543,39	12.543,39	-	
6936	07/07 /2022	PIANO ESERCIZIO 2022 (PDE) AMBITO SANITÀ (SISR) PER I SERVIZI CONTENUTI NEL PDE	12211500	421.246,46	421.246,46	-	
11013	27/10 /2022	CUP I61F22002860002 PRJ-1630 TESSERINO VENATORIO D	12300812	149.877,54	114.827,30	35.050,24	
11013	27/10 /2022	CUP I61F22002860002 PRJ-1630 TESSERINO VENATORIO D	12306583	49.344,46		49.344,46	
11076	28/10 /2022	PROG. PRJ 1628 SANITA DIGITALE AQ2022 AFFID.TO AI SENSI DELLA DGR 1039/99 CUP I6	12213472	794.283,59		794.283,59	
11100	02/11 /2022	3PR-POR FESR 14/20 AZ.2.3.1 REAL.PROG. PRJ-1627 UM	12306434	35.844,82		-	35.844,82
11100	02/11 /2022	3PR-POR FESR 14/20 AZ.2.3.1 REAL.PROG. PRJ-1627 UMBRIACLOUD-REFRESH TECN. (PUNT)	12300778	92.276,48		-	92.276,48
11100	02/11 /2022	3PR-POR FESR 14/20 AZ.2.3.1 REAL.PROG. PRJ-1627 UMBRIACLOUD-REFRESH TECN. (PUNT)	12300779	215.311,79		-	215.311,79
11100	02/11 /2022	3PR-POR FESR 14/20 AZ.2.3.1 REAL.PROG. PRJ-1627 UM	12306435	83.637,92		-	83.637,92
11100	02/11 /2022	3PR-POR FESR 14/20 AZ.2.3.1 REAL.PROG. PRJ-1627 UMBRIACLOUD-REFRESH TECN. (PUNT)	12300780	307.588,28		-	307.588,28
11100	02/11 /2022	3PR-POR FESR 14/20 AZ.2.3.1 REAL.PROG. PRJ-1627 UM	12306436	119.482,74		-	119.482,74
12707	02/12 /2022	DGR 1166 DEL 09/11/22 - NUOVO ACCORDO R.U. PUNTOZERO SUPPORTO TECNICO AMM.VO OTA	12301153	51.538,75		51.538,75	
13492	22/12 /2022	3PR-FSC 2014-2020 SOST.SERV. SOCIOED. ED.MOT.SPORT.ETA' PRESC. (PUNTO ZERO SCARL)	12301300	19.637,50		19.637,50	
13614	23/12 /2022	3PR-DD 12400/22 PIANO SV.E COES.FSC AVV.SOLAR ATTACK AFFID. ATT. PUNTOZERO SCARL	12301325	32.943,00		32.943,00	
13774	28/12 /2022	3PR- INC. A PUNTOZERO SCARL SERV.SUPP.SITRU E TOURISM DIGITAL HUB NAZ. FINO A 31	12301332	11.250,00	11.250,00	-	
13919	30/12 /2022	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RICOGNIZIONE FISICA DEI BE	12307252	28.184,50		28.184,50	
4738	04/05 /2023	Approvazione schema di convenzione per la fornitura di servizi di connettività a	12307311	32.365,08		32.365,08	
4861	08/05 /2023	3PR- PR U. FONDO SOC.EUR. PLUS (FSE+) ASSE ISTR. OB.SP.F) BORSE ST.SC.PRIM.SEC.I	12307441	10.798,89		10.798,89	
4861	08/05 /2023	3PR- PR U. FONDO SOC.EUR. PLUS (FSE+) ASSE ISTR. OB.SP.F) BORSE ST.SC.PRIM.SEC.I	12307442	25.197,42		25.197,42	
4861	08/05 /2023	3PR- PR U. FONDO SOC.EUR. PLUS (FSE+) ASSE ISTR. OB.SP.F) BORSE ST.SC.PRIM.SEC.I	12307443	23.997,54		23.997,54	
5439	22/05 /2023	PROGETTO PRJ-1636 APPROVAZIONE E AFFIDAMENTO A PUNTO ZERO	12307721	72.912,00		72.912,00	
6284	09/06 /2023	3PR-COMMUT.PR UMBRIA FSE+ 21 /27 AFF.PUNTOZERO SCARL SERV.INFORM.AVV.PUBBL.BONUS	12308020	2.439,36		2.439,36	
6284	09/06 /2023	3PR-COMMUT.PR UMBRIA FSE+ 21 /27 AFF.PUNTOZERO SCARL SERV.INFORM.AVV.PUBBL.BONUS	12308021	5.691,84		5.691,84	

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?. Bilancio di esercizio al 31-12-2023. Riproduzione cartacea ai sensi del D.lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pag. 20 di 37

ATTO	DATA ATTO	DESCRIZIONE	IMPEGNO	RESIDUI CON ESIGIBILITA' ANNO 2023 E PRECEDENTI	FATT. EMESSA	FATT. DA EMETT.	CREDITI DIVERSI
6284	09/06 /2023	3PR-COMMUT.PR UMBRIA FSE+ 21 /27 AFF.PUNTOZERO SCARL SERV.INFORM.AVV.PUBBL.BONUS	12308022	5.420,80		5.420,80	
7452	10/07 /2023	3PR-PR UMBRIA FONDO SOC. EUR. PLUS FSE+ 21/27 ASSE INCL. SOC. OB.SP.K - PUNTO ZER	12308668	6.680,50		6.680,50	
7978	24/07 /2023	3PR-FSC 14/20 -PR FSE+ 21/27 AVV.PUBBL.CENTRI SPORT.- PUNTOZERO SCARL-PIASTRELLI	12308823	3.614,20		3.614,20	
7978	24/07 /2023	3PR-FSC 14/20 -PR FSE+ 21/27 AVV.PUBBL.CENTRI SPORT.- PUNTOZERO SCARL-PIASTRELLI	12308824	4.643,80		4.643,80	
8081	25/07 /2023	APPROVAZIONE PDE 2023 AMBITO SIER PUNTOZERO SCARL	12308922	359.289,05		359.289,05	
8354	01/08 /2023	CUP I61F23000540002 IMPLEMENTAZIONE ULTERIORI SPECIE NELLA WEB APP DEGLI ABBATTI	12309094	7.175,00		7.175,00	
8384	02/08 /2023	IMP. DI SPESA APPROVAZIONE PDE 2023 AMBITO SN/SIRU	12309125	18.138,84		18.138,84	
8706	10/08 /2023	PUNTO ZERO SCARL TRASPORTI ECCEZIONALI -FE:CASCIOTTI CLAUDIO	12309241	4.174,00		4.174,00	
8719	10/08 /2023	PIANO ESERCIZIO 2023 PDE AMBITO SISR 2023	12309298	68.044,26		68.044,26	
8848	18/08 /2023	CUP I69H20000490002 ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO	12309342	26.175,24	26.175,24	-	
9119	29/08 /2023	3PR-COMMUTAZ. IMP. PUNTO ZERO SCARL -DGR 514/2023 AVVISO FIERE 2023 - DI GIANDOM	12309324	5.102,50		5.102,50	
9410	08/09 /2023	PROGETTO PRJ1663 APPROVAZIONE PROPOSTA E AFFIDAMENTO	12309627	19.987,60		19.987,60	
9780	21/09 /2023	APPROVAZIONE PDE E IMPEGNO PER I SERVIZI CONTENUTI	12309798	181.624,41		181.624,41	
9780	21/09 /2023	APPROVAZIONE PDE E IMPEGNO PER I SERVIZI CONTENUTI	12309799	3.584,22		3.584,22	
9953	25/09 /2023	PUNTOZERO SUPPORTO TECNICO GARA SIAN ID 1774 -FE: CUCCHIARI PAOLO	12309931	42.676,99		42.676,99	
10132	29/09 /2023	PRJ-1664 APPROVAZIONE TECNICO ECONOMICA E AFFIDAMENTO ATTIVITA A PUNTOZERO SCARL	12309965	4.144,09		4.144,09	
10638	13/10 /2023	M1C1-ASSE 1-MISURA 1.7.2 DEL PNRR AFFIDAMENTO	12309972	37.500,00		37.500,00	
10897	19/10 /2023	AGGIORNAMENTO DEL FRONT END UNICO X MISURA BONUS NATALITA' 2023 F.E. ORTENZI	12310257	1.819,00		1.819,00	
11213	26/10 /2023	3PR-COMMUT. PRESENT.PROGG. INTERN.NE PMI MEDIANTE PARTEC.FIERE INT.LI-PUNTO ZERO	12310270	5.046,00		5.046,00	
11369	31/10 /2023	CUPI97H22003320006 PNRR MISS 6 COMP 2 INVEST 1.3.1 PRJ 1662 FSE	12310667	31.445,00		31.445,00	
11725	08/11 /2023	3PR-COMMUT.FONDO SV.E COES. FSC 14/20 AVV.PUBBL.CENTRI ESTIVI 2023- SVILUPPUMBRIA	12310570	18.824,00		18.824,00	
12116	16/11 /2023	PUNTOZERO SCARL CATASTO REG.LE -FE: ROSATI DANIELA	12311090	1.779,77		1.779,77	
12135	16/11 /2023	NUMERO VERDE TASSE AUTOMOBILISTICHE INTERNALIZZAZIONE PROCEDURA ASSISTENZA AI CO	12311287	780,8		780,8	
12521	24/11 /2023	PROGETTO PRJ - 1671 INTEGRAZ. APPLICATIVI CON IL WEB SERVICE REGISTRO IMPRESE I	12311765	64.660,00		64.660,00	
		SERVIZIO DI INTEGRAZIONE DEL GIORNALE DI CASSA DI					

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?. Bilancio di esercizio al 31-12-2023. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pag. 21 di 37

ATTO	DATA ATTO	DESCRIZIONE	IMPEGNO	RESIDUI CON ESIGIBILITA' ANNO 2023 E PRECEDENTI	FATT. EMESSA	FATT. DA EMETT.	CREDITI DIVERSI
12961	04/12 /2023	UNIMATICA CON SISTEMA SIPOEWEB	12312256	12.124,40		12.124,40	
13738	20/12 /2023	3PR-COMMUT. PR FESR 21/27 AZ. 1.1.2 AVV.RICERCA 2023-AVV. VOUCHER INNOV.-UMBRIA DI	12312710	23.586,40		23.586,40	
13000	05/12 /2023	CUP I67H23001640002 Progetto "Nomenclatore Nuovi LEA"	12312272	77.628,60		77.628,60	
13005	05/12 /2023	CUP I67H23001630002 "Integrazione ARA-ANA"	12312271	254.025,00		254.025,00	
14020	27/12 /2023	Registro Tumori Umbro di Popolazione (RUP). Accordo convenzionale Regione Umbria - Puntozero S.c.a.r.l.	12313174	61.844,00		61.844,00	
11006	27/10 /2022	PRJ-1629 "Progetto AIR - Fasi A, B, C".		76.793,00		76.793,00	
		AUDIT OTAR		268.602,98		268.602,98	
		REGISTRO TUMORI		184.835,49		184.835,49	
8719	10/08 /2023	PIANO ESERCIZIO 2023 PDE AMBITO SISR 2023	12309297	158.769,94		158.769,94	
8384	02/08 /2023	PIANO ESERCIZIO 2023 PDE AMBITO CNSIRU	12309124	42.323,97		42.323,97	
9780	21 /09 /2023	PIANO ESERCIZIO 2023 PDE AMBITO DCRU		432.153,57		432.153,57	
9143	30/08 /2023	SUPPORTO AMMINISTRATIVO RICCI	12309433	48.197,76	48.197,76	-	
9466	12/09 /2023	SUPPORTO AMMINISTRATIVO BOCO		12.049,44	12.049,44	-	
863	26/01 /2023	SUPPORTO AMMINISTRATIVO SOCCI		37.732,50	37.732,50	-	
		SUPPORTO AMMINISTRATIVO BENCI-CLEMENTI		36.772,32		36.772,32	
8767	04/09 /2019	PRJ 1511 FASCICOLO SANITARIO FASE 4 2019	11713438	16.000,00		16.000,00	
13341	24/12 /2019	PRJ 1541 ASSESSMENT PRIVACY SISO		36.400,00		36.400,00	
13394	21/12 /2022	PRJ 1634 - MALATTIE INFETTIVE-ADOZIONE		3.978,00		3.978,00	
		NOTE CREDITO DA EMETTERE ANNO 2022 ICT		-424.358,33		-424.358,33	
		NOTE CREDITO DA EMETTERE ANNO 2022 SERV. UTENZA		-2.522,61		-2.522,61	
		NOTE CREDITO DA EMETTERE ANNO 2023ICT		-774.006,00		-774.006,00	
		NOTE CREDITO DA EMETTERE ANNO 2023 SERV. UTENZA		-16.121,00		-16.121,00	
				5.882.544,46	1.152.141,14	3.328.855,23	1.401.548,09

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.142.055	560.256	6.710.451	6.710.451	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	959.577	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	57.599	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.028.522	12.141	5.988.099	5.988.099	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	(1.126.228)	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	203.242	463.346	260.850	151.584	109.266
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	135.586	-	147.727		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	40.644	-	276.564	8.696	267.868
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.917.285	-	13.383.691	-	-

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di seguito i crediti iscritti nell'attivo circolante vengono analizzati per area geografica.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.882.178	(3.832.521)	7.049.657
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	694	(356)	338
Totale disponibilità liquide	10.882.872	(3.832.877)	7.049.995

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.314	(663)	5.651
Risconti attivi	488.551	(88.894)	399.657
Totale ratei e risconti attivi	494.865	(89.557)	405.308

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la composizione della voce è così dettagliata:

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento della attività sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.000.000	-	-		4.000.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	24.986	-	-		24.986
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	7.700	8.015	-		15.715
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	271.288	152.280	-		423.568
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	152.280	1		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	137.233		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	160.295	137.234		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	835.793	-	-		835.792
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-		0
Totale altre riserve	1.107.081	-	-		1.259.360
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	160.295	-	-	23.062	23.062
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	5.300.062	-	-	23.062	5.323.123

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?. Bilancio d'esercizio al 31-12-2023. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pag. 24 di 37

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.000.000	VERS.SOCI	B	4.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	24.986	UTILI	A-B-C	24.986
Riserve di rivalutazione	0	UTILI	B	15.715
Riserva legale	15.715			-
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	423.568	FUSIONE	A-B-C	835.793
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	835.792			-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	1.259.360			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	483.841	483.841
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	(213.107)	(213.107)
Totale variazioni	-	-	-	(213.107)	(213.107)
Valore di fine esercizio	0	0	0	506.237	506.237

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la voce Altri fondi, al 31/12/2023, pari a € 506237 , risulta così composta:

- per 482 K/€ si riferisce al rischio di contenzioso che si potrebbe manifestare per l'espletamento delle funzioni di Centrale Regionale Acquisti Sanità – CRAS. E' stato costituito tenendo conto di tutte gli incarichi ai legali già affidati nel corso del 2023 e non ancora conclusi nonché delle gare bandite entro il 2023 e non ancora concluse per i quali può presumersi il rischio di contenzioso; per € 160.000 si riferisce al rischio per la controversia ancora esistente nei confronti di Telecom Spa relativa alle attività dell' area Reti della Società.
- per 24 K/€ si riferisce al contenzioso con il Ministero del Lavoro ed è relativo al residuo debito per le spese di giustizia prenotate a debito e le spese processuali con gli accessori di legge che dovranno essere richieste dall'Avvocatura Generale dello Stato a seguito della sentenza definitiva del Tribunale di Roma n. 855/2010 pubblicata il 15/01/2010 verso la ex Webred S.p.A. Il residuo importo accantonato copre per intero la passività stimata dal legale stesso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, d i seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.666.145
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.070.567
Utilizzo nell'esercizio	1.264.446
Altre variazioni	595.578
Totale variazioni	401.699
Valore di fine esercizio	1.472.266

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2023 o scadrà nell'esercizio successivo in data, è stato iscritto nella voce D 14) dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, d i seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	2.107.015	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	(1.949.359)	0	0	0
Debiti verso banche	2.000.000	(84.474)	4.107.015	4.107.015	0
Debiti verso altri finanziatori	0	150.231	0	0	0
Acconti	2.009.296	(163.720)	59.937	59.937	0

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?. Bilancio di esercizio al 31-12-2023. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pag. 26 di 37

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	8.242.783	185.418	8.158.429	8.158.429	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	245.110	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0
Debiti tributari	647.560	-	797.791	797.791	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.214.984	-	1.051.264	1.051.264	0
Altri debiti	2.731.766	-	2.925.325	2.925.325	0
Totale debiti	16.846.387	-	17.099.761	-	-

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-bis) del Codice Civile, si dettagliano gli effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023 , pari a € 4107015, si riferisce per € 3.107.015 al mutuo a tasso variabile erogato da Unicredit relativo all'acquisto dell'immobile sito in Perugia Via G.B. Pontani n. 39; e per € 1.000.000 al finanziamento per liquidità concesso da Bnl con rinnovo semestrale.

La voce acconti accoglie gli anticipi ricevuti dal cliente Ministero dello Sviluppo Economico relativo al progetto Piano scuole per fornitura di beni servizi non ancora effettuate. L'erogazione pari a 1.066 K/€ al netto delle attività erogate nel 2022-2023 riporta un saldo pari a 60 K/€.

I debiti verso fornitori ammontano a 8.158 K/€ e fanno riferimento per 3.383 K/€ a fatture ricevute e 4.775 K/€ a fatture e note credito da ricevere.

La voce relativa ai debiti tributari accoglie le passività per imposte certe e determinate, pari a 798 K€ di cui 610 K€ sono relative all' Erario c/Irpef e 188 K€ sono relative all' Erario c/ Iva

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono pari a 1.051 K/€.

Gli altri debiti sono pari a 2.925 K/€ e si riferiscono a:

- 6 K/€ per ritenute sindacali;
- 10 K/€ per accantonamenti ai fondi di previdenza complementare;
- 15 K/€ per auditor delle strutture sanitarie da accreditare (OTAR);
- 3 K/€ per atti di pignoramento dei dipendenti;
- 641 K/€ relativi ai debiti v/dipendenti per la quota relativa alla 14° mensilità;
- 525 K/€ relativi alle ferie e permessi non goduti dei dipendenti;
- 1.038 K/€ relativi ai dipendenti c/stipendi per la mensilità di dicembre erogata a gennaio;
- 677 K/€ relativi alle premialità' 2023 previste per i dipendenti;
- 4 K/€ per ente bilaterale;
- 6 K/€ per il fondo Est.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati per area geografica i debiti della società.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	3.107.015	3.107.015	1.000.000	0

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?. Bilancio di esercizio al 31-12-2023. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pag. 27 di 37

Obbligazioni convertibili	-	-	59.937	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	8.158.429	0
Debiti verso banche	-	-	797.791	4.107.015
Debiti verso altri finanziatori	-	-	1.051.264	0
Acconti	-	-	2.925.325	59.937
Debiti verso fornitori	3.107.015	3.107.015	13.992.746	8.158.429
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0
Debiti tributari	-	-	-	797.791
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	1.051.264
Altri debiti	-	-	-	2.925.325
Totale debiti	-	-	-	17.099.761

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.375	286.976	297.351
Risconti passivi	10.056.236	1.003.276	11.059.512
Totale ratei e risconti passivi	10.066.611	1.290.252	11.356.863

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la composizione della voce è così dettagliata: I ratei passivi si riferiscono a:

- 28 K/€ per interessi passivi e commissioni bancarie che alla data del 31/12/2023 non erano stati ancora addebitati o pagati;
- 173 K/€ al distacco richiesto dall' Azienda Usl Umbria 2 per i dipendenti Dr. Americioni e per il Geom. Brunori;
- 1 K/€ per ammarchi di cassa generati dagli operatori delle casse cup;
- 14 K/€ per auditors del progetto di accreditamento delle strutture sanitarie OTAR ;
- 5 K/€ per assicurazioni;
- 6 K/€ per quota condominio Via G.B. Pontani;
- 30 K/€ per LIMACORPORATE relativa ontenzioso CRAS a seguito di sentenza sfavorevole del Tar dell' Umbria;

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?. Bilancio di esercizio al 31-12-2023. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pag. 28 di 37

- 20 K/€ quali competenze maturate dall' Università nell' ambito del Registro Tumori;
- 2 K/€ quali competenze per i membri della commissioni di selezione del personale per la ricerca di 2 RUP da inserire nell' organico CRAS;
- 15 K/€ per la tassa gare espletate nel corso del 3° quadrimestre da CRAS;
- 5 K/€ per la consulenza prestata nell'ambito della Gara per l' Elisoccorso.

I Risconti passivi c/contributi ICT pari a 3.036 K/€ rappresentano la quota di contributi in c/capitale la cui competenza economica sarà imputata in esercizi futuri.

I Risconti passivi c/contributi RETI pari a 7.243 K/€ rappresentano la quota di contributi in c/capitale la cui competenza economica sarà imputata in esercizi futuri

I Risconti passivi pari a 781 K/€ si riferiscono prevalentemente alle quote IRU fatturate ma di competenza di esercizi successivi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione tipica al 31/12/2023 è pari a 40.417 K/€ ed è relativo ai ricavi e vendite delle prestazioni erogate nei confronti dei soci consorziati, marginalmente nei confronti dei non soci. Si evidenzia inoltre che al suddetto risultato concorrono anche 610 K/€ relativi ad altri ricavi e proventi ascrivibili per 333 K/€ alla plusvalenza realizzata con la cessione immobiliare dell'immobile di Via M. Fanti n. 2 Perugia, per 155 K/€ al rimborso spese pubblicazione CRAS, per 40 K/€ ai fitti attivi dei locali di Via G.B. Pontani n. 39, per 16 K/€ al rimborso dei costi del personale per assenze per cariche pubbliche, per 66 K/€ ad altri ricavi diversamente riclassificabili.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni tra i soci consorziati e non, ed il dettaglio per le singole aree operative:

- Servizi all'Utenza per l'importo di 17.767 K/€;
- CRAS per l'importo di 1.926 K/€
- ICT per l'importo di 16.372 K/€;
- Servizi specialistici per l'importo di 853 K/€
- Servizi erogati nei confronti dei non soci per l'importo di 2.889 K/€

	VPT	CONTRIBUTI IN C/C CAPITALE	CONTRIBUTI IN C/C ESERCIZIO	FATT. DA EMETT.	NC DA EMETT. BILANCIO	TOTALE
SERVIZI UTENZA	18.139			171	-543	17.767
CRAS	1.351		510	124	-59	1.926
TOTALE USES	19.490	0	510	295	-602	19.693
ICT	11.680	1.199	686	4.015	-1.208	16.372
TOTALE ICT	11.680	1.199	686	4.015	-1.208	16.372
SERVIZI SPECIALISTICI	206			647		853
TOTALE SERV. SPECIALISTICI	206			647		853
TOTALE SOCI	31.376	1.199	1.196	4.957	-1.810	36.918
NON SOCI	518			2.371		2.889
TOTALE NON SOCI	31.894	1.199	1.196	7.328	-1.810	39.807

Di seguito si riepilogano le attività erogate dall' area Servizi all'Utenza che evidenziano una variazione del mix produttivo

TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI 2023-2022
CUP	7.415	7.532	-117
SUPPORTO	8.538	7.151	1.387
COVID		952	-952
CARTA E TONER	81	68	13
COORDINAMENTO	340	467	-127

TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI 2023-2022
VALIDAZIONE	112	134	-22
NUS	849	1.005	-156
BOLLETTINO EOL	48	46	2
DEMAT	279	233	46
FORN.TOTEM	105		105
TOTALE	17.767	17.588	179

Per quanto riguarda i servizi ICT il valore della produzione denota un incremento della componente progettuale come di seguito si evidenza:

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI 2023-2022
PDE REGIONE	5.292	6.338	-1.046
PDE SANITA'	3.040	3.225	-185
TOT. CONDUZIONE APPLICATIVA	8.332	9.563	-1.231
ENTI LOCALI	1.432	1.553	-121
TOTALE ENTI LOCALI	1.432	1.553	-121
CONN.TIVITA' REGIONE	196	196	0
CONN.TIVITA' SANITA	799	944	-145
CONN.TIVITA' ENTI LOCALI	365	400	-35
CONN.TIVITA' WHOLESALE FIBRA	153	289	-136
TOTALE CONNETTIVITA'	1.513	1.829	-316
PROGETTI	7.985	2.965	5020
TOTALE PROGETTI	7.985	2.965	5020
TOTALE VPT ICT	19.262	15.910	3.352

I contributi in c/capitale ammontano a 1.199 K/€ e si riferiscono per 702 K/€ ai progetti dell'area ICT e per 497 K/€ a progetti dell' area RETI.

I contributi in c/esercizio ammontano a 1.196 K/€ e sono relativi per 510 K/€ all'erogazione da parte del MEF per le attività CRAS anno 2022, mentre per 686 K/€ si riferiscono a progetti comunitari ed europei.

Suddisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA}.
Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Pag. 31 di 37

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Costi per materie prime sussidiarie e di consumo di merci sono pari a 204 K/€ e si riferiscono a: cancelleria per 11 K/€, spese esercizio automezzi per 6 K/€, spese varie per sede per 78 K/€ , e 154 K/€ per materiale elaborazione commessa.

Costi per servizi sono pari a 12.415 K/€ e si riferiscono a:

-	acquisto software rimborso com	154
-	prestazioni professionali cent	142
-	assicurazioni	80
-	assistenza sw di base	150
-	formazione	26
-	spese telefoni cellulari	17
-	commissioni e spese bancarie	9
-	competenze amministratori	195
-	manut. impianti centralino	16
-	utenze telefoniche e fibra	22
-	rimborsi spese e trasferte	30
-	spese per la fotocopiatrice	6
-	servizio di vigilanza	9
-	spese pulizia	36
-	costi utenze elettriche	71
-	costi utenze idriche	5
-	competenze collegio sindacale	23
-	costo selezioni personale	12
-	spese varie per commessa	466
-	esternalizzazioni no irap comm	193
-	manutenzione hd commessa	232
-	assistenza sw applicativo comm	7278
-	esternalizz irap commessa	1939
-	connettività commessa	1176
-	spese pubblicazioni gare cras	130

Costi per godimento beni di terzi sono pari a 371 K/€ e si riferiscono:

- per 27 K/€ al noleggio delle auto aziendale;
- per 127 K/€ al fitto dei locali per la sede di Via E. dal pozzo, al fitto della sede di Via G.B. Pontani per il 1° trimestre 2023;
- per 193 K/€ al fitto dei locali siti in Via A. Monteneri adibiti ad ospitare le infrastrutture di data center;
- per 24 K/€ al noleggio delle strumentazioni tecnologiche in dotazione ai dipendenti.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il costo pari a 25.195 K/€ si riferisce per 14.794 K/€ ai salari e stipendi per 4.527 K/€ agli oneri previdenziali, per 1.070 K/€ al trattamento di fine rapporto. Gli altri costi del personale ammontano a 4.803 K/€ e si riferiscono al lavoro interinale a cui la società fa ricorso per garantire l'erogazione dei servizi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Copia cartacea di originale digitale

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?. Bilancio di esercizio al 31-12-2023. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pag. 32 di 37

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespote e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Gli ammortamenti complessivamente ammontano a 1.691 K/€ di cui 1.213 K/€ sono relativi alle commesse.

Accantonamento per rischi

L' accantonamento al fondo rischi pari a 257 K/€ al rischio si riferisce al contenzioso che si potrebbe manifestare per l'espletamento delle funzioni di Centrale Regionale Acquisti Sanità – CRAS

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 76 K/€ e si riferiscono per 5 K/€ alle spese dei valori bollati e delle imposte di bollo, per 27 K/€ agli abbonamenti alle riviste, ai libri e quotidiani, per 2 K/€ agli ammanchi di cassa o per banconete false rimborsate agli operatori Cup Cassa, per 7 K/€ al costo per il pro-rata, per 35 K/€ agli altri oneri div. Riclassificabili.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari di competenza sono di seguito analizzati.

I proventi finanziari ammontano 3 K/€ e si riferiscono agli interessi attivi maturati sui c/c bancari.

Gli oneri finanziari pari a 186 K/€ si riferiscono per 82 K/€ all'utilizzo degli affidamenti bancari, per 104 sono relativi al mutuo ipotecario Unicredit relativo all'acquisto dell'immobile di Via G.B. Pontani n. 39 – Perugia.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 12) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425, numero 17) del Codice Civile, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e ad altri.

Interessi e altri oneri finanziari		
Altri		185.969
Totale		185.969

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono costituite da:

IRAP pari a 109 K/€

Imposte anticipate pari a - 26 K/€

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 14) del Codice Civile, nei prospetti che seguono sono evidenziate:

a) le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;

b) l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	560.588	491.218
Differenze temporanee nette	560.588	491.218

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?. Bilancio di esercizio al 31-12-2023. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pag. 33 di 37

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	117.130	18.456
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	11.441	702
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	128.571	19.158

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Perdite fiscali		
dell'esercizio	59.741	-
di esercizi precedenti	229.734	-
Totale perdite fiscali	289.475	-
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	59.741	14.338

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?.
Bilancio di esercizio al 31-12-2023
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pag. 34 di 37

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio
Dirigenti	6
Quadri	11
Impiegati	515
Totale Dipendenti	532

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi suddivisi per categoria.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	194.723	22.838

Il compenso dell' amministratore come previsto da delibera dell' Assemblea dei soci risulta pari a 140 K/€ a cui si aggiungono 27 K/€ relativi alla premialità prevista per l'anno 2023. La contribuzione previdenziale è pari a 28 K/€.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso del Sindaco Revisore Unico è pari a 23 K/€.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.838
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	22.838

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al 31/12/2023 Puntozero ha fornito i servizi i cui valori sono iscritti in bilancio che sono così rappresentati:

AZIENDA	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
REGIONE UMBRIA	5.988.099			10.795.671

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?. Bilancio di esercizio al 31-12-2023. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pag. 35 di 37

Non ci sono fatti di rilievo da evidenziare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio: pari a € 23.062,39 in sede di redazione del bilancio come segue:

- a riserva legale € 1.153,11
- a riserva statutaria € 21.909,28

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Perugia, 29/03/2024

**L' Amministratore Unico
Ing. Giancarlo Bizzarri**

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2023

**TNS CONSORZIO - SVILUPPO
AREE ED INIZIATIVE
INDUSTRIALI**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: TERNI TR STRADA DELLE
CAMPORE 11/13
Codice fiscale: 00721250553
Forma giuridica: CONSORZIO
Procedure in corso: SCIOLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	21
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	49
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	57

v.2.14.1

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	STRADA DELLE CAMPORE 11/13 05100 TERNI (TR)
Codice Fiscale	00721250553
Numero Rea	TR 75445
P.I.	00721250553
Capitale Sociale Euro	1.807.599 i.v.
Forma giuridica	Consorzio Con Attività' Esterna
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altri servizi di supporto alle imprese nca (82.99.99)
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altri attivitā di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.14.1

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	12.562.290	13.024.323
Totale immobilizzazioni (B)	12.562.290	13.024.323
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	701.186	701.186
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.533.785	1.460.615
Totale crediti	1.533.785	1.460.615
IV - Disponibilità liquide	1.029.422	928.543
Totale attivo circolante (C)	3.264.393	3.090.344
D) Ratei e risconti	206	206
Totale attivo	15.826.889	16.114.873
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.807.599	1.807.599
III - Riserve di rivalutazione	9.305.755	9.305.755
IV - Riserva legale	12.662	12.662
VI - Altre riserve	171.648	171.649
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(11.500.577)	(11.525.899)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.639	25.322
Totale patrimonio netto	(182.274)	(202.912)
B) Fondi per rischi e oneri	913.614	913.614
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	37.682	33.603
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.875.837	13.972.316
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.071.652	1.206.706
Totale debiti	14.947.489	15.179.022
E) Ratei e risconti	110.378	191.546
Totale passivo	15.826.889	16.114.873

v.2.14.1

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.041.360	960.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	363.178	266.493
Totale altri ricavi e proventi	363.178	266.493
Totale valore della produzione	1.404.538	1.226.493
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20	70
7) per servizi	305.391	149.833
8) per godimento di beni di terzi	1.200	1.200
9) per il personale		
a) salari e stipendi	53.433	49.525
b) oneri sociali	15.967	14.659
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.140	6.261
c) trattamento di fine rapporto	4.140	6.261
Totale costi per il personale	73.540	70.445
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	705.452	705.452
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	705.452	705.452
Totale ammortamenti e svalutazioni	705.452	705.452
14) oneri diversi di gestione	210.885	174.480
Totale costi della produzione	1.296.488	1.101.480
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	108.050	125.013
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	99
Totale proventi diversi dai precedenti	-	99
Totale altri proventi finanziari	-	99
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.352	31.335
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.352	31.335
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.352)	(31.236)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	96.698	93.777
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	76.059	68.455
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	76.059	68.455
21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.639	25.322

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

SPECIFICHE DI REDAZIONE

Signori Consorziati,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa;
- 4) Relazione dei Liquidatori.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art 2423 e seguenti del codice civile.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.Lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della direttiva UE 26.06.2013 N. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio di esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie e pertanto, i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle predette novità introdotte nell'ordinamento nazionale.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art 2423, ultimo comma, c.c:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligenza del documento

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art 2423, ultimo comma, del codice civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

v.2.14.1

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

Ai fini della determinazione dei criteri di redazione del bilancio intermedio rispetto a quanto previsto dall'OIC 5 al capitolo 5 riteniamo di trovarci nella casistica “*b) esistenza di una o più aziende tutte assoggettate alla prosecuzione dell'attività dell'impresa*”;

Riteniamo che in relazione al mandato ricevuto dai soci di “**proseguire una liquidazione conservativa**” e in relazione al tipo di attività che veniva svolta prima della Liquidazione dal Consorzio, di fatto si possa ritenere la continuazione dell'attività d'impresa.

In particolare al paragrafo “**5.1.2. Aziende delle quali si prosegue l'attività**” dell'OIC 5 si riporta che:

“Se, anziché una vera e propria gestione di liquidazione si ha la prosecuzione dell'attività d'impresa, l'intero patrimonio della società in liquidazione continua ad essere un complesso economico funzionante che produce reddito, sia pur con una gestione di carattere “conservativo” e non dinamico. Dunque, il postulato del going concern, almeno per tutta la durata dell'esercizio provvisorio, continua a mantenere la propria validità ed i criteri di determinazione del risultato sono analoghi a quelli riguardanti il bilancio d'esercizio.

Va tenuto presente, però, che si tratta pur sempre di una gestione “conservativa”, limitata nelle scelte strategiche e negli indirizzi produttivi ad una prosecuzione dell'attività con le medesime caratteristiche della gestione del precedente esercizio. Inoltre, va tenuto presente che la vita utile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è limitata al periodo dell' “esercizio provvisorio”, ultimato il quale si procederà alla vendita in blocco dell'azienda; per cui l'ammortamento dei beni materiali, immateriali e dei costi capitalizzati non potrà superare quel periodo. Per quanto riguarda la capitalizzazione di ulteriori costi, essa è ritenuta generalmente inopportuna date le finalità liquidatorie dell'attività, salvo il caso in cui, al fine di mantenere la funzionalità od ottenere una migliore cedibilità di uno o più rami aziendali, siano sostenuti costi che possano avere utilità futura e non si eccede il valore netto di realizzo. In questa ipotesi, nel calcolo dell'ammortamento va considerato come valore residuo dei cespiti quello compreso nello stimato ricavo di vendita (con l'azienda) dello stabilimento in cui essi sono installati.”

Ai fini di quanto stabilito dall'OIC 5 di cui sopra, si evidenzia che stante le modalità con cui è stata stabilita dai soci la “liquidazione conservativa” non è prevista una durata prestabilita dell'esercizio provvisorio.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata utilizzando estrema prudenza corrispondente all'intervenuta messa in liquidazione;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

v.2.14.1

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015 negli artt. 6 e 7, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto di tali disposizioni si è proceduto ad uniformarsi a quanto dettato dal predetto D Lgs tenendo comunque sempre conto della intervenuta messa in liquidazione del Consorzio e della sua relativa gestione;
- ai sensi del disposto dell'art 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;

- il Consorzio ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile mentre è stata data nella parte iniziale di questo documento una estesa informativa sulla gestione e sulle prospettive della liquidazione; ai fini di una migliore leggibilità si è ritenuto di predisporre in un documento separato la Relazione dei Liquidatori.

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il consorzio non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

Il Consorzio messo in liquidazione nel mese di Dicembre 2013 svolgeva attività di realizzazione e cessione di aree industriali.

Attualmente l'attività è tesa al realizzo delle attività ed al pagamento delle passività al fine di portare a termine la liquidazione, nelle modalità indicate dai soci

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art 2426 del codice civile.

v.2.14.1

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non esplicitamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella redazione dei prospetti contabili di stato patrimoniale e di conto economico nonché nella redazione delle presenti note esplicative abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai principi contabili nella versione modificata dall'Organismo Italiano di Contabilità nel corso del 2016.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed espese al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Risultano completamente ammortizzate.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nell'esercizio 2008, ai sensi del D.L 185/2008 si è proceduto ad una rivalutazione di una parte degli immobili.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Ai fini di quanto stabilito dall'OIC 5 riportato in precedenza, si evidenzia che stante le modalità con cui è stata stabilita dai soci la "liquidazione conservativa" non è prevista una durata prestabilita dell'esercizio provvisorio, pertanto si è proceduto con l'ammortamento a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

A seguito degli approfondimenti fatti dal nuovo collegio sindacale si è ritenuto nel presente esercizio di procedere alla riclassificazione della posta di bilancio per euro 5.463.295,81 inerente il Fondo Svalutazione Immobili, in particolare tale posta che in precedenza era classificata nella voce di Stato Patrimoniale "Fondo per rischi ed Oneri" è stata portata in diminuzione delle "Immobilizzazioni Materiali".

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente riferiti sia al Fondi per Rischi ed Oneri che alle Immobilizzazioni materiali.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il Consorzio non detiene immobilizzazioni finanziarie di alcuna natura.

v.2.14.1

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da aree edificabili e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

C) II - Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Pertanto i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione, che corrisponde al valore nominale, al netto del fondo svalutazione.

L'area in cui opera la società è costituita principalmente dalla provincia di Terni, per cui tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivie passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica, facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al valore nominale di estinzione in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

v.2.14.1

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Si precisa che nella voce in oggetto è presente il Debito verso la Regione Umbria in relazione al finanziamento ricevuto per la rifunzionalizzazione del Compendio Bosco con Fondi Docup Ob. 2 2000 /2006 Mis.1.1

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte da pagare ammontano ad € 76.059,00 e sono relative ad imposta IRAP per € 17.332,00 e ad imposta IRES per € 58.727,00.

v.2.14.1

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo		27.114.533		27.114.533
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		8.379.118		8.379.118
Svalutazioni		5.711.092		5.711.092
Valore di bilancio		13.024.323		13.024.323
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni				
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio		705.452		705.452
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni		243.419		243.419
Total variazioni		(462.033)		(462.033)
Valore di fine esercizio				
Costo		27.114.533		27.114.533
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		9.088.947		9.088.947
Svalutazioni		5.463.296		5.463.296
Valore di bilancio		12.562.290		12.562.290

v.2.14.1

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo

v.2.14.1

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	1.310.392	1.310.392	13.637.097	14.947.489

Impegni e garanzie

-Debito	Natura della garanzia	Bene sociale a garanzia
Comune di Narni (Tr) per pagamento rateizzato ICI /IMU anni 2003-2014	Ipoteca di Euro 3.225.719,78	
Ipoteca a favore del Comune di Narni per rateizzazione su ingiunzione con capitale € 673.787,17	Ipoteca di Euro 1.347.574,34	Compendio ex-Bosco
Ipoteca a favore del Comune di Narni per rateizzazione IMU anni 2008, 2009, 2010, 2011, 2012	Ipoteca di Euro 1.878.145,44	

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

COSTI DELLA PRODUZIONE

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio, precisiamo quanto segue:

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad € 305.391,00

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ed ammonta complessivamente ad € 73.540,00

Accantonamento per rischi

Nessun accantonamento è stato stanziato per il presente esercizio.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale

Il Consorzio, nel corso dell'esercizio non ha imputato oneri finanziari ad alcuna voce dello stato patrimoniale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non esistono rettifiche di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

		Total
Voce di ricavo	Plusvalenze e sopravvenienze	
Importo	336.529,00	336.529,00
Voce di costo	Spese legali sentenza n. 812 del 27.11.2023	
Importo	141.917,02	141.917,02

v.2.14.1

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

v.2.14.1

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	1	1	
Operai			
Altri			
Totale	1	1	

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

v.2.14.1

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	93.600	12.468

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono partimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nella tabella che segue, si segnalano i rapporti intercorsi nel corso dell'esercizio sulla base di apposita convenzione con il socio Sviluppumbria spa con sede in Perugia Via Don Bosco 11

Rapporti commerciali e diversi

crediti	Esercizio 2023				Esercizio 2023				
	debiti	garanzie	impegni	Costi			Ricavi		
				beni	servizi	altro	beni	servizi	
Sviluppumbria S.p.A	0	180.020,00	0	0	0	1.200,00	0	0	0

v.2.14.1

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia a quanto illustrato nell'introduzione; non esistono fatti di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio recepiti nei valori di bilancio.

v.2.14.1

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Per quanto concerne l'utile di esercizio i liquidatori propongono di portarlo in diminuzione delle perdite degli esercizi precedenti.

I liquidatori

Campagna Carmelo

Agabiti Marco

v.2.14.1

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Campagna Carmelo in qualità di liquidatore consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi degli artt. 20 e 47 DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento informatico a quello cartaceo da cui trae origine conservato agli atti della società.

Imposta di bollo assolto in modo virtuale tramite la Camera di Commercio dell'Umbria - autorizzazione n. 16683/2021 del 22.02.2021.

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 20 comma 3 del D.P.R. N. 445/2000 che si trasmette per la registrazione ad uso del registro imprese.

Il sottoscritto Dott. Bruno Bartolucci, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater e quinques della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

Relazione dei Liquidatori al Bilancio di esercizio al 31/12/2023

0. Introduzione

Signori soci, il presente esercizio si chiude con un utile di Euro 20.639 (ventimilaseicentotrentanove, pertanto il patrimonio netto ascende ad Euro -182.274 (negativocentottantaduemilasettantaquattro) rispetto agli Euro -202.912 (negativoduecentoduemilanovecentododici) dell'esercizio precedente.

Il Consorzio TNS è stato messo in liquidazione con delibera assunta dall'assemblea straordinaria dei consorziati il 21 dicembre 2013. I liquidatori hanno accettato la carica il 9 e 10 gennaio 2014 con insediamento il successivo 20 gennaio 2014. Ne discende che fino alla data precedente (19 gennaio 2014) hanno operato gli amministratori così come in carica e risultante agli atti, mentre dal 20 gennaio 2014 è iniziata la gestione della fase di liquidazione. In data 21.06.2016 il Liquidatore Dott. Ruggero Campi ha rassegnato le proprie dimissioni e l'organo di liquidazione è stato ripristinato in data 08.09.2016 con la nomina del Dott. Marco Agabiti.

Nel periodo 1 gennaio 2014 – 19 gennaio 2014, anteriore all'effettivo insediamento dei liquidatori, la gestione del consorzio è stata assicurata dagli Amministratori.

Attraverso la struttura amministrativa i Liquidatori hanno preso atto dei saldi espressi dalla contabilità generale e rispetto ad essi hanno dato inizio alla procedura di liquidazione, considerando, dunque, la situazione contabile unitamente al bilancio 2013 la effettiva situazione iniziale, senza con ciò avvalorarla o farla propria.

Considerata la sequenza temporale tra la messa in liquidazione, chiusura dell'esercizio 2013, accettazione della carica di liquidatori e procedimento di formazione del bilancio 2013, i liquidatori hanno necessariamente provveduto loro stessi alla predisposizione del bilancio 2013 pur non avendo avuto parte alla relativa gestione; tale situazione ha comportato già nel suddetto bilancio la modifica dei criteri di valutazione, considerando che al momento della stesura del bilancio il consorzio era già in Liquidazione.

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

Il presente bilancio, è stato redatto tenendo conto della migliore prassi contabile, coerentemente con la natura consortile di forma giuridica non societaria.

Considerati gli adempimenti di cui all'articolo 2615-bis del codice civile, il presente progetto di bilancio nella sua unitarietà documentale, costituisce anche la situazione patrimoniale da depositare presso la competente CCIAA.

1. La Gestione della Liquidazione

1.1 Premessa

In data 30/06/2014 l'assemblea ordinaria dei consorziati ha approvato il piano di liquidazione assumendo, tuttavia, la seguente delibera: *"proseguire una liquidazione conservativa senza, però, oneri/versamenti straordinari a carico dei consorziati, così come richiesto dai liquidatori, cercando se possibile, di soddisfare al meglio i creditori e quindi senza assicurare alla liquidazione i richiesti versamenti per le partite bancarie e non, scadute, manlevando i liquidatori da qualsiasi onere connesso alla esecuzione della delibera"*

Ai fini della determinazione dei criteri di redazione del bilancio intermedio rispetto a quanto previsto dall'OIC 5 al capitolo 5 riteniamo di trovarci nella casistica *"b) esistenza di una o più aziende tutte assoggettate alla prosecuzione dell'attività dell'impresa"*;

Riteniamo che in relazione al mandato ricevuto dai soci di **"proseguire una liquidazione conservativa"** e in relazione al tipo di attività che veniva svolta prima della Liquidazione dal Consorzio, di fatto si possa ritenere la continuazione dell'attività d'impresa.

In particolare al paragrafo **"5.1.2. Aziende delle quali si prosegue l'attività"** dell'OIC 5 si riporta che:

"Se, anziché una vera e propria gestione di liquidazione si ha la prosecuzione dell'attività d'impresa, l'intero patrimonio della società in liquidazione continua ad essere un complesso economico funzionante che produce reddito, sia pur con una gestione di carattere "conservativo" e non dinamico. Dunque, il postulato del going concern, almeno per tutta la durata dell'esercizio provvisorio, continua a mantenere la propria validità ed i criteri di determinazione del risultato sono analoghi a quelli riguardanti il bilancio d'esercizio.

Va tenuto presente, però, che si tratta pur sempre di una gestione "conservativa", limitata nelle scelte strategiche e negli indirizzi produttivi ad una prosecuzione dell'attività con le medesime caratteristiche della gestione del precedente esercizio. Inoltre, va tenuto presente che la vita utile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è limitata al periodo dell' "esercizio provvisorio", ultimato il quale si procederà alla vendita in blocco dell'azienda; per cui l'ammortamento dei beni materiali, immateriali e dei costi capitalizzati non potrà superare quel periodo. Per quanto riguarda la capitalizzazione di ulteriori costi, essa è ritenuta generalmente inopportuna date le finalità liquidatorie dell'attività, salvo il caso in cui, al fine di mantenere la funzionalità od ottenere una migliore cedibilità di uno o più rami aziendali, siano sostenuti costi che possono avere utilità futura e non si eccede il valore netto di realizzo. In questa ipotesi, nel calcolo dell'ammortamento va considerato come valore residuo dei cespiti quello compreso nello stimato ricavo di vendita (con l'azienda) dello stabilimento in cui essi sono installati."

Ai fini di quanto stabilito dall'OIC 5 di cui sopra, si evidenzia che stante le modalità con cui è stata stabilita dai soci la "liquidazione conservativa" non è prevista una durata prestabilita dell'esercizio provvisorio.

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

1.2 La perdita del fondo consortile

E' bene sottolineare che già con l'approvazione del progetto di bilancio 2013 il fondo consortile è risultato completamente assorbito dalle perdite; quest'ultime sono state di entità tale da rendere il patrimonio netto negativo.

Il personale nell'esercizio, e più precisamente a far data dal 01.04.2022, è stato diminuito di una unità, per cui ad oggi rimane una sola dipendente del Consorzio, impiegata a tempo pieno.

1.2.1. Le Perdite

Dal 2013 al 2017 sono state realizzate le seguenti perdite:

2013	€ 19.787.427,00
2014	€ 1.210.161,00
2015	€ 1.508.106,00
2016	€ 1.079.280,00
2017	€ 1.824.655,00
TOTALE	€ 25.409.629,00

Nell'anno 2018 è stato realizzato un utile di € 10.632.780.

Nell'anno 2019 gli utili sono stati pari ad € 2.472.943.

Nel 2020 è stato realizzato un utile pari ad € 724.974.

Nel 2021 è stato realizzato un utile pari ad € 53.040.

Nel 2022 è stato realizzato un utile pari ad € 25.322.

Nel 2023 è stato realizzato un utile pari ad € 20.639.

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

SCHEMA RIPARTIZIONE PERDITE ENTI SOCI

Anno		2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
Perdita d'esercizio		19.787.427	1.210.161	1.508.106	1.079.280	1.824.655	-10.632.780	-2.472.943	-724.974	-53.040	-25.322	-20.639	11.479.931

ENTE	% part e cipa zione	quota perdita Esercizio 2013	quota perdita Esercizio 2014	quota perdita Esercizio 2015	quota perdita Esercizio 2016	quota perdita Esercizio 2017	quota utile Esercizio 2018	quota utile Esercizio 2019	quota utile Esercizio 2020	quota utile Esercizio 2021	quota utile Esercizio 2022	quota utile Esercizio 2023	Totale perdita
COMUNE DI TERNI	25,71	5.087.347	311.132	387.734	277.483	469.119	-2.733.688	-635.794	-186.391	-13.637	-6.510	-5.306	2.951.490
COMUNE DI NARNI	25,71	5.087.347	311.132	387.734	277.483	469.119	-2.733.688	-635.794	-186.391	-13.637	-6.510	-5.306	2.951.490
COMUNE DI SPOLETO	14,30	2.829.602	173.053	215.659	154.337	260.926	-1.520.488	-353.631	-103.671	-7.585	-3.621	-2.951	1.641.630
PROVINCIA DI TERNI	8,57	1.695.782	103.711	129.245	92.494	156.373	-911.229	-211.931	-62.130	-4.546	-2.170	-1.769	983.830
SVILUPPO MBRIA	25,71	5.087.347	311.132	387.734	277.483	469.119	-2.733.688	-635.794	-186.391	-13.637	-6.510	-5.306	2.951.490
Totale	100	19.787.427	1.210.161	1.508.106	1.079.280	1.824.655	-10.632.780	-2.472.943	-724.974	-53.040	-25.322	-20.639	11.479.931

La liquidazione è stata deliberata dall'Assemblea dei soci "con modalità di tipo conservativo" come da proposta di Sviluppumbria, e in particolare la delibera recita: *"proseguire una liquidazione conservativa senza, però, oneri/versamenti straordinari a carico dei consorziati, così come richiesto dai liquidatori, cercando se possibile, di soddisfare al meglio i creditori e quindi senza assicurare alla liquidazione i richiesti versamenti per le partite bancarie e non, scadute, manlevando i liquidatori da qualsiasi onere connesso alla esecuzione della delibera".*

E' fin troppo ovvio che tale modalità scelta dai soci ha comportato una dilatazione nei tempi di liquidazione; i liquidatori si sono del resto dovuti attenere al mandato esplicito dell'assemblea e allo stato non è ancora possibile stabilire se l'indicazione dei soci possa essere rispettata in toto, anche se ormai sembra probabile una conclusione della liquidazione senza necessità di apporto dei soci.

La Tabella viene comunque riportata per consentire ad ogni singolo Consorziato ogni autonoma valutazione.

1.3 L'Esposizione bancaria

Ad oggi non ci sono esposizioni verso il sistema bancario.

1.5 IMU ed ICI

Nel corso degli anni che hanno preceduto la liquidazione, è stato accumulato un considerevole debito per mancato pagamento dell'Imposta comunale sugli immobili, poi IMU, nei confronti dei tre Comuni Soci. Ad oggi il debito è stato completamente estinto nei confronti del Comune di Terni, rateizzato e in corso di regolare ammortamento con il Comune di Narni.

Per quanto riguarda il Comune di Spoleto, nel corso del 2023 si è continuato a pagare regolarmente le rateizzazioni con l'ICA per IMU anni compresi tra il 2012 ed il 2015, mentre si è ancora in attesa di indicazioni da parte dell'Amministrazione per la definizione del pagamento con applicazione dell'istituto del cumulo giuridico, di 3 posizioni ancora pendenti relative ad IMU anni 2010, 2011 e 2016.

Il Consorzio ha regolarmente pagato l'IMU 2023 ai Comuni Soci.

Gli importi corrisposti a titolo di IMU ai Comuni Soci per il 2023, per partite pregresse e correnti, vengono di seguito indicati:

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

- Comune di Narni	€ 379.928,85
- Comune di Terni	€ 4.802,86
- Comune di Spoleto	€ 31.833,84

Per complessivi	€ 416.563,00

2 VENDITE E MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Nel corso del 2023 non è stata perfezionata alcuna compravendita, essendo ormai rimasti i cespiti più complessi da liquidare, ma sono state ricevute alcune manifestazioni di interesse sia per lotti insistenti nell'Area di Nera Montoro, in corso di verifica, sia sull'area adiacente il capannone industriale sito all'interno del Compendio Bosco, manifestazioni d'interesse che non hanno avuto seguito.

3 CONTRATTI DI LOCAZIONE IN ESSERE

3.1 Meccanica Ternana - Compendio Bosco

Prosegue il contratto di locazione del Compendio Bosco, ad esclusione di alcune rate di terreno e fabbricati satellite al corpo di fabbrica principale, al Consorzio Meccanica Ternana.

I pagamenti nel corso del 2023 sono stati effettuati dal conduttore con regolarità, concedendo al gruppo di corrispondere in 4 rate di pari importo l'aggiornamento ISTAT, calcolato sul canone base, dei mesi compresi tra gennaio ed ottobre.

Nel corso dell'anno è stato inoltre perfezionato il rilascio di tutte le garanzie previste dalla convenzione di locazione, sottoscritta tra la conduttrice e TNS Consorzio il 27.01.2022.

4 CONTENZIOSO ANNI PRECEDENTI

4.1 Responsabilità degli Organi Consortili

In data 08/09/2016 l'assemblea ha deliberato l'avvio dell'azione di responsabilità, su impulso di Sviluppumbria, nei confronti degli Ex Amministratori di TNS Consorzio.

Nel corso del 2023, il Tribunale di Terni si è espresso in merito emettendo la sentenza n. 812 resa il 27 novembre 2023.

Entrando nel dettaglio della Sentenza, la stessa evidenzia in particolare che:
-ha rigettato le eccezioni pregiudiziali sollevate dai convenuti e specificamente: l'incompetenza del Tribunale adito per asserita competenza delle Sezioni Specializzate in materia di imprese; la nullità della citazione; il difetto di delibera autorizzativa; la nullità del mandato per violazione del codice degli appalti e per conflitto di interessi nell'ambito della difesa attorea;

- ha ritenuto che il Consorzio TNS, pur non essendo legittimato ad esperire l'azione ex art. 2608 cc, possa proporre quella ex art.2043 cc e in questo senso ha qualificato la domanda;
- ha riconosciuto la piena legittimazione di Sviluppumbria ad esperire l'azione ex art. 2608 cc in quanto consorziata;

- ha respinto nel merito le domande proposte dal Consorzio e da Sviluppumbria per asserito difetto «di sufficiente prova del danno conseguenza»;
- ha condannato gli attori alla refusione delle spese del giudizio in solido.

La sentenza è stata portata a conoscenza dei Soci, e con apposita Assemblea del 15.12.2023, gli stessi si sono espressi ritenendo di ricorrere in Appello, impugnandola.

Il 15.12.2023 è stata presentato il ricorso in appello dall'Avv. Valdina su delibera a maggioranza dell'assemblea dei soci, e richiesta la sospensiva della sentenza; Il presidente della Corte d'appello ha disposto il 20/12/2023 la sospensione inaudita altera parte della provvisoria esecutività.

Il 17.01.2024 la inibitoria è stata discussa oralmente avanti al Consigliere Istruttore Dottor Simone Salcerini. I convenuti si sono costituiti nel procedimento. Il Giudice, stante la complessità delle questioni

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

trattate, ha concesso i termini per note agli appellanti fino al 29 febbraio 2024 ed ai convenuti per repliche fino al 18 marzo 2024.

Il procedimento è stato rinviato all'udienza del 17 aprile 2024 che verrà tenuta in modalità cartolare. All'esito il Collegio della Corte d'Appello deciderà se confermare o revocare la sospensione concessa dal Presidente.

4.2 Corte dei Conti dell'Umbria – Compendio Bosco

In data 30 marzo 2016 i Liquidatori sono stati contattati dalla Guardia di Finanza nucleo di Polizia Tributaria di Terni per poter effettuare accertamenti istruttori delegati nell'ambito della vertenza N° 17/2016/PRN della Corte dei Conti di Perugia. L'attenzione dell'istituzione si è concentrata sulla polizza fideiussoria presentata dal conduttore del Compendio Bosco con cui TNS sottoscrisse un contratto di locazione con opzione all'acquisto, il giorno 11.05.2012. Nuove informazioni sono state chieste all'Ente da parte della Guardia di Finanza nei vari anni, incluso il 2023, segnatamente il 09.02.2023 e il 30.10.2023, informazioni prontamente comunicate.

Con sentenza n. 22/2022 del 22.2.2022 la Corte dei conti ha condannato il Dott. Gentili al risarcimento del danno in favore di TNS Consorzio Sviluppo Aree ed Iniziative Industriali in liquidazione, per l'importo di euro 592.278,44, oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento lesivo ed interessi legali dalla data di deposito della sentenza all'integrale soddisfo; l'importo richiesto e sollecitato al Dott. Gentili nel 2022 per il tramite dell'Avv.to Bagianti Gentili, ammontava ad € 687.756,97. La controparte ha fatto una proposta di rateizzazione accettata da TNS e sottoposta alla Corte dei Conti: la stessa Corte dei Conti ha richiesto una integrazione delle garanzie prestate in favore di TNS, e dell'adempimento di quanto indicato nella sentenza, integrazione che a parere dei Liquidatori non è in linea con l'attuale normativa bancaria e di questo è stata informata anche la Corte dei Conti. Per tale motivo la controparte non ha proseguito nella proposta.

TNS nel 2023 pertanto, sentita anche la Corte dei Conti, ha avviato tutte le procedure per il recupero del dovuto; nessun importo è stato versato ad oggi dal soggetto condannato.

4.3 Grande Meccanica – Adamantis

Si tratta della causa volta ad accertare se vi sia come sostenuto da TNS Consorzio - responsabilità diretta delle due società consorziate per le obbligazioni di Meccanica Ternana Scarl nei confronti di TNS: per il 20 febbraio 2024 è stata fissata l'udienza per la discussione del ricorso per Cassazione proposto da TNS contro la sentenza della Corte d'Appello. Come convenuto nella scrittura privata intercorsa con le controparti nell'accordo transattivo sopra richiamato (punto 3.1), l'Avv.to Bagianti, su mandato dei Liquidatori ha notificato la rinuncia al ricorso e Adamantis srl e Grande Meccanica spa hanno accettato. Si è pertanto provveduto a depositare rinuncia ed accettazione nel relativo fascicolo in Cassazione e il Giudizio verrà estinto.

4.4 Ternisolarenergy

In merito agli importi dovuti dalla Società in oggetto, per IMU e TASI sulle particelle costituenti l'impianto FV e la cabina elettrica a servizio dello stesso, di proprietà di Terni Solar Energy ma installati su beni e terreni di TNS, l'Avv. Bagianti, per conto del Consorzio, ha promosso giudizio avanti al tribunale di Terni per la condanna di TerniSolarEnergy NC srl a rimborsare al Consorzio TNS in liquidazione la

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

complessiva somma di € 107.857,03, oltre interessi dal singolo versamento al Comune di Narni sino al saldo.

Il Tribunale di Terni, definitivamente pronunciandosi, in accoglimento delle domande di TNS, ha disposto quanto segue:

- accoglie la domanda del Consorzio TNS limitatamente alla richiesta di rimborso per gli importi versati a titolo di I.C.I., IMU nel periodo 2010-2019 e TASI nel periodo 2014-2019 per la particella di cui al F. 41, p. 154, sub 2 (relativa ai pannelli), e per l'effetto condanna la Società TerniSolarEnergy NC srl al pagamento della somma di euro 58.312,24 a titolo di I.C.I. e IMU e di euro 1287,34 a titolo di TASI, oltre interessi da ogni singolo versamento del Consorzio al soddisfo;
- accoglie la domanda avente ad oggetto il rimborso per gli importi corrisposti a titolo di TASI per il periodo 2014-2019 relativamente alla particella di cui al F. 41, p.154, sub 4 (cabina), e condanna, per l'effetto, la Società TerniSolarEnergy NC srl a corrispondere euro 3,218 a parte attrice
- rigetta ogni altra domanda;
- In ragione della parziale soccombenza condanna parte convenuta contumace a rimborsare a parte attrice ½ delle spese di lite che si liquidano in complessivi € 8.000,00 oltre accessori di legge.

Si è provveduto ad inviare PEC alla controparte di richiesta adempimento della sentenza entro il 10.01.2024, non avendo ricevuto alcun riscontro, la Società è stata di nuovo sollecitata stesso mezzo, da parte del legale di TNS. Scaduto anche il nuovo termine concesso per dare esito alla richiesta, è stato dato mandato all'Avv.to Bagianti di procedere al recupero coattivo degli importi.

4.5 Geom. Sergio Granati – Avvio procedimento negoziazione assistita

In data 02.02.2022 è stato notificato l'atto di citazione da parte del legale del Geom. Granati, con il quale chiede la liquidazione dell'importo di euro 18.511,00 oltre interessi di mora, per prestazioni professionali rese a TNS prima della messa in Liquidazione.

Nel corso del 2023 si sono tenute le udienze del caso, con audizione dei testi ed è stata fissata udienza per il 24 aprile 2024 per la discussione finale e le note conclusionali della procedura.

5 CONTENZIONI 2023

5.1 Centrotest

In esecuzione dell'accordo transattivo intercorso nel 2022 con la Meccanica Ternana, la stessa ha retrocesso a TNS il contratto di locazione della così detta "sala Bunker" (sita all'interno del Compendio Bosco).

Non avendo parte conduttrice corrisposto i canoni maturati a decorrere dal 01.01.2018, come previsto dalla convenzione del 27.01.2022, per un importo totale di € 99.073,03 oltre IVA € 21.950,06, e così per complessivi € 121.723,09, l'Avv.to Bagianti ha notificato lo sfratto per morosità, con contestuale ricorso per decreto ingiuntivo, alla società Centrotest (che risulta attualmente occupare l'immobile senza titolo), nonché a TerniTecnologie spa (originario conduttore) e a T.E.R.N.I. Research S.p.A. (P.iva: 01312370552) in liquidazione, conduttore cessionario. La prima udienza della causa è fissata per il 5 marzo 2024.

Stato della Liquidazione

Da quanto precede emerge a) la complessità della liquidazione, b) che la soluzione scelta dai consorziati di procedere ad un realizzo dei beni in maniera ragionata e per nulla affrettata senza dotare la Liquidazione di risorse finanziarie idonee a sostenere proposte di transazione ai creditori, rende precario qualsiasi rapporto con il rischio di dover subire azioni esecutive anche inoppugnabili.

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

Alla luce di quanto evidenziato sopra è fin troppo ovvio che la modalità scelta dai soci "con modalità di tipo conservativo" come da proposta di Sviluppumbria, e in particolare la delibera recita: "*proseguire una liquidazione conservativa senza, però, oneri/versamenti straordinari a carico dei consorziati, così come richiesto dai liquidatori, cercando se possibile, di soddisfare al meglio i creditori e quindi senza assicurare alla liquidazione i richiesti versamenti per le partite bancarie e non, scadute, manlevando i liquidatori da qualsiasi onere connesso alla esecuzione della delibera*", ha comportato che tale modalità scelta dai soci una dilatazione nei tempi di liquidazione;
Pertanto allo stato non è stimabile una prevedibile durata della liquidazione.

I liquidatori si sono del resto dovuti attenere al mandato esplicito dell'assemblea e allo stato non è ancora possibile stabilire se l'indicazione dei soci possa essere rispettata in toto, anche se ormai sembra probabile una conclusione della liquidazione senza necessità di apporto dei soci.

I liquidatori

Campagna Carmelo

Agabiti Marco

Imposta di bollo assolto in modo virtuale tramite la Camera di Commercio dell'Umbria - autorizzazione n. 16683/2021 del 22.02.2021.

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 20 comma 3 del D.P.R. N. 445/2000 che si trasmette per la registrazione ad uso del registro imprese.

Il sottoscritto Dott. Bruno Bartolucci, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater e quinque della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

CONTO ECONOMICO 2023

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0012359/2024 del 09/08/2024
Classif. 2.12.5

		CONTO ECONOMICO	2023	2022	Riferimento art.2425 cc	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE						
1	Proventi da tributi		0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi		0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	833.000,00	823.000,00			
a	Proventi da trasferimenti correnti	833.000,00	823.000,00		A5c	
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c	
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.874.492,83	2.710.417,90	A1	A1a	
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00			
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.874.492,83	2.710.417,90			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4	
8	Altri ricavi e proventi diversi	37.587,42	113.951,55	A5	A5 a e b	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)				3.745.080,25	3.647.369,45	
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE						
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	46.925,99	40.811,66	B6	B6	
10	Prestazioni di servizi	2.556.937,89	2.551.837,05	B7	B7	
11	Utilizzo beni di terzi	26.173,84	37.902,00	B8	B8	
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00			
a	Trasferimenti correnti	0,00	0,00			
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00			
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00			
13	Personale	690.685,55	582.690,00	B9	B9	
14	Ammortamenti e svalutazioni	33.056,70	35.040,17	B10	B10	
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	2.218,80	13.952,87	B10a	B10a	
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	30.837,90	18.737,30	B10b	B10b	
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c	
d	Svalutazione dei crediti	0,00	2.350,00	B10d	B10d	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11	
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12	
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13	
18	Oneri diversi di gestione	30.962,95	58.358,35	B14	B14	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)				3.384.742,92	3.306.639,23	
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)				360.337,33	340.730,22	

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024. ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA).

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

CONTO ECONOMICO 2023

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

		CONTO ECONOMICO	2023	2022	Riferimento art.2425 cc	Riferimento DM 26/4/95
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
19	Proventi da partecipazioni		0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate		0,00	0,00		
b	da società partecipate		0,00	0,00		
c	da altri soggetti		0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	4.396,23	53,83	C16	C16	
	Totale proventi finanziari	4.396,23	53,83	C16	C16	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17	
a	Interessi passivi	0,00	0,00			
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00			
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	4.396,23	53,83			
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18	
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19	
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
24	Proventi straordinari	81.011,99	28.771,29	E20	E20	
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00			
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	81.011,99	28.771,29			E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00			E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00			
	Totale proventi straordinari	81.011,99	28.771,29			
25	Oneri straordinari	124.962,48	121.799,48	E21	E21	
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00			
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	124.962,48	121.799,48			E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00			E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00			E21d
	Totale oneri straordinari	124.962,48	121.799,48			E21d
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-43.950,49	-93.028,19			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	320.783,07	247.755,86			
26	Imposte	96.285,46	98.102,57	E22	E22	
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	224.497,61	149.653,29	E23	E23	

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024. ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA).

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2023

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
E Riproduzione Cartacea Documento Elettronico Protocollo N. 0012359/2024 del 09/08/2024 Class. 2.12.5	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II		1 Beni demaniali	0,00	0,00		
III	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	230.899,06	208.696,35		
	2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	9.536,39	9.536,39	BII2	BII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	197.845,96	175.643,25		
	2.7	Mobili e arredi	11.415,45	11.415,45		
	2.8	Infrastrutture	12.101,26	12.101,26		
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024. ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA).

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2023

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2023	2022	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		0,00	0,00	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	230.899,06	208.696,35		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
1	Partecipazioni in		0,00	0,00	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>		0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipa</i>		0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>		0,00	0,00		
2	Crediti verso		0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		0,00	0,00		
b	<i>imprese controllate</i>		0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipa</i>		0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>		0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli		0,00	0,00	BIII3	BIII3
		Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	230.899,06	208.696,35		

CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2023

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I		<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	0,00	0,00		
II		<i>Crediti (2)</i>				
	1	Crediti di natura tributaria	230.891,95	158.033,02		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	230.891,95	158.033,02		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	81.000,00	119.000,00		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	81.000,00	119.000,00		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00		
	3	Verso clienti ed utenti	2.504.233,68	2.315.939,72	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	421.242,40	419.867,76	CII5	CII5
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
	c	<i>altri</i>	421.242,40	419.867,76		
		Totale crediti	3.237.368,03	3.012.840,50		

CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2023

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

			STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
III			<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
	1		Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2		Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV			<i>Disponibilità liquide</i>				
	1		Conto di tesoreria	54.243,74	109.851,10		
	a		Istituto tesoriere	54.243,74	109.851,10		CIV1a
	b		presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
			Totale Disponibilità Liquide	54.243,74	109.851,10		
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.291.611,77	3.122.691,60		
			D) RATEI E RISCONTI				
	1		Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2		Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
			TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
			TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.522.510,83	3.331.387,95		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 2023

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO						
I		Fondo di dotazione	975.221,81	975.221,81	AI	AI
II		Riserve	0,00	0,00		
b		<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c		<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
d		<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00		
e		<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
f		<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	224.497,61	149.653,29	AIX	AIX
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	381.393,05	231.739,76	AVII	
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.581.112,47	1.356.614,86	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2		Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3		Altri	0,00	0,00	B3	B3
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				0,00	0,00	C
			TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	

CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 2023

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
D) DEBITI (1)						
1	Debiti da finanziamento		0,00	0,00		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		0,00	0,00	D1 e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>		0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	643.119,96	693.668,16	D7	D6	
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5	
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00			
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00			
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8	
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9	
e	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00			
5	Altri debiti	1.250.044,01	1.232.870,54	D12,D13,D14	D11,D12,D13	
a	<i>tributari</i>	422.683,63	312.518,99			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.252,26	18.119,20			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00			
d	<i>altri</i>	824.108,12	902.232,35			
		TOTALE DEBITI (D)	1.893.163,97	1.926.538,70		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
I	Ratei passivi	48.234,39	48.234,39	E	E	
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E	
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00			
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00			
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00			
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00			
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	48.234,39	48.234,39		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.522.510,83	3.331.387,95		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024. ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA).

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 2023

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		0,00	0,00		
2) Beni di terzi in uso		0,00	0,00		
3) Beni dati in uso a terzi		0,00	0,00		
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00		
5) Garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00		
6) Garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00		
7) Garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

ASSOCIAZIONE GRUPPO DI AZIONE LOCALE TRASIMENO ORVIETANO

Sede legale: PIAZZA GRAMSCI, 1 06062 CITTA' DELLA PIEVE PG

Partita IVA: C. Fisc.: 94049980546

Attivita': 1 949990 ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA

Azienda: 000375

BILANCIO AL 31/12/2023

Anno: 2023/0

Pag.: 1

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	% SU TOTALE COSTI	% SU TOTALE RICAVI	DARE	AVERE
04 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
0413 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
0413025 ALTRI ONERI PLURIENNALI			2.759,52	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			2.759,52	
13 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1305 IMPIANTI E MACCHINARIO				
1305041 ALTRI IMPIANTI SPECIFICI			1.859,24	
			1.859,24	
1309 ALTRI BENI				
1309061 MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE			9.589,47	
			9.589,47	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			11.448,71	
22 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
2223 CREDITI VERSO ALTRE IMPRESE				
2223025 DEPOS.CAUZ. LEGATI A CONTRAT.			1.032,91	
			1.032,91	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			1.032,91	
28 CREDITI				
2815 VERSO ALTRI				
2815047 CREDITI SOCI C/CONTRIB.ORDINARI			14.227,00	
2815125 CONTRIBUTI SOCI IRRECUPERABILI			6.600,00	
2815505 FONDI LEADER			274.169,35	
2815506 SOCI C/CONTR.PREGRESSI			27.090,90	
			322.087,25	
TOTALE CREDITI			322.087,25	
34 DISPONIBILITA' LIQUIDE				
3405 DANARO E VALORI IN CASSA				
3405001 CASSA SOCI			219,81	
			219,81	
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE			219,81	
37 RATEI E RISCONTI				
3701 RATEI E RISCONTI				
3701013 COSTI ANTICIPATI			343.359,41	
			343.359,41	
TOTALE RATEI E RISCONTI			343.359,41	
TOTALE ATTIVITA'			680.907,61	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
22 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
2225 ALTRI TITOLI				
2225029 FONDO PATRIMONIALE INDISPONIBILE				50.000,00
				50.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				50.000,00
28 CREDITI				
2805 VERSO IMPRESE CONTROLLATE				
2805017 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				2.613,06
				2.613,06
TOTALE CREDITI				2.613,06
34 DISPONIBILITA' LIQUIDE				
3401 DEPOSITI BANCARI E POSTALI				
3401001 BCC C/C SOCI				54.039,68
3401013 BCC TESORERIA				158.514,95
COPIA CARICA A BCC TESORERIA				293.632,90

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?. Riproduzione cartacea ai sensi del DLgs 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Elaborato da: PULCINELLI GIAN DOMENICO

ASSOCIAZIONE GRUPPO DI AZIONE LOCALE TRASIMENO ORVIETANO

Sede legale: PIAZZA GRAMSCI, 1 06062 CITTA' DELLA PIEVE PG

Partita IVA: C. Fisc.: 94049980546

Attivita': 1 949990 ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA

Azienda: 000375

BILANCIO AL 31/12/2023

Anno: 2023/0

Paq.: 2

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Elaborato da PEGGY NEL LUOGO DI NOMENCO

ASSOCIAZIONE GRUPPO DI AZIONE LOCALE TRASIMENO ORVIETANO

Sede legale: PIAZZA GRAMSCI, 1 06062 CITTA' DELLA PIEVE PG

Partita IVA: C. Fisc.: 94049980546

Attività: 1 949990 ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA

Azienda: 000375

BILANCIO AL 31/12/2023

Anno: 2023/0

Pag.: 3

CONTO ECONOMICO (RICAVI)	% SU TOTALE COSTI	% SU TOTALE RICAVI	DARE	AVERE
60 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI				
6001 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI				
6001085 ALTRI RICAVI				7.851,20
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI				7.851,20
71 ALTRI RICAVI E PROVENTI				
7101 ALTRI RICAVI				
7101049 RICAVI DA FONDI LEADER PAL 2014-2020				1.016.712,87
7101081 CONTRIB. SOCI C/CAPITALE				1.400,00
7101085 CONTRIB. SOCI C/ESERCIZIO				38.705,00
7101086 CONTRIB. SOCI C/ESERCIZI PREC.				31.058,00
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI				1.087.875,87
TOTALE RICAVI				1.095.727,07
CONTO ECONOMICO (COSTI)				
75 COSTI PER SERVIZI				
7507 CANONI DI ASSISTENZA				
7507005 CONSULENTE ISTRUTTORIE			20.288,72	
			20.288,72	
7511 COSTI AMMINISTRATIVI				
7511002 CONSULENTE DEL LAVORO			1.006,81	
7511013 ELABORAZIONI CONTABILI			2.259,05	
7511033 SERVIZI E CONSULENZE			3.380,08	
7511073 CONSULENTE PROGETTISTA			11.107,20	
7511109 SPESE PER INTERV. LEADER MIS. 19.3			720.954,20	
7511113 SPESE TELEFONICHE			2.382,65	
7511500 SPESE GENERALI DIVERSE			2.786,84	
			743.876,83	
7513 COSTI COMMERCIALI				
7513017 RIMBORSO SPESE			2.571,80	
7513037 SPESE DI PUBBLICITA'			61,00	
7513049 SPESE SETTORE INFORMATICO			318,41	
			2.951,21	
7515 ASSICURAZIONI				
7515001 ASSICURAZIONI			1.217,99	
			1.217,99	
7517 SPESE PER SERVIZI VARI				
7517013 SPESE DI PULIZIA			2.107,90	
7517041 SPESE DI RAPPRESENTANZA			7.673,77	
7517081 SPESE PER SERVIZI BANCARI			12.738,54	
7517501 SPESE POSTALI			282,72	
			22.802,93	
TOTALE COSTI PER SERVIZI				791.137,68
77 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI				
7709 CANONI AFFITTO				
7709001 FITTI PASSIVI			6.000,00	
			6.000,00	
TOTALE COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI				6.000,00
79 COSTO PER IL PERSONALE				
7901 SALARI E STIPENDI				
7901001 RETRIBUZIONI DIPENDENTI			238.234,00	
			238.234,00	
COPIA CARTACEA DI TRATTAMENTO DI FINI RAPPORTO				

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA?. Riproduzione cartacea ai sensi del DLgs 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Elaborato da: PULCINELLI GIAN DOMENICO

ASSOCIAZIONE GRUPPO DI AZIONE LOCALE TRASIMENO ORVIETANO

Sede legale: PIAZZA GRAMSCI, 1 06062 CITTA' DELLA PIEVE PG

Partita IVA: C. Fisc.: 94049980546

Attivita': 1 949990 ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA

Azienda: 000375

BILANCIO AL 31/12/2023

Anno: 2023/0

Pág.: 4

COPIA CARTACEA DI ORIGINALI DIGITALI

Delibera Consiglio n. 18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA}. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Elaborato da PEGGY NEL LUOGO DI NOMENCO

PROVINCIA DI TERNI

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO
CONSOLIDATO 2023

L'Organo di Revisione

Fabiana Caroni

Valeriano Morini

Michele Antonini

Provincia di Terni

Verbale n. 96 del 12/09/2024

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2023

L'Organo di Revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2023, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett. d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”;
- degli schemi di cui [all'allegato 11 al D.lgs.118/2011](#);
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- delle linee guida contenute nelle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei conti [deliberazione n. 17/SEZAUT/2022/INPR](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2023 dell'Ente Provincia di Terni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Fabiana Caroni

Apposta Firma digitale

Valeriano Morini

Apposta Firma digitale

Michele Antonini

Apposta Firma digitale

1. Introduzione

I sottoscritti Caroni Fabiana, Morini Valeriano, Antonini Michele, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 20/09/2021;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 09/2024 del 11/07/2024 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2023;
- che questo Organo con verbale n.87 del 04/07/2024 ha formulato il proprio giudizio al rendiconto della gestione per l'esercizio 2023;
- che in data 05/09/2024 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2023 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.lgs. n. 118/2011;
- che il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente “per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)”;
- che con deliberazione Presidenziale n. 62 del 02/08/2024, l'Ente ha individuato gli enti, le aziende e le società componenti il gruppo amministrazione pubblica (d'ora in poi GAP) di cui al par. 3.1) del Principio contabile 4/4 del D.lgs. n. 118/2011;
- Che alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica” oltre all'ente capogruppo, sono i seguenti (primo elenco):

Denominazione	PUNTOZERO S.C. A R.L	Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	UMBRIA TPL E MOBILITÀ SPA	SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	TNS consorzio
C.F./P.IVA	91002470481/03958370482	94126280547/03144320540	03176620544	80003550144/00670090141	00721250553
Categoria	SOCIETA' PARTECIPATA	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	SOCIETA' PARTECIPATA	SOCIETA' PARTECIPATA	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Tipologia di partecipazione	Diretta	Diretta	Diretta	Diretta	Diretta e Indiretta
% partecipazione al 31/12/2023	0,7400%	5,0000%	2,7400%	2,2300%	8,57 % diretta + 0,57 % indiretta
Considerazioni di rilevanza ai fini del gap e del perimetro	Inclusa nel perimetro in quanto soc. in house.	Incluso nel perimetro per rilevanza dei parametri	Inclusa nel perimetro in quanto soc. in house.	Inclusa nel perimetro in quanto società partecipata e con parametri superiori a quelli di irrilevanza.	Incluso nel perimetro per rilevanza dei parametri
Valore della produzione €	40.417.379,00	3.745.080,25	98.245.416,00	10.416.628,00	1.404.538,00
Patrimonio Netto €	5.323.123,00	1.581.112,47	20.862.715,00	6.704.279,00	- 182.274,00
Risultato di esercizio €	23.062,00	224.497,61	228.278,00	29.057,00	20.639,00
Totale attivo €	35.758.250,00	3.522.510,83	122.718.377,00	19.251.060,00	15.826.889,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.18 del 23/09/2024, ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA}. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Denominazione	Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	CONSORZIO CRESCENDO IN LIQUIDAZIONE	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI TERNI IN LIQUIDAZIONE	ASSOCIAZIONE GAL TERNANO	ASSOCIAZIONE EPO OK ECOMUSEO DEL PAESAGGIO ORVIETANO	FONDAZIONE UMBRIA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA ETS
C.F./P.IVA	91055320120/03357090129	01200620555	91048640550	91034260553	90015480552	94065530548
Categoria	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Tipologia di partecipazione	Diretta	Diretta e Indiretta	Diretta			
% partecipazione al 31/12/2023	1,5600%	25 % diretta + 0,89 % indiretta	11,1000%	-	-	-
Considerazioni di rilevanza ai fini del gap e del perimetro	Incluso nel perimetro per rilevanza dei parametri	escluso dal perimetro in quanto i parametri hanno un'incidenza inferiore al 3%.	Escluso dal perimetro in quanto l'ultimo bilancio approvato è al 30/06/2022 (ai fini della liquidazione).	escluso dal perimetro in quanto i parametri hanno un'incidenza inferiore al 3%.	escluso dal perimetro in quanto i parametri hanno un'incidenza inferiore al 3%.	escluso dal perimetro in quanto i parametri hanno un'incidenza inferiore al 3%.
Valore della produzione €	7.851,00					
Patrimonio Netto €	24.698,00					
Risultato di esercizio €	532,00					
Totale attivo €	680.376,00					

Con riferimento alle partecipazioni indirette nel Consorzio Crescendo in liquidazione e nel TNS

Consorzio in liquidazione, si specifica che le stesse sono detenute per il tramite della società partecipata SVILUPPUMBRIA SPA, come da dettaglio che segue:

Partecipazione diretta detenuta dalla Provincia di Terni in SVILUPPUMBRIA SPA	Partecipazione diretta detenuta daSVILUPPUMBRIA SPA nel Consorzio Crescendo in liquidazione	Partecipazione indiretta detenuta dalla Provincia di Terni nel Consorzio Crescendo in liquidazione
2,23 %	40%	2,23*40/100= 0,89%

Partecipazione diretta detenuta dalla Provincia di Terni in SVILUPPUMBRIA SPA	Partecipazione diretta detenuta daSVILUPPUMBRIA SPA nel TNS Consorzio Crescendo in liquidazione	Partecipazione indiretta detenuta dalla Provincia di Terni nel TNS Consorzio in liquidazione
2,23 %	25,71 %	2,23*25,71/100= 0,57%

In ossequio al disposto di cui al punto 5 dell'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 di seguito si indica, altresì, per ciascun componente del Gruppo Amministrazione Pubblica, il capitale, la sede e se trattasi di capogruppo intermedia.

DENOMINAZIONE	CAPITALE	SED E	CAPOGRUPPO INTERMEDIA
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	26.491.374,00	Piazzale Bellucci 16/A - 06121 Perugia (PG)	NO
SVILUPPUMBRIA SPA	5.801.403,00	Via Don Bosco, 11 – 06121 Perugia	NO
PUNTOZERO SCARL	4.000.000,00	Via G.B. Pontani, 39 - 06128 Perugia	NO

CONSORZIO CRESCENDO IN LIQUIDAZIONE	541.234,00	Via dei Vasari, 15/D - 05018 Orvieto (TR)	NO
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI TERNI IN LIQUIDAZIONE	190.966,78	Corso Tacito, 146 – 05100 Terni	NO
TNS CONSORZIO IN LIQUIDAZIONE	1.807.599,00	Str. delle campore, 11/13 – 05100 Terni	NO
CONSORZIO SCUOLA UMBRA DIAMMINISTRAZIONE PUBBLICA (VILLA UMBRA)	975.221,81	Loc. Pila – 06132 Perugia	NO
ASSOCIAZIONE GAL TERNANO	50.000,00	L.go Don Minzoni, 4 – 05100 Terni	NO
ASSOCIAZIONE GAL TRASIMENO-ORVIETANO	24.697,65	Piazza Antonio Gramsci, 1 - 06062 Città della Pieve (PG)	NO
ASSOCIAZIONE EPOOK - ECOMUSEO DEL PAESAGGIO ORVIETANO	93.324,00	Piazzale Ferruccio Parri - 05015 Fabro(TR)	NO
FONDAZIONE UMBRIA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA ETS	134.501,00	Via Ruggero d'Andreotto, 29/B 06124 Perugia (PG)	NO

Le partecipazioni dell'Ente che sono risultate irrilevanti a seguito delle analisi effettuate sono le seguenti:

- "CONSORZIO CRESCENDO IN LIQUIDAZIONE"
- CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI TERNI IN LIQUIDAZIONE"
- "ASSOCIAZIONE GAL TERNANO"
- "ASSOCIAZIONE EPOOK - ECOMUSEO DEL PAESAGGIO ORVIETANO"
- "FONDAZIONE UMBRIA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA ETS"
- che per la determinazione della soglia di rilevanza dei parametri, sono stati utilizzati i seguenti parametri:

anno 2023	Totale attivo	Patrimonio Netto	Totale dei Ricavi Caratteristici
Ente	384.480.971,57	283.053.336,23	35.609.560,19
SOGLIA DI RILEVANZA 3%	11.534.429,15	8.491.600,09	1.068.286,81

Gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2023 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO				
Esercizio 2023				
SOGGETTO	% DI PARTECIPAZIONE	CODICE FISCALE	TIPOLOGIA SOGGETTO	METODO DI CONSOLIDAMENTO
Umbria TPL e mobilità S.p.A.	2,74	03176620544	SOCIETA' PARTECIPATA	Proporzionale
Sviluppumbria S.p.A	2,23	00267120541	SOCIETA' PARTECIPATA	Proporzionale
Puntozero S.c.a r.l.	0,74	02915750547	SOCIETA' PARTECIPATA	Proporzionale
TNS Consorzio in liquidazione	8,57diretta+0,57indir etta	00721250553	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	Proporzionale
Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (Villa Umbra)	5	94126280547	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	Proporzionale
Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO	1,56	94049980546	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	Proporzionale

- che sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipate; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti, anche se la partecipazione è inferiore all'1%, gli enti e le società partecipate titolari di affidamento diretto da parte dell'Ente e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dall'Ente e le società in house e le società in liquidazione.
- che la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.
- che l'Organo di revisione **non ha rilevato delle osservazioni** in merito alla eventuale mancata corrispondenza del perimetro di consolidamento con le disposizioni del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (All. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);
- che l'Ente capogruppo con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha valutato tali direttive come **corrispondenti** a norme, regolamenti e principi contabili;
- che l'Ente capogruppo **ha ricevuto** la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo entro i termini di legge;
- che l'Organo di Revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'Ente e nei paragrafi che seguono;

PRESENTANO

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2023 della Provincia di Terni

2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di revisione ha verificato che:

- sono state effettuate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare;

3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo

L'Organo di Revisione dell'Ente e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del GAP e del perimetro di consolidamento, **hanno asseverato** i crediti e i debiti reciproci di cui all'art.11, co. 6, lett. j), del D.lgs. n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto 2023 (Deliberazione Sezione delle autonomie n. 2/2016).

In sede di asseverazione **sono state rilevate** delle difformità tra le reciproche posizioni contabili (ente capogruppo - componenti del Gruppo di consolidamento).

In presenza di discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo (rilevate dagli organi competenti in sede di istruttoria), **non sono state** indicate nella nota integrativa del bilancio consolidato le motivazioni di tali difformità contabili.

4. Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo è **stato rilevato** con il metodo del patrimonio netto già alla data del rendiconto dell'esercizio 2023;
- le differenze di consolidamento **sono state** iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile;

5. Stato patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2023 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:
nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2023;
nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2022;
nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2023 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2022 (B)	Differenza (C = A-B)
Crediti vs Partecipanti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	906.171,90	914.427,66	-8.255,76
Immobilizzazioni materiali	309.121.582,14	310.423.384,34	-1.301.802,20
Immobilizzazioni finanziarie	458.342,20	483.060,64	-24.718,44
Totale immobilizzazioni	310.486.096,24	311.820.872,64	-1.334.776,40
Rimanenze	225.407,61	190.321,86	35.085,75
Crediti	26.504.283,74	40.537.839,30	-14.033.555,56
Altre attività finanziarie	13.794,63	13.794,63	0,00
Disponibilità liquide	52.122.728,72	46.761.415,89	5.361.312,83
Totale attivo circolante	78.866.214,70	87.503.371,68	-8.637.156,98
Ratei e risconti	10.771,87	7.340,97	3.430,90
Totale dell'attivo	389.363.082,81	399.331.585,29	-9.968.502,48
Passivo			
Patrimonio netto	283.132.622,29	281.242.737,75	1.889.884,54
Fondo rischi e oneri	3.728.292,48	7.054.328,83	-3.326.036,35
Trattamento di fine rapporto	91.521,42	88.274,45	3.246,97
Debiti	70.447.591,35	88.524.247,77	-18.076.656,42
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	31.963.055,27	22.421.996,49	9.541.058,78
Totale del passivo	389.363.082,81	399.331.585,29	-9.968.502,48
Conti d'ordine	25.199.926,86	14.122.177,71	11.077.749,15

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2023 ha evidenziato:

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 283.132.622,29 e risulta così composto:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	49.837.306,40	49.837.306,40	-
Riserve	237.233.741,31	237.660.261,48	- 426.520,17
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	236.927.030,21	237.642.414,40	- 715.384,19
<i>altre riserve indisponibili</i>	306.711,10	17.847,08	288.864,02
<i>altre riserve disponibili</i>	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	647.698,29	4.565.125,73	5.212.824,02
Risultati economici di esercizi precedenti	- 4.586.123,71	- 1.689.704,40	- 2.896.419,31
Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-
Patrimonio netto di gruppo	283.132.622,29	281.242.737,75	1.889.884,54
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	283.132.622,29	281.242.737,75	1.889.884,54

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 3.728292,48 e si riferiscono a:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	-	14.715,79	- 14.715,79
Per imposte	25.200,69	11.644,81	13.555,88
Altri	3.703.091,79	7.027.968,23	- 3.324.876,44
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	3.728.292,48	7.054.328,83	- 3.326.036,35

6. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2023 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:
nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2023;
nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2022;
nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2023 (A)	Conto economico consolidato 2022 (B)	Differenza (A-B)
A	componenti positivi della gestione	39.046.037,99	37.760.931,41	1.285.106,58
B	componenti negativi della gestione	44.826.203,83	48.664.871,12	-3.838.667,29
	Risultato della gestione	-5.780.165,84	-10.903.939,71	5.123.773,87
C	Proventi ed oneri finanziari			
	proventi finanziari	47.927,84	1.795,49	46.132,35
	oneri finanziari	542.603,86	216.214,05	326.389,81
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Svalutazioni	9.270,27	0,00	9.270,27
	Risultato della gestione operativa	-6.284.112,13	-11.118.358,27	4.834.246,14
E	proventi straordinari	10.898.899,79	7.641.914,96	3.256.984,83
E	oneri straordinari	3.624.473,15	732.189,90	2.892.283,25
	Risultato prima delle imposte	990.314,51	-4.208.633,21	5.198.947,72
	Imposte	342.616,22	356.492,52	-13.876,30
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	647.698,29	-4.565.125,73	5.212.824,02
	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
	Risultato d'esercizio di competenza del gruppo	647.698,29	-4.565.125,73	5.212.824,02

7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di revisione, preso atto che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa, ha verificato:

- che la relazione sulla gestione e nota integrativa **presenta** tutti i contenuti minimi indicati del par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011;
- che **sono indicati** i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- che **è indicata** la composizione del Gruppo amministrazione pubblica dell'Ente **Provincia di Terni**;

- che la procedura di consolidamento è ***stata operata*** sulla base di bilanci approvati o di preconsuntivi o progetti di bilancio;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;

8. Osservazioni e considerazioni

- Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023 della Provincia di Terni offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2023 della Provincia di Terni è ***stato*** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa ***contiene*** le informazioni richieste dalla legge;
- la procedura di consolidamento ***risulta complessivamente*** conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2023 della Provincia di Terni ***rappresenta*** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
- la relazione sulla gestione consolidata ***contiene*** la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato;
- nella Relazione di Gestione e Nota integrativa al bilancio consolidato 2023, nel prospetto dove sono stati indicati i dati del bilancio dell'Associazione GAL TRASIMENO – ORVIETANO il totale dell'attivo (valori arrotondati) riportato pari ad 680.376,00 non corrisponde a quanto risulta nel bilancio che è € 680.908,00 e il totale del valore della produzione indicato è € 7.851,00 mentre il totale dei ricavi indicati in bilancio risultano € 1.095.727,07.
- a pag. 14 dell'allegato 2 della Relazione di Gestione al bilancio consolidato 2023 risultano essere stati indicati i codici fiscali errati dei seguenti soggetti: Puntozero scarl, Sviluppumbria spa, Associazione GAL Trasimeno Orvietano e Associazione EPO OK;
- l'allegato 2.7 relativo al Bilancio 2023 del Consorzio Scuola Umbra di amministrazione pubblica (Villa Umbra), ricevuto a corredo del Bilancio Consolidato per l'anno 2023, non è quello corretto, il Consorzio aveva inviato alla Provincia una nuova versione definitiva, che è stata acquisita da questo Collegio riscontrando che i dati utilizzati per il consolidamento fossero proprio quelli di quest'ultimo bilancio ricevuto.

Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d) - bis) del D.lgs. n.267/2000,

esprime:

giudizio positivo sulla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2023 del perimetro di consolidamento dell'Ente Provincia di Terni ed invita lo stesso Ente a rispettare il termine della trasmissione alla BDAP evidenziando che i contenuti in formato XBRL del documento devono corrispondere con quelli approvati in sede di deliberazione Consiliare.

L'Organo di Revisione

Fabiana Caroni

Apposta Firma digitale

Valeriano Morini

Apposta Firma digitale

Michele Antonini

Apposta Firma digitale